

MILANO CORTINA 2026

Candidate City
Olympic Winter Games



MILANO
CORTINA
2026





INDICE

1

**VISIONE E CONCEZIONE
DEI GIOCHI**

2

**VIVERE
I GIOCHI**

3

**GIOCHI INVERNALI
PARALIMPICI**

4

**SOSTENIBILITÀ
E LEGACY**

5

**REALIZZAZIONE
DEI GIOCHI**

1

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

MILANO
CORTINA
2026

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

1 | La Visione Olimpica di Milano Cortina 2026

Una partnership che muove i suoi passi dall'Agenda 2020

La Candidatura di Milano Cortina 2026 muove i suoi passi dall'Agenda 2020 del CIO e dalla *New Norm*, la riforma del 2018 che rende i Giochi Olimpici e Paralimpici un evento più sostenibile, flessibile ed efficiente, sia sotto il profilo operativo che finanziario, liberando al contempo più valore per le città ospitanti sull'orizzonte a lungo termine.

Due città, Milano e Cortina, con il sostegno di quattro regioni - Lombardia, Veneto, Veneto, Trento e Bolzano/Bozen - uniscono le loro forze per realizzare un'edizione dei Giochi memorabile, volta a favorire una maggiore cooperazione nell'ambito dell'intera macroregione alpina.

Questi principi ispiratori, unitamente a una forte attenzione alla sostenibilità, hanno costituito le basi per la candidatura di Milano Cortina 2026, un'offerta italiana avvincente che unisce tradizione e innovazione attraverso il contributo congiunto di:

- Milano, città ispiratrice, innovativa e creativa e tra le più dinamiche d'Europa, caratterizzata da un'economia forte ed eterogenea, spesso indicata come la capitale finanziaria dell'Italia, i cui punti di forza abbracciano ambiti e settori quali arte, commercio, design, istruzione, spettacolo, moda, finanza, sanità, media, ricerca, servizi, turismo e università, che le conferiscono una connotazione decisamente cosmopolita. Musica, teatro, musei, cinema e arte contemporanea garantiscono una ricchissima e variegata offerta culturale a beneficio della popolazione locale e dei visitatori. Il successo di Expo 2015 ha posto le basi per una "nuova Milano" (la prima manifestazione in Italia ad essere certificata ISO20121), e ha fatto emergere la volontà di ospitare altri eventi internazionali, tra cui i Giochi. Come ha affermato il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, nel suo intervento alla cerimonia di chiusura dell'Expo: "Quello di oggi non è un addio, ma l'inizio di un nuovo impegno civico".

e

- Cortina d'Ampezzo (Cortina), Valtellina, Val di Fiemme e Anterselva/Antholz, nello splendido contesto montano tradizionale delle Alpi italiane. Già sede dei Giochi Olimpici Invernali del 1956, Cortina, la Perla delle Dolomiti, è una meta internazionale per gli sport invernali di altissimo livello e vanta uno straordinario curriculum e stretti rapporti con le federazioni sportive nazionali e internazionali. Orgogliosa città ospitante dei Campionati del Mondo di Sci Alpino 2021, Cortina è stata elogiata per il suo approccio sostenibile volto ad assicurare la protezione del delicato ecosistema alpino. Si tratta di un interessante esempio di società multiculturale e multilingue, con evidenti ambizioni proiettate verso un futuro sostenibile.

Questa partnership è alla base della nostra visione per i Giochi Olimpici Invernali 2026.

I Giochi invernali più sostenibili e memorabili di sempre, fonte di ispirazione per cambiare la vita delle generazioni future

Insieme, realizzeremo un'edizione memorabile dei Giochi Olimpici Invernali incentrati su criteri di sostenibilità, avvalendoci dell'esperienza, della passione e della tradizione italiana negli sport invernali, con l'obiettivo di essere fonte di ispirazione per gli atleti e offrire nel contempo numerosi benefici a lungo termine per lo sport e la società.

La nostra motivazione nell'ospitare i Giochi Olimpici Invernali nasce dal nostro desiderio di:

Migliorare il profilo e il posizionamento del Paese a livello globale - Vogliamo che i Giochi rafforzino la reputazione dell'Italia come sede di grandi eventi di altissimo livello e che le spettacolari Alpi italiane si affermino come polo leader a livello mondiale per gli sport invernali, promuovendo al contempo il Paese come meta di interesse dove vivere, lavorare, imparare, investire e da visitare;

Condividere la nostra passione italiana - Vogliamo fare leva sulla nostra passione sportiva e sulle nostre esperienze olimpiche per rendere Milano Cortina 2026 un evento davvero speciale. Con il sostegno dell'**83%** della nostra comunità (e dell'**81%** a livello nazionale), i nostri appassionati fan incoraggeranno tutti gli atleti ad eccellere nelle loro discipline, indipendentemente dalla loro nazionalità o livello di abilità. Sappiamo che offrire momenti sportivi intensi in un contesto metropolitano e montano di grande ispirazione può cambiare la vita delle persone. Vogliamo che il mondo intero si appassioni agli sport invernali come noi siamo soliti fare, grazie alle straordinarie prestazioni degli atleti;

Impegnarsi verso la sostenibilità - Vogliamo valorizzare ulteriormente il nostro già forte impegno verso l'ambiente. Utilizzeremo i Giochi come veicolo per intensificare il nostro lavoro di avanguardia nel campo della sostenibilità e per contribuire a sviluppare soluzioni innovative e sostenibili, finalizzate a plasmare la vita del futuro. Potendo contare su un solido patrimonio in tema di sport invernali e considerando che 13 delle 14 sedi di gara sono già esistenti o temporanee, Milano Cortina 2026 offre al Movimento Olimpico un esempio di sostenibilità in linea con l'Agenda Olimpica 2020, unitamente all'**opportunità di dimostrare al mondo che è possibile ospitare i Giochi Olimpici adottando politiche economiche responsabili, criteri socialmente sostenibili e nel rispetto dell'ambiente**;

Sfruttare al meglio la forza dei Giochi - Vogliamo utilizzare i Giochi come elemento catalizzatore per realizzare i nostri piani strategici a lungo termine, portando a termine i progetti previsti e offrendo una molteplicità di benefici duraturi. Attraverso la promozione dello spirito olimpico, offriremo benefici per lo sport, per la cultura, per le aziende, per l'innovazione, per l'educazione, per la sostenibilità e per le persone in tutto il mondo (vedi anche D61).

Benefici

La nostra visione si fonda su cinque obiettivi strategici che porteranno una serie di benefici alle città ospitanti, alle Regioni della Lombardia e del Veneto, alle Dolomiti e alle Alpi italiane,

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

all'Italia e al Movimento Olimpico.

Obiettivo 1: Giochi per tutti

Obiettivo 2: Sviluppo sostenibile e cooperazione nella macroregione alpina

Obiettivo 3: Promuovere lo spirito olimpico

Obiettivo 4: Le Alpi come importante polo sportivo

Obiettivo 5: Rafforzare il marchio olimpico e aggiungere valore al Movimento Olimpico

Obiettivo 1: Giochi per tutti

Regalare a tutti un'esperienza entusiasmante durante il periodo dei Giochi: atleti, spettatori, media, volontari, autorità, sponsor, aziende, famiglia olimpica e, soprattutto, tutti i cittadini italiani, creando momenti di orgoglio, speciali e memorabili.

L'Italia ha ospitato i Giochi Olimpici per tre volte: Roma 1960, Cortina 1956 e Torino 2006. In ciascuna di queste occasioni, il Paese ha colto l'opportunità per contribuire a rafforzare il messaggio unico e universale di "unità" e per generare un forte senso di orgoglio tra i cittadini italiani. La nostra passione e la nostra competenza nell'ospitalità metteranno gli atleti nelle condizioni migliori per esprimersi al meglio delle loro capacità e dare il massimo.

Nel 2026, lo stimolante contesto urbano di una metropoli moderna sarà abbinato al ridente e tradizionale scenario montano delle spettacolari Alpi italiane. Gli atleti, gli spettatori e l'intera Famiglia Olimpica vivranno la passione dell'Italia e avranno modo di apprezzare le amenità culturali e sociali che ogni anno attirano milioni di visitatori a Milano e nelle Alpi italiane.

La cerimonia di apertura allo Stadio Giuseppe Meazza di San Siro permetterà a 80.000 persone di accogliere i loro beniamini. Durante i Giochi, garantiremo un'esperienza unica e integrata nelle diverse sedi, avvalendoci della tecnologia per creare un'atmosfera entusiasmante, celebrativa e unica durante il periodo dei Giochi. La presenza di contesti stimolanti, con gli atleti al centro della scena, sarà motivo di incoraggiamento a cimentarsi in prestazioni personali di assoluto valore, con immagini trasmesse in tutto il mondo, generando ricordi destinati a durare nel tempo.

Per la cerimonia di chiusura proponiamo l'*Arena di Verona*. Uno degli anfiteatri romani più grandi e meglio conservati e spettacolari d'Italia, un luogo che permetterà a tutti gli atleti di riunirsi, di essere accolti come eroi, proprio come coloro che furono presenti in quell'anfiteatro, secoli prima di loro.

Le nostre ceremonie si svolgeranno all'insegna della cultura e della creatività, al fine di riunire il mondo in una celebrazione stimolante che renda omaggio alla storia olimpica italiana e che sia fonte di ispirazione per la prossima generazione di giovani.

Il patrimonio culturale di Milano Cortina offre anche delle eccezionali opportunità per le Olimpiadi della Cultura ed un ambiente decisamente favorevole per i partner commerciali. Le Olimpiadi della Cultura faranno perno sul patrimonio culturale e sulla creatività unici del Nord Italia, basandosi sui programmi esistenti e sviluppandone di nuovi, per coinvolgere pienamente le comunità locali ed internazionali e promuovere una cultura inclusiva, offrendo una calda accoglienza italiana a tutti, indipendentemente dall'etnia, dal genere, dall'orientamento sessuale o altro.

Valorizzeremo al massimo la creatività, la passione e l'innovazione italiane per mostrare lo spirito olimpico durante i Giochi. Questi momenti memorabili fungeranno anche da piattaforma per ispirare le generazioni future ad impegnarsi nello sport e utilizzare lo sport come strumento per offrire molti e più ampi benefici per le nostre comunità.

Obiettivo 2: Sviluppo sostenibile e cooperazione nella regione macroalpina

Promuovere lo sviluppo sostenibile, rafforzare la cooperazione nella regione macroalpina e fungere da elemento catalizzatore per lo sviluppo a lungo termine di Milano, Cortina e delle Regioni, apportando numerosi e duraturi benefici alla società.

La nostra ambizione è che tutti i bambini nati dopo il 2010:

- Pratichino regolarmente sport;
- Riciclino $\frac{3}{4}$ dei rifiuti che producono;
- Utilizzino solo mezzi di trasporto sostenibili;
- Si avvalgano dello sport per comprendere la diversità culturale;
- Crescano in una società più inclusiva e integrata.

nostri piani per il periodo dei Giochi sono completamente integrati con i piani di sviluppo di lungo termine delle città e regioni ospitanti, sia dal punto di vista infrastrutturale che da quello sociale ed hanno a cuore i principi dello sviluppo sostenibile. Come descritto al punto 2, tutte le nostre sedi sono già esistenti o, nel caso di *Palal Italia*, fanno parte dei piani strategici a lungo termine per la città/regione. I benefici nel lungo termine sono stati considerati fin dall'inizio e costituiscono parte integrante della nostra candidatura.

La sostenibilità è un aspetto particolarmente rilevante per noi, considerando che le Dolomiti sono state recentemente inserite nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO. Vogliamo utilizzare i Giochi per dimostrare l'importanza della protezione degli ecosistemi montani sensibili.

Adotteremo un approccio unitario e pianificato con attenzione per realizzare Giochi sostenibili che si avvalgano dello sport come elemento catalizzatore di numerosi benefici economici, ambientali e sociali e contribuiscano al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Ulteriori dettagli sui nostri obiettivi di sostenibilità sono riportati nel capitolo 4.



I Giochi fungeranno da catalizzatore per i piani di sviluppo a lungo termine delle città e delle regioni finalizzati a migliorare la vita di tutti coloro che la vivono e la visitano. Questi piani prevedono:

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

- Collegamenti di trasporto più sostenibili. Non sono necessarie nuove infrastrutture di trasporto. Il miglioramento delle strutture esistenti consentirà di effettuare spostamenti più rapidi ed efficienti e promuoverà l'uso sostenibile del trasporto pubblico come scelta di vita;
- Un nuovo centro residenziale destinato agli studenti universitari - già pianificato, indipendentemente dai Giochi;
- Una nuova arena polifunzionale, il *Palatlia di Santa Giulia*, in sostituzione del Palasport di San Siro. Questo spazio fornirà a Milano un'arena polifunzionale al servizio dei residenti e dei visitatori della città;
- Un potenziamento della banda larga in aree mirate, in particolare nelle aree montane - questo obiettivo a lungo termine è un passo importante per migliorare le capacità di richiamo dell'area come luogo in cui lavorare e risiedere e visitare, con i finanziamenti dell'Unione Europea che sono già stati garantiti;
- Investimenti continui per fornire infrastrutture urbane e regionali più accessibili - cfr. D.41;
- Maggiore coinvolgimento attivo della comunità nello sport, nella salute e nell'attività fisica, con conseguenti numerosi benefici sotto il profilo sanitario, sociale e comunitario, compresa una rete estesa di volontari in ambito sportivo, che si basa sul patrimonio di esperienze presente in tutte le regioni;
- Maggiori collegamenti e rafforzata cooperazione tra regioni limitrofe, al fine di migliorare l'attrattiva della montagna come luogo in cui vivere, contribuendo ad invertire la tendenza allo spopolamento;
- Prodotti turistici più interessanti, dinamici e innovativi che coprano ciò che la "macroregione" ha da offrire, tra cui mare, montagna, sport e cultura. Ad esempio:
 - > la Regione Veneto è attualmente classificata tra le prime 5 mete in Europa e ambisce a entrare nel gruppo delle prime 3, e
 - > la Regione Lombardia ambisce a entrare tra le 10 principali mete turistiche in Europa.

Ulteriori dettagli sui numerosi vantaggi che possono essere ottenuti ospitando i Giochi sono descritti al punto D.61.

Obiettivo 3: Promuovere lo spirito olimpico

Promuovere lo spirito olimpico (e paralimpico), essere fonte di ispirazione per gli atleti olimpici/paralimpici del futuro e promuovere lo sport a tutti i livelli, utilizzando lo sport e l'attività fisica come elementi catalizzatori per cambiare i modelli di vita.

Ospitare i Giochi Olimpici Invernali aiuterà a trasmettere una serie di legacy sportive, facendo leva sulla forza ispiratrice dello sport e degli eventi per trasformare la vita. Tra questi benefici a lungo termine figurano:

- Miglioramento delle infrastrutture sportive e dei luoghi di aggregazione sportiva, di allenamento e di competizione;
- Benefici sociali e sulla salute ascrivibili alla maggiore partecipazione allo sport e all'attività fisica o al coinvolgimento nello sport in altri modi, come ad esempio lo svolgimento di attività di allenatore, ufficiale di gara o volontariato;
- La promozione dello sport d'élite, compresi i percorsi e l'identificazione dei talenti per sviluppare gli sportivi d'élite del futuro.

I giochi saranno un elemento catalizzatore per aiutare un maggior numero di persone a praticare, guardare e impegnarsi nello sport, con particolare riferimento agli sport invernali. Vogliamo avvalerci della forza ispiratrice dell'evento dei Giochi per impartire una spinta importante ai programmi esistenti e all'implementazione di una serie di nuovi programmi specifici di lungo termine per lo sport. Questi programmi determineranno:

- Una maggiore presenza di atleti di successo sulla scena mondiale;
- Un aumento del numero di giovani che praticano regolarmente attività sportive;

- Una maggiore conoscenza degli sport invernali e dei valori olimpici nelle scuole e nella società;
- Un aumento delle persone motivate a praticare sport e ad essere fisicamente attive e più sane.

Ulteriori dettagli sui benefici sportivi e di altro tipo che si ottengono ospitando i Giochi sono descritti al punto D. 61.

Obiettivo 4: Le Alpi come importante meta sportiva

Rafforzare la posizione dell'Italia come primario Paese ospitante di eventi e quella delle Alpi italiane come importante polo sportivo, garantendo un migliore profilo globale e un posizionamento di primo piano sul palcoscenico europeo e mondiale.

I Giochi rappresentano un'occasione unica per esibire lo stile e il design italiani nonché la capacità creativa dell'Italia che ha visto il marchio Made in Italy diventare sinonimo di eccellenza in numerosi settori ovunque nel mondo.

I Giochi sottolineeranno e rafforzeranno la posizione di Milano come città vocata ad ospitare eventi globali e quella delle Alpi italiane come polo per gli sport invernali, particolarmente attrattiva per le nostre federazioni nazionali di sport invernali e per le Federazioni Internazionali (FI). Le Alpi italiane diventeranno la prima scelta per eventi internazionali di sport invernali, ma anche per eventi sportivi estivi, per il turismo sportivo e come meta di attività ricreative in montagna (ciclismo, mountain bike, arrampicata, passeggiate, orienteering, ecc.). Promuoveremo un'offerta sportiva, culturale e turistica senza impareggiabile caratterizzata da attrazioni cittadine, montagne, laghi, arte/cultura, patrimonio e altro.

Le nostre sedi riqualificate e ottimizzate si tradurranno anche in migliori sedi di allenamento per lo sport d'élite e susciteranno l'interesse di un maggior numero di federazioni nazionali. Ad esempio, la pista di pattinaggio su ghiaccio di velocità di Pinè (a 1030 metri sul livello del mare) è la più alta di tutta Europa e si proporrà come meta di interesse per le federazioni nazionali sia come centro di allenamento sia invernale che estivo.



VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

Obiettivo 5: Rafforzare il marchio olimpico e aggiungere valore al Movimento Olimpico.

Milano Cortina 2026 risponde pienamente all'“Agenda 2020” del CIO e alla riforma della “New Norm” adottando una filosofia di “partnership nella realizzazione degli obiettivi” che porterà i Giochi ad un livello superiore e aggiungerà valore al Movimento Olimpico.

Contribuiremo a creare un decennio d'oro dello sport olimpico e paralimpico, affiancando Milano Cortina ad altre importanti città internazionali, per contribuire a ridefinire ciò che significa ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici e a riposizionare i Giochi nella società moderna. Un'indimenticabile esperienza durante il periodo dei Giochi che **farà brillare gli sport invernali**, ponendo gli atleti al centro dell'evento (come descritto al punto D.19) e creando nuovi modelli di ruoli sportivi.

Milano Cortina 2026 contribuirà a ridefinire le modalità con cui gli eventi multi-sportivi potranno essere organizzati secondo criteri più sostenibili, superando addirittura i requisiti della norma ISO-20121: Sistema di Gestione della Sostenibi-

lità degli Eventi. In questo modo, aiuteremo il CIO a formare un bacino più ampio di città disposte a candidarsi in futuro.

Saremo degli ospiti generosi. Al contempo, la nostra filosofia di moderazione e responsabilità finanziaria darà vita a dei Giochi Olimpici Invernali di cui tutti (atleti, volontari, delegazioni, spettatori e il Movimento Olimpico) potranno essere orgogliosi.

Lo sport favorisce l'amicizia e il dialogo, due aspetti che a loro volta promuovono una cultura dell'apprendimento e della comprensione. Il nostro impegno verso i principi di uguaglianza di genere, inclusione e protezione dell'ambiente, influenzerà la cultura e lo spirito di questi Giochi.

Promuovere il Movimento Olimpico e i suoi valori

L'Italia sarà un partner orgoglioso e attivo del Movimento Olimpico, di cui sosteniamo e condividiamo gli obiettivi e i valori per contribuire allo sviluppo di un mondo migliore attraverso lo sport, la promozione di una società pacifica e la salvaguardia della dignità umana.

Milano Cortina 2026 riconosce l'importante opportunità che

possono offrire i Giochi Invernali ai fini della promozione dello sport e dei valori olimpici nella società. I Giochi svolgeranno un ruolo catalizzatore per valorizzare i programmi di sviluppo esistenti e per stabilire nuovi programmi di sviluppo.

La nostra strategia si fonda sui diversi punti evidenziati nell'Agenda Olimpica 2020 (tra cui il piacere di muoversi, il fair play, il rispetto degli altri, la ricerca dell'eccellenza e dell'armonia) e comprende lo sviluppo di un programma educativo dedicato, incentrato sui programmi esistenti in questo ambito.

Il Programma Educativo Olimpico (e Paralimpico) di Milano Cortina 2026 promuoverà i valori del Movimento Olimpico (e Paralimpico) per trasformare la società. Questi programmi saranno le pietre angolari su cui costruiremo le nostre iniziative formative e grazie ai quali contribuiremo alla visione generale dei Giochi, per realizzare un'edizione memorabile.

Dal 2014, il progetto “Sport e integrazione” promosso dal CONI vede lo sport come strumento volto a contrastare la discriminazione razziale e l'intolleranza e promuovere la comprensione multiculturale, all'interno e all'esterno delle scuole. Il progetto prevede una campagna formativa nelle scuole sul fair play, mentre la campagna “Sport Brothers” sensibilizza sullo sport e sull'integrazione nelle società sportive.

Ci ispireremo a questi programmi per utilizzare lo sport come potente strumento per promuovere l'inclusione sociale, per contrastare la discriminazione razziale e l'intolleranza e per promuovere la comprensione multiculturale, all'interno e all'esterno degli ambienti scolastici.

Oltre a lasciare un'impronta indelebile, i nostri Giochi divulgheranno lo spirito olimpico in tutta Italia. Milano Cortina 2026 sarà anche fonte di ispirazione e di orgoglio per i 4 milioni di italiani residenti all'estero, per gli 80 milioni di persone di origine italiana che vivono nel mondo e per il pubblico internazionale che assisterà ai Giochi e sarà ispirato dalla forza dello sport e dello spirito olimpico.



VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

2 | Concept dei giochi perfettamente in linea con i progetti di sviluppo locale a lungo termine

La visione strategica di Milano Cortina 2026 è forte e credibile, basandosi sulle motivazioni strategiche dei piani di sviluppo a lungo termine delle regioni e delle città che sostengono la candidatura.

Nel pieno rispetto delle raccomandazioni dell'Agenda 2020 e della riforma del CIO (New Norm), i Giochi 2026 di Milano Cortina si pongono l'obiettivo di essere una pietra miliare nella storia dei movimenti olimpici e paralimpici. Vogliamo dimostrare come i Giochi possano essere organizzati con successo, adattandosi perfettamente alle caratteristiche delle regioni e delle città ospitanti, generando effetti benefici di trasformazione a lungo termine.

In questo contesto, il processo di candidatura ha già dimostrato come i Giochi possano fungere da potente catalizzatore, accelerando il completamento delle infrastrutture urbane, di trasporto e ambientali già pianificate, che miglioreranno significativamente la qualità della vita dei cittadini.

L'organizzazione dei Giochi rafforzerà ulteriormente questi benefici, con tutti gli enti pubblici e le comunità locali pienamente impegnati nell'attuazione dei rispettivi piani di sviluppo a lungo termine, a beneficio dell'intera macroregione alpina.

Da un punto di vista strategico, i Giochi rappresentano anche una pietra miliare nel percorso di sviluppo che l'Italia ha già intrapreso ospitando l'Expo 2015. Un percorso che si pone i seguenti obiettivi:

- **Rafforzare l'immagine dell'Italia nel mondo**, grazie alla dimensione internazionale di Milano e alle mete sportive e turistiche di livello mondiale di Cortina e dell'intera regione alpina;
- **Promuovere nuovi modelli di sviluppo basati sul settore sportivo**, un settore che in Italia ha raggiunto una dimensione economica rilevante, con un impatto totale diretto, indiretto e indotto pari a circa il 3% del PIL italiano;

- **Valorizzare i programmi di sviluppo sociale** per raggiungere un maggior numero di cittadini. Uno dei pilastri di questa strategia, ben allineata con i concetti dell'Agenda Olimpica 2020 e dell'Olimpismo, sarà il programma formativo olimpico e paralimpico che si baserà sulle esperienze positive dei Giochi invernali di Torino 2006 e dell'Esposizione Universale di Milano 2015. Fair play, rispetto delle diversità, valorizzazione della cultura sportiva, ricerca dell'eccellenza e dell'armonia e di uno stile di vita sano saranno alcuni dei concetti chiave da sviluppare attraverso questi programmi;

- **Incorraggiare specifiche politiche di sviluppo incentrate sulla montagna**, sia a livello nazionale che a livello europeo, la cui componente principale sarà l'attenzione ai temi legati alla sostenibilità. Queste politiche saranno utili non solo per l'organizzazione dei Giochi, ma anche per il miglioramento dei servizi fondamentali per le comunità montane locali, come i trasporti pubblici, la gestione del patrimonio culturale e naturale, la sanità, le scuole, l'assistenza sociale e l'informazione turistica. L'erogazione di questi servizi di elevata qualità rappresenterà un contributo fondamentale alla strategia globale di prevenzione dello spopolamento delle aree montane, garantendo al tempo stesso la conservazione del territorio, la tutela della biodiversità e una elevata qualità di vita;

- **Integrare in modo maggiormente efficace le diverse componenti dell'offerta turistica a livello macroregionale (montagna, arte e cultura, mare, laghi, benessere, gastronomia ed enologia)**. Ciò consentirà al Veneto di affermarsi definitivamente come una delle tre regioni più visitate in Europa, e alla Lombardia di entrare tra le "TOP 10".

Questi obiettivi strategici possono essere ritrovati nei piani strategici a lungo termine di tutti i partner coinvolti nel processo di candidatura, e cioè:

- Programma di sviluppo urbano Milano 2030;
- Programma di sviluppo regionale per la Lombardia 2018-2023;
- Piano strategico della Regione Veneto (che riguarda anche Cortina).

Segue una breve sintesi dei suddetti piani.

Il Piano di sviluppo urbano MILANO 2030

Il Piano di Governo del territorio (PGT) è finalizzato a rendere Milano una città molto più interconnessa con il resto del mondo, attraverso cinque obiettivi principali che guideranno lo sviluppo urbano della città nei prossimi anni. La priorità assoluta, che il Concept dei Giochi contribuirà a realizzare, è il superamento delle barriere fisiche, sociali ed economiche tra il centro città e i quartieri periferici.

1. Una città connessa, metropolitana e globale

Lo sviluppo della città fino al 2030 sarà basato su una stretta integrazione tra pianificazione urbana e mobilità, al fine di creare una città altamente accessibile, che garantisca un valido equilibrio tra domanda di mobilità, qualità della vita e sostenibilità ambientale.

L'organizzazione dei Giochi Invernali del 2026 sfrutterà i numerosi investimenti già pianificati nell'ambito di questo obiettivo per rafforzare la rete dei trasporti pubblici:

- con l'aggiunta di una nuova linea 4 della metropolitana per collegare l'aeroporto di Linate al centro città in soli 14 minuti;
- con l'estensione delle altre linee della metropolitana;
- con la riqualificazione della "cintura ferroviaria" intorno alla città, per creare un Anello Ferroviario;
- con il potenziamento del sistema ferroviario regionale per il collegamento con le linee ferroviarie ad alta velocità dirette verso altre città.

2. Una città di opportunità attrattiva e inclusiva

Sostenere un ambiente orientato al business per attirare investimenti diretti esteri, offrire nuove e migliori opportunità di lavoro e soluzioni adeguate alle esigenze dei cittadini per l'edilizia residenziale sono gli obiettivi di una città come Milano. Milano Oaccoglie di buon grado persone provenienti da culture diverse, di diversa condizione socioeconomica, di ogni età e provenienza, che hanno scelto Milano come loro nuova casa.

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

La vocazione sportiva della Città sarà ulteriormente rafforzata dai Giochi del 2026 per creare nuove opportunità di lavoro per i giovani. Milano, con la sua combinazione unica di risorse pubbliche e private, che ha stimolato e trasformato radicalmente il suo contesto economico in un'economia terziaria, può portare innovazione anche all'industria sportiva.

I Giochi contribuirebbero anche ad aumentare l'offerta di alloggi residenziali. Ciò andrà a beneficio delle categorie più vulnerabili come gli studenti, i giovani lavoratori, le nuove famiglie e i genitori soli.

3. Una città verde, vivibile e resiliente

La sostenibilità è al centro del Piano di sviluppo urbano di Milano 2030, che mira a creare un parco metropolitano a livello cittadino collegando i parchi del Nord e del Sud, attraverso le cosiddette "Aree di rigenerazione ambientale e mentale".

Queste aree comprendono sette scali ferroviari dismessi (tra cui il sito di Porta Romana che ospiterà il Villaggio Olimpico) che saranno riqualificati per ospitare sette nuovi parchi completati con nuova edilizia residenziale e altri servizi di utilità sociale.

Altri spazi aperti fatiscenti, sia pubblici che privati, diffusi nelle zone comprese tra la "cintura ferroviaria" e le aree periferiche, saranno anch'essi recuperati e collegati per creare corridoi verdi, formando così il suddetto parco metropolitano cittadino.

4. Una città - 88 quartieri da chiamare per nome

Il nostro Concept dei Giochi sarà davvero inclusivo in relazione all'intera città, coerentemente con la strategia di Milano finalizzata a valorizzare e avvicinare i suoi 88 quartieri, grazie a migliori servizi di qualità, trasporti pubblici più efficienti e diffusi, spazi urbani migliorati, a beneficio delle comunità locali e, soprattutto, delle categorie più fragili.

Tra i progetti più ambiziosi, va ricordata la riapertura dei Navigli, i vecchi canali creati da Leonardo da Vinci. Oltre ai sette scali ferroviari dismessi già citati, un altro importante progetto di riqualificazione riguarderà sei centri strategici di aggregazione da collocare lungo l'attuale linea di filobus della 90/91. Tutto questo secondo una

logica di crescita urbana che preveda il maggior numero possibile di persone che vivano e lavorino nelle immediate vicinanze delle fermate del trasporto pubblico, al fine di ridurre la dipendenza e l'utilizzo di veicoli privati.

5. Una città che si rigenera

Altri progetti di riqualificazione urbana coinvolgeranno alcune delle aree più periferiche, come il sito di Santa Giulia, che è stato selezionato per ospitare l'hockey su ghiaccio, nell'ambito di un più ampio progetto di sviluppo che creerà un nuovo quartiere della città.

L'obiettivo è quello di estendere gli effetti positivi dell'evento su quei quartieri che rischierebbero di essere emarginati o esclusi dalla crescita economica e sociale della città. Incentivi per il recupero di edifici fatiscenti e abbandonati contribuiranno ad aumentare la qualità urbana complessiva della città.

Il Programma di Sviluppo Regionale 2018-2023 per la Lombardia

Il Programma di sviluppo regionale della Lombardia si basa su misure lungimiranti che indicano la strada da seguire, allo scopo di confermare la Regione come motore di crescita non solo per l'Italia, ma per tutta l'Europa.

Il Programma si articola in 19 missioni, con la visione strategica di Milano Cortina 2026 perfettamente allineata a quelle più significative. Tra queste:

1. Politiche per le zone montane

I Giochi del 2026 sosterranno la strategia regionale di lotta allo spopolamento delle zone montane e di salvaguardia delle risorse naturali. La Regione intende promuovere delle azioni specifiche volte a:

- Valorizzare la cultura e le tradizioni locali;
- Colmare il divario digitale tra aree montane ed urbane;
- Sviluppare nuovi collegamenti diretti tra le valli montane;
- Promuovere il turismo sostenibile;
- Migliorare i collegamenti ferroviari e i servizi tra le grandi

città e le valli montane.

L'obiettivo è ulteriormente specificato a livello locale dal Piano di sviluppo territoriale della Valtellina, incentrato sulla protezione ambientale e naturale delle aree montane intesa come priorità assoluta per il coordinamento di tutte le politiche socioeconomiche correlate.

2. Rafforzare il ruolo e il posizionamento della Regione sulla scena internazionale e potenziarne le attrattive turistiche

Il fascino della regione sarà promosso principalmente attraverso l'organizzazione di grandi eventi di rilevanza internazionale, come i Giochi Olimpici invernali del 2026. I grandi eventi sportivi, in particolare, attirano un vasto pubblico e ricevono una copertura mediatica internazionale. La regione riconosce che ciò ha un impatto positivo non solo sulla promozione della pratica sportiva e dei valori e degli ideali che ne sono alla base, ma aumenta anche sull'esposizione internazionale della regione ospitante e ne stimola l'economia.

Questo si tradurrà in un approccio olistico al marketing territoriale volto a promuovere nuovi prodotti turistici integrati e servizi ottimizzati.

3. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Lo sport di base in Lombardia è un potente strumento per incoraggiare l'adozione di stili di vita migliori e per migliorare la salute e il benessere. Lo sport favorisce inoltre l'inclusione, l'integrazione e la coesione sociale, con un impatto positivo sulla crescita personale. La Regione Lombardia è convinta della propria politica di sostegno al sistema sportivo regionale.

Uno dei principali interventi previsti consiste nella realizzazione di un centro sportivo a Livigno per la preparazione fisica e tecnica e l'allenamento degli atleti. L'impianto farà parte del Villaggio Olimpico di Livigno e rimarrà come legacy permanente dei Giochi del 2026 in Valtellina.

4. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

La Regione intende dare piena attuazione alla legge regio-

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

nale 4/2016 per la protezione del suolo e per le misure di prevenzione dei rischi idrogeologici. Inoltre, promuoverà dei programmi legati alla produzione e al consumo sostenibili attraverso le seguenti misure:

- attuazione del piano regionale per gli appalti verdi;
- sostegno alle imprese nella loro transizione verso modelli produttivi più sostenibili;
- avvio di programmi formativi specifici per promuovere comportamenti più responsabili e rispettosi dell'ambiente.

Queste azioni positive saranno incluse anche nel programma di sostenibilità per Milano Cortina 2026.

5. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

La mobilità intelligente delle persone e delle merci è un requisito essenziale per lo sviluppo di una regione intelligente, competitiva e ben collegata. Il piano di sviluppo regionale comprende molte azioni prioritarie che sono cruciali per il successo dei Giochi del 2026:

- investimenti finalizzati a promuovere l'accessibilità alle stazioni e la creazione di collegamenti più agevoli per i pas-



seggeri;

- miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria regionale e del materiale rotabile;
- sistema integrato di tariffazione e biglietteria intelligente;
- migliore integrazione tra le reti ferroviarie e stradali e i loro servizi tecnici.

Piano strategico della Regione Veneto e della città di Cortina

Il Piano Strategico della Regione Veneto, che copre anche Cortina, ha ispirato la nostra visione e gli obiettivi a lungo termine legati al Concept dei giochi del 2026. Gli obiettivi principali di questo piano sono i seguenti:

1. Stimolare la crescita nelle zone di montagna per prevenire lo spopolamento

La montagna svolge un ruolo centrale per quanto riguarda l'economia verde. Questo è il motivo principale per cui delle strategie di sviluppo dedicate potrebbero essere vantaggiose non solo per l'intera Regione, ma per l'Italia nel suo complesso.

I grandi eventi possono catalizzare le risorse per la crescita del territorio montano e offrire enormi opportunità per innalzare il suo profilo internazionale come punto nodale per lo sport di base e di élite, con un evidente impatto sulla creazione di nuovi e più qualificati posti di lavoro nel settore turistico.

2. Improve services for tourists and citizens

Le zone montane non devono necessariamente essere svantaggiate dalla loro orografia. Attraverso politiche pubbliche adeguate, possono svolgere un ruolo importante nell'economia italiana. Ciò contribuirà anche a migliorare un'ampia gamma di servizi a beneficio delle comunità locali e dei turisti, aumentando così la capacità attrattiva. Tali servizi comprendono:

- Mobilità sostenibile per collegare meglio questi territori;
- Copertura in banda larga con cablaggio in fibra ottica, per favorire la nascita di nuove imprese;
- Servizi digitali (come la sanità elettronica e la telemedicina) per le popolazioni locali che vivono in zone poco rag-

giungibili;

- Servizi innovativi per i turisti che visitano le Dolomiti e il loro impareggiabile patrimonio naturale e culturale.

3. Aggiornare e rinnovare le strutture sportive esistenti di livello mondiale

I grandi eventi ricoprono un ruolo fondamentale non solo per promuovere questi territori come simbolo di uno stile di vita sano, ma anche per promuoverli come "luogo da visitare" per gli sport invernali e di montagna in generale.

A tal fine, saranno promossi dei programmi scolastici in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, per avvicinare le nuove generazioni agli sport invernali.

In quest'ottica specifica, la ristrutturazione dello Sliding Centre è uno dei punti chiave del Programma di Sviluppo Urbano che il Sindaco di Cortina ha lanciato nel 2017, in occasione della sua elezione: "Il bob è al centro della tradizione sportiva di Cortina. Vogliamo rinnovare lo Sliding Center che sarà utilizzato anche per le gare di slittino e per gli allenamenti. Lavoreremo in stretta collaborazione con la Regione Veneto, le vicine Province di Bolzano e Trento, con le autorità sportive nazionali e le Federazioni Internazionali".

4. Combinare tra loro sport, natura e cultura per cittadini e turisti

Nel 2009 le Dolomiti sono state inserite dall'UNESCO tra i patrimoni dell'umanità. Questo è un risultato importante non solo per le orgogliose comunità montane locali, ma anche per le politiche di sostenibilità che vengono attuate da molti anni.

I Giochi Invernali 2026 costituiranno un palcoscenico senza pari per il loro riconoscimento a livello mondiale e contribuiranno a sviluppare nuove imprese e progetti nei settori della creatività e della cultura, consentendo l'ampliamento dell'offerta turistica, combinando tra loro prodotti diversi. Tutto ciò sarà utile anche per estendere la stagione turistica agli altri periodi dell'anno, nei quali l'afflusso turistico è tradizionalmente più basso.

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

3 | Un concept dei Giochi innovativo e incentrato sugli atleti

I principi fondamentali che hanno ispirato la Visione strategica dei Giochi hanno guidato anche la scelta delle sedi di Milano Cortina 2026, basata sull'impegno a realizzare dei Giochi Olimpici e Paralimpici memorabili, mettendo a punto un Concept dei Giochi responsabile, attraverso un'attenta selezione delle migliori sedi disponibili.

La selezione delle nostre sedi si basa su una serie di criteri che sono stati applicati nell'ambito dell'intero processo e che siamo certi contribuiranno a migliorare l'esperienza personale sia degli stakeholder sia degli spettatori.

1. Una strategia sostenibile per le sedi

Il Concept dei Giochi che abbiamo in mente è realmente sostenibile. Il gran numero di infrastrutture sportive, di trasporto e di accoglienza esistenti permetterà di ridurre il consumo di suolo e di mantenere un approccio economicamente responsabile verso l'organizzazione dei Giochi, con un budget contenuto.

Come specificato al punto D.130, il programma completo di legacy post-olimpica sarà definito sotto la supervisione di un Legacy Forum. Laddove non si riscontrino esigenze di lungo termine, abbiamo preso in considerazione l'utilizzo di spazi temporanei, con strutture ricollocabili da riutilizzare in altre parti del Paese (come per i Villaggi Olimpici di Cortina e Livigno che dopo i Giochi serviranno come alloggi temporanei per la Protezione Civile, in caso di emergenza).

2. Il massimo utilizzo delle sedi più iconiche già esistenti

Non costruiremo nuovi impianti a meno che non siano stati già pianificati e a fronte di esigenze ben definite e utilizzeremo impianti temporanei per alcuni sport, per valorizzare al meglio determinate località o località dove non si riscontrano domande specifiche a lungo termine. Valorizzeremo la legacy di Cortina 1956, avvalendoci di impianti straordinari come lo Stadio Olim-

pico o lo Sliding Center.

Sedi come quelle per lo sci alpino a Bormio e Cortina, il biathlon ad Anterselva/Antholz o la Val di Fiemme saranno luoghi iconici dove celebrare giochi indimenticabili, godendo dello stile di vita, della cultura e dell'accoglienza italiana. L'utilizzo di questi luoghi contribuirà a rafforzare la promozione e lo sviluppo dello sport a tutti i livelli e conferirà valore aggiunto ai movimenti olimpico e paralimpico.

3. Un'esperienza sportiva entusiasmante

Grazie alle numerose opzioni offerte dalle città e dalle regioni ospitanti, il nostro Concept dei giochi si pone l'obiettivo di offrire un'esperienza entusiasmante agli atleti che si sfideranno in alcune delle sedi più rappresentative e di livello mondiale per ciascuna disciplina.

Le spettacolari ambientazioni e il livello tecnico delle sedi alpine in Valtellina, Cortina e Dolomiti, così come l'atmosfera entusiasmante dei tre impianti di Milano, ispireranno gli atleti a lottare per l'eccellenza e, verosimilmente, per ottenere risultati brillanti. La Cerimonia di Apertura nello Stadio Giuseppe Meazza, la Cerimonia di chiusura nell'Arena di Verona, l'eleganza della Medal Plaza in Piazza Duomo a Milano, saranno un'ulteriore fonte di ispirazione per i nostri campioni, che riporteranno nei loro Paesi d'origine dei ricordi indimenticabili dei Giochi di Milano Cortina.

Oltre a queste condizioni ambientali ideali, gli atleti vivranno nella piacevole atmosfera delle città ospitanti e dell'ambiente circostante in Lombardia e Veneto, insieme alle loro famiglie e ai loro cari.

4. Un'ampia offerta turistica per gli spettatori

Ciascun cluster è posizionato in modo unico per offrire un'esperienza sempre diversa agli spettatori. Un'offerta turistica ben articolata permetterà a tutti i visitatori di abbinare l'esperienza olimpica e il sostegno ai loro campioni a infinite opportunità turistiche.

Questo concept si tradurrà nella possibilità di costruire un'esperienza di Giochi "personalizzata", creando pacchetti turisti-

ci/biglietti su misura per visitare i numerosi siti del patrimonio culturale e naturale che si trovano nei dintorni dei clusters sede degli eventi.

Incredibili opportunità per assaporare lo stile di vita italiano saranno rese fruibili anche grazie alle numerose opzioni di intrattenimento, shopping e ristorazione offerte dalle città ospitanti e dalle sedi specifiche.

5. Una legacy di lungo termine in accordo con i piani di sviluppo delle città e delle regioni

Il concept dei Giochi sposa in pieno le novità dell'Agenda Olimpica 2020 e la riforma del CIO ("New Norm"), che pone al centro le strategie di sviluppo a lungo termine e le sfide delle città e delle regioni ospitanti. La selezione delle strutture è pienamente in linea con l'ambizione del Nord Italia di diventare un centro di eccellenza mondiale per gli sport invernali. I Giochi forniranno un'occasione unica per mettere in mostra la qualità delle strutture sportive selezionate a Milano e nella macroregione alpina nonché per investire nel rinnovamento/nella riqualificazione di quelle strutture che necessitano di investimenti significativi per continuare ad essere utilizzate regolarmente.

È il caso, ad esempio, dello Sliding Center di Cortina e della pista di ghiaccio Pinè di Baselga, che sono al centro dei piani di sviluppo sportivo della Regione Veneto e della Provincia di Trento, ma anche del Palal Italia Santa Giulia di Milano. L'atteso impianto polifunzionale sostituirà finalmente l'Arena cittadina, chiusa nel 1985.

Questi investimenti serviranno a ospitare in futuro grandi eventi e ad attirare lo sport d'élite.

6. Una selezione di sedi finalizzata a garantire impianti sempre pieni

Considerata la popolarità di molte discipline di sport invernali in Italia, oltre alla capienza delle sedi e alle opportunità di guadagno, abbiamo scelto le sedi e progettato la loro capienza per fare in modo che ogni sessione possa contare su impianti pieni.

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

Ciò contribuirà ad ispirare le prestazioni dei migliori atleti e accrescerà ulteriormente la forte attrattiva esercitata dai Giochi, in quanto arena globale destinata ad accogliere i migliori atleti del mondo e sede di unità e cooperazione tra le persone di tutto il mondo.

7. Una forte promozione dello sport di base grazie agli impianti rinnovati

La selezione delle strutture è stata effettuata in modo da garantire un'eredità duratura anche per gli sport di base. In ciascun cluster, la vocazione tradizionale delle città sede degli eventi è stata colta dalla nostra visione strategica e trasformata in un punto di riferimento per la pratica dello sport di base.

Livigno, ad esempio, si posizionerà stabilmente tra i luoghi di riferimento a livello mondiale per la pratica di quegli sport particolarmente interessanti per i giovani, come lo snowboard e il freestyle. La Val di Fiemme confermerà il suo posizionamento unico per lo sci nordico e il salto con gli sci, offrendo luoghi e servizi eccellenti per atleti professionisti e non.

Anche gli sport su ghiaccio a Milano cresceranno in modo esponenziale grazie al miglioramento degli impianti esistenti, compresi quelli destinati all'allenamento.

8. Un miglioramento dell'accessibilità per le generazioni future

L'organizzazione dei Giochi contribuirà a migliorare sostanzialmente l'accessibilità delle città e delle località e delle regioni ospitanti.

Per questo motivo abbiamo scelto solo le strutture esistenti che sono già completamente accessibili e, se necessario, le rinnoveremo secondo gli standard di accessibilità più stringenti per le persone con disabilità motorie e visive.

Coerentemente con questo principio, entro il 2026 saranno completati anche i piani di transizione verso una città completamente accessibile e senza barriere, la cui attuazione è già stata avviata negli anni passati in vista dell'Esposizione Universale di Milano 2015.

Piano generale dei giochi

Il masterplan per le sedi di Milano Cortina 2026 (vedi D4 e Mappa A) comprende 14 sedi di gara, incluse in quattro clusters. Inoltre, tra le sedi non destinate alle competizioni figurano le sedi che ospiteranno le Cerimonie di Apertura e di Chiusura, tre Villaggi Olimpici e l'IBC/MPC, con un Mountain Media Centre secondario a Cortina.

I quattro clusters che ospitano le diverse sedi competitive e non competitive, descritti più in dettaglio qui di seguito, sono:

- Milano;
- Valtellina;
- Cortina;
- Val di Fiemme.

Il Cluster di Milano

Il Cluster di Milano includerà tre impianti di gara:

● Palal Italia Santa Giulia – Hockey 1

Milano rappresenta una delle culle dell'hockey in Italia, avendo già ospitato le finali dei Campionati del Mondo IIHF nel 1994. Milano ospiterà il torneo maschile e tutte le finali in una nuova sede di livello mondiale, che sarà costruita da investitori privati a Santa Giulia, con una capienza di 15.000 spettatori. La struttura è ben servita sia dai mezzi pubblici (metropolitana e stazione ferroviaria ad alta velocità di Milano Rogoredo), sia dal raccordo autostradale di Milano. Dopo i Giochi sarà utilizzata come spazio polifunzionale;

● Arena Hockey Milano – Hockey 2

Questo impianto fu costruito come struttura temporanea nel 1985 in sostituzione della principale Arena Sportiva. Dopo essere stata chiuso nel 2010, sarà completamente ristrutturato tramite l'intervento di un investitore privato per diventare un'altra splendida realtà polifunzionale, capace di ospitare 7.000 persone, con una specifica vocazione per

gli eventi sportivi. La linea 1 della metropolitana assicura un facile collegamento con qualsiasi parte della città;

- **Forum Mediolanum** – Pattinaggio di figura e Short Track
Questo impianto polifunzionale è attualmente la principale struttura sportiva e di intrattenimento della città di Milano, con una capienza di 12.000 posti a sedere. Situato ad Assago, è comodamente servito dalla Linea 2 della Metropolitana ed è ben collegato con il centro città e facilmente raggiungibile anche dal raccordo autostradale di Milano. Molti eventi internazionali si sono svolti nel Mediolanum Forum, tra cui i mondiali di Pattinaggio di figura del 2018, che hanno riscosso un grande successo e una notevole partecipazione.

Entro il 2026 l'impianto sarà potenziato per aumentare la capienza complessiva.

Tra le altre sedi non destinate alle competizioni figurano:

- **Stadio Giuseppe Meazza** – Cerimonia di apertura
Comunemente chiamato San Siro, è uno degli stadi di calcio più iconici del mondo. Con una capienza di 80.000 posti a sedere, ospiterà la cerimonia di apertura più partecipata nella storia dei Giochi Invernali, insieme a Pechino 2022. La sede è servita da due linee della metropolitana (1 e 5);



VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

- **Villaggio Olimpico** – Porta Romana

Questo villaggio rappresenta un importante investimento privato nella città di Milano che nel piano urbanistico 2030 prevede la bonifica di sette scali ferroviari dismessi. Comodamente posizionato e ben dimensionato per ospitare gli atleti, è descritto più ampiamente ai punti D.24-30. Il collegamento con i trasporti pubblici è assicurato dalla Linea 3 della Metro e da una linea ferroviaria suburbana;

- **IBC/MPC** – Centro Espositivo

I media e le emittenti televisive troveranno un Media Centre ottimamente attrezzato nel quartiere fieristico di Milano Rho-Fiera. Perfettamente servito dalla Linea 1 della Metro e da una stazione ad alta velocità ed accessibile dal raccordo autostradale, garantirà efficienza operativa e servizi perfettamente coordinati, come spiegato al punto D.32.

Il Cluster della Valtellina

Il cluster Valtellina comprenderà quattro sedi:

- **Bormio – Pista Stelvio.** Sci alpino, Maschile.

Questa è una delle tante sedi del nostro Concept dei Giochi che è stata selezionata per stimolare e ispirare i nostri atleti



nelle loro performance olimpiche. Lo Stelvio offre una delle piste più spettacolari, tecniche e difficili del mondo, avendo ospitato per due volte i Campionati del Mondo di sci alpino nel 1985 e nel 2005 e molte edizioni della Coppa del Mondo FIS. La partenza del tracciato si trova a 2.255 metri e il traguardo a 1.268 metri. Grazie all'impianto di illuminazione, la pista è omologata anche per le gare notturne;

- **Livigno – Mottolino/Sitas-Tagliede/Carosello 3000** - Snowboard e freestyle

Tre sedi adiacenti in una delle più belle stazioni invernali per giovani, la città di Livigno, situata sulla cima della Valtellina e ben collegata anche con la Svizzera, ospiterà tutte le gare di freestyle e snowboard. Le tre sedi, che ospitano regolarmente allenamenti di diverse squadre nazionali, sono tutte raggiungibili a piedi l'una dall'altra. La capienza varia da 3.000 posti a sedere nel Carosello 3000, a 10.000 posti nelle sedi di Mottolino e Sitas-Tagliede.

Tra le strutture non destinate alle competizioni vi sarà il Villaggio Olimpico di Livigno, che sarà in parte una sede temporanea situata a soli cinque minuti a piedi dalle tre sedi.

Il Cluster della Val di Fiemme

La Val di Fiemme ospiterà tre sedi:

- **Baselga di Piné – Pista di pattinaggio di Piné.** Pattinaggio di velocità

Questa sede esterna già esistente è la più importante struttura di formazione permanente d'élite in Italia, ed è stata designata come sede di grandi eventi come l'Universiade invernale nel 2013 e dei Campionati del Mondo Juniores nel 2019. Una pista di pattinaggio su ghiaccio rinnovata e completamente coperta fornirà un impianto per il pattinaggio di velocità, con una capienza di 5.000 posti a sedere per allenamenti e competizioni d'élite. Con i suoi 1030 metri sul livello del mare, sarà la struttura più alta d'Europa e offrirà agli atleti la possibilità di raggiungere dei risultati eccezionali;

- **Tesero – Centro sci di fondo Tesero.** Sci Nordico

La scelta di questa sede è chiaramente giustificata dallo straordinario "palmares" in tema di grandi eventi ospitati (tra cui tre Campionati del Mondo e una Universiade invernale) e dal fatto che si tratta di una delle piste più versatili a livello mondiale.

La sede già perfettamente attrezzata e gestita sarà uno dei principali elementi di attrazione, con una capienza fino a 30.000 persone. L'impianto di illuminazione esistente permetterà anche di ospitare gare in notturna;

- **Predazzo – Trampolino 'G. Dal Ben'.** Salto con gli sci

In linea con le nuove norme del CIO, abbiamo selezionato la migliore sede in Italia per questa disciplina, che viene regolarmente utilizzata ogni anno per la Coppa del Mondo. L'impianto si estende su una superficie di 3.000 metri quadrati e si compone di due trampolini principali (HS 134 e HS 106), tre trampolini scuola e una serie di strutture attrezzate per atleti, giudici, federazioni, giornalisti e broadcaster. Questa fantastica struttura ospiterà 20.000 spettatori e offrirà una cornice spettacolare per gli atleti.



Le sedi di cui sopra ospiteranno anche gare di combinata nordica.

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

Il Cluster di Cortina

In questo cluster sono incluse tre sedi per competizioni a Cortina - tra cui alcune delle sedi di Cortina 1956 - e una ad Anterselva/Antholz:

- *Cortina – Stadio Olimpico*. Curling

L'iconico Stadio Olimpico, che aveva ospitato la cerimonia di apertura dei VII Giochi Olimpici Invernali, è stato accuratamente ristrutturato per mantenere le tribune in legno originali che erano state coperte nel 2009 per ospitare i Campionati del Mondo di Curling 2010. Non sorprende che questo luogo sia stato la scelta ovvia per questa disciplina. Con una capienza totale che può raggiungere i 3.100 posti, sarà un luogo molto suggestivo che riporterà alla mente i ricordi meravigliosi delle Olimpiadi passate;



- *Cortina – Tofane*. Sci alpino femminile

Lo sci alpino riconosce in Cortina una delle sue sedi tradizionali di fama mondiale, come confermato dalla recente assegnazione dei Campionati del Mondo 2021. La sede ospiterà tutte le gare femminili e l'evento a squadre. È importante sottolineare che, grazie ad adeguate caratteristiche progettuali, sarà possibile avere tutte le linee d'arrivo convergenti nello stesso luogo, che ospiterà 15.000 spettatori nella zona del Rumerlo, offrendo così anche importanti opportunità di risparmio.

- *Cortina – Sliding Centre 'E. Monti'*. Bob, Slittino, Skeleton

Questo impianto storico e iconico, che è stato in funzione dal 1956 al 2010 senza interruzioni, è stato scelto per rinnovare la tradizione del bob a Cortina, avendo già ospitato numerosi campionati mondiali e continentali. Importanti lavori di ristrutturazione trasformeranno l'attuale struttura in una pista all'avanguardia e performante che diventerà un punto di riferimento per la pratica di queste discipline. Il maestoso scenario delle Dolomiti di Cortina valorizzerà l'esperienza degli atleti e offrirà anche una cornice unica per le trasmissioni televisive. Per i Giochi è prevista una capienza di 9.000 persone (1.000 posti a sedere);

- *Anterselva/Antholz – Südtirol Arena*. Biathlon

La straordinaria varietà di impianti per le competizioni di livello mondiale è completata da questo impianto per il biathlon, il più grande d'Italia e uno dei più grandi del mondo. L'impianto si trova all'estremità della Val Pusteria-Pustertal, ad un'altezza di 1600 metri, vicino al bellissimo lago omonimo. Lo stadio fu inaugurato nel 1971 e da allora ha ospitato cinque campionati del mondo, con un sesto che si svolgerà nel 2020. Data la grande capacità di attrazione esercitata da questa disciplina in Europa, la capienza complessiva prevista sarà di 19.000 spettatori.

Tra le sedi non destinate alle competizioni troviamo il Villaggio Olimpico di Cortina e il Mountain Media Centre, entrambi situati nella zona di Fiames, a soli cinque minuti di distanza dalle tre sedi di Cortina.

La Cerimonia di chiusura

Oltre al cluster di cui sopra, per ospitare la Cerimonia di chiusura abbiamo scelto un sito dichiarato patrimonio mondiale dell'UNESCO: la splendida Arena di Verona, che è il più grande e meglio conservato anfiteatro romano del Nord Italia, risalente al I secolo d.C. Questo scenario unico riporterà alla memoria l'epoca romana, quando ancora si svolgevano i Giochi Olimpici dell'antichità, e offrirà ai nostri eroi olimpici un'oc-

casione unica nella vita per essere celebrati in un luogo così spettacolare. L'Arena è inoltre facilmente accessibile sia da Milano che da Cortina, essendo situata a pochi passi dalla stazione ferroviaria internazionale ad alta velocità di Verona.



4 | Il teatro Olimpico

Vedi Mappa A a pagina 15.

5 | Impianti sportivi leader a livello mondiale

Vedi Mappa A a pagina 16.

6 | Impianti per l'Allenamento efficienti e facili da raggiungere

Vedi Tabella 6 a pagina 17.

7 | Impianti non destinati alle competizioni

Vedi Tabella 6 a pagina 17.



IL TEATRO OLIMPICO

MAPPA A

61 CORTINA



VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI



Tab. 05 – Riepilogo sedi di gara Giochi Olimpici Invernali

Sport/disciplina		Sedi Agonistiche												Capienza per riscaldamento nel periodo dei Giochi (ove richiesto)	
		Numero Sede	Nome Sede	Nome della Zona (ove applicabile)	Nome del Cluster	Capienza posti a sedere	Capienza posti in piedi	Capienza Lorda Totale	Capienza posti a sedere temporanea	Capienza posti a sedere permanente	Uso attuale	Uso successivo ai Giochi			
Biathlon	Biathlon	1	Sudtirol Arena	Antholz	Cortina	4.000	15.000	19.000		4.000	Centro Biathlon	Centro Biathlon	1	Pista interna	
Bob	Bob	2	Cortina Sliding centre	Cortina	Cortina	1.000	8.000	9.000	1.000		Chiuso	Centro Bob e slittino			
Slittino	Slittino														
Curling	Curling	3	Stadio Olimpico	Cortina	Cortina	3.100		3.100	500	2.600	Palaghiaccio	Palaghiaccio			
Hockey su ghiaccio	Hockey su ghiaccio 1	4	Palal Italia Santa Giulia	Milano	Milano	15.000		15.000		15.000		Impianto polivalente			
	Hockey su ghiaccio 2	5	Milano Hockey Arena	Milano	Milano	7.000		7.000		7.000	Chiuso	Impianto polivalente			
Pattinaggio	Short Track	6	Mediolanum Forum	Milano	Milano	12.000		12.000		12.000	Impianto polivalente	Impianto polivalente	1	Seconda pista	
	Pattinaggio di figura														
	Pattinaggio velocità	7	Pista Ghiaccio Pinè	Baselga di Pinè	Val di Fiemme	5.000		5.000	2.000	3.000	Pista ghiaccio	Pista Ghiaccio Olimpica			
Sci Alpino 1	Discesa libera	8	Tofane	Cortina	Cortina	5.000	10.000	15.000	5.000	Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico	1	Piste adiacenti chiuse al pubblico		
	Super-G														
	Slalom Gigante														
	Slalom														
	Combinata alpina														
Sci Alpino 2	Evento Squadra Naz.														
	Discesa libera	9	Stelvio	Bormio	Valtellina	3.500	10.000	13.500	3.500	Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico	1	Piste adiacenti chiuse al pubblico		
	Super-G														
	Slalom gigante														
	Slalom gigante														
Sci di fondo	Combinata Alpina														
	Sci di fondo	10	Stadio Sci di fondo	Tesero	Val di Fiemme	5.000	25.000	30.000	4.000	1.000	Centro Sci di fondo	Centro Sci di fondo	1	Pista interna	
Combinata Nordica	Salto con gli sci	11	Stadio salto con gli sci	Predazzo	Val di Fiemme	3.100	16.900	20.000	1.100	2.000	Centro salto con gli sci	Centro salto con gli sci			
	Sci di fondo	10	Stadio Sci di fondo	Tesero	Val di Fiemme	5.000	25.000	30.000	4.000	1.000	Centro Sci di fondo	Centro Sci di fondo	1	Pista interna	
Salto con gli sci	Salto con gli sci	11	Stadio salto con gli sci	Predazzo	Val di Fiemme	3.100	16.900	20.000	1.100	2.000	Centro salto con gli sci	Centro salto con gli sci			
Freestyle	Aerial	12	Carosello 3000	Livigno	Valtellina	1.000	2.000	3.000	1.000	Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico	1	Piste adiacenti chiuse al pubblico		
	Gobbe														
	Halfpipe														
	Slopestyle														
	Big Air														
Snowboard	Ski Cross	14	Sitas - Tagliede	Livigno	Valtellina	3.000	7.000	10.000	3.000		Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico	1	Piste adiacenti chiuse al pubblico	
	Slalom Gigante Parallelo	14	Sitas - Tagliede	Livigno	Valtellina	3.000	7.000	10.000	3.000	Complesso turistico sciistico	Complesso turistico sciistico	1	Piste adiacenti chiuse al pubblico		
	SB Cross														
	SB Halfpipe														
	SB Slopestyle														
	Big Air														
Numero totale sedi di gara		14													

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI



Tab. 06 _ Panoramica Sedi di Allenamento

Sport/disciplina		Sedi allenamento					
		Numero sedi	Nome sede	Nome della Zona (ove applicabile)	Nome della Zona (ove applicabile)	Tipologia sede (esistente/esistente con lavori permanenti/progettata/aggiuntiva/temporanea/smontabile/rilocazionabile)	Numero FoP
Hockey su Ghiaccio	Hockey su Ghiaccio	1	Fiera Milano-Rho	Milano	Milano	Esistente	2
Pattinaggio	Short Track						
	Pattinaggio di figura	2	Agorà	Milano	Milano	Esistente	1
	Pattinaggio di velocità						

Delle sedi di allenamento aggiuntive possono essere individuate su richiesta delle Federazioni Internazionali a Milano e nei clusters montani

Tab. 07_ Panoramica sulle sedi non di gara

Nome della sede non di gara	Stato costruzione sede (esistente/esistente con necessità di lavori permanenti/progettata/aggiuntiva/temporanea)	Proprietà (pubblica/privata/mista)	Lavori permanenti				Uso successivo ai Giochi
			Data originale di costruzione	Data di rinnovo (se completato)	Date dei lavori permanenti (ove richiesto)	Data inizio	
Villaggio Olimpico Principale - Milano	Pianificata	Mista			2022	2025	Alloggi per studenti
Villaggio Olimpico di Montagna - Cortina	Temporanea	Pubblica					
Villaggio Olimpico di Montagna - Livigno	Temporanea/pianificata	Pubblica			2022	2025	Centro sportivo per la preparazione fisica e tecnica, e per l'allenamento
IBC/MPC Princ. - Milano	Esistente	Pubblica	2005				Centro Fieristico
MMC - Cortina	Temporanea	Pubblica					
Cerimonia di Apertura - Giuseppe Meazza Stadium	Esistente	Pubblica	1926	2014			Stadio Calcio
Medal Plaza – Piazza Olimpica Cortina	Temporanea	Pubblica					
Medal Plaza - Milano Piazza Duomo	Temporanea	Pubblica					
Cerimonia di chiusura - Arena di Verona	Esistente	Pubblica	I Century A.D.				
Cerimonia d'Apertura Paralimpica	Pianificata	Privata			2021	2023	Impianto multiuso
Cerimonia di chiusura Paralimpica	Temporanea	Pubblica					

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

8 | Una vasta gamma di strutture esistenti per ospitare i Giochi

Le Mappe dei Siti per ciascuna Sede sono fornite sotto forma di documenti separati.

9 | Un processo graduale per la scelta e la preparazione delle sedi

Milano Cortina 2026 è impegnata a mettere in atto delle procedure efficaci per le sedi e gli impianti con un accurato processo di monitoraggio per mantenere i tempi e i costi di costruzione sottoposti a un continuo e rigoroso controllo.

Come illustrato nel Concept dei Giochi al punto D.3, solo due impianti olimpici chiave necessitano di infrastrutture completamente nuove. Tutte le altre sedi sono esistenti, oppure esistenti ma con la necessità di eseguire opere permanenti (solo tre) o temporanee.

In particolare, gli impianti olimpici che necessiteranno dei lavori di costruzione più significativi sono:

- Villaggio Olimpico di Milano (nuovo);
- Pala Italia Santa Giulia, che ospiterà il torneo maschile di hockey su ghiaccio (nuovo);
- Stadio Hockey Milano, che ospiterà il torneo femminile di hockey su ghiaccio (esistente con lavori permanenti necessari);
- Sliding Centre 'Eugenio Monti' a Cortina, che ospiterà le gare di Bob, Skeleton e Slittino (esistente con lavori permanenti necessari);
- Pista di pattinaggio su ghiaccio Pinè che ospiterà il pattinaggio di velocità (esistente con lavori permanenti necessari);
- Villaggi Olimpici di Livigno e Cortina (temporanei, con una componente permanente a Livigno).

Il quadro di governance che prevediamo per la preparazione e la realizzazione dei Giochi (D. 127) assegna la progettazione

complessiva e la direzione lavori all'*Agenzia di Progettazione Olimpica*, che potrà stipulare accordi di delega con altri enti locali responsabili delle realizzazioni. La normativa che consente la creazione dell'*Agenzia* sarà adottata entro il mese di novembre del 2019, in modo che possa iniziare ad operare in parallelo con il COGO.

L'*Agenzia*, oltre ad agire in qualità di ente appaltante, seguirà attentamente i lavori realizzati da investitori privati, in linea con i piani di sviluppo urbano a lungo termine. È il caso, ad esempio, del Villaggio Olimpico di Milano, del *Palatlia Santa Giulia* e dello Stadio dell'Hockey di Milano per Hockey 2.

I processi di sviluppo specifici di queste tre sedi sono già stati definiti con precisione secondo il seguente calendario.

a) *Villaggio Olimpico/Paralimpico di Milano*

La costruzione del Villaggio Olimpico rientra nel più ampio progetto di riqualificazione dello Scalo Ferroviario di Porta Romana. Il progetto è pienamente in linea con un programma complessivo di riqualificazione di sette diversi scali ferroviari in tutta la città, come descritto nel Piano di sviluppo Urbano per il 2030. Il delivery partner responsabile del processo di progettazione e costruzione sarà FS Sistemi Urbani, società controllata al 100% da FS, la società di infrastrutture ferroviarie italiane, proprietaria dell'area.

Il Villaggio Olimpico sarà completato e consegnato al COGO otto mesi prima dell'apertura dei Giochi, in base alla seguente tabella di marcia:

- Definizione delle linee guida e lancio del concorso internazionale di architettura per il Concept Master Plan -> febbraio 2019 - settembre 2019;
- Involgimento degli stakeholder con le comunità locali in relazione al progetto selezionato -> ottobre - novembre 2019;
- Messa a punto del Concept Master Plan per recepire le richieste di modifica -> dicembre 2019;
- Master Plan dettagliato e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da sottoporre all'approvazione del Comune di

- Milano -> gennaio 2020 - luglio 2020;
- Bozza del Piano di attuazione del Villaggio Olimpico, incluso il processo di coinvolgimento degli stakeholder -> agosto 2020 - gennaio 2021;
- Modifiche finali e presentazione del Piano attuativo -> febbraio - aprile 2021;
- Approvazione del Piano attuativo da parte del Comune di Milano -> maggio 2021;
- Definizione degli accordi contrattuali tra il Comune di Milano e FS Sviluppo Sistemi Urbani -> giugno - dicembre 2021;
- Rilascio delle concessioni edilizie -> gennaio - giugno 2022;
- Inizio lavori di costruzione -> giugno 2022;
- Completamento dei lavori -> maggio 2025;
- Consegnata al COGO -> giugno 2025.



VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI



b) Pianificazione delle sedi e processo di realizzazione e realizzazione del Pala Italia Santa Giulia

Il Pala Italia Santa Giulia è una struttura privata che fa parte di un più ampio progetto di riqualificazione denominato Monte-city - Rogoredo, nella parte sudorientale di Milano.

L'organizzazione responsabile della progettazione e della realizzazione della sede - Risanaamento S.p.A. - procederà secondo le seguenti fasi di realizzazione:

- Pubblicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) -> gennaio 2019;
- Termine ultimo per la presentazione delle richieste di modifica/integrazione della VAS -> marzo 2019;
- Valutazione urbanistica (in corso) -> marzo 2019;
- Conclusione della VAS -> luglio 2019;
- Il Consiglio Comunale approva il Piano Integrato di Intervento su Santa Giulia -> ottobre 2019;
- Approvazione del progetto operativo di bonifica -> dicembre 2019;
- Definizione degli accordi contrattuali tra il Comune di Milano e l'investitore privato -> marzo 2020;
- Avvio della riqualificazione dell'area -> marzo 2020;
- Riqualificazione dell'area completata -> dicembre 2020;
- Autorizzazioni edilizie e permessi rilasciati -> dicembre 2020;



- Selezione dell'impresa di costruzione -> dicembre 2020;
- Avvio dei lavori di costruzione -> gennaio 2021;
- Completamento dei lavori -> dicembre 2023.

c) Stadio Hockey Milano

- Presentazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte dell'investitore privato -> gennaio 2019;
- Termine ultimo per la valutazione del progetto di fattibilità da parte del Comune -> Aprile 2019;
- Approvazione del progetto da inserire nel piano dei lavori pubblici -> giugno 2019;
- Pubblicazione della gara pubblica per la nomina dell'investitore PPP (la proposta progettuale sarà confrontata con quelle presentate da altri eventuali investitori interessati) -> luglio 2019;
- Conclusione della gara pubblica d'appalto e aggiudicazione dell'appalto -> dicembre 2019;
- Chiusura del contratto finanziario -> marzo 2020;
- Progetto finale sviluppato dal responsabile della progettazione selezionato -> giugno 2020;
- Approvazione finale da parte della *Conferenza dei Servizi* (comitato di approvazione multi-autorità) e rilascio dei permessi di costruzione da parte del Comune -> agosto 2021;
- Progetto esecutivo dettagliato e approvazione da parte dell'ente erogatore -> novembre 2020;
- Inizio lavori di costruzione -> dicembre 2020;
- Completamento dei lavori -> settembre 2021;
- Apertura dell'Impianto -> ottobre 2021.

Progettazione e consegna delle altre sedi sotto la responsabilità dell'Agenzia

Tutte le altre sedi olimpiche chiave da costruire o rinnovare con opere permanenti saranno sotto la diretta responsabilità dell'Agenzia, che potrà stipulare accordi di delega specifici con le autorità locali responsabili delle realizzazioni.

Il processo di realizzazione sarà pienamente conforme alla normativa nazionale sugli appalti pubblici (D.L. 50/2016) come

da programma riportato qui di seguito. Si sottolinea che sono attualmente in corso i progetti di fattibilità tecnico-economica relativi alla prima fase dell'iter procedurale per lo Sliding Centre di Cortina e per la pista di pattinaggio su ghiaccio di velocità (Speed-Skating) di Baselga di Pinè.

- Conclusione del Progetto di fattibilità tecnico-economica -> maggio 2019;
- Gara di appalto pubblica internazionale per l'individuazione del progettista -> ottobre 2019;
- Progetto definitivo sviluppato dal progettista selezionato e Valutazione dell'impatto ambientale -> Marzo 2020;
- Valutazione del progetto e approvazione da parte della *Conferenza dei Servizi* (comitato di approvazione multi-autorità) e rilascio delle licenze edilizie da parte del Comune -> maggio 2020;
- Progetto esecutivo dettagliato sviluppato dal progettista selezionato e validato dall'autorità responsabile della realizzazione e consegna -> ottobre 2020;
- Avvio della gara d'appalto pubblica internazionale per l'individuazione dell'impresa di costruzione -> novembre 2020;
- Aggiudicazione dell'appalto -> maggio 2021;
- Inizio dei lavori di costruzione -> giugno 2021;
- Completamento dei lavori -> ottobre 2024.

Protest and appeal procedures

Secondo la legge italiana e il quadro legislativo in base al quale l'Agenzia opererà, le decisioni prese dall'Agenzia o da qualsiasi altra autorità aggiudicatrice pubblica potranno essere impugnate dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (della regione competente). Il termine ultimo per il ricorso avverso le decisioni prese (es. esclusioni da una gara d'appalto, aggiudicazione di appalti pubblici, ecc.) è di 30 giorni a decorrere dalla relativa notifica. È possibile presentare ricorso al Consiglio di Stato italiano avverso le decisioni adottate dal giudice amministrativo.

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

Avverso a una decisione adottata da un'amministrazione aggiudicatrice può essere proposto ricorso con contestuale richiesta di sospensione della decisione o dell'atto impugnato. Se la domanda non è accolta, l'amministrazione aggiudicatrice può procedere conformemente alle decisioni assunte, anche prima della conclusione della procedura di ricorso.

10 | Uso di terreni privati ridotto al minimo

Il massimo utilizzo delle strutture esistenti, unitamente all'inserimento nel Concept dei Giochi di infrastrutture già pianificate e strettamente in linea con i piani di sviluppo a lungo termine delle città e delle regioni, garantiscono **che la maggior parte dei terreni necessari per la realizzazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici invernali di Milano Cortina 2026 sia già posseduta, controllata o gestita da enti pubblici** che hanno confermato il loro sostegno all'evento (come il Villaggio Olimpico di Milano).

Solo poche strutture sono totalmente o parzialmente situate in aree di proprietà privata.

Tra queste figurano i seguenti impianti permanenti:

- *Pala Italia Santa Giulia* - di proprietà di un investitore privato (Milano Santa Giulia S.p.A.), che ha già dichiarato che concederà al COGO l'uso e il controllo della sede;
- *Milano Hockey Arena* - che sorge su un'area pubblica, con una parte minoritaria del terreno adiacente di proprietà privata;
- *Pattinaggio di velocità* - Pista di pattinaggio su ghiaccio Pinè. La pista di ghiaccio si trova in un'area pubblica di proprietà del Comune. Tuttavia, per costruire la pista di pattinaggio sarà necessario un terreno privato adiacente su cui costruire l'arena. Il Comune ha già stabilito un contatto con i proprietari e le aree saranno acquistate secondo le procedure descritte di seguito;
- *Sliding Centre Cortina*. L'impianto si trova in una zona pub-

blica, con una parte minoritaria del terreno adiacente di proprietà privata.

Tutti i proprietari privati sono già stati contattati dal Comitato di Coordinamento Candidature durante la fase di candidatura. Se a Milano Cortina verrà concesso l'onore di ospitare i Giochi nel 2026, saranno discusse e formalizzate specifiche convenzioni di dettaglio tra l'Agenzia di progettazione Olimpica (cfr. D.127) e ciascun proprietario privato, entro 12 mesi dalla firma del Contratto per la Città Ospitante. La procedura coinvolgerà anche le parti istituzionali.

Qualora sia richiesta l'espropriazione di terreni, le procedure da seguire sono definite dalla legge nazionale: Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 08/06/2001, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 16 agosto 2001 e successivamente modificato dal D.L. n. 98 del 06/07/2011 e dal D.lgs., n. 150 del 01/09/2011.

I principi che regolano l'esproprio e la tutela dei diritti individuali si basano sull'Articolo 42 della Costituzione della Repubblica italiana e sull'Articolo 1 del Protocollo aggiuntivo alla Convenzione europea sui diritti dell'uomo, recepito dalla Repubblica italiana con legge n. 848 del 04/08/1955.

È inoltre importante notare che, secondo le informazioni disponibili, non è richiesto alcuno spostamento di comunità e/o imprese.

Inoltre, altre sedi temporanee saranno collocate in tutto o in parte in aree di proprietà di privati:

- Villaggio Olimpico di Livigno (totalmente);
- Villaggio Olimpico di Cortina (in parte);
- Snowboard e Freestyle a Livigno (in parte);
- Sci Alpino a Bormio (in parte).

Data la natura temporanea di queste strutture, il processo di acquisizione dei terreni sarà basato sulla locazione dei lotti attraverso accordi contrattuali. G.2.7 e G.2.8 forniranno garanzie da parte di tutti gli attuali e futuri proprietari interessati.

Non sono previsti rischi specifici che potrebbero ritardare in misura significativa l'intera procedura.

11 | Solidi studi di sostenibilità e legacy per le nuove sedi previste e per gli impianti sportivi riqualificati

Un riepilogo degli studi di sostenibilità e di legacy per tutte le nuove sedi rinnovate/riqualificate viene fornito in un documento separato.

12 | Tabella generale delle sedi

Una Tabella generale delle sedi a integrazione di tutti i dati sulle sedi è allegata al presente Documento sulle Candidature.

13 | Finanziamenti e sviluppo per le sedi

Cfr. Tabella 13 a pagina 21.

14 | Investimenti di capitali ridotti per ospitare i Giochi

Cfr. Tabelle 14.a e 14.b a pagina 22 e 23.

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI



Tab. 13 _ Finanziamento e Realizzazione Sedi

Sport/ disciplina	Sport/disciplina paralimpica	Nome sede	Status Sede (esistente/esistente con necessità di lavori permanenti/ pianificata/aggiuntiva/temporanea/ ricotabile)	Stato Campo Gioco (esistente/nuovo/permanente/nuovo-temporaneo)	Gestione Pre-Giochi		Uso sede Pre-Giochi		Lavori Permanentni				Costo della costruzione				Responsabilità sviluppo sede			Sede									
					Proprietario sede	Gestore sede	Uso della sede	Gruppi utenti/clienti	Data costruzione originaria	Data di rinnovo (se completato)	Calendario costruzione	Durata	Costo Totale dei lavori permanenti USD 2018 (000)	Organismo responsabile della realizzazione dei lavori temporanei	Costo totale lavori temporanei USD 2018 (000)	Costo Totale Sede USD 2018 (000)	% di terreni già assicurati per il progetto Giochi	Organismo responsabile del finanziamento dei lavori temporanei (over lay)	Organismo responsabile della realizzazione dei lavori permanenti	Organismo responsabile della realizzazione dei lavori temporanei (over lay)	Organismo responsabile del finanziamento della sede dalla costruzione fino al periodo dei Giochi	Data nella quale la sede sarà messa a disposizione dell'OCG	Data nella quale la sede sarà restituita al proprietario della sede						
Biathlon	Biathlon	Sudtirol Arena	Esistente	Cittadella di Anterselva / Antholz	Comune di Anterselva / Antholz	Centro per la Coppa del Mondo di Biathlon	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	1971	2006	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	698.640	Agenzia	4.754.160	OOG	5.452.800	100%	Comune di Anterselva / Antholz	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026					
Bob	Bob	Cortina Sliding Center	Esistente con lavori permanenti	Comune di Cortina	SEAM (di proprietà del Comune di Cortina)	Chiuso	n.d.	1956		Giugno 2021	Ottobre 2024	40 mesi	47.712.000	Agenzia	5.532.320	OOG	5.124.430	100%	Comune di Cortina	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026					
	Skeleton																												
Slittino	Slittino																												
Curling	Curling	Curling su sedia a rotelle	Esistente	Comune di Cortina	SEAM (di proprietà del Comune di Cortina)	Arena Ghiaccio	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	1956	2009	Febbraio 2025	Novembre 2025	9 mesi	5.271.040	Agenzia	3.476.160	OOG	8.747.200	100%	Comune di Cortina	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Aprile 2026					
Hockey su ghiaccio	Hockey su ghiaccio 1	Pala Italia Santa Giulia	Pianificata	Temporanea	Privato	Privato	n.d.	n.d.	n.d.	Gennaio 2021	Dicembre 2023	36 mesi	69.557.734	Proprietario della struttura	13.790.586	OOG	8.134.830	100%	Comune di Milano	OOG	Proprietario della struttura	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026					
	Hockey su ghiaccio 2	Para Hockey su ghiaccio	Esistente con lavori permanenti	Temporanea	Comune di Milano	Privato	Chiuso	n.d.	1986	Dicembre 2020	Settembre 2021	9 mesi	8.315.620	Gestore sede + Agenzia	3.652.240	OOG	11.967.760	100%	Comune di Milano	OOG	Gestore della struttura	Gestore sede	Dicembre 2025	Aprile 2026					
Pattinaggio	Short Track	Mediolanum Forum	Esistente	Temporanea	Privato	Privato	Arena polivalente	Vari	1990											13.257.120	OOG	13.257.120	100%	Comune di Assago	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026
	Pattinaggio di figura																												
Pattinaggio di velocità	Pattinaggio di velocità	Stadio del Ghiaccio Pinerò	Esistente con lavori permanenti	Esistente con lavori permanenti	Comune di Basilea di Pinerò	Stadio Ghiaccio Pinerò (controllato dal Comune di Basilea di Pinerò)	Stadio del Ghiaccio	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	1986		Giugno 2021	Ottobre 2024	40 mesi	32.660.000	Agenzia	3.692.000	OOG	36.352.000	100%	Comune di Basilea di Pinerò	Agenzia	OOG	Agenzia	Dicembre 2025	Marzo 2026				
	Discesa libera																												
Sci Alpino 1	Super-G																												
	Slalom gigante	Scialpino	Tofane	Esistente	Esistente	Comune di Cortina	Privato	Complesso turistico sciistico	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	n.d.	n.d.	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	1.368.880	Agenzia	7.469.200	OOG	8.838.080	100%	Comune di Cortina	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Aprile 2026			
	Slalom																												
	Combinata alpina																												
	Evento squadra nazionale																												
Alpino 2	Discesa libera																												
	Super-G																												
	Slalom gigante	Stelvio	Esistente	Esistente	Comune di Bormio	Privato	Complesso turistico sciistico	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	n.d.	n.d.	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	1.300.720	Agenzia	6.787.600	OOG	8.088.320	100%	Comune di Bormio	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026				
	Slalom																												
	Combinata alpina																												
Sci di fondo	Sci di fondo	Stadio della Scuola di Sci	Esistente	Esistente	Comune di Tresson	Privato	Centro per lo sci e dello sci	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	n.d.	n.d.	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	1.590.400	Agenzia	8.247.360	OOG	9.837.760	100%	Comune di Tresson	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026				
Combinata nordica	Salto con sci	Stadio per il salto con sci	Esistente	Esistente	Comune di Predazzo	Centro per il salto con sci	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	1989	2012	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	come per Salto con sci	Agenzia	come per Salto con sci	OOG	come per Salto con sci	100%	Comune di Predazzo	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026					
	Sci di Fondo	Stadio Sci di Fondo	Esistente	Esistente	Comune di Tesero	Privato	Centro per le scie di fondo	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	n.d.	n.d.	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	come per Sci di fondo	Agenzia	come per Sci di fondo	OOG	come per Sci di fondo	100%	Comune di Tesero	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026				
Freestyle	Salto con sci	Stadio per il Salto con sci	Esistente	Esistente	Comune di Predazzo	Centro per il salto con sci	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	1989	2012	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	1.488.160	Agenzia	7.259.040	OOG	8.747.200	100%	Comune di Predazzo	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026					
	Salti	Carosello 3000	Temporanea	Esistente	Privato	Privato	Complesso turistico sciistico	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	n.d.	n.d.	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	1.976.640	Agenzia	3.771.520	OOG	5.748.160	100%	Comune di Livigno	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026				
	Gobbe																												
	Sci Halfpipe	Mottolino	Temporanea	Esistente	Privato	Privato	Complesso turistico sciistico	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	na	na	May 2025	November 2025	6 mesi	2.414.000	Agenzia	6.594.480	OOG	9.008.480	100%	Comune di Livigno	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026				
	Sci Slopestyle																												
Snowboard	Big Air																												
	Ski Cross	Sitas - Tagliade	Temporanea	Esistente	Privato	Privato	Complesso turistico sciistico	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	na	na	May 2025	November 2025	6 mesi	2.414.000	Agenzia	6.594.480	OOG	9.008.480	100%	Comune di Livigno	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026				
	Slalom Gigante Parallello																												
	SB Cross																												
	SB Halfpipe	Mottolino	Temporanea	Esistente	Privato	Privato	Complesso turistico sciistico	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	n.d.	n.d.	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	Come per Freestyle	Agenzia	Come per Freestyle	OOG	Come per Freestyle	100%	Comune di Livigno	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Marzo 2026				
	SB Slopestyle																												
	Big Air																												
	Biathlon e sci d'alta quota	Stadio Azurri d'Italia	Esistente	Esistente	Comune di Melideernto	Centro di Valdidentro	Complesso per il Biathlon	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	n.d.	2008	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	585.040	Agenzia	3.527.280	OOG	4.112.320	100%	Comune di Melideernto	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Aprile 2026				
	Snowboard	Tofane	Esistente	Esistente	Comune di Cortina	Privato	Complesso turistico sciistico	Federazioni Nazionali Associazioni sportive, amatori	n.d.	n.d.	Maggio 2025	Novembre 2025	6 mesi	1.988.800	Agenzia	1.107.600	OOG	1.306.400	100%	Comune di Cortina	Agenzia	OOG	Gestore sede	Dicembre 2025	Aprile 2026				
	Total number of competition venues																												



Tab. 14.a _ Investimenti di capitale per le Sedi Agonistiche e non agonistiche 2018

Capital investments USD 2018 (000)								
	Investimenti di Capitale Non-OCOG				Investimenti di Capitale OCOG		Totale	
	Finanziamenti pubblici		Finanziamenti privati		Linea Budget 1.1			
	Migliorie degli impianti esistenti	Nuovo impianto	Migliorie degli impianti esistenti	Nuovo impianto	Migliorie degli impianti esistenti	Nuovo impianto		
Sede(i) Agonistica(che)								
Sudtirol Arena	698.640	-	-	-	-	-	698.640	
Cortina Sliding Centre	47.712.000	-	-	-	-	-	47.712.000	
Stadio Olimpico	5.271.040	-	-	-	-	-	5.271.040	
Palalitalia Santa Giulia	-	-	-	69.557.734	-	-	69.557.734	
Milano Hockey Arena	516.880	-	7.798.640	-	-	-	8.315.520	
Forum Mediolanum	-	-	-	-	-	-	-	
Stadio del Ghiaccio Pinè	32.660.000	-	-	-	-	-	32.660.000	
Tofane	1.368.880	-	-	-	-	-	1.368.880	
Stelvio	1.300.720	-	-	-	-	-	1.300.720	
Stadio Sci di Fondo	1.590.400	-	-	-	-	-	1.590.400	
Stadio Salto con Sci	1.488.160	-	-	-	-	-	1.488.160	
Carosello 3000	1.976.640	-	-	-	-	-	1.976.640	
Mottolino	2.414.000	-	-	-	-	-	2.414.000	
Sitas – Taglieedi	2.414.000	-	-	-	-	-	2.414.000	
Stadio Azzurri d'Italia (Biathlon e Sci di Fondo Paralimpici)	585.040	-	-	-	-	-	585.040	
Tofane (Snowboard Paralimpico)	198.800	-	-	-	-	-	198.800	
Sub-Totale	100.195.200	-	7.798.640	69.557.734	-	-	177.551.574	
Sede(i) di Allenamento								
Sede di Allenamento 1, 2, 3	-	-	-	-	-	-	-	
Sub-Totale	-	-	-	-	-	-	-	
Villaggi								
Villaggio Olimpico Milano	-	14.893.812*	-	84.398.268	-	-	99.292.080	
Villaggio Olimpico Cortina	-	37.076.768	-	-	-	-	37.076.768	
Villaggio Olimpico Livigno	-	43.544.016	-	-	-	-	43.544.016	
Sub-Totale	-	95.514.596	-	84.398.268	-	-	179.912.864	
IBC/MPC	-	-	-	-	-	-	-	
Mountain Media Centre	1.187.120	-	-	-	-	-	1.187.120	
Subtotale	1.187.120	-	-	-	-	-	1.187.120	
Altre sedi non agonistiche								
Sede Cerimonia d'Apertura	1.402.960	-	-	-	-	-	1.402.960	
Sede Cerimonia di Chiusura	1.141.680	-	-	-	-	-	1.141.680	
Medal Plaza Milano	238.560	-	-	-	-	-	238.560	
Medal Plaza Cortina	113.600	-	-	-	-	-	113.600	
Sub-Totale	2.896.800	-	-	-	-	-	2.896.800	
Sub-totale per costruzione	104.279.120	95.514.596	7.798.640	153.956.002	-	-	361.548.358	
IVA	10.917.982	21.013.211						
Totale per stakeholder	231.724.909		161.754.642				393.479.552	

* Questo contributo si riferisce agli utilizzi futuri del V.O. e, più specificamente, alla conversione della sua superficie residenziale in alloggi pubblici per studenti



Tab. 14.b – Investimenti di capitale per le Sedi Agonistiche e non agonistiche 2016

Investimenti di Capitale USD 2018 (000)							
	Investimenti di Capitale Non-OCOG				Investimenti di Capitale OCOG		Totale
	Finanziamenti pubblici		Finanziamenti privati		Linea Budget 1.1		
	Migliorie degli impianti esistenti	Nuovo impianto	Migliorie degli impianti esistenti	Nuovo impianto	Migliorie degli impianti esistenti	Nuovo impianto	
Sede(i) Agonistica(che)							
Sudtirol Arena	796.597	-	-	-	-	-	796.597
Cortina Sliding Centre	54.401.713	-	-	-	-	-	54.401.713
Stadio Olimpico	6.010.094	-	-	-	-	-	6.010.094
Palalitalia Santa Giulia	-	-	-	79.310.443	-	-	79.310.443
Milano Hockey Arena	589.352	-	8.892.089	-	-	-	9.481.441
Forum Mediolanum	-	-	-	-	-	-	-
Stadio del Ghiaccio Pinè	37.239.268	-	-	-	-	-	37.239.268
Tofane	1.560.811	-	-	-	-	-	1.560.811
Stelvio	1.483.094	-	-	-	-	-	1.483.094
Stadio Sci di Fondo	1.813.390	-	-	-	-	-	1.813.390
Stadio Salto con Sci	1.696.815	-	-	-	-	-	1.696.815
Carosello 3000	2.253.785	-	-	-	-	-	2.253.785
Mottolino	2.752.468	-	-	-	-	-	2.752.468
Sitas – Tagliedie	2.752.468	-	-	-	-	-	2.752.468
Stadio Azzurri d'Italia (Biathlon e Sci di Fondo Paralimpici)	667.069	-	-	-	-	-	667.069
Tofane (Snowboard Paralimpico)	226.674	-	-	-	-	-	226.674
Sub-Totale	114.243.598	-	8.892.089	79.310.443	-	-	202.446.130
Sede(i) di Allenamento							
Sede di Allenamento 1, 2, 3	-	-	-	-	-	-	-
Sub-Totale	-	-	-	-	-	-	-
Villaggi							
Villaggio Olimpico Milano	-	16.982.078	-	96.231.773	-	-	113.213.851
Villaggio Olimpico Cortina	-	42.275.312	-	-	-	-	42.275.312
Villaggio Olimpico Livigno	-	49.649.335	-	-	-	-	49.649.335
Sub-Totale	-	108.906.725	-	96.231.773	-	-	205.138.498
IBC/MPC	-	-	-	-	-	-	-
Mountain Media Centre	1.353.566	-	-	-	-	-	1.353.566
Subtotale	1.353.566	-	-	-	-	-	1.353.566
Altre sedi non agonistiche							
Sede Cerimonia d'Apertura	1.599.669	-	-	-	-	-	1.599.669
Sede Cerimonia di Chiusura	1.301.755	-	-	-	-	-	1.301.755
Medal Plaza Milano	272.009	-	-	-	-	-	272.009
Medal Plaza Cortina	129.528	-	-	-	-	-	129.528
Sub-Totale	3.302.961	-	-	-	-	-	3.302.961
Sub-totale per costruzione	118.900.125	108.906.725	8.892.089	175.542.216	-	-	412.241.155
IVA	12.448.796	23.959.480					
Totale per stakeholder	264.215.126		184.434.305				448.649.431

* Questo contributo si riferisce agli utilizzi futuri del V.O. e, più specificamente, alla conversione della sua superficie residenziale in alloggi pubblici per studenti

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

15 | Una partnership tra investitori privati e amministrazioni locali e regionali

La Regione Lombardia, la Regione Veneto e le Province Autonome di Trento e Bolzano/Bozen saranno responsabili del finanziamento di tutti gli investimenti infrastrutturali relativi alle sedi ubicate nei rispettivi territori.

Questo aspetto sarà centralizzato e supervisionato dall'*Agenzia di Progettazione Olimpica* (cfr. D.127) che fungerà da autorità preposta alla realizzazione delle opere olimpiche, nella cui struttura di governo sarà garantita la rappresentanza dei principali soggetti pubblici.

Gli investitori privati garantiranno i finanziamenti per la costruzione del Villaggio Olimpico di Milano, del Palalitalia Santa Giulia e della Milano Hockey Arena per Hockey 2.

Inoltre, l'*Agenzia di Progettazione Olimpica* interverrà fornien-

do investimenti pari a 13,11 milioni di euro per il Villaggio Olimpico di Milano e a 455.000 euro per la Milano Hockey Arena, al fine di compensare gli investitori privati per gli eventuali lavori di modifica necessari per adeguare completamente le strutture ai requisiti dei Giochi, nonché per la conversione post-olimpica.

In caso di carenze finanziarie o di costruzione, l'*Agenzia* garantirà le necessarie salvaguardie per mitigare qualsiasi eventuale rischio per i Giochi nel modello di partenariato pubblico-privato.

Le organizzazioni responsabili della pianificazione e della realizzazione di ciascuna sede olimpica e paralimpica chiave saranno anche responsabili dei costi di gestione e manutenzione fino a quando non sarà concesso al COGO l'uso esclusivo della sede per la preparazione e l'organizzazione dei Giochi, come illustrato nella tabella seguente.



* Per Palalitalia Santa Giulia, Milano Hockey Arena e Milano Olympic Village

16 | Tempo e condizioni ideali per ospitare i Giochi

Il nostro impegno è finalizzato a offrire le migliori condizioni possibili agli atleti, alla famiglia olimpica e paralimpica del CIO e a tutti gli altri spettatori di Milano e Cortina, ospitando i Giochi Olimpici **dal 6 al 22 febbraio 2026** e le **Paralimpiadi dal 6 al 15 marzo**.

Le condizioni climatiche sono normalmente molto favorevoli alle precipitazioni e alla copertura nevosa nei siti montani. È prevista anche la possibilità di attivare impianti di innevamento artificiale, in caso di necessità.

Inoltre, **le ore di luce del giorno nel periodo previsto sono comprese tra le 10 ore e le 10 ore e 45 minuti nel Nord Italia**, il che garantisce condizioni ideali per garantire la miglior esperienza di visita delle Città, sia per gli atleti, sia per i Giochi.

Nel 2026 queste date coincideranno con il tradizionale periodo festivo di Carnevale in Italia, con la conseguenza che:

- la vendita dei biglietti e l'interesse per i Giochi potranno essere massimizzati;
- le vacanze scolastiche prolungate potranno essere garantite attraverso una speciale convenzione con le scuole che replicherà ampiamente quanto già fatto per i Giochi Invernali di Torino 2006;
- il traffico ordinario sulle strade sarà inferiore, garantendo spostamenti più rapidi e più agevoli per tutti;
- ci saranno ottime opportunità per promuovere il volontariato e le attività promozionali durante questi periodi di vacanze scolastiche e universitarie.

Nessun altro evento di rilievo sarà ospitato a Milano, Cortina e in Italia durante queste date.

17 | Calendario Gare Olimpiche

Vedi Tabella 17 a pagina 25.

VISIONE E CONCEZIONE DEI GIOCHI

Le celle evidenziate in azzurro indicano un Evento Medaglia

* si intende 1 Evento Medaglia nei giorni in cui si svolge più di 1 sessione

** si intendono 2 Eventi Medaglia nell'ambito della medesima sessione

*** si intendono 3 Eventi Medaglia nell'ambito della medesima sessione

Tab. 17_Calendario Gare Olimpiche

Sede	Sport/Disciplina	Cluster	Giorno -2	Giorno -1	Giorno -0	Giorno -1	Giorno -2	Giorno -3	Giorno -4	Giorno -5	Giorno -6	Giorno -7	Giorno -8	Giorno -9	Giorno -10	Giorno -11	Giorno -12	Giorno -13	Giorno -14	Giorno -15	Giorno -16	Medaglie	
Stadio Meazza	Cerimonia	Milano				Cerimonia di apertura																	
Arena di Verona	Cerimonia	Arena di Verona																					Cerimonia di Chiusura
Palaitalia Santa Giulia	Hockey su ghiaccio 1	Milano																					
Milano Hockey Arena	Hockey su ghiaccio 2	Milano																					
Mediolanum Forum	Pattinaggio di figura	Milano																					
Numeri di eventi medaglia nella zona di Milano	Totali																						
Livigno - Mottolino	Sci Freestyle / Snowboard Halfpipe, Slopestyle	Valtellina																					
Livigno - Sitas Tagliède	Sci Freestyle / Snowboard Cross, PGS	Valtellina																					
Livigno - Carosello 3000	Sci Freestyle Gobbi Salati	Valtellina																					
Livigno - Mottolino	Sci Freestyle / Snowboard Big Air	Valtellina																					
Bormio - Stelvio	Sci Alpino U	Valtellina																					
Numeri di eventi medaglia nella zona della Valtellina	Totali																						
Cortina - Tofane	Alpine skiing W Team Event	Cortina																					
Cortina Sliding Centre	Bob	Cortina																					
Cortina Sliding Centre	Skeleton	Cortina																					
Cortina Sliding Centre	Slittino	Cortina																					
Stadio Olimpico	Curling	Cortina																					
Sudtirol Arena	Biathlon	Cortina																					
Numeri di eventi medaglia nella zona di Cortina	Totali																						
Pattinaggio di velocità	Pattinaggio di velocità	Val di Fiemme																					
Stadio per il salto con sci	Combinata Nordica Salto con Sci	Val di Fiemme																					
Stadio di fondo	Combinata Nordica	Val di Fiemme																					
Numeri di eventi medaglia nella zona della Val di Fiemme	Totali																						
TOTAL NUMBER OF MEDAL EVENTS	Totali																						109

18 | Concept per gli eventi di prova olimpici

A partire da tre anni prima dei Giochi, saranno organizzati degli eventi di prova. La progettazione della sede, i livelli di servizio e le condizioni generali che si applicheranno durante i Giochi Olimpici e Paralimpici saranno testati, in modo che eventuali modifiche ritenute necessarie possano essere introdotte prima dei Giochi. Uno dei punti di forza del progetto Milano Cortina 2026 sta nel fatto che in diverse città che ospitano regolarmente eventi di Coppa del Mondo sono già presenti Comitati Organizzativi, che forniranno risorse umane altamente qualificate per comporre i Comitati Organizzatori degli eventi di prova. È il caso, ad esempio, della Val di Fiemme per il salto con gli sci e lo sci nordico, di Bormio e Cortina per lo sci alpino e di Anterselva/Antholz per il biathlon.

Per le altre discipline, le Federazioni Internazionali riceveranno una richiesta di organizzazione di un grande evento di prova da inserire nel calendario internazionale delle manifestazioni.

L'organizzazione degli eventi di prova sarà basata sui seguenti principi:

- Test saranno organizzati eventi di prova all'aperto, possibilmente a partire dalla stagione invernale 2022/2023 e



soprattutto nella stagione invernale prima dei Giochi (dicembre 2024-marzo 2025);

- nella stagione invernale prima dei Giochi (dicembre 2024-marzo 2025) si terranno eventi di prova in luoghi coperti ancora da realizzare o che richiedono importanti lavori di ristrutturazione;
- tutte le funzioni che compongono il COGO saranno coinvolte ed elaboreranno la loro strategia operativa di conseguenza. Gli eventi di prova saranno anche la prima occasione per completare le "Politiche e procedure" da mettere a punto in linea con un esercizio completo di valutazione del rischio e per misurare la capacità di risposta delle principali funzioni (tra cui sicurezza, trasporti, logistica, arrivi e partenze, tecnologie, alloggi, servizi medici, servizi agli spettatori, media, comunicazione di crisi, protocollo, look & feel, sgaletica, Centro operativo principale, ecc.);

- In alcuni casi selezionati, anche le attività operative delle città saranno testate per verificare il livello di preparazione delle città ospitanti;
- Le strutture e le attività delle sedi, sia per il contatto con il pubblico sia per le attività di servizio, forniranno utili input per completare la progettazione dei giochi presso le sedi;
- Gli eventi di prova saranno anche un'ottima occasione per promuovere la vendita dei biglietti per i Giochi Olimpici e Paralimpici e per stimolare l'entusiasmo a livello nazionale e locale, con il pieno coinvolgimento delle comunità cittadine interessate;
- Inoltre, prima dei Giochi Olimpici e delle Paralimpiadi, saranno pianificate prove specifiche per gli impianti IBC/MPC in tempo utile per verificare che essi soddisfino i requisiti di spazio e di servizio previsti e che gli stessi siano adeguatamente attrezzati. Questa attività sarà solta in linea con le scadenze di allestimento delle strutture di cui sopra.

Eventi Futuri

Sport	Sede	Evento
Sport	Anterselva/Antholz	Coppa del Mondo IBU 2024/2025 (Gennaio o Febbraio 2025)
Biathlon	Cortina	Coppa del Mondo BMW 2024/2025 o Campionati del Mondo BMW IBSF 2025 (febbraio – marzo)
Bob & Skeleton	Cortina	Coppa del Mondo 2024/2025 o Campionati del Mondo FIL 2025 (Gen)
Slittino	Val di Fiemme	Coppa del Mondo di Sci di Fondo FIS 2024/2025 (Gennaio 2025)
Sci Nordico	Val di Fiemme	Coppa del Mondo di Salto con sci FIS 2024/2025
Salto con sci e Combinata Nordica	Cortina and Bormio	Coppa del Mondo Sci Alpino FIS 2024/2025 (Dicembre 2024-Gennaio 2025)
Sci Alpino	Livigno	Coppa del Mondo Freestyle FIS 2024/2025 (Dicembre 2024 – Febbraio 2025)
Freestyle	Livigno	Coppa del Mondo Snowboard FIS 2024/2025 (Dicembre 2024 – Febbraio 2025)
Snowboard	Milano	Campionati Europei ISU 2025
Pattinaggio di figura/Short Track	Milano	Torneo Hockey su Ghiaccio 2025
Hockey su Ghiaccio	Baselga di Pinè	Campionati Europei ISU di Pattinaggio di Velocità 2025

2

VIVERE I GIOCHI

MILANO
CORTINA
2026

19 | Un'esperienza straordinaria per gli atleti, che saranno al centro della scena

Partecipare ai Giochi Olimpici e Paralimpici è, per la maggior parte degli atleti, un evento che capita "una volta nella vita" e che quindi merita un'esperienza altrettanto unica e irripetibile. Il nostro obiettivo primario è quello di offrire agli atleti un'esperienza straordinaria, che li incoraggi a dare il meglio di sé, anche grazie allo stile e all'estro creativo italiani.

Ci avvarremo dell'esperienza italiana maturata nell'organizzazione di eventi creativi per garantire che ogni aspetto dei Giochi sia curato nei minimi dettagli. Abbiamo istituito una **Commissione Nazionale**

Atleti per mettere a punto la nostra candidatura. Come già illustrato alla domanda D.21, questa Commissione sarà coinvolta come comitato consultivo per tutti i servizi legati agli atleti, compresi i Villaggi Olimpici. **Il nostro obiettivo è quello di superare le aspettative degli atleti.**

Un caloroso benvenuto italiano da parte di organizzatori esperti di eventi

Fin dalla prima accoglienza presso i nostri aeroporti, gli atleti sperimenteranno la nostra calda accoglienza italiana. Le nostre sedi di livello mondiale (gare, allenamenti, Cerimonie, Villaggi) contribuiranno a questa memorabile esperienza durante il periodo dei Giochi, arricchita dalla stimolante offerta di Milano e Cortina, che unisce l'emozione di una metropoli moderna alla suggestione di una tradizionale ambientazione alpina italiana.

Oltre all'Expo Milano 2015, che ha attirato 21,5 milioni di visitatori, negli ultimi 10 anni l'Italia ha ospitato 153 eventi di sport invernali, tra cui sette Campionati del Mondo e 146 Coppe del Mondo. Sfrutteremo quest'esperienza per realizzare un evento eccezionale con gli atleti sempre al centro della nostra attenzione.

La nostra visione generale dei Giochi è stata attentamente pianificata per selezionare le migliori sedi di gara possibili per ogni sport. Oltre a sedi di gara e di allenamento di livello mondiale, sappiamo anche che gli atleti desiderano un alloggio confortevole e ben attrezzato, un'ottima ristorazione e servizi di trasporto rapidi ed efficienti. Le strutture del Villaggio Olimpico forniranno questi servizi in modo efficace e attento alle esigenze degli atleti, utilizzando tecnologie innovative, ove necessario.

vole e ben attrezzato, un'ottima ristorazione e servizi di trasporto rapidi ed efficienti. Le strutture del Villaggio Olimpico forniranno questi servizi in modo efficace e attento alle esigenze degli atleti, utilizzando tecnologie innovative, ove necessario.

Accesso e allenamenti prima dei Giochi

Le sedi di gara e allenamento di Milano Cortina 2026 soddisfano i più alti standard tecnici, adeguati agli atleti d'élite di tutto il mondo. La maggior parte delle strutture ha ospitato numerose competizioni sportive internazionali, tra cui il pattinaggio di figura, il curling, lo sci alpino, il biathlon, lo sci di fondo, il salto con gli sci, lo snowboard e il freestyle.

Il nostro programma di Eventi di prova, descritto alla domanda D.18, offrirà agli atleti l'opportunità di visitare l'area e sperimentare l'ambiente agonistico in anticipo rispetto ai Giochi. Inoltre, garantiremo l'accesso agli impianti prima dei Giochi per consentire loro di allenarsi e di familiarizzarsi con l'ambiente, nonché la possibilità di utilizzare anche altre sedi di allenamento disponibili in Valtellina (Aprica, Valmalenco), in Val di Fiemme e nell'area di Cortina.

Promozione ed educazione sportiva prima dei Giochi

I nostri programmi promozionali e di comunicazione nel periodo antecedente i Giochi coinvolgeranno persone di ogni provenienza, sia a livello locale sia in tutta Italia. Promuoveremo l'interesse verso i Giochi attraverso una serie di canali di comunicazione, grazie al notevole supporto da parte della cittadinanza di cui già si dispone (come evidenziato dai recenti sondaggi).

Nella promozione dei Giochi ci rivolgeremo a persone di tutte le età, con una forte attenzione nei confronti dei giovani, anche attraverso il nostro programma di Educazione Olimpica e Paralimpica e ad iniziative di promozione delle discipline sportive. Questi programmi saranno finalizzati a:

- Informare le persone sugli sport invernali, compresi gli sport meno popolari;
- Promuovere l'interesse degli atleti di casa e creare emozioni prima della competizione;
- Avvalersi di Ambasciatori per promuovere l'impegno e l'interes-

se per i Giochi e per gli sport invernali.

Ci avvarremo di immagini suggestive e di storie degli atleti con cui veicolare i programmi di sviluppo sportivo nel periodo precedente i Giochi, generando entusiasmo e sostegno per i Giochi e fornendo altresì un prezioso stimolo sia per lo sport di base che per lo sport di élite.

La nostra passione per lo sport e per i Giochi Olimpici farà sì che gli atleti siano accolti come eroi, pronti a dare il meglio di sé.

Preparazione dei volontari/coinvolgimento delle Federazioni nazionali e delle società sportive

Siamo consapevoli dell'importante ruolo ricoperto dalla forza lavoro ai fini di un'esperienza sportiva di alta qualità. Il nostro programma di volontariato includerà una schiera di volontari motivata ad assicurare la migliore esperienza agli atleti, grazie anche all'erogazione di servizi di assistenza agli Atleti. Questa forza lavoro competente garantirà che tutti gli atleti siano accolti fin dall'arrivo e ricevano le informazioni necessarie per soddisfare le loro esigenze e per godersi i Giochi e la vita del Villaggio.

Milano Cortina 2026 si propone di offrire numerose opportunità di volontariato per ruoli legati agli atleti a chi frequenta club di sport invernali o agli appassionati di sport invernali, allo scopo di fornire servizi di eccellenza per gli atleti (creando parimenti un patrimonio che, nel tempo, possa motivare le persone a sostenere gli sport invernali e molti altri eventi futuri).

L'Italia ha maturato una vasta esperienza come Paese ospitante di sport invernali: negli ultimi 10 anni ha ospitato Campionati o Coppe del Mondo in 13 dei 15 sport invernali olimpici. Pertanto, le nostre federazioni nazionali di sport invernali possono contare su una vasta rete di volontari e funzionari competenti. Faremo perno su queste risorse e sul loro patrimonio di esperienza per garantire agli atleti la migliore esperienza.

Comprovata esperienza nell'ambito delle competizioni

I nostri progettisti hanno studiato attentamente le capienze

in termini di spettatori per ogni sport, in base alla natura dello sport, alla sua collocazione e alla sua popolarità. La pianificazione dei luoghi, la nostra strategia di emissione biglietti e le promozioni nel periodo precedente i Giochi garantiranno stadi sempre al completo e la migliore atmosfera possibile per gli atleti.

La passione e la creatività italiane garantiranno i più alti standard di presentazione sportiva, con intrattenimento e comunicazione in loco che coinvolgeranno a fondo gli spettatori, per testimoniare i sorprendenti risultati sportivi di tutti gli atleti.

Insieme al programma di promozione ed educazione sportiva nel periodo precedente i Giochi, come sopra descritto, la nostra comprovata esperienza si tradurrà per gli atleti in stadi al completo, strutture di livello mondiale e un'eccellente programma di Sport Presentation. Tifosi appassionati, e nel contempo competenti, stimoleranno gli atleti ad esprimersi al massimo delle loro possibilità.



Programma di biglietteria e sistemazione logistica a prezzi accessibili per le famiglie e gli amici degli atleti

Riconosciamo il ruolo e l'importanza che persone care, famiglie e sostenitori rivestono nella vita degli atleti. Gli atleti avranno l'opportunità di condividere i loro successi a livello olimpico e paralimpico con queste persone per loro importanti. Non mancheranno pacchetti/offerte di biglietti a prezzi accessibili riservati alle famiglie e agli amici degli atleti, comprensive di biglietti, trasporti e alloggio, unitamente all'accesso ai numerosi siti storici dell'UNESCO, per incoraggiarli ad apprezzare la cultura italiana.

Il dopo gara e le esperienze familiari

Proponiamo anche delle aree dedicate all'interazione familiare, alle opportunità culturali e delle offerte c.d. "atleti come VIP". Queste offerte daranno agli atleti l'opportunità di esplorare ed amare la cultu-



ra italiana in compagnia dei loro cari, compreso l'accesso prioritario a una vasta gamma di attività culturali, tra cui 17 siti patrimonio dell'UNESCO da visitare nelle regioni che ospiteranno le Olimpiadi. A Milano sarà possibile accedere comodamente alle numerose attrazioni della città (negozi, musei, gallerie, attività di intrattenimento e culturali) nei giorni senza gare e nel dopo-gara. Molte altre opportunità sono disponibili in Lombardia e Veneto (Venezia, Padova, Mantova, Lago di Como, Lago Maggiore e Lago di Garda) così come in altre mete italiane di alto livello, tra cui Torino, Pisa, Firenze (1h 45' da Milano in treno ad alta velocità) e Roma (2h 55' da Milano).

Le cosiddette *Athletes Houses*, situate sia a Milano che a Cortina, offriranno agli atleti uno spazio privato, protetto e comodo per socializzare con gli amici e la famiglia. Sarà inoltre possibile seguire i successi di amici e compagni di squadra sui grandi schermi e attraverso i servizi digitali, che forniranno aggiornamenti su tutte le competizioni.

Dopo la gara, faremo in modo che gli atleti abbiano l'opportunità di esplorare tutto ciò che il nord Italia ha da offrire in termini di leisure, relax e tempo da trascorrere con la famiglia dopo le gare, con svariati approcci per vivere e apprezzare lo stile di vita italiano, l'arte, la cultura, la moda, la storia, lo shopping, il cibo e altro ancora. Sarà inoltre data l'opportunità agli atleti di Cortina di visitare/soggiornare a Milano dopo le gare e viceversa, con una disponibilità di posti letto supplementari pari al 4% della capacità del Villaggio per fornire questo servizio.

Cerimonie di apertura, chiusura e di premiazione

I nostri progetti per tutte le Cerimonie mettono gli atleti al centro della scena per un'esperienza davvero memorabile:

Cerimonia di apertura - Cerimonia di apertura - Una spettacolare Cerimonia di Apertura allo Stadio Giuseppe Meazza di San Siro permetterà a 80.000 spettatori di accogliere i loro campioni, con la passione e l'emozione che contraddistinguono gli Italiani.

Cerimonia di Chiusura - Proponiamo l'Arena di Verona (il più grande e meglio conservato anfiteatro romano del nord Italia)

per la nostra festa di chiusura. Con un comodo accesso sia da Milano sia da Cortina, gli atleti di entrambe le aree si riuniranno per essere accolti come eroi in questa spettacolare sede, proprio come gli eroi venivano celebrati in epoca romana.

Cerimonie delle Medaglie - Sono previste delle Piazze per le cerimonie di consegna delle Medaglie (Medal Plazas) sia a Milano sia a Cortina: Piazza Duomo, luogo simbolo del centro storico di Milano e il sublime scenario delle Dolomiti a Cortina. Questi scenari saranno fonte di esperienze indimenticabili per gli atleti, con aree dedicate alle famiglie per permettere agli atleti di condividere queste esperienze con i propri cari.



Festeggiamenti generali dei Giochi

I nostri Giochi saranno finalizzati a offrire agli atleti la migliore esperienza possibile durante il loro soggiorno, compresa l'opportunità di conoscere atleti di altre nazioni e di promuovere una società multiculturale. Il nostro obiettivo è quello di aiutare tutti gli atleti ad allenarsi, gareggiare ed esibirsi al meglio, e di celebrare il post gara nel vero stile italiano, per un'esperienza di vita memorabile e unica.

20 | Il Ruolo cruciale della Commissione Nazionale Atleti

L'esperienza degli atleti è al centro della visione strategica di Mi-

lano Cortina 2026 e la Commissione Nazionale Atleti svolgerà un ruolo centrale durante tutto il ciclo di vita del Comitato Organizzatore, per garantire il pieno allineamento tra le loro esigenze/aspettative e l'organizzazione dei Giochi.

La Commissione Nazionale Atleti, istituita ai sensi dell'art. 31, comma 5 dello Statuto CONI e dell'art. 32, comma 1.3 dello Statuto Olimpico del CIO, funge da organo consultivo permanente del CONI.

La Commissione contribuisce alla diffusione dell'ideale olimpico e sostiene il CONI nell'adozione di strategie e programmi specifici per gli atleti. In particolare, funge da portavoce degli atleti in riferimento alle loro esigenze per tutte le questioni relative ai Giochi Olimpici e anche per le altre competizioni internazionali e nazionali

La **Commissione Nazionale Atleti, nell'ambito delle attività del Consiglio Nazionale e del Comitato Esecutivo del CONI, è stata coinvolta nella candidatura di Milano Cortina 2026** per dare forma al progetto olimpico e parolimpico, con l'obiettivo di creare un contesto idoneo alla ricerca dell'eccellenza, garantendo un ambiente di allenamento di qualità, una sistemazione logistica confortevole, servizi di trasporto rapidi ed efficienti verso gli impianti, una dettagliata progettazione del Villaggio Olimpico e svariate opportunità di svago/rilassamento/tempo trascorso con la famiglia dopo la gara.

21 | Gli atleti al centro del processo decisionale dei Giochi

Una **Commissione Atleti e Allenatori del COGO**, con rappresentanza di atleti olimpici e paralimpici nazionali e internazionali, fornirà consulenza sui progetti olimpici e parolimpici. La Commissione sarà un organo consultivo permanente che fornirà assistenza a diversi dipartimenti (sport, villaggio olimpico, sedi di gara, alloggi, trasporti, sicurezza, assistenza medica e sanitaria, alimentazione e bevande), e adotterà un approccio olistico per offrire agli atleti un'esperienza significativa e integrata.

La Commissione prevede anche la rappresentanza degli allenatori per garantire che i progetti soddisfino pienamente le esigenze degli atleti. Tale commissione baserà la propria attività sull'esperienza della Commissione Nazionale Atleti istituita durante la fase di candidatura, in linea con le proposte dell'Agenda olimpica 2020 **per porre gli atleti al centro del processo decisionale dei Giochi**.

Da un punto di vista organizzativo, la Commissione opererà in stretta connessione con il Comitato Olimpico Nazionale, il quale presiederà e coordinerà un apposito Comitato Direttivo insieme a tutte le altre funzioni coinvolte.

Particolare attenzione sarà dedicata alle attività nei Villaggi, al fine di assistere i gestori delle sedi e il Comitato Olimpico Nazionale (settore servizi) nei rapporti con i Comitati Olimpici Nazionali. Ciò comprendrà anche la gestione di aspetti quali l'organizzazione della somministrazione di cibi e bevande, per venire incontro alle consuetudini alimentari delle varie delegazioni, concentrando sulle delegazioni composte da numerosi membri e su quelle di diversa provenienza geografica e culturale.

Sarà di fondamentale importanza coinvolgere la Commissione anche nella progettazione e nella pianificazione operativa dei percorsi/piste, al fine di soddisfare i requisiti di tutte le manifestazioni ivi previste, rispettando i diversi criteri tecnici e dando agli atleti la possibilità di esprimersi ai massimi livelli.

Ciò avverrà anche durante gli eventi di prova, quando la Commissione Nazionale Atleti sosterrà il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici (settore sportivo) per raccogliere feedback ed eventuali suggerimenti da parte dei CON, delle Federazioni Internazionali e degli atleti per migliorare attività e strutture e per adattare gli impianti in base alle esigenze degli atleti.

22 | Proteggere gli atleti "puliti": misure e soluzioni anti-doping

L'Italia ha adottato un avanzato e completo quadro legislativo antidoping conforme ai requisiti operativi del CIO e alle altre linee guida correlate.

Il laboratorio antidoping della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), con sede a Roma, guiderà le operazioni antidoping di Milano Cortina 2026. Il Laboratorio, situato all'interno del Centro di Preparazione Olimpica dell'Acquacetosa del CONI, è accreditato presso la World Anti-Doping Agency (WADA) ed è uno dei principali istituti di ricerca nel campo del doping degli atleti. Da notare che il laboratorio esegue già regolarmente test antidoping per tutti gli eventi sportivi nazionali ed internazionali che si svolgono in Italia.

La seguente tabella evidenzia le distanze e i tempi di percorrenza tra il Laboratorio FMSI di Roma e ciascun Villaggio Olimpico e sede di gara.

Distanze in km e minuti di viaggio in auto (2018)	(Laboratorio accreditato)	
	Km	Media Min.
Villaggio Olimpico 1 - Milano	566	336
Villaggio Olimpico 2 - Cortina	672	430
Villaggio Olimpico 3 - Livigno	766	501
Biathlon	731	444
Bob	668	424
Skeleton	668	424
Slittino	668	424
Curling	668	424
Pattinaggio di figura	568	334
Short Track	568	334
Salto con sci/Combinata Nordica	654	397
Sci alpino (Uomini)	711	465
Sci alpino (Donne)	675	447
Sci Nordico	646	389
Hockey su Ghiaccio 1	562	331
Hockey su Ghiaccio 2	591	351
Pattinaggio di Velocità	599	365
Free-Style	766	501
Snowboard	766	501

Sono già in atto dei piani di espansione e di ammodernamento del laboratorio antidoping, i cui lavori dovrebbero iniziare a partire dalla metà del 2019. Ulteriori migliorie saranno possibili su richiesta del CIO in vista dei Giochi del 2026.

Per quanto riguarda l'organizzazione logistica, i campioni prelevati saranno trasportati al Laboratorio di Roma seguendo rigorose procedure di catena di custodia, scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. I campioni prelevati (nella sede di gara o nei Villaggi Olimpici) in competizione e/o fuori competizione, tra le 04.00 GMT e le 11.00 GMT, saranno trasportati da:

- un servizio di consegna espressa certificata con veicoli destinati ad arrivare al Laboratorio Roma entro le ore 18.00 GMT, oppure
- un servizio di corriere espresso certificato verso uno degli aeroporti che servono i Giochi (Milano Malpensa, Milano Linate, Orio al Serio, Venezia, Verona, Verona, a seconda della sede o del Villaggio Olimpico interessato); trasporto aereo con arrivo all'aeroporto di Roma Fiumicino entro le ore 14.00 GMT; trasporto con scorta della polizia dall'aeroporto di Fiumicino al Laboratorio entro le ore 15.00 GMT;

2. I campioni prelevati (nella sede di gara o nei Villaggi Olimpici) in competizione e/o fuori competizione, dopo le ore 12.00 GMT, saranno trasportati con corriere espresso certificato in uno degli aeroporti di Milano e poi trasportati all'aeroporto di Roma Fiumicino in aereo. In caso di ritardo, a causa di eventuali problemi tecnici per i voli notturni, i campioni saranno immediatamente trasportati al Laboratorio di Roma con un mezzo di trasporto espresso certificato.

Le opzioni di cui sopra sono state applicate con successo dalla FMSI durante alcuni degli eventi sportivi più importanti che si sono svolti in Italia negli ultimi 20 anni (Giro d'Italia, 1990 Coppa del Mondo FIFA, 1997 e Universiadi 2007, Giochi del Mediterraneo 2007 e altri Campionati Europei e Mondiali).

Ogni sede disporrà costantemente di risorse umane e mezzi di trasporto dedicati alle suddette attività antidoping.

Nell'ambito delle attività correnti, il CONI ha inoltre sviluppato numerosi programmi di educazione degli atleti in collaborazione con altre istituzioni (Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione, Ministero della Salute, Comitati Olimpici Regionali e locali, scuole). Nel 2026, questi programmi saranno integrati nei programmi educativi generali per gli atleti che saranno lanciati dal Comitato Organizzatore, con il sostegno della FMSI.

23 | Massima integrità dello sport

L'Ufficio per lo Sport del governo italiano (www.sportgoverno.it) ha proposto di aderire alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione delle competizioni sportive (<https://rm.coe.int/16801cdd7e>) nel 2016. Tale proposta è attualmente in fase di ratifica parlamentare.

Le principali disposizioni sono già state attuate. Nel 1989 l'Italia ha introdotto nella sua legislazione nazionale il reato specifico legato alle partite truccate (Legge n. 401 del 13 dicembre 1989) e nel 2011 è stata istituita la Piattaforma nazionale presso il Ministero dell'Interno (articolata in una specifica Unità informativa sulle scommesse sportive (UISS), e in un Gruppo di indagine sulle scommesse sportive (GISS - 15 giugno 2011, n. 110019). L'Agenzia Dogane e Monopoli (ADM - <https://www.adm.gov.it>) assicura dal 2001 un monitoraggio quotidiano di alto livello dei flussi di scommesse.

Nel 2014 il CONI ha istituito la Procura Generale (<https://www.coni.it/it/attivita-istituzionali/procura-generale-dello-sport.html>) con particolare attenzione alla lotta alle partite truccate. Il CONI fa parte dell'unità UISS, dove viene attuato il coordinamento con i LEA e l'autorità di regolamentazione delle scommesse.

Nel 2016, attraverso il finanziamento della Commissione Europea (DG Interni), l'Ufficio per lo Sport ha sviluppato il progetto 'AMFF' (<http://www.anti-match-fixing-formula.eu>), un modello pubblico-privato integrato nazionale molto avanzato per la prevenzione delle partite truccate e un relativo piano di intervento attraverso l'istituzione di:

1. Un sistema di segnalazione protetto dedicato (<http://www.sportpulitoitalia.it/index.php/eng/>) e (<http://www.rischio-reatosport.it/indexENG.html>) nell'ambito dell'introduzione della legge italiana a tutela degli autori di segnalazione di reato o irregolarità - Legge n.179 del 30 novembre 2017;
2. Una Sala per la Cooperazione Digitale, per garantire un'efficace cooperazione internazionale: <http://www.icamf.it>. La cooperazione internazionale è una componente chiave della lotta contro le partite truccate, ed è assicurata dalla copresidenza italiana di KAP Action Line III, dalla partecipazione all'IPACS e dal ruolo a livello ONU a seguito della risoluzione 7/8 UNCAC adottata nel 2017, OP10: (<http://www.unodc.org/unodc/en/corruption/COSP/session7-resolutions.html>)
3. Interventi di formazione specializzata (<http://www.anti-match-fixing-top-training.net/>) e (<http://www.tpreg-training.eu>).

Milano Cortina 2026 promuoverà un approccio integrato di sensibilizzazione all'integrità dello sport, anche attraverso campagne di comunicazione.

24 | I Villaggi Olimpici di Milano Cortina 2026

Gli atleti sono i più importanti stakeholder di Milano Cortina 2026 e il nostro concept dei Giochi è finalizzato a garantire loro la migliore esperienza possibile.

Questo mantra ha modellato anche la nostra visione dei Villaggi Olimpici.

I tre Villaggi Olimpici e Paralimpici di Milano, Cortina e Livigno offriranno per tutta la durata dei Giochi una sistemazione logistica sicura e confortevole a tutti gli atleti e ufficiali in

carica. Gli atleti che gareggeranno a Bormio, Val di Fiemme e Anterselva/Antholz saranno ospitati in alberghi esistenti che offrono servizi di tipo e livello analoghi a quelli assicurati ai residenti nei Villaggi Olimpici.

In questo modo, tutti gli atleti e i dirigenti delle squadre potranno essere ospitati a una distanza massima di 30 minuti di macchina dalla sede della gara.

I Villaggi veicoleranno un'esperienza unica e indimenticabile per tutti gli atleti in un ambiente accogliente, dove tutti i servizi richiesti saranno resi disponibili grazie ad un mix di strutture permanenti e temporanee, realizzate secondo i piani di sviluppo a lungo termine delle città ospitanti.

La calorosa accoglienza italiana sarà finalizzata a fornire anche a ciascun atleta servizi efficienti in relazione a:

- operazioni più semplici per la sicurezza e l'accessibilità;
- servizi di pulizia ben programmati;
- standard mondiale di alimentazione, con opzioni alimentari che rispettino le esigenze di culture diverse;
- opzioni di intrattenimento uniche distribuite in tutti gli spazi residenziali.

Principali elementi di design e altre caratteristiche

Il principale Villaggio Olimpico e Paralimpico sarà situato a Milano su un'area pubblica (18,7 ettari a 120 metri s.l.m.), dove il Comune ha già approvato un piano di sviluppo per la riconversione di un ex terminal ferroviario. Il proprietario del terreno, FS Sistemi Urbani, ha già confermato la disponibilità dell'area per scopi olimpici.

Il progetto è perfettamente in linea con il processo di riqualificazione dell'area avviato dal Comune di Milano. Grazie all'effetto aggregante dei Giochi, nel 2026 l'area sarà restituita alla comunità per ospitare diversi servizi, dall'edilizia studentesca e sociale, agli uffici e ad un ampio parco pubblico.

Una joint venture con un investitore privato è già in atto e ga-

rantirà che i lavori di costruzione saranno completati nel 2025, con una tempistica perfettamente in linea con le esigenze olimpiche (vedi D9).

Il Villaggio Olimpico e Paralimpico di Milano sarà situato nella parte sud dell'area che, secondo i piani abitativi a lungo termine della città, dopo i Giochi ospiterà alloggi sociali e per studenti. L'area residenziale sarà costituita da cinque edifici di sette piani disposti su 6.500 m², con 80.000 m² di superficie disponibile per edifici temporanei e servizi. Nell'uso successivo ai Giochi, le aree residenziali saranno convertite, grazie a modesti interventi di riconversione, in alloggi sociali e per studenti. Il Villaggio ospiterà 70 camere singole e 630 doppie (280 delle quali accessibili ai disabili) per un totale di 1.330 residenti. Ciascuna camera sarà dotata di bagno privato.

La distanza massima tra l'ultimo edificio residenziale e l'area dedicata al trasporto degli atleti è di 750 metri.



La rinnovata stazione ferroviaria di Porta Romana sarà adiacente alla piazza del Villaggio Olimpico e Paralimpico di Milano e sarà collegata alla stazione della metropolitana esistente. Questi due collegamenti principali consentiranno un facile accesso ai principali servizi e alle sedi principali. La distanza del Villaggio dalle principali location ospitate a Milano è la seguente:

- 9 km (14 minuti) da Hockey su Ghiaccio 1;
- 12 km (21 minuti) da Hockey su Ghiaccio 2;
- 9 km (11 minuti) da Short Track/Pattinaggio di figura;
- 10 km (16 minuti) dalla Cerimonia d'Apertura;
- 22 km (34 minuti) da IBC/MPC.

L'investitore privato, che svilupperà l'area, sarà anche responsabile della realizzazione del Villaggio Olimpico. L'Agenzia supervisionerà la costruzione della sede in linea con le esigenze olimpiche e con i tempi stabiliti.

Un secondo Villaggio Olimpico sarà situato a Cortina su un'area pubblica di 9 ettari a 1.293 m., un tempo occupata dall'aeroporto di Cortina. La zona, di proprietà del Comune di Cortina, è già stata riqualificata a fini olimpici. Il villaggio sarà completamente temporaneo. L'area residenziale sarà costituita da 25 edifici a due piani composti da moduli temporanei. Dopo i Giochi, è già stata pianificata una importante valorizzazione futura, grazie alla collaborazione con la Protezione Civile locale, che manterrà gli edifici temporanei come abitazioni di emergenza.

Il Villaggio sarà composto da 60 camere singole e 540 doppie (di cui 150 accessibili ai disabili) per un totale di 1.140 residenti. Ciascuna camera sarà dotata di bagno privato. Ulteriori 30.000 m² sono disponibili per eventuale sovrapposizione (overlay).

La distanza del Villaggio dalle principali sedi delle competizioni ospitate a Cortina (Sliding Centre, Stadio del Curling e pista di sci alpino) è di 4 km (7 minuti). Il Mountain Media Centre si trova in un'area adiacente, raggiungibile a piedi. L'Agenzia per la progettazione Olimpica, con fondi pubblici, sarà responsabile della costruzione del Villaggio.

Infine, un terzo villaggio sarà situato a Livigno, per le piste da snowboard e freestyle e per la sede paralimpica di Valdidentro (Biathlon e Fondo). Il villaggio sarà situato su un'area privata di 9 ettari posta a 1.816 m. di quota. Il Comune ha già in progetto una piccola struttura permanente da utilizzare come residenza turistica. Il processo di acquisizione dei terreni è in corso sulla base dei seguenti criteri:

- il terreno necessario per la costruzione della parte permanente dell'intervento sarà ottenuto mediante uno scambio con altre aree di proprietà pubblica del medesimo valore;
- il terreno necessario per la realizzazione delle strutture temporanee sarà preso in locazione.

Il Villaggio sarà costituito da 4 edifici di quattro piani sviluppati su 2.400 m², lasciando così 94.000 m² di superficie disponibile per l'assegnazione temporanea. Il resto dell'area residenziale sarà costituito da 16 edifici a due piani, composti da moduli temporanei, come a Cortina e con la stessa destinazione d'uso futura.

Il Villaggio ospiterà 70 camere singole e 474 doppie (di cui 96 accessibili ai disabili), per un totale di 1.018 residenti. Ciascuna camera sarà dotata di bagno privato. Il complesso sportivo pubblico esistente sarà utilizzato durante i Giochi per soddisfare le esigenze degli atleti in termini di attività sportive e ricreative.

La distanza massima tra l'ultimo edificio residenziale e l'area dedicata al trasporto degli atleti è di 200 metri. La distanza del Villaggio dalle principali sedi di gara ospitate a Livigno (Snowboard e Freestyle) è di 1 km (3 minuti).

L'Agenzia per la progettazione Olimpica si occuperà anche della realizzazione del Villaggio Olimpico di Livigno.



25 | Mappe dei siti dei villaggi

Le mappe di ciascun Villaggio Olimpico (Milano, Livigno, Cortina) sono fornite come documenti separati.

26 | Altre caratteristiche dei Villaggi Olimpici

Le aree in cui saranno ubicati i Villaggi Olimpici e Paralimpici sono state accuratamente selezionate per ridurre al minimo l'entità dei lavori necessari per la realizzazione delle strutture.

Villaggio di Milano

L'intero quartiere di Porta Romana, dove sorgerà il Villaggio Olimpico e Paralimpico di Milano, è inserito in un progetto di profonda trasformazione denominato *“Smart Cities and Communities solutions integrating energy, transport, ICT sectors through lighthouse projects”* finanziato dal Programma UE *“Horizon 2020”*.

Il progetto in corso di realizzazione prevede interventi sinergici per la realizzazione di *“smart district”* a energia quasi zero e per la creazione di modelli replicabili in altre città europee.

Questo sito pianeggiante è uno scalo ferroviario dismesso. L'intera area è attualmente oggetto di indagine ambientale secondo le leggi nazionali e locali. Una riqualificazione dell'area è stata avviata nel 2014 ed è tuttora in corso. Tuttavia, l'area non è soggetta a protezione e, secondo gli strumenti di pianificazione regionale, provinciale e comunale, non è soggetta a rischio di inondazione o ad altri pericoli naturali.

Villaggio di Cortina

Il luogo prescelto è costituito da una zona pianeggiante senza contaminazione del suolo. L'entità dei lavori necessari sarà



legata esclusivamente alla preparazione del suolo e alla protezione del suolo per ospitare le strutture temporanee, con un impatto minimo sul paesaggio esistente. Gli impianti idrici e fognari temporanei saranno collegati alle reti esistenti, con miglioramenti già pianificati.

Villaggio di Livigno

L'area è già servita da collegamenti stradali, fognature, approvvigionamento idrico, alimentazione elettrica e tecnologie di telecomunicazione. Non sono necessari grandi lavori di preparazione per ospitare il villaggio temporaneo.

Il sito non è contaminato e, grazie alle sue favorevoli caratteristiche topografiche, potrà essere agevolmente predisposto per consentire la costruzione di edifici temporanei, anche per la sua conformazione piana.

27 | Procedure semplici per realizzare i Villaggi Olimpici

Un calendario che delinea le varie fasi dei piani di sviluppo dei siti competitivi è già stato descritto alla domanda D. 9.

Per quanto riguarda i Villaggi Olimpici, le seguenti tabelle forniscono informazioni specifiche sull'iter necessario. Esse illustrano chiaramente come l'intero processo di realizzazione sarà semplice e gestibile entro i termini previsti per garantire una consegna puntuale al Comitato Organizzatore, affinché si possa procedere al relativo allestimento in tempo utile.

L'Agenzia Olimpica di Progettazione supervisionerà le procedure di gara per la costruzione e la consegna dei Villaggi Olimpici, siano essi costruiti da enti pubblici o privati.

Progetto	Costruzione	Alestimento	Transizione da Olimpico a Paralimpico	Retrofitting	Lavori di conversione per utilizzi nel lungo termine
Villaggio Olimpico MILANO					
Agosto 2019 Aprile 2021 Investitore Privato	Giugno 2022 Giugno 2025 Investitore Privato	Giugno 2025 Gennaio 2026 OCOG	24 Febbraio 01 Marzo OCOG	17 Marzo 31 Maggio 2026 OCOG	Giugno 2026 Marzo 2027 Investitore Privato
Villaggio Olimpico CORTINA					
Febbraio 2023 Agosto 2023 Agenzia Olimpica di progettazione	Settembre 2023 Settembre 2025 Agenzia Olimpica di progettazione	Ottobre 2025 Gennaio 2026 OCOG	24 Febbraio 01 Marzo 2026 OCOG	17 Marzo 31 Maggio 2026 OCOG	Non Applicable
Villaggio Olimpico LIVIGNO					
Strutture permanenti					
Settembre 2021 Febbraio 2022 Agenzia Olimpica di progettazione	Marzo 2022 Settembre 2025 Agenzia Olimpica di progettazione	Ottobre 2025 Gennaio 2026 Agenzia Olimpica di progettazione	24 Febbraio 01 Marzo 2026 Agenzia Olimpica di progettazione	17 Marzo 31 Maggio 2026 Agenzia Olimpica di progettazione	Giugno 2026 Nopvembre 2026 Agenzia Olimpica di progettazione
Edifici Temporanei					
Febbraio 2023 Agosto 2023 Agenzia Olimpica di progettazione	Settembre 2023 Settembre 2025 Agenzia Olimpica di progettazione	Ottobre 2025 Gennaio 2026 OCOG	24 Febbraio 01 Marzo 2026 OCOG	17 Marzo 31 Maggio 2026 OCOG	Non Applicable

28 | Una chiara divisione delle responsabilità in materia di finanziamento, gestione e manutenzione dei villaggi fino al periodo dei Giochi

Come indicato alla domanda D. 15, le organizzazioni responsabili della pianificazione e della realizzazione di ciascuna sede olimpica e paralimpica primarie saranno anche responsabili dei costi di gestione e di manutenzione fino a quando l'uso esclusivo della sede sarà concesso al Comitato Organizzatore per la preparazione e lo svolgimento dei Giochi.

Questo criterio si applica anche ai tre Villaggi Olimpici, come indicato nella tabella seguente.

Villaggio Olimpico	Organizzazione responsabile dei costi di finanziamento, gestione e manutenzione	Organizzazione responsabile della gestione operativa durante il periodo di uso esclusivo
Milano	Investitore privato	OCOG
Cortina	Agenzia Olimpica di progettazione	OCOG
Livigno	Agenzia Olimpica di progettazione	OCOG

In particolare, per i Villaggi temporanei di Livigno e Cortina, le attività di allestimento saranno programmate in modo da ridurre al minimo i tempi tra la data di completamento e l'utilizzo esclusivo da parte del Comitato Organizzatore.

I Contratti d'Uso da sottoscrivere specificheranno tutti i termini e le condizioni d'uso, al fine di garantire la regolare ed efficace consegna di queste strutture al Comitato Organizzatore. La consegna è prevista al più tardi otto mesi prima dell'apertura dei Giochi per il Villaggio Olimpico di Milano, e al più tardi quattro mesi prima per i villaggi di Cortina e Livigno.

29 | Numero di camere e letti nel Villaggio

Tab. 29 – Numero di camere e letti nel Villaggio

Tipologia camera	Giochi Olimpici Invernali		Giochi Paralimpici Invernali		
	Numero camere	Numero letti	Numero camere	% camere accessibili con sedia a rotelle	Numero letti
VILLAGGIO OLIMPICO MILANO					
Camere singole	70	70	70		70
Camere doppie	630	1.260	630	44%	1.260
VILLAGGIO OLIMPICO CORTINA					
Camere singole	60	60	60		60
Camere doppie	540	1.080	540	28%	1.080
VILLAGGIO OLIMPICO LIVIGNO					
Camere singole	70	70	70		70
Camere doppie	474	948	474	20%	948
Totale	1.844	3.488	1.844		3.488

30 | Tre villaggi olimpici in linea con le esigenze abitative locali nel lungo termine

Villaggio Olimpico di Milano

Dopo i Giochi, il Villaggio Olimpico situato a Porta Romana sarà trasformato in un campus residenziale per gli studenti, ovviando così alla carenza di alloggi per studenti universitari.

L'esigenza specifica di ulteriori alloggi da destinare agli studenti è una priorità chiaramente definita dal nuovo Piano di Governo del Territorio del Comune di Milano, una priorità che è stata evidenziata anche nella risposta alla domanda D. 2.

Secondo questo piano, il sistema universitario, che rappresen-

ta oltre il 10% di quello nazionale per numero di iscritti, posiziona oggi Milano come la 33a città più attraente al mondo (QS INDEX).

La popolazione studentesca di Milano è cresciuta del 15% negli ultimi 10 anni, raggiungendo un totale di 178.000 studenti, di cui oltre l'8% proviene dall'estero. Questi dati confermano il livello di eccellenza offerto dalle Università di Milano, evidenziando al tempo stesso la specifica necessità di ulteriori alloggi.

L'edilizia residenziale per studenti, attualmente disponibile a Milano, comprende 46 residenze per un totale di circa 6.600 posti letto che, secondo una ricerca di Student Marketing, copre solo il 3% circa della domanda potenziale.

La realizzazione del progetto del Villaggio Olimpico, con circa 1.100 posti letto aggiuntivi, aumenterebbe quindi del 20% l'offerta complessiva di alloggi per studenti e contribuirebbe in modo significativo al raggiungimento dell'obiettivo fissato nel Master Plan generale della città. Il Piano prevede anche altre residenze universitarie a servizio dell'Università Statale, del Politecnico, dell'Università Bocconi e dell'Università Cattolica.

Villaggio Olimpico di Cortina

Il concetto di Villaggio Olimpico temporaneo prevede la fornitura di unità temporanee trasferibili. Si tratta di moduli prefabbricati che vengono assemblati su una base di cemento per creare edifici residenziali.

Gli appartamenti si avvalgono di fonti rinnovabili ad alta tecnologia e sono dotati di pannelli solari, che li rende altamente sostenibili. Sulla base dei moduli esistenti, ciascun edificio potrà ospitare camere doppie e singole, tutte con bagno privato.

Il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile si è dichia-

rato interessato al riutilizzo di queste strutture dopo i Giochi, come moduli residenziali ricollocabili in tutta Italia, ad esempio in caso di terremoti, inondazioni o altre calamità naturali. Questo riutilizzo rappresenta un chiaro esempio di legacy a vantaggio di tutto il paese.

Villaggio Olimpico di Livigno

Anche la componente temporanea del Villaggio di Livigno sarà riutilizzata dalla Protezione Civile Nazionale per le stesse finalità sopra descritte.

Inoltre, gli edifici residenziali permanenti, che possono alloggiare fino a 300 persone, ospiteranno un centro di allenamento e preparazione fisica per atleti professionisti. Per garantirne la piena fruizione, la struttura sarà utilizzata anche come soluzione residenziale per i lavoratori stagionali, che sono normalmente impegnati in diverse attività e spesso non possono disporre di unità abitativa a prezzi accessibili.

31 | Un'esperienza unica per le emittenti e la stampa

Milano Cortina 2026 offrirà un ambiente di lavoro efficiente, innovativo e stimolante per le emittenti e i media in genere, con un facile accesso alle sedi, agli atleti e alle città. Aiuteremo i media a comunicare al mondo le spettacolari esperienze dei Giochi, a partire dagli impareggiabili scenari delle montagne alpine e dalla ricchezza culturale della città di Milano.

Per raggiungere questo obiettivo, promuoveremo una tempestiva collaborazione con i media per sviluppare piani di efficienza operativa e di eccellenza. **Il Comune di Milano vanta una significativa esperienza nell'ospitalità Grandi Eventi.**

Con un adeguato anticipo rispetto all'inizio dei Giochi, i giornalisti avranno la possibilità di registrarsi e ottenere l'accreditamento secondo le procedure del CIO. Saranno inoltre

organizzati diversi eventi dedicati per illustrare lo stato di avanzamento nella preparazione delle sedi di svolgimento dei Giochi, nell'ambito della campagna di informazione del pubblico sui Giochi.

L'IBC/MPC del quartiere fieristico di Milano ospiterà un vero e proprio media center, progettato per garantire un accesso comodo e dedicato a tutti i media accreditati, che troveranno postazioni di lavoro completamente attrezzate, dispositivi di traduzione, accesso gratuito a internet, servizi di stampa e tecnologie all'avanguardia. Questo aspetto è descritto in modo più dettagliato nella prossima domanda.

Un media center montano a Cortina unitamente ad aree dedicate nelle altre sedi, offriranno comode postazioni di lavoro anche nelle altre città ospitanti.

Il tempo di viaggio tra le diverse città ospitanti sarà concepito anche come un'occasione per ottimizzare i tempi, non solo rilassandosi e gustando il paesaggio, ma anche offrendo la possibilità di lavorare in carrozze ferroviarie molto confortevoli e dotate delle tecnologie necessarie, come la connessione Wi-Fi ultraveloce, monitor per la diffusione dei canali video ufficiali, ecc.

Inoltre, un servizio dedicato, prima e durante i Giochi, fornirà assistenza a tutti i rappresentanti dei media per la prenotazione last-minute delle camere in ciascuna area del teatro olimpico. Un'ampia e variegata offerta ricettiva, dagli hotel di lusso/cinque stelle agli hotel economici a una o due stelle, sarà disponibile per ogni tipo di esigenza. Questo faciliterà e renderà più agevole qualsiasi spostamento tra le sedi olimpiche.

Ci occuperemo anche degli operatori delle emittenti televisive e degli altri operatori della stampa, fornendo speciali pass di accesso e informazioni per coloro che desiderano vivere la vasta offerta culturale e di intrattenimento che Milano, Cortina e le altre città ospitanti offriranno.

32 | L'IBC/MPC Milano Cortina 2026

I Centri IBC e MPC insieme per facilitare le operazioni e massimizzare l'efficienza

Il Main Media Centre di Milano Cortina 2026, composto dall'International Broadcast Centre (IBC) e dal Main Press Centre (MPC), sarà ubicato presso il quartiere fieristico di Rho-Fiera, **il secondo polo fieristico più grande d'Europa e il più grande d'Italia.**

Ciò consentirà di aumentare l'efficienza operativa e garantirà un miglior coordinamento dei servizi sia per gli operatori della stampa che per le emittenti radiotelevisive.

Il Main Media Centre si trova a 10 minuti dallo Stadio delle Cerimonie, collegato al centro e a tutte le altre sedi con due autostrade e con la linea 1 della metropolitana. Inoltre, l'MMC è servito da una stazione ferroviaria ad alta velocità con tempi di percorrenza di pochi minuti per raggiungere le altre tre stazioni principali di Milano (tra cui la stazione Rogoredo, che serve la sede di Hockey 1 a Santa Giulia) ed è collegato con numerose linee ferroviarie regionali.

I media avranno inoltre la possibilità di utilizzare treni diretti ad alta velocità per Venezia-Cortina e Trento-Val di Fiemme (ottimizzando così i tempi di percorrenza verso gli altri clusters dei Giochi) e verso le altre destinazioni per il tempo libero in Italia come Roma, Firenze, Napoli, Bologna o Torino.

Due delle tre sedi di allenamento saranno anch'esse ubicate nello stesso quartiere fieristico.

Competenza e know-how comprovato per l'organizzazione e la realizzazione di eventi internazionali

Il quartiere fieristico di Rho-Fiera ospita regolarmente importanti eventi internazionali, tra cui l'annuale Salone Interna-

zionale del Mobile (la più grande manifestazione mondiale dedicata all'industria del mobile e dell'interior design), e l'Artigiano in fiera, mostra internazionale dedicata alla produzione artigianale, che nel dicembre 2017 ha attirato più di 1.650.000 visitatori nei nove giorni di apertura.

L'azienda che gestisce il Quartiere Fieristico sarà responsabile della realizzazione e consegna dei padiglioni MPC/IBC al Comitato Organizzatore e poi all'OBS (Olympic Broadcasting Services), nel pieno rispetto dei requisiti operativi di OBS e del CIO.

Una sede molto efficiente e flessibile per i media

Incentrato su un mix di servizi di livello mondiale e design architettonico all'avanguardia, il Centro Espositivo è un nuovissimo e moderno spazio inaugurato nel 2005, progettato dal famoso architetto Massimiliano Fuksas. Grazie a un pool di esperti di progettazione di spazi espositivi e di operations degli spazi dedicati ai media e alle emittenti, l'MMC sarà in grado di offrire trasporti agevoli, un facile accesso ai locali e strutture e servizi eccellenti.

La flessibilità è il concetto ispiratore del quartiere fieristico, che può vantare 20 diversi padiglioni a un piano o a due piani con diverse superfici, per un'area espositiva interna complessiva di 345.000 m².

Durante i Giochi, la sede ospiterà comodamente l'MMC, offrendo un'area edificata totale di oltre 345.000 m² e più di sei ettari di spazi esterni disponibili.

34.000 m² saranno dedicati all'IBC (con un'altezza al soffitto pari a 10 m) e 15.000 m² saranno riservati all'MPC. Tutte le superfici edificate saranno ospitate in padiglioni già costruiti.

Il centro espositivo di Rho-Fiera è stato progettato per essere completamente fruibile a piedi. Un viale di 1,4 km di lunghezza, organizzato su due diversi livelli, permette di collegare

facilmente tutti i padiglioni e di organizzare accessi sicuri e flussi separati per le diverse categorie di utenti accreditati, massimizzando così il comfort per tutti i soggetti interessati che dovranno avere accesso alla sede (media, atleti, spettatori, ecc.).

La natura stessa dei centri IBC/MPC consentirà quindi di sfruttare appieno questo concept "boulevard", che già ospita servizi comuni ad uso dell'IBC e dell'MPC in un ambiente piacevole, tra cui negozi, ristoranti (preso un ristorante premiato con le stelle Michelin), bar, chioschi informativi e agenzie di viaggio.

Il quartiere fieristico è già perfettamente attrezzato per fornire servizi aggiuntivi come la sala fitness, sale riunioni multiple di varie dimensioni e il Centro Congressi Stella Polare, le cui caratteristiche interne sono flessibili, con spazi tecnologicamente avanzati.

Sono disponibili 10.000 posti auto, sia all'aperto sia multipiano. Questi possono essere riservati per i titolari VAPP.

Le tecnologie e gli spazi disponibili sul luogo consentono la massima flessibilità e adattabilità per soddisfare



le esigenze in continua evoluzione dei media, in quanto le tecnologie in rapida evoluzione modificano costantemente le esigenze future.

Dimensioni dello spazio adiacente disponibile

Ulteriori 60.000 m² di aree espositive all'aperto offrono comodi spazi per tutte le strutture e attività delle emittenti che abbiano necessità di parcheggiare autoarticolati, furgoni e altri veicoli tecnici. Gli spazi esterni ospiteranno anche l'hub dei trasporti dell'MMC e tutti gli allestimenti temporanei (overlay) e le infrastrutture necessarie per il perfetto funzionamento della struttura.

Conferma dell'assegnazione dei terreni

Fiera Milano S.p.A. ha già inviato al Comitato Organizzatore una lettera di conferma della disponibilità dell'area e di concessione dell'uso e del controllo della sede.

L'MMC sarà messo a disposizione esclusivamente per i Giochi in linea con le condizioni stabilite dai requisiti operativi dell'HCC.

L'uso esclusivo della struttura terminerà il 16 marzo 2026, dopo la conclusione dei Giochi Paralimpici. Il periodo di utilizzo non esclusivo successivo ai Giochi si protrarrà fino ad aprile 2026, per garantire tempo sufficiente per completare le operazioni di smantellamento.

Queste date saranno confermate nelle garanzie aggiuntive da presentare entro il 12 aprile 2019.

Uso Post-Olimpico

Dopo i Giochi, il Centro Espositivo di Rho Fiera continuerà ad essere utilizzato per la sua attività ordinaria come primario centro espositivo italiano.



33 | Mappe Siti IBC e MPC

Una Mappa per i siti IBC e MPC, e per il Mountain Media Centre, viene fornita come documento separato.

34 | Altre caratteristiche dei centri IBC e MPC

L'IBC/MPC principale sarà ospitato nel nuovo Polo fieristico di Milano, situato a Rho e inaugurato nel 2005. Per questo motivo, non sono previste opere permanenti ma soltanto l'allestimento da parte dei Servizi di Radiodiffusione Olimpica (OBS) per l'IBC e l'allestimento temporaneo per l'MPC, unitamente alle aree per i servizi.

Il Centro Media Montano (MMC) sarà situato in una sede temporanea nei pressi del Villaggio Olimpico Montano di Cortina a Fiames, a quattro km di distanza da tutte le sedi. L'edificio temporaneo si svilupperà su un'area verde pianeggiante di oltre 57.000 m² comprendente anche lo stadio sportivo di Cortina.



Il terreno non presenta contaminazione del suolo. I lavori di infrastrutturazione si limiteranno alla preparazione del terreno e alla protezione per ospitare la struttura temporanea con il minimo impatto sul paesaggio esistente. Gli impianti idrici e fognari temporanei saranno collegati alla rete esistente, con una serie di interventi migliorativi già pianificati che andranno anche a beneficio del vicino Villaggio olimpico. Il terreno, dopo i Giochi, sarà restituito alla comunità di Cortina nella sua condizione originaria.

35 | Non sono necessari lavori di costruzione di grande portata

Assenza di grandi opere edilizie per quanto riguarda l'IBC/MPC

Come illustrato nella risposta alla domanda D. 32, il Main Media Centre (MMC) di Milano Cortina 2026, composto dall'International Broadcast Centre (IBC) e dal Main Press Centre (MPC), sarà ubicato presso l'attuale quartiere fieristico di Rho-Fiera.

Non sono necessarie interventi edili.

36 | Tempo sufficiente per allestire i centri IBC ed MPC

La consegna delle strutture IBC e MPC al Comitato Organizzatore avverrà tre mesi prima dell'inizio dei Giochi, per garantire che vi sia tempo sufficiente per l'allestimento.

Anche la struttura temporanea che ospiterà l'MBC a Cortina sarà completata e consegnata al Comitato Organizzatore tre mesi prima dell'inizio dei Giochi. Dopo i Giochi, l'IBC sarà restituito a Fiera Milano, un mese e mezzo dopo la Cerimonia di chiusura, per garantire tempo sufficiente per lo smantellamento e il ripristino delle condizioni iniziali.

Qualsiasi variazione della suddetta tempistica sarà soggetta all'approvazione preventiva e incondizionata del CIO.

37 | Canoni di locazione IBC/MPC

Come illustrato alla Domanda D.32, *Fiera Milano S.p.A.*, proprietaria del quartiere fieristico di Rho-Fiera, ha già confermato la disponibilità dello spazio necessario per ospitare l'IBC/MPC. Lo spazio è già esistente, è totalmente operativo e soddisfa pienamente tutte le esigenze operative dell'HCC.

Il canone di locazione richiesto per la sede ammonta a 18,525 milioni di euro, compreso l'utilizzo delle infrastrutture e dei relativi servizi di base, per un periodo di quattro mesi (dicembre 2025-marzo 2026). Nessun altro compenso o indennizzo per l'interruzione dell'attività commerciale sarà addebitato dal proprietario del sito.

Periodo di accesso esclusivo e sicurezza

Il periodo di accesso esclusivo ai padiglioni IBC/MPC coinciderà con il periodo di disponibilità sindacato. L'accesso non esclusivo sarà consentito prima di tale periodo, a seconda delle esigenze del CIO e dell'*Olympic Broadcasting Services*.

Saranno pienamente garantiti i controlli di sicurezza che regolano l'accesso. Durante il periodo di uso esclusivo, la sede sarà controllata per 24 ore al giorno, e solo persone accreditate o personale con adeguate credenziali di sicurezza (da stabilirsi da parte del CIO, dei Servizi di Radiodiffusione Olimpica e del Comitato Organizzatore) potranno avere accesso.

Durante il periodo di svolgimento dei Giochi, l'accesso sarà limitato alle sole persone in possesso di adeguati accrediti o pass per ospiti e sarà soggetto alle procedure generali di screening stabilite dalla Comitato per la Sicurezza Olimpica.

38 | Quella dell'IBC/MPC è una sede esistente

L'IBC/MPC sarà ospitato in una sede esistente (cfr. D. 32).

39 | An exciting spectator experience

I Giochi Olimpici e Paraolimpici Invernali di Milano Cortina attireranno molti spettatori/visitatori locali, nazionali e internazionali, che saranno accolti con un caloroso benvenuto italiano per vivere un'esperienza che unirà il carattere cosmopolita di Milano all'unicità dell'ambientazione montana delle Alpi italiane e all'offerta di innumerevoli attrattive culturali, turistiche e per il tempo libero.

Milano è una città dal carattere decisamente cosmopolita. Oltre ad essere il “cuore pulsante” dell'economia italiana, Milano vanta un patrimonio artistico e culturale che risale a molti anni fa (dall'epoca romana al romanico e gotico, dal rinascimento e neoclassicismo al modernismo del XX secolo). Per quanto riguarda la musica, il **Teatro alla Scala** fa di Milano un punto di riferimento per gli amanti dell'opera, del balletto e della musica in generale. La città conta più di 30 musei che espongono opere d'arte inestimabili, tra cui



capolavori di Caravaggio, Raffaello, Michelangelo, Leonardo e Mantegna. L'**Ultima Cena di Leonardo da Vinci**, la Galleria di Brera, il museo del Castello Sforzesco con la famosa **Pietà Rondanini di Michelangelo** sono tra i capolavori più famosi al mondo. La città è famosa anche per il design, la moda, le arti decorative, l'artigianato e la manifattura di alta qualità, offrendo ai visitatori molti modi per trascorrere il tempo libero (come visitare la Triennale di Milano o il Padiglione di Arte Contemporanea) o per fare shopping nei famosi quartieri della moda della città.

La bellezza di Cortina è conosciuta in tutto il mondo. Nota come la **Regina delle Dolomiti**, Cortina è l'unica località italiana inclusa nella selezione **Best of the Alps**, l'Associazione che ha individuato le **12 più belle località montane delle Alpi**. Il suo ambiente naturale e la corona delle cime frastagliate delle Dolomiti offrono uno scenario unico per ospitare i Giochi. Cortina è famosa anche per le sue strutture di alto livello per gli sport invernali, come gli impianti di risalita, le piste da sci nonché per la qualità dell'offerta ricettiva per i turisti. Oltre alle boutique di moda di Cortina, i visitatori possono esplorare il Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi, che ospita una preziosa collezione di opere di artisti italiani del Novecento di fama mondiale. La città ospita **regolarmente eventi culturali e internazionali, tra cui concerti ed eventi artistici e culinari, per garantire un'esperienza di visita straordinaria**.

Ma anche l'Italia in generale è una meta turistica molto popolare che attrae più di sessanta milioni di visitatori all'anno. Le città d'arte come Bergamo o Mantova, i laghi Maggiore, Como, Garda e Iseo e le bellissime montagne che vanno dalla Valtellina alle Dolomiti fanno vivere un'esperienza veramente indimenticabile.

Anche le regioni circostanti sono facilmente raggiungibili: città d'arte come Torino, Pisa, Firenze (1h 45' da Milano con treno ad alta velocità), Roma (2h 55' da Milano) o perle nascoste come Portofino e le Cinque Terre in Liguria. Da non dimenticare le regioni vicine in Svizzera (Ticino e Grigioni) e in Austria,

come il Tirolo e la Carinzia. Durante i Giochi, una serie di servizi di assistenza agli spettatori creerà un'atmosfera celebrativa entusiasmante nelle diverse città sede di gara e di eventi, per contribuire a rendere l'esperienza del visitatore davvero memorabile:

- Tutti i visitatori **riceveranno un'accoglienza calorosa e amichevole**, fin dall'arrivo e per tutta la durata del loro soggiorno, grazie a un organico di volontari diversificato e ben preparato, in grado di soddisfare le diverse esigenze multiculturali degli ospiti;
- **Servizi di trasporto efficienti**, con percorrenze all'interno delle città ospitanti e tra le città ospitanti, garantiranno un accesso facile e veloce alle sedi e agli impianti, ai siti dove si svolgono le attività cittadine e alle attrazioni turistiche, grazie anche a informazioni interattive sui trasporti;
- **Centri di informazione dedicati** per le sistemazioni logistiche aiuteranno i visitatori a trovare un alloggio adatto alle loro esigenze e al loro budget;
- Verranno adottati i più elevati standard di Customer Care, compresi i servizi in diverse lingue, per soddisfare le diverse esigenze dei visitatori nel periodo di Giochi;



- Un affascinante **programma per le Olimpiadi della Cultura**, come si addice a regioni così ricche di beni culturali, coinvolgerà ogni città sede e alcune delle migliori istituzioni culturali in Italia e in Europa;
- **Saranno promosse soluzioni Digital media/CRM** per assistere i visitatori e gli spettatori nella pianificazione della loro visita, incluse le informazioni relative ai giochi e un'offerta turistica più ampia, su misura per gli interessi personali;
- **Le attività di “sport presentation” saranno di grande livello**, come si addice ai migliori atleti del mondo, e saranno informative, innovative, divertenti e stimolanti, con idee e tecnologie d'avanguardia per favorire il coinvolgimento degli spettatori e la fruibilità generale delle strutture a loro disposizione;
- Attività interattive di alta qualità presso i **siti live e le aree dedicate per i sostenitori**, aiuteranno gli spettatori a vivere un'esperienza olimpica “24 ore su 24”;
- Incoraggeremo tutti i visitatori ad abbandonarsi allo **stile di vita Italiano** come parte integrante della loro visita, attraverso offerte uniche e pacchetti su misura per la gastronomia, la cultura e il turismo.

40 | Un festival dello sport che unisce Milano e le Alpi italiane

La straordinaria cornice della città di Milano e delle Alpi italiane contribuirà a regalare ai visitatori e al pubblico dei Giochi Olimpici e Paraolimpici uno spettacolo globale assolutamente memorabile, apportando valore aggiunto per dare vita ad alcuni dei momenti più stimolanti della storia dello sport.

In linea con la nostra visione strategica complessiva, le iniziative che predisporremo durante il periodo di svolgimento dei Giochi contribuiranno a creare un evento vario e divertente in tutta la città, ispirato allo stile di vita e alla creatività italiani, con l'obiettivo di coinvolgere al massimo sia i cittadini sia i visitatori/spettatori.

Le nostre Cerimonie di apertura e chiusura porranno gli atleti al centro della scena, ma susciteranno altrettanto entusiasmo

anche in tutte le persone coinvolte, sia che partecipino di persona sia che ammirino le spettacolari immagini trasmesse. **La Cerimonia di apertura dello Stadio Giuseppe Meazza, con i suoi 80.000 posti, rappresenterà un'accoglienza memorabile per tutti i partecipanti. La nostra Cerimonia di chiusura sarà ospitata nella spettacolare Arena di Verona**, uno degli anfiteatri iconici e meglio conservati d'Italia, dove gli atleti di tutte le località si riuniranno per celebrare la loro esperienza olimpica.

Il nostro programma di allestimento nelle città ospitanti e nelle città sede degli eventi farà da cornice a questo importante momento storico. Particolare attenzione sarà data anche alle *Medal Plazas*, situate nell'iconica Piazza Duomo di Milano e nella piazza olimpica adiacente allo Stadio Olimpico di Cortina. Queste due location, italiane per eccellenza, saranno un palcoscenico di grande ispirazione per accogliere i medagliati olimpici e paralimpici, con intrattenimento e spettacoli dal vivo dei più noti artisti italiani e internazionali.

I siti *live* in Piazza Castello, Piazza Gae Aulenti, Tre Torri e Darsena costituiranno un naturale prolungamento delle sedi di Milano; tutti luoghi meravigliosi dove appassionati, visitatori e residenti potranno godere insieme dell'atmosfera dei Giochi, a pochi passi da capolavori di fama mondiale come la **Galleria Vittorio Emanuele**, il **Teatro alla Scala** e l'**Ultima Cena di Leonardo da Vinci**. Grazie alla vicinanza e alla praticità

della rete di trasporto della città (stazioni della metropolitana e stazioni dei treni ad alta velocità), i visitatori e i residenti potranno accedere con facilità e rapidità ai siti *live*, caratterizzati da un'atmosfera vibrante, inclusiva e multiculturale.

Gli sponsor con le loro attività promozionali offriranno forme di intrattenimento emozionanti e interattive volte a valorizzare ulteriormente i contenuti fruibili presso i siti *live*. Un programma coordinato di attività metropolitane (City Operations), elaborato congiuntamente dal Comitato Organizzatore e dalle città di Milano e Cortina, garantirà una serie di opportunità per gli sponsor in questi siti *live*, nel rigoroso rispetto delle regole del CIO.

Al fine di promuovere le celebrazioni durante il periodo dei Giochi nelle due città ospitanti, dei percorsi dedicati ai sostenitori, con partenza dai siti *live*, collegheranno luoghi ed edifici di particolare rilievo nelle città di Milano e Cortina. Queste location saranno decorate con striscioni, bandiere, immagini proiettate e altri effetti speciali. La natura, il colore e il design di queste immagini saranno selezionati per produrre il massimo impatto televisivo. Previo processo di revisione che precede la fase di messa in produzione, immagini coordinate e complementari proietteranno visivamente lo svolgimento dei Giochi nelle due principali città ospitanti e contribuiranno a collegare tutte le location con i Giochi attraverso una grafica olimpica efficace e rappresentativa.

Vari gruppi di interesse, tra cui le scuole, i club e le comunità locali delle città ospitanti saranno inoltre incoraggiate a pianificare le proprie iniziative nel corso dei Giochi, al fine di garantire che lo spirito olimpico raggiunga tutti. Le attività delle città saranno integrate da un **Programma Culturale Completo e Dettagliato**, nell'ambito delle Olimpiadi Culturali, di cui viene fornita una descrizione dettagliata alla D.62. Questi eventi culturali e artistici attireranno visitatori italiani e stranieri e serviranno a collocare Milano e Cortina sul palcoscenico mondiale, creando momenti speciali e memorabili, in grado di rendere orgogliosi tutti i cittadini.



3

GIOCHI INVERNALI PARALIMPICI

SAMSUNG

MILANO
CORTINA
2026



41 | La visione strategica Paralimpica Milano-Cortina 2026

L'Italia ha dimostrato un forte impegno nel sostenere lo sport paralimpico e nell'incoraggiare e promuovere la crescita sportiva degli atleti disabili. Riconosciamo anche il potenziale contributo che l'organizzazione dei Giochi Paralimpici Invernali può dare a questo settore e ai valori paralimpici, favorendo l'inclusione, l'equità e i principi del fair play.

La visione strategica per i Giochi Paralimpici

La nostra visione strategica per i Giochi Paralimpici del 2026 è la stessa adottata per i Giochi Olimpici.

I Giochi Invernali più sostenibili, entusiasmanti e memorabili di sempre, per cambiare la vita delle generazioni future

Insieme, realizzeremo dei memorabili Giochi Paralimpici Invernali basati sui criteri della sostenibilità, avvalendoci dell'esperienza, della passione e della tradizione italiana negli sport invernali per ispirare gli atleti paralimpici e garantire molti benefici a lungo termine per lo sport e la società. Realizzando questa visione, contribuiremo a creare una società più inclusiva ed equa nelle nostre città, nelle nostre regioni e in tutta Italia, **ma eserciteremo anche degli effetti positivi sui giovani di tutto il mondo e incideremo sull'atteggiamento nei confronti delle persone con disabilità a livello globale.**

Organizzeremo delle Paralimpiadi invernali di altissima qualità, pianificate, gestite e realizzate in modo efficiente, di cui la creatività italiana e l'attenzione all'eredità della manifestazione saranno gli elementi trainanti.

I nostri obiettivi principali nell'ospitalità i Giochi Paralimpici

sono analoghi a quelli dichiarati nella domanda D.1 per i Giochi Olimpici e sono i seguenti:

Obiettivo 1: fornire a tutti, atleti, spettatori, media, volontari, giudici e tecnici di gara, sponsor, aziende, famiglia dei Giochi Paralimpici e, soprattutto, ai cittadini italiani, dei Giochi Paralimpici entusiasmanti, creando momenti di orgoglio, speciali e memorabili.

Le spettacolari sedi di Milano, delle Dolomiti e delle Alpi italiane, sommate alla passione per lo sport e all'esperienza dell'Italia nell'organizzare eventi paralimpici di altissima qualità, garantiranno un'entusiasmante esperienza da vivere durante il periodo dei Giochi.

Ci avvarremo dei Giochi per celebrare i successi di tutti gli atleti paralimpici e del Movimento Paralimpico. I nostri progetti di comunicazione porranno grande enfasi sui numerosi e avvincenti esempi e storie personali di superamento delle avversità, per promuovere i valori paralimpici di determinazione, uguaglianza, entusiasmo e coraggio, con numerosi benefici per la società. Saremo entusiasti di mostrare le eccezionali prestazioni dei migliori atleti paralimpici. Queste immagini stimolanti attireranno una grande copertura mediatica e saranno diffuse a livello globale, raggiungendo una molteplicità di persone attraverso la televisione e altri media, in una misura mai registrata nel passato. Questo contribuirà in modo significativo alla promozione mondiale del Movimento Paralimpico. Cfr. anche Obiettivo 5.

I punti chiave su cui si incentra la nostra visione strategica per i Giochi Paralimpici sono:

- Un concept "compatto" dei Giochi Paralimpici, ripartito su tre cluster principali caratterizzati da un contesto di alta qualità sia per le gare che per gli allenamenti;
- Tutte le sedi destinate alle gare e ad altre finalità saranno pienamente accessibili alle persone con disabilità, nel pieno rispetto della normativa vigente e della "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità", recepita in Italia con la Legge 18/2009;

- Condivisione dei servizi e del branding con i Giochi Olimpici, ove opportuno, per tenere conto della riforma delle "New Norms" e offrire Giochi Paralimpici più sostenibili e finanziariamente più consapevoli;
- Un'entusiasmante Cerimonia Paralimpica di Apertura al Paese Italia Santa Giulia e un altrettanto suggestiva Cerimonia di Chiusura in Piazza Duomo.
- L'impiego di tecnologie innovative, tra cui un'applicazione specifica volta ad aumentare il livello di fruibilità dei Giochi per le persone con disabilità, che arricchiranno l'eredità lasciata dai Giochi Paralimpici.

La nostra visione dei Giochi Paralimpici offrirà un'esperienza altamente piacevole e produttiva per gli atleti che si allenano e gareggiano sulla scena mondiale, così come per gli spettatori e i visitatori che sostengono i loro eroi.

Milano Cortina 2026 offrirà il meglio del "Made in Italy" per esaltare la celebrazione e la realizzazione dei Giochi Paralimpici Invernali.

Obiettivo 2: promuovere lo sviluppo sostenibile, potenziare la cooperazione nella regione macro-alpina e agire come elemento catalizzatore per lo sviluppo a lungo termine di Milano, di Cortina e delle Regioni Lombardia e Veneto, portando una molteplicità di benefici duraturi alla società.

La nostra visione dei Giochi Paralimpici è focalizzata sui principi di sostenibilità per offrire benefici ambientali, sociali ed economici, ma con una particolare attenzione al miglioramento della vita di coloro che hanno forme di disabilità, per una società più inclusiva ed equa.

I Giochi contribuiranno a promuovere comunità più accessibili, più inclusive e più attive.

Comunità più accessibili

La nostra candidatura sta già agendo come elemento catalizzatore del cambiamento, promuovendo la messa al vaglio e la prioritarizzazione dei progetti di accessibilità che miglioreranno la qualità della vita di tutti i cittadini.

GIOCHI INVERNALI PARALIMPICI

L'Expo di Milano 2015 ha portato con sé grandi miglioramenti in termini di accessibilità in tutta la città, un impegno che è stato riconosciuto dalla Commissione Europea con il conferimento dell'Access City Award 2016. Un portale web dedicato contiene informazioni utili per tutti i visitatori disabili. Grazie ai Giochi, la **mappatura dell'accessibilità** dei mezzi di trasporto, degli alberghi, dei ristoranti e dei principali siti di interesse storico, culturale e artistico, proseguirà unitamente alla promozione di itinerari turistico-culturali ad hoc che consentiranno a un maggior numero di persone con disabilità di esplorare e apprezzare nel modo migliore le bellezze della città.

Inoltre, **un principio fondamentale sancito dalla Carta di Cortina è quello di: "Garantire l'accesso delle persone con disabilità alla pratica e al piacere degli sport invernali".** Significativi miglioramenti dell'accessibilità sono già in corso di realizzazione in vista dei Campionati del Mondo di Sci del 2021, per valorizzare al massimo le esperienze degli atleti con disabilità. Insieme, tutti i partner continueranno a sostenere l'accessibilità nell'area metropolitana e alpina, compresi i sistemi di trasporto più accessibili, così come spazi pubblici, alberghi e luoghi di intrattenimento come ristoranti, teatri e musei. **Il Comune di Milano continuerà ad attuare il piano di accessibilità a livello dell'intero territorio cittadino, per garantire il graduale passaggio verso una città priva di barriere architettoniche.**

Analogamente, la riduzione di queste barriere fisiche nelle aree montane migliorerà la vita quotidiana dei cittadini locali e rafforzerà ulteriormente l'accoglienza calorosa e tipicamente italiana riservata ai visitatori con esigenze diverse.

La nostra strategia consiste nel massimizzare l'ampia gamma di opportunità che l'organizzazione dei Giochi Paralimpici può offrire alle persone con disabilità o ad altre persone soggette ad esclusione sociale. Per esempio:

- Programmi di volontariato mirati contribuiranno a incoraggiare le persone con disabilità ad impegnarsi nel volontariato per migliorare il proprio sviluppo personale e sociale;
- I giovani leader e i progetti educativi serviranno anche

come piattaforma per lo sviluppo sociale e personale;

- Il programma educativo legato ai Giochi Paralimpici promuoverà i valori paralimpici nella società, sensibilizzando l'opinione pubblica sul settore dello sport paralimpico e sulla sua capacità di migliorare la qualità della vita delle persone affette da disabilità.

Incoraggeremo il coinvolgimento della comunità attraverso programmi di legacy mirati che si avvalgano dello sport per promuovere lo sviluppo sociale.

Comunità più attive

I nostri piani per i Giochi Paralimpici si incentrano sull'offerta di una serie di benefici più ampia, finalizzata a promuovere comunità più attive. Questo include i miglioramenti delle infrastrutture (fisiche e umane) per sostenere l'attività fisica e incoraggiare le persone con disabilità a condurre una vita attiva e sana.

Tra i vantaggi derivanti dal nostro approccio mirato e dai nostri programmi promozionali figurano:

- un numero maggiore di persone disabili che praticano sport e attività fisica;
- un numero maggiore di persone con disabilità che si offrono per attività di volontariato e si impegnano nello sport in vari ruoli;
- percorsi più chiari, partendo dalla partecipazione ai livelli più elevati delle prestazioni sportive, per coloro che manifestano talento e ambizione;
- un numero maggiore di persone che praticano lo sport in modi diversi (allenatori, dirigenti sportivi o amministratori) e maggio-

re consapevolezza dei benefici di uno stile di vita attivo e sano.

Obiettivo 3: Sostenere lo spirito paralimpico, ispirare le Paralimpiadi del futuro e promuovere il settore degli sport paralimpici a tutti i livelli, utilizzando la competizione sportiva e l'attività fisica come elementi catalizzatori per cambiare le vite delle persone.

Ospitare i Giochi Paralimpici significa offrire al Comitato Italiano Paralimpico e alle federazioni nazionali degli sport invernali ampie opportunità di identificare e promuovere meglio i para-atleti del futuro. Lo sviluppo dei talenti in questo settore è uno degli obiettivi primari del Comitato Paralimpico Nazionale. I Giochi Paralimpici garantiranno il "calcio d'inizio" per molti di questi programmi di sviluppo del talento. I giochi forniranno inoltre un nuovo impulso a tutti i programmi esistenti di promozione dello sport rivolti a persone con disabilità.

Utilizzeremo i Giochi Paralimpici per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli sport paralimpici e sulle conquiste dei para-atleti. Ospitare i Giochi Paralimpici contribuirà in modo significativo allo sviluppo del Movimento Paralimpico Italiano, dai livelli di base alle alte prestazioni. L'esempio motivante degli atleti paralimpici incoraggerà molto più dei 2,5 milioni e mezzo di persone con disabilità che vivono in Italia, in particolare i giovani, a praticare lo sport o adottare stili di vita più attivi, con i relativi benefici sociali e in termini di salute che ne derivano.

Obiettivo 4: Rafforzare la posizione dell'Italia come Paese leader nella realizzazione di eventi nel settore paralimpico e delle Alpi italiane come polo degli sport invernali, migliorando il profilo globale e il posizionamento di queste realtà sulla scena europea e mondiale.

Ospitare i Giochi Paralimpici contribuirà a mantenere la reputazione dell'Italia quale Paese capace di organizzare eventi paralimpici internazionali di altissima qualità, ma servirà anche agli atleti del futuro, grazie alla realizzazione di strutture di allenamento di pregio e con elevata accessibilità.



Lo sviluppo di un polo sportivo invernale inclusivo offrirà maggiori opportunità alle persone con disabilità di accedere agli sport invernali. Prevediamo molte novità, come ad esempio la disponibilità di attrezzature più avanzate e opportunità di formazione su misura per le persone con disabilità, come già accaduto dopo Torino 2006.

Sul palcoscenico mondiale, l'Italia avrà un profilo nazionale rafforzato grazie al suo ruolo di promotore innovativo e creativo degli sport paralimpici, il profilo di un paese dedicato alla promozione dei valori paralimpici e ai benefici che ciò può apportare alla società. Questo profilo globale sosterrà anche gli obiettivi a lungo termine delle città e delle Regioni coinvolte, che mirano a proporsi come luoghi attrattivi e inclusivi dove vivere e lavorare, e da visitare.

Obiettivo 5: Rafforzare il brand Paralimpico, sviluppare i valori paralimpici e aggiungere valore al Movimento Paralimpico.

Milano Cortina 2026 consoliderà la posizione dei Giochi Paralimpici come l'evento sportivo più influente e di maggiore impatto sociale, capace di migliorare la qualità della vita di tante persone con disabilità, sia nella società italiana che nel mondo.

Il beneficio più significativo e prezioso sarà raggiunto mettendo in mostra lo sport paralimpico e il successo delle Paralimpiadi per contribuire a cambiare il modo in cui la società percepisce le persone con disabilità. Ciò sensibilizzerà l'opinione pubblica sullo sport paralimpico e sulle conquiste delle Paralimpiadi e offrirà grandi opportunità per promuoverne i valori in tutta la società italiana.

I nostri programmi di sviluppo in tal senso creeranno valore aggiunto per il Movimento Paralimpico, sottolineando i benefici sociali e inclusivi dello sport, dimostrando nel contempo come lo sport possa davvero fare la differenza nella vita delle persone con disabilità.

Ci avvarremo degli atleti paralimpici come ambasciatori nell'ambito dei nostri programmi di Formazione Olimpica e Paralimpica, poiché le loro qualità sono spesso ancora più motivanti, in particolare per i giovani socialmente esclusi.

I Giochi Paralimpici di Milano Cortina 2026 trasmetteranno grande entusiasmo e motivazione, sostenuti dalla nostra fiducia verso la forza dello sport, dell'attività fisica e degli eventi sportivi nel trasformare la vita e motivare le persone a realizzare il loro potenziale, indipendentemente dalla natura della loro disabilità. Dimostrando talento, impegno e lavoro di squadra, unitamente a passione, dedizione e resistenza, daremo vita a Giochi memorabili di cui tutto il Movimento Paralimpico sarà estremamente orgoglioso.

42 | Il palcoscenico paralimpico

La selezione delle nostre sedi paralimpiche è in gran parte basata sugli obiettivi alla base della nostra visione strategica dei Giochi e si ispira agli stessi criteri delineati alla domanda D.3:

- 1. Il principio della sostenibilità applicato alle sedi degli eventi;**
- 2. La massimizzazione dell'uso di sedi iconiche già esistenti;**
- 3. Un'entusiasmante esperienza per gli atleti;**
- 4. Una diversificata opportunità di visita per gli spettatori;**
- 5. Un'eredità di lunga durata per i territori, in accordo con i piani di sviluppo delle città e delle regioni;**
- 6. Una selezione di sedi volta a garantire stadi sempre al completo;**
- 7. Una forte promozione dello sport di base grazie a strutture rinnovate;**
- 8. Un miglioramento dell'accessibilità per le generazioni future.**

Inoltre, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei Giochi Paralimpici, tra le quali il minor numero di discipline, abbiamo deciso di rendere il Piano Generale Paralimpico ancora più compatto, concentrando i nostri impianti in tre cluster principali:

- Milano;
- Valtellina;
- Cortina.

Pertanto, l'ubicazione di tre discipline è stata modificata rispetto ai Giochi Olimpici.

Piano generale della visione strategica per i Giochi Paralimpici

Il piano generale della sede paralimpica di Milano Cortina 2026 (vedi Mappa B) include sei sedi di gara.

Inoltre, le sedi non adibite allo svolgimento delle gare comprendono le Cerimonie di Apertura e Chiusura, tre Villaggi Paralimpici e l'IBC/MPC (centro media e stampa).

Il cluster di Milano

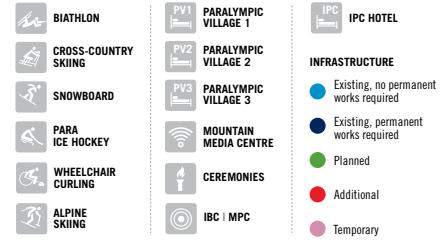
Il cluster di Milano comprenderà la Milano Hockey Arena, come descritto alla domanda D.3, che ospiterà tutto il torneo di Hockey su Ghiaccio paralimpico.

Il Villaggio Paralimpico sarà ospitato nella stessa sede del Villaggio Olimpico, con agevole accesso allo Stadio del Ghiaccio di Milano (tempo medio di percorrenza: 21 minuti), e al centro città.

La Cerimonia di Apertura si terrà al Palal Italia Santa Giulia, che sarà appositamente allestito per accogliere tutti i nostri para-atleti, con effetti scenici innovativi e funzionali che garantiscono uno spettacolo memorabile.

La Cerimonia di chiusura si svolgerà in Piazza Duomo, la piazza principale di Milano, nel cuore storico della città, che nei giorni precedenti avrà ospitato la Medal Plaza. La location, già regolarmente utilizzata per grandi concerti, ospiterà 2.500 persone sedute più 25.000 spettatori in piedi, e accoglierà tutti i nostri eroi paralimpici dopo una spettacolare sfilata in tutto il centro città, che offrirà l'opportunità di coinvolgere un pubblico molto più ampio.

Infine, l'IBC/MPC sarà mantenuto presso Fiera Milano e ridimensionato per adattarsi alle esigenze paralimpiche.



IL PALCOSCENICO PARALIMPICO

MAPPA

MAPPA

B

CORTINA

FRIU
VENEZ
GIULI

TRENTINO / ALTO ADIGE

VENETO

1

N

MILANO

CORTINA

Austria

Switzerland

LOMBARDIA

TRENTINO ALTO ADIGE

VENETO

FRIULI VENEZIA GIULIA

MAPPA

Legend:

- works required
- Planned
- Additional
- Temporary

Scale: 25 km

Icons representing various Olympic and Paralympic events and facilities are placed along the route, including:

- Mountain Media Centre (MPX)
- Ceremonies (CER)
- Wheelchair Curling (WHEELCHAIR CURLING)
- Alpine Skiing (ALPINE SKIING)
- IPC (International Paralympic Committee)
- PV1 (Planned), PV2 (Planned), PV3 (Planned)



Il cluster della Valtellina

Il cluster della Valtellina sarà costituito da una sede già esistente, che sarà specificamente utilizzata per i Giochi Paralimpici.

- *Valdidentro – Stadio Azzurri d'Italia.* Biathlon – Sci di Fondo
Il Centro di Preparazione Biathlon e Sci di Fondo è operativo dal 2007 e si trova nel comune di Valdidentro (8 km da Bormio), a 1.350 metri di altitudine. Il centro di tiro a segno si trova lungo la pista di fondo “Viola” ed è già stato omologato dalle Federazioni Internazionali per ospitare competizioni in-



ternazionali. La struttura sarà progettata per poter accogliere 6.000 spettatori.

Tutti gli atleti alloggeranno nel Villaggio Olimpico di Livigno, come descritto più dettagliatamente alle D.24-30.

Il cluster di Cortina

Tre sedi agonistiche, tutte ubicate nelle sedi dei Giochi di Cortina 1956, costituiranno questo cluster.

Per quanto riguarda i Giochi Olimpici, il Curling sarà ospitato nell’iconico Stadio Olimpico, come descritto alla domanda D.3.

Analogamente, lo sci alpino sarà ospitato alle Tofane, dove si svolgerà la gara di sci alpino femminile durante i Giochi Olimpici.

Inoltre, Cortina ospiterà le gare di snowboard nell’area delle Tofane.

- *Cortina – Tofane.* Snowboard

Questa sede garantirà una pista spettacolare con caratteristiche altamente tecniche. In occasione dei Campionati del Mondo di Sci Alpino del 2021 la sede ospiterà gare di discesa libera. Per i Giochi Paralimpici, la sede sarà perfettamente attrezzata per ospitare tutte le gare di snowboard, offrendo agli atleti un magnifico campo di gara. La capienza totale della struttura sarà di 15.000 spettatori.

Il Villaggio Olimpico, nella zona di Fiames, ospiterà anche il Villaggio Paralimpico, a cinque minuti di distanza dalle tre sedi di Cortina.

i rappresentanti del Comitato Nazionale Paralimpico Italiano (CIP) a tutti i livelli, per assicurare la piena integrazione tra i due eventi.

Il Presidente del CIP sarà un componente del **Consiglio Olimpico**, che sarà responsabile della supervisione finale dell’organizzazione dei Giochi.

Dal punto di vista operativo, il Comitato Organizzatore delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina sarà anche responsabile della pianificazione e della realizzazione dei Giochi Paralimpici. Il Presidente del Comitato Paralimpico Italiano sarà membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, garantendo così la partecipazione diretta alla messa a punto degli orientamenti strategici e alla supervisione di tutte le attività preparatorie dei Giochi.

Nell’ambito del Comitato Organizzatore dei Giochi, un dipartimento dedicato ai Giochi Paralimpici sarà responsabile della pianificazione e del coordinamento dei Giochi Paralimpici e fornirà assistenza a tutte le aree funzionali, monitorerà i lavori preparatori e si manterrà in contatto con l’IPC (Comitato Paralimpico Internazionale) per riferire sullo stato di avanzamento dell’organizzazione degli eventi. Per ciascuna area funzionale sarà inoltre ingaggiato personale dedicato alle Paralimpiadi, al fine di tener conto delle specifiche esigenze paralimpiche fin dall’inizio, in linea con un approccio olistico. A tal fine, è previsto anche un dipartimento Comunicazione che si occuperà di tutte le attività promozionali, compresi i programmi formativi destinati alle scuole, le campagne di informazione, il programma culturale paralimpico, le strategie di comunicazione a sostegno dell’emissione di biglietti, ecc.

Infine, come indicato alla domanda D.127, sarà istituito anche un comitato direttivo di esperti paralimpici comprendente tecnici internazionali e rappresentanti della Commissione nazionale degli atleti, per fornire orientamenti strategici su come migliorare l’esperienza complessiva dei giochi per gli atleti, la famiglia IPC e gli spettatori.

43 | Piena integrazione tra i Giochi Olimpici invernali e i giochi Paralimpici

La Governanca generale dei Giochi, descritta più dettagliatamente alla domanda D.127, è stata progettata per includere



44 | Calendario delle competizioni Paralimpiche

Il Calendario delle competizioni Paralimpiche è illustrato nella Tabella seguente

Tab. 45_ Calendario delle competizioni Paralimpiche 2026

Venue	Sport/ Discipline	Cluster	Giorno 0	Giorno 1	Giorno 2	Giorno 3	Giorno 4	Giorno 5	Giorno 6	Giorno 7	Giorno 8	Giorno 9	Medaglie	
			Venerdì	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica		
			06/03/26	07/03/26	08/03/26	09/03/26	10/03/26	11/03/26	12/03/26	13/03/26	14/03/26	15/03/26		
Palalitalia Santa Giulia	Cerimonie	Milano	Cerimonia di Apertura											
Piazza Duomo	Cerimonie	Milano											Cerimonia di Apertura	
Cortina - Tofane	Sci alpino	Cortina		Sci alpino M & F Discesa Libera Tutte le categorie mattina	Sci Alpino M & F Super-G Tutte le categorie mattina		Sci Alpino M & F Super Combinata Tutte le categorie SG mattina SL Pomeriggio	Sci Alpino M Slalom Tutte le categorie Mattina e pomeriggio	Sci Alpino F Slalom Tutte le categorie mattina e pomeriggio	Sci Alpino M Slalom Gigante Tutte le categorie mattina e pomeriggio	Sci Alpino F Slalom Gigante Tutte le categorie mattina e pomeriggio		30	
Cortina - Tofane	Para-Snowboard	Cortina					Snowboard M & F Cross tutto il giorno				Snowboard M & F Banked Slalom tutto il giorno			10
Stadio Olimpico di Cortina	Curling Sedia a rotelle	Cortina		Round Robin Curling su Sedia a Rotelle pomeriggio e sera	Round Robin Curling Sedia a Rotelle mattina, pomeriggio e sera	Round Robin Curling Sedia a Rotelle mattina, pomeriggio e sera	Round Robin Curling Sedia a Rotelle mattina, pomeriggio e sera	Round Robin Curling Sedia a Rotelle mattina, pomeriggio e sera	Round Robin Curling Sedia a Rotelle mattina, pomeriggio e sera	Round Robin Curling Sedia a Rotelle Playoff mattino Semi-Finali pomeriggio	Curling Sedia a Rotelle Match Medaglia di Bronzo mattina Match Medaglia d'Oro pomeriggio		1	
Valdidentro Stadio Azzurri d'Italia	Biathlon	Valtellina		Biathlon D6km U7, 5km Seduti mattina In piedi/Ipovedenti pomeriggio			Biathlon F10km U 12,5 km Seduti mattina In piedi/Ipovedenti pomeriggio			Biathlon F 12,5 km U15km Seduti Mattina In piedi/Ipovedenti pomeriggio			18	
Valdidentro Stadio Azzurri d'Italia	Sci di Fondo	Valtellina			Sci di Fondo U15km Seduti mattina D12km Seduti mattina	Sci di Fondo U20km Free D15km Free In piedi/Ipovedenti mattina		Sci di Fondo U & D Sprint Classica Qualificazioni Tutte le Categorie mattina Semifinali & Finali pomeriggio			Sci di Fondo M 10 km Classica F 7,5 km Classica In piedi/Ipovedenti mattina M7,5km F5km Seduti pomeriggio	Sci di Fondo 4 x 2,5 km Misto Relay Tutte le categorie mattina 4 x 2,5 km Open Relay Tutte le categorie mattina	20	
Milano Hockey Arena	Hockey su slittino	Milano		Hockey su Ghiaccio Match Preliminari Pomeriggio (x2) e sera	Hockey su Ghiaccio Match Preliminari Pomeriggio (x2) e sera	Hockey su Ghiaccio Match Preliminari Pomeriggio (x2) e sera	Hockey su Ghiaccio Match Preliminari Pomeriggio (x2) e sera	Hockey su Ghiaccio Play-off 5-8 Pomeriggio e sera	Hockey su Ghiaccio Semifinali Pomeriggio e sera	Hockey su ghiaccio per 7-8 posto pomeriggio Partita per 5-6 posto sera	Hockey su Ghiaccio Match Me-daglia di Bronzo pomeriggio	Hockey su Ghiaccio Match Medaglia d'Oro pomeriggio	1	
Totale medaglie d'Oro				12	8	9	12	9	3	11	6	10	80	

Le celle evidenziate in rosa indicano gli eventi che assegnano Medaglie

GIOCHI INVERNALI PARALIMPICI

45 | Piano generale per i test event paralimpici

Gli stessi principi descritti nella domanda D.18 per i test olimpici si applicheranno anche ai Giochi Paralimpici.

I test paralimpici saranno, a pieno titolo, un'occasione straordinaria per promuovere gli sport invernali paralimpici presso il grande pubblico e per stimolare l'entusiasmo per i Giochi, con un potenziale aumento della vendita dei biglietti.

Saranno messe alla prova importanti funzioni e programmi previsti per la realizzazione delle Paralimpiadi, tra cui il programma formativo paralimpico, che dovrebbe essere uno dei pilastri per il successo di Giochi entusiasmanti e capaci di richiamare una grande partecipazione.

Inoltre, i test event paralimpici saranno anche una grande sfida per misurare il livello complessivo di accessibilità delle città ospitanti. Sarà possibile adeguare i piani di accessibilità delle città, coprire eventuali deficit e colmare eventuali carenze in tempo utile prima dei Giochi.

La tabella seguente elenca tutti i possibili test event da organizzare, in accordo con le Federazioni Internazionali competenti e con il Comitato Paralimpico Italiano.

Tab. 45_Possibili Test Event

Disciplina	Sede	Eventi
Sci alpino	Cortina	Coppa del Mondo di Sci Alpino 2024/2025
Biathlon – Sci di Fondo	Valdidentro	Coppa del Mondo di Biathlon e Sci di Fondo 2024/2025
Hockey su ghiaccio paralimpico	Milano	Torneo di Hockey su Ghiaccio 2025
Snowboard	Cortina	Coppa del Mondo di Snowboard 2024/2025
Curling in Sedia a Rotelle	Cortina	Campionato del Mondo U/D 2025 (Mar.)

46 | Giochi Paralimpici Invernali Sedi Competitive

Vedi Tabella n. 46.

47 | Le stesse sedi Paralimpiche non competitive previste per i Giochi Paralimpici Invernali

Tutte le location proposte per ospitare le principali sedi paralimpiche non destinate alle gare saranno parte integrante del Piano Generale per i Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026.

I Villaggi Paralimpici saranno ubicati nelle stesse sedi di quelli Olimpici: Milano Porta Romana, Livigno e Cortina. Come già descritto alla domanda D.24, i villaggi saranno opportunamente adattati alle esigenze abitative degli atleti paralimpici e delle autorità subito dopo la Cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici Invernali.

Analogamente, l'IBC/MPC Paralimpico sarà situato nel Centro Espositivo di Rho - Milano, che ospiterà le emittenti e il Centro Stampa durante i Giochi.

Per quanto riguarda le Cerimonie, proponiamo di ospitare la Cerimonia di apertura presso la nuova Arena del Ghiaccio del Palal Italia Santa Giulia (che ospiterà il torneo maschile dell'Hockey su Ghiaccio durante i Giochi Olimpici Invernali). La Cerimonia di Chiusura, che coinvolgerà tutta la città in una sfilata indimenticabile, si concluderà in Piazza del Duomo, che sarà la piazza principale per la consegna delle medaglie, sia durante il periodo olimpico sia durante il periodo paralimpico.

48 | Un piano generale per garantire trasporti ottimizzati per i Giochi Paralimpici

Lo scopo principale di Milano Cortina 2026 è promuovere l'autonomia e l'accessibilità ai luoghi di montagna e alle sedi in città. Mentre a Milano lo sviluppo della rete di trasporto pubblico consente di effettuare i necessari investimenti nell'ambito di un normale processo di pianificazione dei trasporti urbani, nelle aree montane l'approccio di Milano Cortina 2026 garantirà l'accessibilità attraverso l'integrazione di servizi aggiuntivi, per far fronte alle esigenze delle persone a mobilità ridotta.

Una rete di infrastrutture accessibili a lunga percorrenza

Secondo il piano generale dei trasporti per i Giochi Olimpici, la strategia per i trasporti paralimpici di Milano Cortina 2026 intende avvalersi dell'elevato livello di accessibilità ferroviaria e autostradale internazionale già disponibili e di una rete infrastrutturale molto forte e affidabile.

Entro il 2026, le principali "porte di ingresso" ufficiali degli aeroporti internazionali di Milano Malpensa (MXP) e Venezia Marco Polo (VCE), saranno entrambe collegate alla dorsale ferroviaria ad alta velocità tra Milano e Venezia, garantendo la piena accessibilità secondo gli standard internazionali. Un'assistenza speciale sarà garantita ai clienti a mobilità ridotta sui treni ad alta velocità e nelle stazioni.

Ciascuna miglioria prevista sarà conforme alla normativa UE e italiana sull'accessibilità delle infrastrutture di trasporto (Regolamento 1300/2014).



Tab. 46 – Sedi delle Competizioni Paralimpiche

Sport/disciplina	Sedi Agonistiche												
	Numero Sede	Nome Sede	Nome della Zona (ove applicabile)	Nome del Cluster (ove applicabile)	Capienza posti a sedere	Capienza posti in piedi	Totale capienza	Capienza posti a sedere accessibili	Capienza posti a sedere futura	Uso attuale	Uso successivo i Giochi	Capacità per riscaldamento durante il periodo dei Giochi (ove richiesto)	
											Numero campi di gara	Breve descrizione	
Sci Alpino	1	Tofane	Cortina	Cortina	5.000	10.000	15.000			Complesso turistico per lo sci	Complesso turistico per lo sci	1	Piste adiacenti, chiuse al pubblico
Biathlon	2	Stadio Azzurri d'Italia	Valdidentro	Valtellina	1.000	5.000	6.000			Complesso Biathlon	Complesso Biathlon	1	Pista interna
Sci di Fondo	2	Stadio Azzurri d'Italia	Valdidentro	Valtellina	1.000	5.000	6.000			Complesso Biathlon	Complesso Biathlon	1	Pista interna
Hockey su ghiaccio Para.	3	Milano Hockey Arena	Milano	Milano	7.000		7.000		7.000		Arena multifunzionale		
Snowboard	1	Tofane	Cortina	Cortina	5.000	10.000	15.000			Complesso turistico per lo sci	Complesso turistico per lo sci	1	Piste adiacenti, chiuse al pubblico
Curling in sedia a rotelle	4	Stadio olimpico	Cortina	Cortina	3.100		3.100		2.600	Arena ghiaccio	Arena ghiaccio		
Numero totale delle sedi agonistiche	4												

Trasporti pubblici accessibili a Milano

A Milano, la rete dei trasporti pubblici sarà ampliata con un'ulteriore nuova linea che porterà il totale della rete metropolitana a cinque linee. Le 12 linee ferroviarie regionali suburbane (S) completano l'offerta di trasporto, permettendo a tutti i soggetti interessati di spostarsi agevolmente e autonomamente e di raggiungere le sedi dei Giochi e tutti gli altri eventi, tra cui la *Medal Plaza* e le diverse Fan Zone.

Servizi speciali di mobilità nei cluster montani

Per quanto riguarda le aree montane, la Valtellina (Valdidentro) e Cortina, sono entrambe facilmente raggiungibili in treno e/o su strada da/verso i due aeroporti principali di Milano Malpensa e Venezia Marco Polo.

Servizi di trasporto 24 ore su 24 collegheranno le sedi di gara, i Villaggi Paralimpici, gli hotel per atleti, gli aeroporti/stazioni e le

altre sedi non competitive, come il *Medal Plaza* a Cortina. Sarà fornito un numero adeguato di veicoli e autobus T1-T2-T3 senza barriere, per soddisfare le esigenze della famiglia paralimpica.

Mobilità dei partecipanti ai Giochi

Delegazioni dei Comitati Nazionali Paralimpici e altri tecnici di gara: Gli atleti e i rappresentanti delle squadre beneficeranno di una rete di linee dirette di shuttle dall'alloggio alle sedi di gara, con collegamenti anche alle più importanti sedi non di gara e con la garanzia di orari di arrivo e partenza comodi ed efficienti. La flotta sarà adattata per aumentare l'offerta di autobus e auto accessibili.

Famiglia Paralimpica: Come per i Giochi Olimpici, questi partecipanti saranno trasportati dal COGO utilizzando una combinazione di servizi, in auto o in autobus.

I servizi di trasporto per i media garantiranno un collegamento continuo tra l'MPC/IBC e le sedi dei relativi cluster e i principali

snodi di trasporto, per collegare tutti i cluster.

Gli spettatori e la forza lavoro utilizzeranno i trasporti pubblici e, se necessario, alle linee di bus navetta temporanei. Tra i cluster, il treno sarà il principale mezzo di trasporto per questi due gruppi di partecipanti.

Per tutti gli utenti che utilizzano sistemi di trasporto combinato e gli snodi ferroviari della rete di trasporto paralimpico di Milano Cortina 2026 saranno messe a disposizione navette dedicate e completamente accessibili.

49 | Giochi Paralimpici Invernali Piano alloggi

I cluster identificati per il piano di alloggio paralimpico sono:

- Milano;
- Valtellina;
- Cortina.



GIOCHI INVERNALI PARALIMPICI

Il piano è stato messo a punto per soddisfare i criteri generali riportati nel Contratto HCC (contratto con la città ospitante), per garantire, in particolare:

- un prezzo delle camere inferiore a quello negoziato per i Giochi Olimpici;
- almeno l'1% delle camere completamente accessibili nell'ambito dell'inventario complessivo delle camere d'albergo dei Giochi Paralimpici, ad eccezione dei requisiti per le camere accessibili presso i PFH;
- tariffe non discriminatorie per le camere d'albergo accessibili;
- ove possibile, un solo hotel per accogliere tutti i membri dello stesso gruppo di stakeholder.

Il piano per la ricettività dei Giochi Paralimpici Invernali ha già preso in considerazione le esigenze specifiche dei seguenti gruppi di interesse:

Ufficiali dei Giochi (giudici e tecnici di gara)

Vi sono due tipologie di ufficiali dei Giochi, con requisiti diversi:

1. Ufficiali dei Giochi delle Federazioni Internazionali

Saranno alloggiati, previa approvazione dell'IPC, in una zona speciale del Villaggio Paralimpico, separata dalla Zona Residenziale.

2. Ufficiali dei Giochi IPC

Saranno ospitati in hotel (camere singole, categoria 3*-4*) in prossimità dei Villaggi Paralimpici.

La Famiglia Paralimpica

Gli Hotel della Famiglia Paralimpica (PFH) saranno selezionati tra gli hotel identificati per i Giochi Olimpici. Al fine di agevolare gli spostamenti tra le diverse sedi, a tutti i membri IPC sarà assegnata una stanza in ciascuno dei cluster.

Media

I media saranno alloggiati il più vicino possibile al centro Media e Stampa (IBC/MPC) e alle sedi delle competizioni (considerando un tempo massimo di spostamento di 30 minuti).

Spettatori

Gli spettatori saranno una componente fondamentale per assicurare il pieno successo dei Giochi Paralimpici. La capacità ricettiva nelle diverse sedi permetterà agli spettatori di trovare facilmente una sistemazione, grazie alla possibilità di scegliere tra diverse categorie alberghiere (o sistemazioni alternative) e diversi livelli di servizio.

50 | Tariffe per camera garantite per i Giochi Paralimpici Invernali

Come avvenuto per le passate Olimpiadi e Paralimpiadi, si prevede un aumento dei prezzi degli alloggi legato all'elevata domanda che sarà registrata durante l'evento. Al fine di controllare e limitare le pressioni sui prezzi, ci siamo messi in contatto con le principali associazioni alberghiere italiane per mettere in pratica svariate azioni.

Per le strutture considerate, per il 2026 abbiamo definito una tariffa massima per le camere, che è stata calcolata tenendo conto dei seguenti elementi:

1. tariffe base per camera registrate nel mese di marzo 2018 - tariffe medie, colazione inclusa, per ciascuna categoria di servizio (2*, 3* 4* e 5*) e tipologia di camera (singola e doppia);
2. tassa di soggiorno comunale;
3. tasso di inflazione;
4. percentuale di incremento definita e concordata con le associazioni alberghiere e altre autorità locali.

La definizione preliminare della tariffa massima delle camere per il 2026 è stata effettuata proiettando le prime tre componenti sul periodo compreso tra il 2018 e il 2026:

1. le tariffe base delle camere sono state proiettate al 2026 tenendo conto dell'andamento passato dei prezzi delle camere e calcolando l'aumento dei prezzi negli ultimi anni, per le località considerate, ed escludendo l'inflazione;
2. si presume che la tassa di soggiorno comunale sia indicizzata all'inflazione;
3. il tasso medio di inflazione dal 2018 al 2026 è pari all'1,7% annuo.

La negoziazione della tariffa massima applicabile è attualmente in corso, sia per le Olimpiadi che per le Paralimpiadi. Entro aprile 2019 sarà firmato un accordo quadro con le associazioni alberghiere, gli operatori turistici e le autorità locali per stabilire il livello di servizio e la tariffa massima per camera (compresa la tariffa aggiuntiva di cui sopra) e per impegnare ciascun albergo associato ad applicare la tariffa concordata durante i Giochi Paralimpici, come richiesto dalla Garanzia di alloggio.

La tariffa massima per camera sarà il valore di riferimento per l'attuazione di un programma di monitoraggio. I prezzi medi effettivi delle camere saranno raccolti presso gli alberghi, monitorati e pubblicati al fine di garantire la trasparenza dei prezzi. Inoltre, durante i Giochi paralimpici sarà assicurato un ulteriore controllo, per garantire prezzi non discriminatori. La tabella seguente illustra le tariffe medie del 2018 (in € al 2018).

Tab. 50 _ Average 2018 convention rates for the month of the Paralympic Winter Games

		2 stelle	3 stelle	4 stelle	5 stelle
Milano	Singola, inclusa 1 colazione	74	103	145	306
	Matrimoniale/doppia, incluse 2 colazioni	88	118	166	420
Bormio	Singola, inclusa 1 colazione	112	142	237	409
	Matrimoniale/doppia, incluse 2 colazioni	131	182	282	523
Livigno	Singola, inclusa 1 colazione	125	163	262	-
	Matrimoniale/doppia, incluse 2 colazioni	162	209	300	-
Cortina	Singola, inclusa 1 colazione	118	185	262	392
	Matrimoniale/doppia, incluse 2 colazioni	157	247	349	523

51 | Infrastrutture accessibili messe a servizio dei Giochi Paralimpici Invernali

Il Comune di Milano e le Regioni Lombardia e Veneto sono tra le aree, in Italia, caratterizzate dai più elevati standard di accessibilità per le persone con disabilità.

In Italia l'accessibilità è un diritto costituzionale sancito dall'articolo 16 della Costituzione, secondo il quale ogni cittadino è libero di viaggiare in Italia. Tale diritto si applica anche alle persone con disabilità, in linea con il principio di uguaglianza di cui all'Articolo 3 della Costituzione stessa.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità è in vigore in Italia, attraverso la Legge n. 18/2009: il diritto alla mobilità è definito come la possibilità di accedere ai trasporti e agli edifici, al fine di garantire la piena inclusione sociale. A questo proposito, il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) è stato attuato per garantire l'accesso agli edifici e agli spazi pubblici, ai sensi della Legge n. 41/1986 e della Legge Quadro sulla disabilità n. 104/1992. Tra gli altri decreti presidenziali (DPR) e le leggi che stabiliscono gli standard di accessibilità vi sono i seguenti:

- DPR n°384/78 (barriere architettoniche e trasporto pubblico);
- DPR n°236/89 (rimozione delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità agli edifici privati);
- Legge n°21/92 (servizi speciali di autobus pubblici per il trasporto di persone con disabilità);
- DPR n°503/96 (rimozione delle barriere architettoniche negli spazi e negli edifici pubblici);
- DPR n°151/12 (nuove norme sulla circolazione stradale per facilitare la mobilità, sia per quanto riguarda le strutture sia per la segnaletica).

Accessibilità generale

Per quanto riguarda l'accessibilità complessiva della città, Milano ha fatto grandi sforzi per migliorare l'accessibilità in vista dell'Esposizione Universale del 2015. Questo dato è stato re-

centemente riconosciuto dalla Commissione Europea, che ha assegnato a Milano il Premio Access City Award 2016.

Il Comune di Milano ha attuato un piano di accessibilità cittadino in partnership con LEDHA, che coordina tutte le associazioni che promuovono i diritti delle persone con disabilità, e ha già espresso il suo pieno sostegno alla candidatura di Milano Cortina 2026, anche in collaborazione con AMAT (Agenzia Comunale per la Mobilità e l'Ambiente). Il piano è stato avviato a seguito di una valutazione complessiva del livello di accessibilità di una serie di infrastrutture (trasporti pubblici, fermate autobus, stazioni della metropolitana e dei treni, impianti sportivi, siti di interesse turistico e culturale, attività commerciali, ristoranti, teatri e altre strutture di intrattenimento, parcheggi).

Dieci itinerari tematici sono stati messi a punto appositamente per le persone con disabilità, per aiutarle a visitare la città, con un'applicazione specifica per smartphone che fornisce informazioni.

Il Comune di Cortina sta inoltre sviluppando un piano di accessibilità in preparazione dei Mondiali di Sci Alpino 2021, in linea con uno dei principi dello Statuto di Cortina, con particolare attenzione a garantire l'accessibilità alle persone con disabilità per la pratica degli sport invernali.

Alloggi

L'accessibilità negli alberghi e in sistemazioni logistiche alternative è regolata dal DPR nr. 236/89 e dalla Legge 104/92. Tutte le strutture ricettive (alberghi e sistemazioni logistiche alternative), devono avere parti e servizi comuni, nonché una percentuale di camere, completamente accessibili alle persone con disabilità.

Almeno due camere accessibili ogni 40 camere (o frazione di 40) devono essere progettate ed equipaggiate per essere idonee alle persone che si muovono su sedia a rotelle. Le stanze devono essere dotate di indicatori di allarme acustici e visivi. Per i Giochi Paralimpici, gli alloggi nei Villaggi Olimpici e negli

hotel Famiglia Paralimpica saranno completamente privi di barriere architettoniche.

Trasporti

Le infrastrutture italiane sono regolate dal DPR nr. 384/78 (barriere architettoniche e trasporto pubblico), e dalla legge nr. 21/92 (servizi speciali realizzati con autobus pubblici per il trasporto di persone con disabilità). Queste norme sono allineate ai regolamenti europei che fissano gli standard di accessibilità.

Al giorno d'oggi, l'accessibilità sul trasporto pubblico italiano è uno standard; il parco autobus regionale di Milano offre l'80% dei veicoli accessibili a telaio completamente ribassato. I treni e le stazioni della metropolitana, così come le ferrovie, sono per lo più accessibili e saranno completamente accessibili entro il 2026.

La Regione Veneto e le province di Trento e Bolzano lavorano tutte nella stessa direzione. I nuovi autobus interurbani standard per il trasporto pubblico interurbano sono equipaggiati per accogliere almeno una sedia a rotelle ogni 45-47 posti a sedere. Inoltre, sono in corso importanti piani di rinnovamento del materiale rotabile, come previsto dalla Regione Lombardia DGR 6932: "Programma per l'acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017-





2032", che garantirà un piano di investimenti per l'acquisto di nuovi treni completamente accessibili con l'obiettivo di ridurre l'età media dei veicoli entro il 2025 circa. L'operatore del trasporto pubblico ATM sta rinnovando il proprio parco autobus con l'introduzione di nuovi autobus interamente accessibili ed elettrici/ibridi, fino al raggiungimento del 75% del parco veicoli entro il 2026.

Accessibilità delle sedi

La piena accessibilità, nel rigoroso rispetto delle norme IPC, così come stabilito nella Guida all'Accessibilità IPC e nella legislazione nazionale e internazionale, sarà garantita in tutte le sedi esistenti e in quelle nuove o rinnovate. A tal fine, l'Agenzia di progettazione olimpica e gli altri partner privati o pubblici impegnati nelle realizzazioni, includeranno disposizioni per l'accessibilità nelle loro gare d'appalto fin dalle prime fasi di progettazione e costruzione/ristrutturazione delle sedi.

Ciò comprenderà disposizioni specifiche sulla distanza massima tra lo snodo dei trasporti/fermate dell'autobus fino all'ingresso della struttura, pendenze massime per le rampe di accesso, piena accessibilità a tutte le strutture, materiali di pavimentazione appositamente progettati per gli spazi esterni per garantire l'accessibilità alle sedie a rotelle, considerazioni particolari necessarie per i residenti del villaggio e segnaletica speciale per le persone ipovedenti o non vedenti.

52 | I giochi Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026: Piano di promozione e comunicazione

I Giochi Paralimpici e i campioni che si esibiranno nelle competizioni saranno presentati al grande pubblico in modo pienamente integrato con i Giochi Olimpici, affinché i partecipanti godano di un'esperienza pari a quella olimpica sotto ogni aspetto, organizzativo ed emotivo.

Se Milano Cortina avrà l'onore di ospitare i Giochi del 2026, la cam-

pagna promozionale sarà lanciata immediatamente, al fine di beneficiare del periodo di sette anni che precede i Giochi Paralimpici e sensibilizzare il pubblico sugli sport paralimpici.

L'esperienza acquisita con Torino 2006, così come con altri Giochi, tra cui Londra 2012, sarà fonte di ispirazione per la messa a punto di una campagna promozionale che sarà poi estesa a programmi e attività a livello nazionale. L'intera campagna sarà concepita in pieno accordo con il Comitato Italiano Paralimpico e sotto la sua supervisione, e si incentrerà su diversi obiettivi al fine di raggiungere pienamente i potenziali effetti che i Giochi Paralimpici possono avere nel modificare la mentalità del Paese. I pilastri di questa campagna di comunicazione multilivello comprenderanno i seguenti obiettivi/azioni:

• Studenti/scuole

Il Programma Educativo Paralimpico, che sarà sviluppato congiuntamente con quello Olimpico su base nazionale, permetterà a una **potenziale popolazione scolastica di 8,8 milioni di studenti (comprese le scuole elementari, medie e superiori)** di conoscere gli sport invernali paralimpici, unitamente ai valori e agli ideali che ispirano il movimento paralimpico. Dall'anno scolastico 2021/22 in poi, un kit scolastico digitale e un sito web dedicato forniranno strumenti educativi interdisciplinari che gli insegnanti potranno utilizzare per sviluppare un programma avvincente per stimolare l'entusiasmo degli studenti per i Giochi.

Progetti specifici che sono già stati realizzati con successo in preparazione dei Giochi di Torino 2006 saranno aggiornati e riproposti:

➤ Il progetto "Paraplay" sarà sviluppato sotto la responsabilità degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole e consistereà in una serie di lezioni per far conoscere agli studenti i gesti e le sfide atletiche alla base delle discipline paralimpiche invernali. Gli studenti saranno incoraggiati a sfidare sé stessi e a sperimentare le proprie capacità simulando gli sport invernali paralimpici, per capire come le disabilità visive o quelle legate alla mobilità possono influire sulla pratica sportiva;

➤ Lo speciale programma di emissione di biglietti per le scuole permetterà agli studenti di partecipare ai test paralimpici e ai Giochi Paralimpici in veste di spettatori appassionati e solidali.

• Pubblico generale

➤ L'accordo con l'emittente nazionale selezionata per i Giochi sarà una grande opportunità per promuovere gli sport paralimpici, diffondere l'entusiasmo e trasmettere gli eventi sportivi paralimpici. Un'ampia e coinvolgente copertura dei Giochi di Tokyo 2020, Pechino 2022 e Parigi 2024 stimolerà anche l'interesse dei tifosi a partecipare ai Giochi Paralimpici del 2026 per supportare gli atleti nazionali e internazionali nelle loro performance.

➤ I campioni paralimpici degli sport invernali e di altre discipline saranno un modello ispiratore per il grande pubblico e contribuiranno a creare un'atmosfera appassionata in preparazione dei Giochi e durante i Giochi. Ad esempio, atleti come la schermitrice paralimpica Bebe Vio e il campione di ciclismo paralimpico Alex Zanardi sono vere e proprie stelle nazionali che ogni italiano riconosce e sostiene, non solo per i loro memorabili successi sportivi, ma anche per le straordinarie qualità umane e per l'esempio che comunicano nella vita quotidiana.

➤ I test event saranno un'occasione straordinaria per portare eventi paralimpici di livello internazionale a Milano, Cortina e nel cluster valtellinese. L'opportunità di ammirare i campioni paralimpici in azione uno o due anni prima dei Giochi spianerà la strada ad una campagna di vendita di biglietti molto coinvolgente che, si spera, porterà ad avere stadi sempre al completo nel 2026.

➤ Nelle città ospitanti, spettacolari eventi nel periodo del conto alla rovescia per l'inizio dei giochi, culminanti nella Torcia Paralimpica, cattureranno l'attenzione del pubblico e porteranno i cittadini di Milano e Cortina a celebrare i Giochi Paralimpici con grande aspettativa e in un'atmosfera gioiosa.

➤ Una stimolante strategia mediatica digitale e off-line sfrutterà a fondo tutte le opportunità che saranno disponibili nei prossimi anni per diffondere la conoscenza dei Giochi.



• Pratica degli sport paralimpici a livello di base

- Per il Comitato Italiano Paralimpico i Giochi Paralimpici di Milano Cortina 2026 rappresenteranno una straordinaria occasione per attirare un maggior numero di atleti con disabilità verso la pratica delle discipline paralimpiche. Pertanto, le associazioni di sport paralimpici avranno un'occasione unica per presentare le loro attività in occasione dei Giochi e degli eventi sportivi, grazie alle aree promozionali dedicate nelle Fan Zone situate nel centro di Milano e Cortina.
- Parallelamente al programma formativo paralimpico saranno realizzati dei programmi scolastici per favorire la pratica dello sport paralimpico.
- Eventi di successo come la Giornata Paralimpica saranno replicati in inverno con un'edizione speciale dedicata agli sport invernali.

• Persone con disabilità

- Come illustrato nella risposta alla domanda D.51, i Giochi Paralimpici rappresenteranno anche un'occasione per ampliare ulteriormente i piani di accessibilità nelle città ospitanti e nelle sedi ospitanti, e per offrire servizi informativi aggiornati attraverso applicazioni e siti web, per garantire una visita più agevole e meglio pianificata. Questo vale non solo per il Comune di Milano, che ha già sviluppato questo tipo di strumenti in vista dell'Esposizione Universale del 2015, ma anche per tutte le altre città coinvolte.
- Campagne dedicate saranno rivolte anche a categorie specifiche (tassisti, negozi, titolari di negozi, siti parte del patrimonio culturale, strutture per l'intrattenimento pubblico, fornitori di servizi web, ecc.), per promuovere la cultura dell'accessibilità, per le persone con disabilità motorie e visive.

Siamo convinti che queste azioni di comunicazione combinate avranno effetti realmente trasformativi sul grado di integrazione sociale delle persone con disabilità, generando benefici permanenti per l'intera società.

53 | Grande esperienza nell'ospitare eventi di sport paralimpici a livello nazionale e locale

Il Comitato Italiano Paralimpico, di concerto con le federazioni nazionali competenti, si adopera attivamente per attirare eventi di livello internazionale e d'élite, che hanno contribuito ad aumentare il sostegno e l'entusiasmo per numerose discipline parrasportive.

I principali eventi ospitati a Milano, a Cortina, in Lombardia, in Veneto e nel resto del Paese sono riportati alla tabella a pagina 20.

Gli eventi sportivi invernali sono evidenziati in grassetto.

54 | Politiche di bilancio chiare per i Giochi Paralimpici Invernali

Ci impegniamo a realizzare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026 come un unico evento: i Giochi più sostenibili, entusiasmanti e memorabili di sempre.

Questo approccio ha caratterizzato il nostro progetto fin dalla sua nascita e messa a punto iniziale, ed è stato utilizzato come filosofia di base per l'elaborazione del budget di Milano Cortina 2026.

Per questo motivo abbiamo effettuato i calcoli per i costi d'esercizio dei Giochi Olimpici e dei Giochi Paralimpici Invernali mantenendo un elevato grado di parallelismo tra i due eventi.

Per la maggior parte, le voci di entrata e di spesa dei Giochi invernali sono strettamente interconnesse tra loro, mentre alcune di esse sono state stimate separatamente:

- le entrate da emissione di biglietti dei Giochi Paralimpici Invernali sono state calcolate in modo specifico per riflettere le differenze di volume e di assegnazione delle diverse fasce di prezzo. Il nostro prezzo per i biglietti si basa sul

costo medio registrato nelle precedenti edizioni dei Giochi Paralimpici Invernali, con valori che replicano quelli di Pyeongchang 2018. Il valore dei biglietti di Torino 2006 è stato utilizzato come riferimento per verificare la coerenza delle nostre ipotesi;

- Inoltre, sono stati previsti contributi specifici delle Regioni e delle Città coinvolte nel progetto, al fine di fornire adeguati finanziamenti che saranno specificamente dedicati alla gestione delle Paralimpiadi Invernali;
- Tutte le altre fonti di entrata (sponsorizzazione, merchandising e lotterie) sono state incluse nelle proiezioni dei Giochi Olimpici Invernali;
- Tutte le sedi proposte per ospitare le principali strutture paralimpiche non competitive saranno parte integrante della strategia olimpica di Milano Cortina 2026. Allo stesso tempo, il 50% delle discipline paralimpiche sarà ospitato nelle stesse sedi dei Giochi Olimpici. Per queste sedi, i costi incrementali delle Paralimpiadi invernali sono inclusi nel budget complessivo per le strutture coprenti e le infrastrutture come rampe, sedute/piattaforme senza barriere, altre strutture per l'accessibilità e i relativi costi di transizione. Questi costi sono distribuiti tra le sedi di gara e i Villaggi Paralimpici per garantire l'accessibilità per gli atleti con una grande varietà di disabilità. Infine, sono stati calcolati i costi specifici per le tre sedi esistenti che saranno utilizzate specificamente per i Giochi Paralimpici (in particolare il Biathlon e lo Sci di Fondo, ospitati a Valdidentro e le gare di snowboard ospitate a Cortina);
- Le spese incrementali di alloggio, logistica e trasporto sono state stimate in modo specifico tenendo conto delle specifiche esigenze paralimpiche;
- Il restante budget di spesa per le Paralimpiadi invernali è integrato con il budget olimpico. Tali costi sono stati stimati sulla base del totale dei periodi dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali, e non separatamente.



Segue una sintesi del bilancio incrementale dei Giochi paraolimpici invernali (già inclusa nella tabella 106):

Tab. 54

Ricavi (valori espressi in migliaia)	EUR 2018	USD 2018	EUR 2026	USD 2026
4. Vendite di biglietti	7.337	8.335	8.366	9.504
4.1 Ricavi da vendite di biglietti	7.337	8.335	8.366	9.504
4.2 Prodotti aggiuntivi alla vendita dei biglietti (inclusa l'ospitalità)				
6. Contributo governativo	55.000	62.482	62.712	71.243
6.1 Giochi Olimpici				
6.1.1 Governo Nazionale	-			
6.1.2 Governo Regionale	-			
6.1.3 Governo Locale	-			
6.2 Giochi Paralimpici	55.000	62.482	62.712	71.243
6.2.1 Governo Nazionale	-			
6.2.2 Governo Regionale e Governo Locale	55.000	62.482	62.712	71.243
9. Totale Ricavi	62.337	70.817	71.077	80.746

Spese (valori espressi in migliaia)	EUR 2018	USD 2018	EUR 2026	USD 2026
1 Infrastrutture competitive e non competitive	4.050	4.601	4.618	5.246
1.3 Infrastrutture Temporanee e strutture coprenti (compresi costi di installazione, manutenzione e smaltimento)	3.760	4.271	4.287	4.870
1.3.1 Sedi di gara (si prega di elencare tutte le sedi di gara)	3.760	4.271	4.287	4.870
1.3.2 Villaggio(i) Olimpico(i)/Paralimpico				
1.3.3 IBC/MPC				
1.3.4 Altre Sedi Olimpiche				
1.3.5 Altre Sedi/Siti				
1.4 Energia	290	329	331	376
2 Sport, Servizi ai Giochi, & Strutture e Servizi	27.704	31.473	31.588	35.886
2.1 Alloggi	17.471	19.848	19.921	22.631
2.2 Cibi e bevande	999	1.135	1.139	1.294
2.4 Logistica	500	568	570	648
2.8 Trasporti	8.704	9.888	9.924	11.274
2.10 Gestione sedi	30	34	34	39
5 Cerimonie e cultura	7.000	7.952	8.011	9.067
5.1 Cerimonie di apertura e chiusura	7.000	7.952	8.011	9.067
8 Altre spese (ad es. diritti di marketing, pagamenti a CIO/IPC/CON, ecc.)	6.634	7.537	7.565	8.625
9 Sovrappendenze	17.254	19.602	19.674	22.350
10 Totale Spese	62.643	71.165	71.455	81.174

Risultato Finanziario Netto	EUR 2018	USD 2018	EUR 2026	USD 2026
Avanzo/disavanzo (Ricavi – Spese)	-306	-347	-378	-427

Tasso di cambio applicato 1 EUR = 1,136 USD
Inflazione accumulata fino al 2026: 14,02%



Milano e Cortina

2015 Campionati del mondo di canoa ICF, Milano, agosto

2013 Campionati del mondo di sci nautico, Milano, settembre

2012 Campionati europei di showdown, Milano, luglio

Regioni Lombardia e Veneto

2018

Concorso equestre CPEDI3 FEI, Ornago (Lombardia), marzo

Circuito mondiale di paratriathlon ITU, Iseo Franciacorta (Lombardia), giugno

Campionati del mondo di para trap IPC, Lonato del Garda (Lombardia), ottobre

2017

Concorso equestre CPEDI3* FEI, Somma Lombardo (Lombardia), giugno

Coppa del mondo di paratriathlon, Lago di Iseo (Lombardia), luglio

2016

Concorso equestre CPEDI3 FEI, Caselle di Somma Campagna (Veneto), marzo

Campionati del mondo di paraciclismo su pista UCI, Montichiari (Lombardia), marzo

Coppa europea di paraciclismo UCI, Bovezzo-Nave (Lombardia), aprile/maggio

Coppa europea di vela EUROSAR, Lago di Garda (Lombardia), maggio

Concorso equestre CPEDI3 FEI, Somma Lombardo (Lombardia), giugno

2015

Concorso equestre CPEDI3 FEI, Caselle di Somma Campagna (Veneto), aprile

Campionati del mondo di canottaggio indoor INAS, Gavirate (Lombardia), maggio

Concorso equestre CPEDI3 FEI, Somma Lombardo (Lombardia), 1giugno

Il Coppa del mondo di canottaggio FISA, Varese (Lombardia), giugno

Evento mondiale di paratriathlon ITU, Lago di Iseo (Lombardia), luglio

2014

Coppa europea 2.4-Skud-Sonar IFDS, Riva del Garda (Lombardia), maggio

Campionati del mondo di canottaggio indoor INAS-FID, Gavirate (Lombardia), maggio

Gran premio di coppa del mondo di scherma su sedia a rotelle IWAS, Lonato del Garda (Lombardia), maggio

Evento mondiale di paratriathlon ITU, Lago di Iseo (Lombardia), luglio

2013

Evento internazionale equestre CPEDI 3* FEI, Somma Campagna (Veneto), aprile

Coppa del mondo di scherma su sedia a rotelle IWAS, Lonato del Garda (Lombardia), maggio

Evento internazionale equestre CPEDI 3* FEI, Casorate Sempione (Lombardia), giugno

2012

Coppa del mondo di scherma su sedia a rotelle, Lonato del Garda (Lombardia), maggio

2011

Campionati del mondo di paraciclismo, Montichiari (Lombardia), marzo

Altre località in Italia

2018

Coppa europea di sci alpino IPC, Sella Nevea, gennaio/febbraio

Coppa del mondo di scherma IWAS, Pisa, marzo

Campionati europei di pallavolo U21 FSSI, Palermo, maggio/giugno

Circuito di coppa europea di Para-Archery WA, Olbia, giugno

Campionati del mondo di paraciclismo su strada UCI, Maniago, agosto

Campionati europei femminili U21IWBF, Lignano Sabbiadoro, settembre

Campionati europei di scherma IWAS, Terni, settembre

Campionati del mondo di powerchair hockey IPC, Lignano Sabbiadoro, settembre

Campionato europeo di calcio a cinque FIFDS, Terni, novembre

2017

Campionato europeo di pallacanestro in carrozzina Under 22 IWBF, Lignano Sabbiadoro, gennaio

Campionati del mondo di sci alpino paralimpico IPC, Tarvisio, gennaio

Coppa del mondo di scherma in carrozzina IWAS, Pisa, marzo

Coppa del mondo di tennis a squadre in carrozzina ITF BNP Paribas, Alghero, maggio

Coppa del mondo di paraciclismo su strada UCI, Maniago (PN), maggio

Campionati del mondo di calcio B2-B3 IBSA, Cagliari, maggio/giugno

Coppa europea di para-archery WA – 1a frazione, Olbia, giugno

Giochi della gioventù paralimpici europei IPC, Genova, ottobre

Campionati del mondo di scherma in carrozzina IWAS, Roma, novembre

2016

Coppa del mondo di sci alpino IPC, Tarvisio, gennaio

Master open di Lignano FITET, Lignano, febbraio

Campionati del mondo di atletica indoor INAS, Ancona, marzo

Coppa del mondo di snowboard IPC, Moena (Trento), marzo

Campionati europei di scherma in carrozzina IWAS, Casale Monferrato, maggio

Campionati europei di nuoto INAS, Loano, giugno

Campionati europei di atletica IPC, Grosseto, giugno

Campionati europei di rugby in carrozzina IWRF (divisione C), Lignano Sabbiadoro, giugno

Campionati del mondo di calcio ICSD, Capaccio Paestum, giugno/luglio

Trisome Games 2016, Firenze, luglio

Campionati europei femminili IWBF (2a divisione), Atri, luglio

Campionati europei di showdown IBSA, Tirrenia, settembre

Coppa del mondo di scherma in carrozzina IWAS, Pisa, novembre

2015

Coppa europea di sci alpino IPC, Sella Nevea, gennaio/febbraio

Finali di coppa europea di sci alpino IPC, Sella Nevea, febbraio

Master open di tennis tavolo Lignano ITTF, Lignano, marzo

Coppa del mondo di scherma in carrozzina IWAS, Pisa, maggio

Coppa del mondo di paraciclismo su strada UCI (1a tappa), Maniago, giugno

Campionati del mondo di bowling per non vedenti, Bologna, agosto

Concorso equestre CPEDI3 FEI, Arezzo, ottobre

Campionati del mondo di danza in carrozzina IPC, Roma, novembre

2014

Finali dei campionati del mondo di sci alpino IPC, Tarvisio, febbraio

Campionati del mondo di tennis di serie 3 ITF, "Alpi del Mare", Cuneo, marzo

Trofeo di bocce internazionale, Barcellona, aprile

Coppa del mondo di paraciclismo su strada UCI, Castiglion della Pescaia, maggio

Campionati europei di sci nautico, Novara, luglio

Campionati europei di pallacanestro INAS, Loano, settembre

2013

Coppa del mondo di sci alpino IPC, Sestriere, gennaio

Coppa del mondo di paraciclismo UCI, Merano (Bolzano/Bozen), giugno

Campionati europei di calcio per non vedenti IBSA (cat. B1), Loano, giugno

Campionati europei IAADS – Atletica, Roma, giugno

Campionati europei di tennis tavolo paralimpico ITTF, Lignano Sabbiadoro, settembre/ottobre

Torneo di qualificazione hockey su ghiaccio in carrozzina IPC, Torino, ottobre

2012

Coppa del mondo di sci alpino, Arte Terme, gennaio

Coppa del mondo di paraciclismo su strada UCI, Roma, maggio

Campionati del mondo di vela open 2.4, Porto S. Giorgio, settembre

Campionati europei di goalball, Ascoli Piceno, ottobre

2011

Campionati del mondo di sci alpino IPC, Sestriere, gennaio

Campionati del mondo di para-archery, Torino, luglio

Giochi globali Fid INAS 2011, Liguria, settembre/ottobre

Campionati del mondo di scherma in carrozzina IWAS, Catania, ottobre

4

SOSTENIBILITÀ E LEGACY

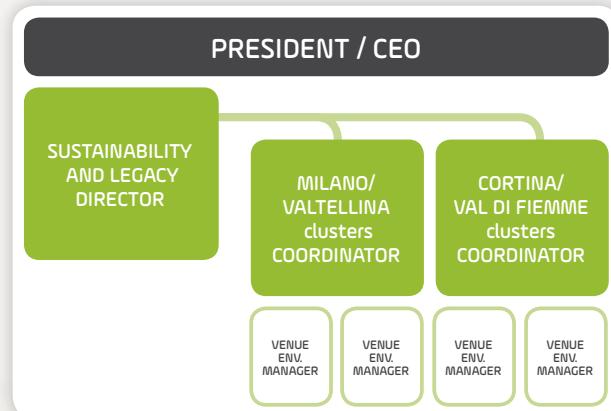
MILANO
CORTINA
2026

55 | Una solida governance della sostenibilità per dei Giochi realmente sostenibili

L'approccio improntato alla sostenibilità e ai suoi criteri sarà centrale e trainante in tutto il ciclo vitale dell'evento. Dal punto di vista organizzativo, è prevista l'istituzione di un **dipartimento dedicato alla sostenibilità e alla legacy olimpica che riferirà direttamente al Direttore Generale e sarà finalizzato alla corretta implementazione del Piano generale di realizzazione dei Giochi**, garantendo nel contempo il coordinamento di tutti gli altri dipartimenti nell'ambito della struttura del Comitato Organizzatore, in particolare prestando assistenza al dipartimento Sviluppo Impianti e Infrastrutture. Altri dipartimenti importanti che opereranno in stretta collaborazione con il dipartimento Sostenibilità e Legacy olimpica saranno i dipartimenti Mobilità, Attività Operative e Gestione dei Rifiuti, Organizzazione degli Eventi, Procurement e Marketing, Sponsorizzazioni e Merchandising.

Esso si coordinerà inoltre con i partner e i fornitori esterni del Comitato Organizzatore, che saranno incentivati ad adottare iniziative specifiche.

Il Dipartimento Sostenibilità e Legacy olimpica riunirà in sé



diverse competenze pratiche e teoriche (relative, ad esempio, agli standard da applicare agli eventi, all'economia circolare, alla gestione del cambiamento climatico, all'impegno degli stakeholder coinvolti, alla compensazione e al riutilizzo) e si avvarrà delle ampie conoscenze maturate in materia da esperti che hanno già lavorato all'organizzazione di altri grandi eventi.

Il Dipartimento avrà inoltre la responsabilità di garantire:

- l'adozione di standard e criteri sociali e ambientali in tutte le attività del Comitato Organizzatore;
- l'attuazione di piani e programmi specifici per la riduzione e/o la compensazione degli impatti sociali e ambientali, in vista dell'ottimizzazione del valore dell'evento;
- lo sviluppo di una strategia di comunicazione ambientale dedicata al programma di sostenibilità generale dell'evento e al coinvolgimento dei partecipanti per tutto il ciclo di vita dell'evento;
- la certificazione del sistema di gestione sulla base degli standard adottati;
- il lancio di iniziative di sensibilizzazione sulle buone prassi dedicate alla sostenibilità dei Giochi dopo la conclusione degli stessi;
- l'attività in coordinamento con il Forum Sostenibilità e Legacy olimpica per la condivisione delle buone pratiche gestionali da implementare e il conseguimento a lungo termine dei benefici dell'eredità olimpica;
- il riutilizzo e il riciclo di beni e materiali alla fine dell'evento.

In linea con il Quadro Generale di Governance descritto alla D.127, il **Dipartimento Sostenibilità e Legacy Olimpica coordinerà il Forum Sostenibilità e Legacy olimpica e, se necessario, parteciperà anche ad altri Steering Groups**.

56 | Una strategia di coinvolgimento che include tutti i principali stakeholder sul tema della sostenibilità dei Giochi

Coerentemente con il Quadro di Governance del Comitato Organizzatore, l'**approccio integrato alla pianificazione e realizza-**

zione dei Giochi sarà affiancato da un programma parallelo e coerente di coinvolgimento attivo degli stakeholder, con l'intento di includere e coinvolgere soggetti terzi e Organizzazioni dei settori pubblici e privati e della società civile.

Il processo di consultazione è già stato avviato nella fase di Candidatura nel quadro del Patto per lo Sviluppo, una piattaforma di partnership già esistente sviluppata a livello istituzionale dalla Regione Lombardia ed estesa a condizioni analoghe alla Regione Veneto (v. anche D.127 e D.130).

Il Patto per lo Sviluppo individua tutti gli stakeholder a livello locale e regionale e ne categorizza gli interessi principali in rapporto alle varie fasi dei Giochi, comprendendo la progettazione, la costruzione, l'organizzazione e il ripristino successivo. Tale operazione di mappatura dei soggetti interessati sarà soggetta a revisione periodica per effettuare quelle eventuali integrazioni o modifiche che potranno rendersi necessarie nell'arco dell'intero ciclo vitale dei Giochi.

Inoltre, sono stati individuati ulteriori stakeholder sia a livello



nazionale che internazionale (cfr. la Mappa preliminare qui a fianco) i quali saranno anch'essi coinvolti regolarmente nell'ambito delle consultazioni.

Il processo è in linea sia con la definizione e la classificazione degli stakeholder prevista dallo standard ISO 20121:2012 (si terrà conto anche dello standard "Stakeholder Engagement" AA1000SES emanato da AccountAbility nel 2015) relativamente alle specificità dei Giochi Olimpici che si svolgono in più sedi, sia con le caratteristiche del Comitato Organizzatore e del modello di governance ipotizzati per i Giochi.

Il processo sarà integrato al Sistema di Gestione Sostenibile secondo lo standard ISO 20121:2012 e sarà rispondente allo standard " Stakeholder Engagement"AA1000SES emanato da AccountAbility nel 2015.

Gli interessi degli stakeholder verranno preliminarmente individuati con i seguenti metodi:

- ricerca e monitoraggio online;
- analisi dei comunicati per i media e delle informazioni dei media;
- interviste con i dipartimenti chiave del Comitato Organizzatore.

Il Piano di coinvolgimento degli stakeholder sarà definito e adottato dal Comitato Organizzatore entro 6 mesi dall'eventuale assegnazione dei Giochi a Milano Cortina, utilizzando indicatori specifici per monitorare il processo e misurarne i risultati. L'intero progetto di coinvolgimento si svolgerà all'insegna dell'equità,



della trasparenza, dell'apertura, della collaborazione, della responsabilità e della responsabilizzazione.

57 | Un Sistema di Gestione Sostenibile lungimirante per Milano Cortina 2026

Milano Cortina 2026 adotterà lo standard internazionale ISO 20121:2012 (Sistemi di gestione sostenibile degli eventi—Requisiti e linee guida) per gestire il potenziale impatto ambientale, sociale ed economico dell'evento in modo coerente e integrato, sulla scorta della positiva esperienza dell'Esposizione Universale Milano 2015.

Il Sistema di Gestione Sostenibile (SGS) del Comitato Organizzatore sarà:

- progettato fin dalle prime fasi del Piano di Realizzazione dei Giochi e costantemente revisionato e adattato a ciascuna fase del loro ciclo vitale, a partire dalla fase di costruzione e preparazione fino a quella di presentazione dell'evento e a quella di ripristino a Giochi finiti;
- basato su un'analisi di materialità atta ad individuare gli aspetti effettivamente sostanziali, nel pieno rispetto delle norme applicabili, per ridurre il rischio di violazione delle leggi;
- integrato con attività chiave sotto il controllo diretto del Comitato Organizzatore;
- allargato ad altre entità esterne (influenzate dal Comitato Organizzatore) che verranno incoraggiate a far proprie condotte corrette in linea con le strategie e gli obiettivi del Comitato Organizzatore stesso in fatto di sostenibilità;
- reso semplice, chiaro e funzionale, con limitate esigenze di produzione di documentazione;
- basato sul pieno impegno degli stakeholder e su un'attività regolare di reporting, con l'adozione delle linee guida del Global Reporting Initiative;
- certificato da un organismo accreditato.

Questo comporterà non solo miglioramenti rispetto a punti chia-

ve della sostenibilità quali il trasporto, la gestione delle risorse e le politiche alimentari sostenibili, ma contribuirà anche a creare competenze, occupazione e ricadute positive sul mondo dell'impresa, oltre che a migliorare il prestigio internazionale del Paese.

La Dichiarazione dei Valori di Milano Cortina 2026 sarà adottata nel quadro del Sistema di Gestione Sostenibile (SGS). Essa specificherà i principi e i criteri ai quali il Comitato Organizzatore si atterrà nell'adempimento della sua missione. Questi elementi di orientamento saranno definiti nella prima fase dell'organizzazione dei Giochi, nell'ambito di un confronto costruttivo con gli stakeholder coinvolti.

Altre attività importanti per lo sviluppo del SGS comprenderanno l'adozione:

- del campo di applicazione della SGS e del quadro delle responsabilità nel suo ambito;
- della Relazione ambientale, sociale ed economica iniziale, con l'individuazione degli aspetti importanti da monitorare;
- del Programma di sostenibilità nel quale saranno delineati gli obiettivi per Milano Cortina 2026;
- del controllo operativo e del monitoraggio da esercitare tanto sulle attività implementate direttamente dal Comitato Organizzatore quanto su quelle dei fornitori, degli appaltatori e dei partner;
- dei programmi di conduzione di audit in materia di ambiente e sicurezza nei cantieri;
- del programma di revisione interna finalizzato alla verifica della conformità legislativa delle attività del Comitato Organizzatore e dell'efficienza ed efficacia della SGS stessa.

58 | Un programma di sostenibilità da applicare a ogni aspetto dell'evento per tutto il suo ciclo di vita

Milano Cortina 2026 fa proprio l'impegno di adottare un approccio olistico che permetta di realizzare un evento sostenibile nel quale siano insiti i valori chiave di protezione dell'ambiente, equi-



tà sociale, inclusione sociale e crescita economica delle comunità locali e della comunità nazionale.

L'obiettivo principale del nostro Programma di sostenibilità è la promozione di un processo di creazione di valore condiviso, attraverso il rafforzamento della sinergia tra i benefici economici e i benefici sociali derivanti dall'ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026.

Questo risultato sarà reso possibile dal fatto che Milano Cortina 2026 sarà la prima edizione dei Giochi Invernali interamente concepita, pianificata e conclusa/smantellata seguendo le raccomandazioni dell'Agenda 2020, la riforma "New Norm" del CIO e gli obiettivi posti dall'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

Metteremo la regione alpina italiana al centro delle strategie di sviluppo sostenibile. Una speciale attenzione sarà rivolta alla tutela ambientale. Soluzioni innovative garantiranno il massimo rispetto dei siti Patrimonio dell'Umanità che ospiteranno l'evento. A tal fine, il Comitato Organizzatore collaborerà con la Fondazione Dolomiti UNESCO all'integrazione dell'esistente Strategia Complessiva di Gestione del Sito Dolomiti (SGCSD) nel Programma di Sostenibilità 2026.

Sulla base dell'esperienza della SGCSD, il nostro programma si fonderà su un accordo quadro volontario dinamico e flessibile che coinvolgerà tutti gli stakeholder interessati e individuerà una serie di strategie e obiettivi strettamente ad hoc rispetto alle esigenze dei Giochi e dei vari territori e città che ospiteranno sedi olimpiche.

Il nostro Programma di Sostenibilità monitorerà gli apporti qualitativi e quantitativi rispetto al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (OSS ONU) realizzati dal Piano di Realizzazione complessivo dei Giochi, come descritto più in dettaglio nella D.61, concentrando l'attenzione:

- sul monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti e delle iniziative avviate/e per i Giochi;
- sull'individuazione di interventi correttivi o misure integrative da apportare al Piano di Realizzazione dei Giochi;

➢ sull'informazione e l'ufficializzazione delle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder avviate dal COMITATO ORGANIZZATORE.

Inoltre, il gruppo di indicatori impiegati per valutare la sostenibilità dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 contribuirà alla creazione di un nuovo quadro di monitoraggio degli eventi sportivi basato sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Il Comitato Organizzatore definirà un sistema di rendicontazione per condividere con gli stakeholder gli obiettivi, i progressi e i risultati complessivi del Programma di Sostenibilità generale per Milano Cortina 2026. Inoltre il Comitato Organizzatore diffonderà con cadenza periodica un bilancio di sostenibilità conforme alle linee guida alla rendicontazione in materia di sostenibilità emanate da Global Reporting Initiative (GRI).

Infine, il Piano di Realizzazione di Milano Cortina 2026 prevedrà una Valutazione Ambientale Strategica (VAS) complessiva, come richiesto del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006. La VAS sarà condotta da una commissione ad hoc alla quale concorreranno tutte le Autorità Regionali coinvolte nei Giochi: Regione Lombardia, Regione Veneto e Province Autonome di Bolzano e Trento.

Qui di seguito vengono presentate in maggior dettaglio le misure da implementare e gli standard da applicare in riferimento ad ogni area di interesse.

Infrastruttura e siti naturali

Il Piano di Realizzazione complessivo dei Giochi sarà inoltre sottoposto, nel quadro della VAS, a una specifica valutazione (ex DPR 375/97) per evitare ogni possibile impatto sulla conservazione della biodiversità e del patrimonio culturale

Il COMITATO ORGANIZZATORE, con il sostegno delle agenzie regionali per le foreste, svilupperà un servizio di valutazione e vigilanza basato su tecnologie di osservazione satellitare

al fine di monitorare i macro-effetti sul territorio in rapporto all'utilizzo del terreno e alle foreste.

In caso di perdita di biodiversità, il Comitato Organizzatore individuerà una serie di misure compensative basate su buone pratiche consolidate (ad es. Bilancio del valore ecologico - metodo STRAIN) e su un programma dedicato di ricostruzione ecologica. Quest'ultimo terrà conto di ogni potenziale riduzione di valore ecologico collegata alla costruzione delle sedi olimpiche e quantificherà gli "ettari equivalenti" necessari per la compensazione della perdita (il valore ecologico da compensare sarà dato dal valore ecologico iniziale diminuito del valore ecologico rilevato dopo l'implementazione dei progetti). In sede di processo di coinvolgimento degli stakeholder saranno definiti le misure compensative da attuare, il modello di governance di tale implementazione e le risorse atte al mantenimento nel tempo di quelle misure (10-20 anni).

Approvvigionamento e gestione delle risorse

Milano Cortina 2026 adotterà un approccio basato sull'economia circolare per realizzare un'edizione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali memorabile e sostenibile. A tal fine, il Comitato Organizzatore attuerà le seguenti misure.

Progettazione delle infrastrutture

Per garantire la sostenibilità degli edifici temporanei e di altre strutture coprenti fin dalla loro concezione, il Comitato Organizzatore emanerà specifiche linee guida che integreranno i criteri di sostenibilità ambientale nelle fasi di progettazione, costruzione e ripristino successivo.

Nel caso dei nuovi edifici permanenti, il Comitato Organizzatore raccomanderà vivamente l'adozione dei due protocolli internazionali EnvisionTM e LEED, come esposto in D.59.

Green procurement

Milano Cortina 2026 applicherà tutti i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal Ministero dell'ambiente italiano al pro-

SOSTENIBILITÀ E LEGACY



cesso di approvvigionamento che sarà attuato dai due principali organismi responsabili della realizzazione dei Giochi: il Comitato Organizzatore stesso e l'Agenzia di Progettazione Olimpica.

Oltre ai CAM, i due organismi applicheranno altri criteri sociali ed etici (normativa del lavoro, tracciabilità delle fonti, principi del commercio equo e solidale, tutela delle persone con handicap in ambito occupazionale, ecc.) nella scelta dei loro fornitori di prodotti e servizi.

Sarà dedicata inoltre una speciale attenzione alla massimizzazione dell'impiego di legno certificato (FSC e PEFC) e di materiali riciclati o rinnovabili sia nella fase di costruzione delle strutture temporanee e permanenti, sia durante l'allestimento delle sedi olimpiche. Si presterà altresì particolare attenzione all'utilizzo di alimenti e bevande a marchio europeo "Prodotto di Montagna" e/o IGP, secondo le definizioni del Regolamento CE 510/2006, nonché alla promozione del consumo sostenibile e responsabile.

Infine, il Comitato Organizzatore pubblicherà delle linee guida in materia di approvvigionamento ecologico e sociale rivolte a tutti i suoi partner, fornitori, licenziatari e al più vasto arco degli stakeholder coinvolti, comprese la Famiglia Olimpica e le comunità locali. Le linee guida in oggetto specificheranno le caratteristiche verdi e sostenibili preferenziali di tutti i servizi e i prodotti che saranno impiegati nella preparazione e nella realizzazione dei Giochi (ad es., materiali edili, arredi, attrezzature, alimenti e bevande, vestiario, articoli di merchandising, imballaggi e confezioni, servizi di organizzazione di eventi, di manutenzione e pulizia, di logistica e di sicurezza).

Sistema di gestione degli alimenti e delle bevande

Il Comitato Organizzatore installerà dei punti di erogazione idrica in ogni sede olimpica in modo da ridurre le attività logistiche collegate al consumo idrico ed evitare la necessità di gestire i contenitori dopo il consumo. Inoltre, formulerà una serie di regole finalizzate alla riduzione degli imballaggi e delle confezioni e alla prevenzione della generazione di rifiuti, riportate qui di seguito,

alle quali i fornitori di cibi e bevande dovranno tassativamente attenersi:

- fornitura di acqua in brocche;
- impiego di posate, stoviglie e coperti da tavola lavabili, e non. I prodotti usa e getta eventualmente utilizzati dovranno essere in materiale biodegradabile o compostabile al 100%, nel rispetto della norma EN 13432, in modo da poter essere inviati agli impianti di compostaggio-digestione;
- divieto assoluto di utilizzo di incarti e confezioni monouso per accessori per il consumo di cibi e bevande (piatti, bicchieri, cannucce, ecc.);
- misure di sicurezza per agevolare il recupero dei generi alimentari non consumati.

Sistema di recupero degli alimenti

Con la collaborazione di alcune ONLUS, Milano Cortina 2026 organizzerà il recupero di alimenti non consumati e prodotti alimentari prossimi alla scadenza in tutti i centri che ospiteranno eventi olimpici, con l'obiettivo di recuperare il 100% del cibo inutilizzato.

Raccolta differenziata dei rifiuti

Milano Cortina 2026 si prefigge di superare gli obiettivi europei con l'impegno a riciclare il 100% dei rifiuti urbani e l'80% degli imballaggi.

Per conseguire questi obiettivi, Milano Cortina 2026 attuerà:

- una precisa valutazione della quantità e del tipo dei rifiuti prodotti presso ciascuna sede;
- un'accurata scelta dei contenitori più adatti per ciascun tipo di rifiuto;



- l'organizzazione di un programma di audit in tutte le sedi olimpiche al fine di monitorare la performance di ciascuna di esse. Sarà installata una postazione di controllo della raccolta per valutare i vantaggi ambientali e i benefici economici indiretti che derivano da una corretta gestione dei rifiuti (ad es., meno emissioni di CO₂, riduzione dell'uso di materie prime). Sarà adottato uno specifico piano di comunicazione volto a diffondere la conoscenza degli effetti positivi di un corretto comportamento quotidiano.

Riutilizzo degli asset dei Giochi

Milano Cortina 2026 fa proprio l'impegno di garantire alti livelli di riutilizzo degli asset olimpici alla conclusione dei giochi. A partire da 4 anni prima dei Giochi sarà definito un programma generale di riutilizzo per dare una seconda vita ai beni impiegati nei Giochi (ad es., hardware informatico, attrezzature tecniche e sportive, articoli di vestiario, oggettistica varia).

Water footprint

Il Piano di Realizzazione complessivo dei Giochi condurrà una valutazione del consumo di acqua dolce (impronta idrica) in applicazione dello standard ISO 14046 al fine di:

- misurare l'entità dei possibili impatti sulle risorse idriche durante i Giochi;
- individuare le possibilità di ridurre tali potenziali impatti nell'intero ciclo vitale dell'evento;
- approntare una strategia di gestione del rischio idrico;
- promuovere l'efficienza idrica e l'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche;
- sensibilizzare e influenzare i partner, i fornitori e gli altri stakeholders del Comitato Organizzatore in merito ai potenziali impatti idrici.

3. Mobilità

Milano Cortina 2026 considera la mobilità un'area di intervento primaria sulla quale concentrare il proprio impegno, per far sì che tutti gli stakeholder dei Giochi, compresi il pubblico

SOSTENIBILITÀ E LEGACY

e gli operatori della logistica, possano spostarsi tra le varie sedi in modo sicuro, sano e sostenibile.

Il Comitato Organizzatore promuoverà l'implementazione di soluzioni diversificate per il trasporto delle merci e delle persone in base alle caratteristiche di ogni particolare sede e catena logistica, con il coinvolgimento degli operatori dei settori interessati.

La strategia di trasporto per i Giochi renderà disponibili varie opzioni di trasporto delle persone, sotto forma di una rete di transito estesa e capillare capace di offrire ai viaggiatori possibilità diversificate, affidabili e accessibili di spostamento nelle aree olimpiche.

L'intera rete di trasporto sarà perfettamente integrata alle reti di trasporto nazionale e regionale su rotaia e su gomma, componendo così un sistema di trasporto intermodale che permetterà alle persone di raggiungere comodamente tutte le sedi.

Il Comune di Milano sta attualmente sviluppando una piattaforma integrata di Mobility-as-a-service (MaaS) per facilitare l'accesso a servizi di mobilità sostenibile. Per il 2026, i progetti saranno operativi e toccheranno tutte le città che ospitano sedi olimpiche e sarà possibile acquistare speciali pacchetti di viaggio pagando da dispositivo mobile nei territori coinvolti nel concept dei Giochi 2026.

Inoltre, il Comitato Organizzatore renderà disponibile un'app dedicata che permetterà l'integrazione dei modi di trasporto e consentirà ai clienti di acquistare pacchetti di mobilità che garantiranno contemporaneamente l'accesso al trasporto pubblico, ai servizi di bike-sharing, car-sharing e carpooling e al servizio taxi. L'app (basata su una tecnologia MaaS) offrirà ai viaggiatori un trasporto facile, flessibile, affidabile e con un ottimo rapporto qualità-prezzo oltre che un viaggio rispettoso dell'ambiente.

Sarà inoltre attribuita particolare importanza allo sviluppo della mobilità elettrica e ai mezzi di trasporto a basso impatto ambientale in generale. Da questo deriverà un miglioramento

in termini di efficienza, accessibilità, competitività, comodità e sostenibilità ambientale delle attività di trasporto nel 2026. In quell'anno, la flotta di autobus sarà composta per il 50% da veicoli elettrici, per il 25% da veicoli ibridi e da mezzi diesel Euro 6 per il rimanente. Per il 2030, essa sarà interamente elettrica, almeno nell'area metropolitana di Milano.

Inoltre, la connettività 5G e le nuove tecnologie spianeranno la strada all'utilizzo di veicoli elettrici senza conducente per collegare il Villaggio Olimpico e le altre sedi olimpiche a Milano. Infine, i sistemi di logistica di tutte le sedi saranno concepiti in modo da armonizzare le esigenze di approvvigionamento, sicurezza e sostenibilità ambientale.

Le attività di consegna e manutenzione si svolgeranno nelle ore notturne e sarà incentivato l'uso di veicoli ecosostenibili (Euro 6, elettrici, a carburante biologico) in tutta la catena logistica. Le merci saranno consegnate alla loro destinazione finale all'interno delle aree olimpiche solo da mezzi di trasporto a emissioni zero.

4. Forza lavoro

Gli enti coinvolti nell'organizzazione dei Giochi di Milano Cortina 2026 (sia il Comitato Organizzatore che l'Agenzia di Progettazione Olimpica), oltre a soddisfare i requisiti posti al riguardo dalla legislazione italiana, definiranno accordi specifici con i sindacati dei lavoratori allo scopo di:

- alimentare la crescita delle competenze del proprio staff e delle comunità locali coinvolte nella preparazione e presentazione dei Giochi;
- assicurare la regolarità dei rapporti di lavoro e la parità di genere;
- garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro nelle fasi di costruzione, svolgimento dei Giochi e di ripristino successivo, anche con il coinvolgimento del sistema del volontariato.

Sarà sviluppato un sistema di collaborazione e controllo in piena cooperazione con le organizzazioni sindacali per garantire la legalità e la sicurezza dell'ambiente e delle condizioni di lavoro, anche per quanto riguarda le prestazioni volontarie.

Il sistema in oggetto eviterà anche le possibili infiltrazioni di organizzazioni criminali.

A tutti i subappaltatori e fornitori coinvolti nel progetto sarà richiesto di aderire al framework contrattuale di Milano Cortina 2026 e di replicarne le prescrizioni e i requisiti nei contratti di lavoro del proprio personale.

Speciale attenzione sarà rivolta alle questioni di genere (non solo sul piano contrattuale, ma anche in termini di opportunità e consapevolezza) e alle categorie di lavoratori più vulnerabili. Infine, prima dell'inizio dei Giochi, sarà predisposto un piano che indicherà le procedure e le soluzioni migliori per garantire il ricollocamento occupazionale del personale alla fine dell'evento.

5. Clima

Milano Cortina 2026 fa proprio l'impegno di mettere in atto ambiziosi piani di controllo delle emissioni di CO₂ e di realizzare un evento a emissioni zero.

I Comuni di Milano e Cortina e le Regioni Lombardia e Veneto condividono un forte impegno rispetto al contrasto del cambiamento climatico e al contributo a una crescita sostenibile a lungo termine.

Milano Cortina 2026 definirà una Strategia di controllo delle emissioni CO₂ che comprenderà tutte le misure necessarie per attenuare nella massima misura possibile l'impronta di carbonio.

- utilizzo delle soluzioni a più alta efficienza energetica per le infrastrutture sia provvisorie, sia permanenti;



- preparazione di linee guida sulla base delle buone pratiche internazionali e delle più aggiornate tecnologie intelligenti da applicarsi nelle infrastrutture temporanee e adozione del Protocollo LEED per gli edifici nuovi o riqualificati;
- utilizzo esclusivo di energia da fonti rinnovabili (prodotta sul posto o acquistata da fonti certificate) per soddisfare il fabbisogno complessivo di energia durante l'evento;
- utilizzo esclusivo di tecnologie a LED per l'illuminazione esterna;
- monitoraggio e comunicazione delle emissioni di gas serra associate ai Giochi, sia direttamente che indirettamente, sulla base di un sistema certificato conforme allo standard ISO 14064 e rispondente alla nuova metodologia per la misurazione dell'impronta di carbonio del CIO impiegata in occasione dei Giochi Olimpici 2018;
- implementazione di interventi compensativi per garantire la "neutralità climatica" dei Giochi, anche attraverso progetti locali e/o l'acquisto di crediti sul mercato delle emissioni (crediti di carbonio) da soggetti verificati e registrati;
- promuovere le azioni per il clima attraverso la comunicazione e la condivisione delle conoscenze per ottimizzare l'effetto dell'impegno collettivo a favore del clima.

Per quanto riguarda il cambiamento climatico, Milano Cortina 2026 svilupperà un'analisi dei rischi (basata sulle metodologie più recenti già adottate dal network "100 Resilient Cities") delle tendenze del cambiamento climatico che potrebbero interessare le comunità coinvolte nei Giochi. Questa valutazione permetterà di definire e attuare misure di attenuazione e adattamento tali da prevenire i rischi e permettere di fronteggiare le eventuali emergenze.

Sarà adottato uno specifico Protocollo di attivazione in caso di eventi climatici emergenziali che coinvolgerà tutti gli stakeholder interessati.

L'approccio alla gestione e all'adattamento al cambiamento climatico di Milano Cortina 2026 si inserirà nei programmi d'azione che le Città e le Regioni ospitanti hanno già pianificato fungendo da catalizzatore per altre iniziative nuove o in corso di svolgimento.

59 | Valutazione della sostenibilità delle sedi

Massima riduzione dell'impatto ambientale dei Giochi

Come esposto nella D9, il concept dei Giochi Olimpici prevede soltanto due nuovi impianti permanenti, la cui realizzazione era già stata pianificata indipendentemente dai Giochi stessi: il Villaggio Olimpico di Milano e l'Arena Palal Italia di Milano Santa Giulia. Oltre a queste, altri impianti richiederanno opere di riqualificazione per ospitare i Giochi (la Hockey Arena a Milano, la pista di Bob, Skeleton e Slittino Eugenio Monti a Cortina e l'Ice Rink di Baselga di Pinè) e saranno costruite due sedi provvisorie (i Villaggi Olimpici di Livigno e Cortina).

Pertanto, **il Piano di Realizzazione dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026 è stato concepito per ridurre al minimo gli impatti ambientali, grazie all'ampio utilizzo di infrastrutture già esistenti** nel quadro dell'accoglienza dell'evento. Sarà inoltre condotta una puntuale valutazione ambientale, consentendo di misurare accuratamente l'eventuale effetto dei Giochi sull'ambiente e di ridurre ogni rischio potenziale; in particolare:

- La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) complessiva espletata per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 garantirà che si tenga conto dei fattori



ambientali in sede di sviluppo delle azioni strategiche; ● Inoltre, le principali opere di costruzione che interesseranno gli impianti di nuova realizzazione, quelli esistenti o quelli provvisori, saranno sottoposte al processo di approvazione descritto nella risposta alla domanda D.10. Il processo in oggetto sarà agevolato e semplificato grazie alla Legge Olimpica 2026 (cfr. D.120). Esso coinvolgerà tutte le autorità locali competenti in materia di protezione ambientale e istituirà apposite "Conferenze di servizi" per l'approvazione dei progetti;

- Nel quadro così delineato, le autorità interessate dovranno stabilire se i progetti dovranno essere sottoposti o meno a una Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) specifica. La conduzione della VIA rientrerà nelle responsabilità delle Regioni e sarà condotta preliminarmente durante la fase di progettazione, come previsto dall'art. 27bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 e dalla normativa regionale applicabile (Legge regionale n. 04/2016 della Regione Veneto e Legge regionale n. 05/2010 della Regione Lombardia).

Soluzioni, politiche e norme all'avanguardia da recepire in materia edilizia

Milano Cortina 2026 si prefigge una gestione efficiente delle risorse naturali e dell'energia nella realizzazione delle sedi olimpiche chiave, adottando l'ottica dell'economia circolare. Pertanto, nella realizzazione degli edifici sia temporanei che permanenti, saranno seguiti i seguenti criteri:

- avvalersi delle soluzioni di gestione edilizia sostenibile più recenti;
- garantire un ambiente sano a coloro che utilizzeranno le sedi o vi lavoreranno;
- garantire l'accessibilità universale delle sedi;
- sensibilizzare rispetto alle soluzioni sostenibili messe in opera attraverso l'architettura delle sedi.

Tutte le principali opere edili che riguarderanno sedi nuove, esistenti o provvisorie saranno soggette inoltre:

- ai Requisiti Ambientali Minimi per gli Edifici previsti dal



Decreto del Ministero dell'ambiente dell'11 gennaio 2017, che stabiliscono i requisiti ambientali (obbligatori per gli edifici pubblici e raccomandati per quelli privati) lungo il processo di approvvigionamento della fase di costruzione. Questo contribuirà all'identificazione delle soluzioni progettistiche e dei prodotti e servizi più adatti da un punto di vista ambientale, con una speciale attenzione all'impiego di materiali edili riciclati; alla legislazione regionale in materia di efficienza energetica e protezione ambientale in campo edile; questo aspetto comprende la gestione dell'acqua piovana, con gli obiettivi di riutilizzare acqua incontaminata per varie scopi e di ridurre il carico idrico delle reti di drenaggio esistenti;

- alla regolamentazione locale derivata dagli impegni volontari assunti a livello internazionale dal Comune di Milano di diventare una "Città resiliente e ad emissioni zero" entro il 2050;
- ad allinearsi agli impegni volontari assunti nel quadro della certificazione internazionale della sostenibilità e resilienza delle comunità (ISO 37101) dal Comune di Cortina d'Ampezzo rispetto alle problematiche del cambiamento climatico, delle emissioni di gas serra e dell'adattamento.

In ultimo, la sostenibilità delle opere edili collegate ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 sarà rafforzata con l'adozione di uno dei seguenti protocolli:

- il protocollo EnvisionTM per le infrastrutture, sviluppato dall'Institute for Sustainable Infrastructure (ISI) e dalla Harvard University;
- il protocollo LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) sviluppato dal Green Building Council.

Lo svolgimento dei Giochi non richiede alcun spostamento di comunità o imprese esistenti

Il concept dei Giochi Milano Cortina 2026 non prevede alcuno spostamento di comunità e/o imprese esistenti.

60 | Capacità e qualità adeguate della fornitura idrica

Milano

L'impianto di erogazione dell'acqua potabile di Milano e delle zone limitrofe è gestito da Metropolitana Milanese (MM), una delle principali multi-utility pubbliche italiane, controllata al 100% dal Comune di Milano.

L'acqua potabile di Milano proviene interamente da acque sotterranee ad una profondità tra i 30 e i 100 metri. Oltre 400 pozzi alimentano le 28 centrali di pompaggio dell'acquedotto.

La rete idrica serve una popolazione di 1,4 milioni di abitanti, per un volume erogato, nel 2017, di 135,1 metri cubi per abitante (corrispondenti a una media giornaliera di circa 370 litri per abitante). La capacità potenziale totale dell'acquedotto di Milano potrebbe peraltro raggiungere il miliardo di litri (pari a circa 715 litri per abitante) al giorno, il che significa che l'impianto può sostenere gli aumenti di consumo in occasione dei Giochi senza la minima difficoltà, come del resto è avvenuto durante l'Esposizione Universale Milano 2015, che ha fatto segnare oltre 21 milioni di presenze in sei mesi.

L'acqua pompata viene sottoposta ad un attento trattamento di monitoraggio e controllo prima di essere distribuita alla città attraverso una rete di tubature che si sviluppano per 2.228 km interconnettendosi tra loro come una ragnatela.

Una costante attività di monitoraggio e analisi garantisce la qualità delle acque sotterranee e misura la capacità totale erogabile, in linea con il Piano di Sicurezza Idrica e con i requisiti posti dall'OMS e dall'Istituto Superiore di Sanità.

I metodi di depurazione comprendono:

- filtraggio su carboni attivi;

- eliminazione degli inquinanti volatili attraverso torri di aerazione;
- disinfezione con ipoclorito di sodio e raggi UV;
- osmosi inversa.

Nella Tabella che segue sono riportati i principali parametri e risultati delle analisi.

Il trattamento delle acque reflue è assicurato da tre depuratori rispondenti ai massimi standard internazionali. Le acque reflue trattate vengono poi usate per l'irrigazione agricola.

Cortina

L'erogazione dell'acqua potabile a Cortina è assicurata principalmente dagli acquedotti pubblici gestiti dalla società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., di proprietà dei Comuni della Provincia di Belluno, di cui Cortina fa parte. Altri quattro piccoli acquedotti privati servono le frazioni di Zuel di Sopra, Campo Salieto, Cojana e Azzon.

Tutti gli acquedotti sono alimentati da sorgenti montane, per cui l'acqua erogata è di particolare purezza. La capacità di erogazione giornaliera per abitante attualmente garantita è di 450 litri. Nella frazione di Pocol è attualmente in corso la costruzione di un nuovo serbatoio per acquedotto per aumentare all'occorrenza la disponibilità di acqua potabile.

Per quanto riguarda il servizio fognario e il servizio di depurazione delle acque reflue, entrambi sono interamente gestiti dall'operatore pubblico; la rete principale di deflusso converge sull'impianto di trattamento di Socol - Pian de Ra Spines, che ha una capacità di servizio di 18.500 AE (abitante equivalente). Per i prossimi anni, sono già stati programmati l'ampliamento e il potenziamento della rete e dell'impianto di trattamento esistenti per garantire standard di qualità ambientale ancora superiori.

Analisi dell'acqua potabile (Milano)	2014	2015	2016	2017	2018 (valore di stima)
Numero di campioni analizzati	17.252	17.440	17.809	21.714	22.000
Numero di parametri	229.860	205.182	250.799	199.663	200.000
Tasso di analisi con esito soddisfacente	99,46%	99,51%	99,56%	99,70%	99,80%



Impianti di produzione di neve artificiale esistenti e in programma

City	Disponibilità pro-capite di risorse rinnovabili di acqua dolce		Strutture e impianti di produzione di neve artificiale	
	Attuale consumo pro-capite (metri cubi / abitanti / anno)	Disponibilità potenziale (Potenziali consumatori aggiuntivi)	Esistenti	Programmati
Milano	135,6	400.000	N/A	N/A
Cortina	55	25.000	<p>Attrezzature per innevamento artificiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Pista Tofane - 45 cannoni sparaneve LP; Pista Vertigine - 50 cannoni sparaneve LP; Pista Col Druscié - 33 cannoni sparaneve LP. <p>Gli impianti di innevamento artificiale impiegano 80.000 metri cubi d'acqua del fiume Boite (in media). Non sono usati additivi chimici o batterici.</p>	<p>Si sta valutando la costruzione di un nuovo serbatoio da acquedotto per sostenere i picchi di domanda. Si sta anche considerando la costruzione di un'altra stazione di pompaggio alle pendici del Col Druscié per aumentare ulteriormente la pressione dell'acqua.</p>
Bormio	50,51	14.536	<p>Attrezzature per innevamento artificiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Pista Stelvio - 38 cannoni sparaneve HP e 28 cannoni sparaneve LP. <p>Le precipitazioni nevose medie annue sono di 200.000 metri cubi.</p> <p>Gli impianti di innevamento artificiale usano 120 l/sec. di acqua da tre fonti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sorgente Sobretta (2.160 m s.l.m.), che eroga 45 l/sec. Sorgente Bocchetta d'Adda (1.551 m s.l.m. che eroga 45 l/sec.; Falda acquifere (a 1200 e 90m di profondità) che erogano 30 l/sec. (utilizzate soli in periodi di picco di consumo). <p>Non sono usati additivi chimici o batterici.</p>	<p>L'efficienza energetica e la potenza dell'impianto saranno aumentati con la sostituzione degli innevatori LP con un abbattimento delle emissioni acustiche e una riduzione del consumo di corrente fino al 25%.</p>
Livigno	49,90	36.828 (Per il 2024 saranno realizzati un nuovo pozzo e una sorgente di approvvigionamento specifica, aumentando la disponibilità idrica di altri 851.472 metri cubi all'anno.)	<p>Attrezzature per innevamento artificiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Mottolino track - 20 tra cannoni e lance sparaneve Pista Sitas-Tagliede - 10 tra cannoni e lance sparaneve Pista Carosello 3000 - viene impiegato un numero variabile di innevatori di vario tipo (140 cannoni mobili e 200 lance sparaneve, secondo le particolari necessità dell'anno). <p>Le precipitazioni nevose medie annue sono di 1.280.000 metri cubi.</p> <p>Gli impianti di innevamento utilizzano 1.150 metri cubi d'acqua all'ora, proveniente da 726 pozzi che raccolgono l'acqua del fiume Spoetl.</p> <p>Non vengono usati additivi chimici o batterici.</p>	<p>Sono in programma interventi di potenziamento degli attuali impianti di produzione di neve artificiale con la costruzione di un altro serbatoio di riserva idrica.</p>
Anterselva/Antholz	38	35.000	<p>Attrezzature per innevamento artificiale</p> <ul style="list-style-type: none"> 8 cannoni sparaneve HP <p>Le precipitazioni nevose medie annue sono di 55.000 metri cubi.</p> <p>Gli impianti di innevamento artificiale usano da 6,1 a 30 l/sec. di acqua del fiume Anterselva.</p> <p>Non sono usati additivi chimici o batterici.</p>	<p>Sarà migliorata l'efficienza energetica dell'impianto.</p>
Val di Fiemme Predazzo	49	3.000	<p>Attrezzatore per innevamento artificiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> 10 cannoni sparaneve HP 6 cannoni sparaneve LP <p>Le precipitazioni nevose medie annue sono di 10.000 metri cubi.</p> <p>Gli innevatori usano acqua proveniente da un pozzo che raccoglie l'acqua del fiume Avisio.</p> <p>Non sono usati additivi chimici o batterici.</p>	<p>Non sono in programma interventi di potenziamento dell'impianto di innnevamento artificiale</p>
Val di Fiemme Tesero	50	7.918	<p>Attrezzature per innevamento artificiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> 17 cannoni sparaneve LP <p>Le precipitazioni nevose medie annue sono di 135.000 metri cubi.</p> <p>Gli innevatori usano l'acqua potabile di 54 pozzi che distribuiscono l'acqua proveniente da vari corsi raccolta da un serbatoio che può erogare fino a 5,1 l/sec.</p> <p>Non sono usati additivi chimici o batterici.</p>	
Valdidentro	95	31.000	<p>Attrezzature per innevamento artificiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> 4 cannoni sparaneve HP <p>Le precipitazioni nevose medie annue sono di 6.000 metri cubi.</p> <p>Gli innevatori usano l'acqua della pista viola che eroga 45 l/sec.</p> <p>Non sono usati additivi chimici o batterici</p>	

61 | I benefici a lungo termine dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026

Benefici a lungo termine

La produzione di benefici a lungo termine per le città ospitanti, il territorio limitrofo e più in generale per il Paese e il Movimento Olimpico è un aspetto fondamentale della visione di Milano Cortina 2026 descritta alla domanda D.1.

La nostra offerta si fonda sui principi dello sviluppo sostenibile, perseguito in particolare utilizzando lo sport e i Giochi per rendere disponibili benefici rispetto a tematiche sociali, economiche e ambientali. In parte, i benefici prospettati prendono forma dal nostro intento di attuare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) lanciati dalle Nazioni Unite nel 2015, unitamente ai piani strategici a lungo termine formulati da stakeholder chiave a livello cittadino, regionale e nazionale e agli obiettivi di ampio respiro del CONI e del CIP, i due organismi nazionali a cui compete la promozione dello sport a tutti i livelli.

Come già dichiarato in risposta alla domanda D.1, **il nostro focus sulla Generazione 2026 ambisce a fare in modo che i ragazzi nati dopo il 2010:**

- **pratichino sport regolarmente;**
- **riciclino i ¾ dei rifiuti che producono;**
- **si servano esclusivamente di mezzi di trasporto sostenibili;**
- **facciano leva sullo sport per comprendere la diversità culturale;**
- **crescano in una società più inclusiva e integrata.**

I numerosi benefici a lungo termine che ci attendiamo sono descritti di seguito.

Sport di élite e di base

Infrastruuture sportive

Com'è logico attendersi da un concept dei Giochi che auspichi lo sviluppo sostenibile e la stabilità finanziaria, l'investimento previsto in infrastrutture sportive è relativamente contenuto,

con una sola sede di eventi sportivi, il Palal Italia, da costruire integralmente. Questa struttura offrirà a Milano una nuova arena adatta ad accogliere eventi agonistici, culturali e di intrattenimento, come indicato nel piano di sviluppo della Città.

Altre sedi riqualificate per l'occasione aumenteranno considerevolmente le possibilità del Paese di ospitare eventi sportivi di rilievo. Ad esempio, l'Ice Rink di Baselga di Piné, un impianto di pattinaggio su ghiaccio che sarà ristrutturato e completamente coperto, offrirà una sede permanente di allenamento e di gara agli atleti del pattinaggio di velocità su ghiaccio. Situato a 1030 metri di altitudine, sarà l'impianto più alto del suo genere in Europa e rappresenterà una sede di allenamento di richiamo per altre Federazioni nazionali e altri atleti europei.

Gli altri progetti infrastrutturali comprendono:

- lo Sliding Centre di Cortina – un impianto rinnovato e ristrutturato che offrirà una sede di allenamento e di gara ai praticanti di bob, slittino e skeleton, contribuendo al nostro obiettivo di diventare un polo internazionale di rilievo per gli Sport Invernali;
- Hockey Arena di Milano: una pista da Hockey su Ghiaccio ristrutturata che offrirà un'arena di gara flessibile e multifunzionale;
- Miglioramenti nel livello di accessibilità degli impianti coinvolti nel progetto olimpico che eserciteranno un maggior richiamo sugli atleti paralimpici e le loro federazioni nazionali;
- Potenziamento del Piano Sport e Periferie del CONI con azioni rivolte alla ristrutturazione e al miglioramento di strutture sportive e aree adibite allo sport all'aperto nelle comunità locali.

Gli investimenti indicati, oltre a contribuire al mantenimento del prestigio dell'Italia come Paese capace di ospitare grandi eventi sportivi internazionali all'insegna dell'alta qualità, a beneficio delle comunità locali e degli atleti del futuro, miglioreranno il profilo del Nord Italia come meta di turismo sportivo.

Sport di alto livello

Lo sviluppo dei talenti sportivi è uno degli obiettivi principali del CONI (e, a livello paralimpico, del CIP) oltre che delle Federazioni nazionali di Sport Invernali. Ospitare i Giochi darà nuovo impulso a molti di questi programmi di sviluppo dei ta-

lenti, prendendo le mosse dalle iniziative di "duplice carriera" o di "calendario scolastico personalizzato", grazie alle quali i giovani talenti potranno allenarsi e gareggiare perseguiendo l'inserimento lavorativo e/o coltivando gli studi.

Sport di base

Il CONI ha definito il proprio piano di responsabilità sociale prevedendo il concorso di vari stakeholder e ha individuato argomenti, obiettivi, ambiti d'intervento e progetti in queste tre aree principali:

- Sport, Gioventù e Scuola;
- Sport e Sviluppo Sociale;
- Sport, Salute e Comunità.



Ospitando i Giochi, raggiungeremo più rapidamente gli obiettivi principali del Piano di responsabilità sociale. A livello di sport di base, il CONI ha rivolto alcune iniziative di sviluppo dello sport alle scuole primarie e secondarie. Tra queste ricordiamo l'iniziativa "Scuole aperte allo Sport", che permette agli studenti dagli 11 ai 13 anni di scoprire nuove discipline, stimolando in loro la passione sportiva. L'espansione dei Campionati Studenteschi, unitamente alle iniziative volte a incoraggiare più persone, in particolare giovani, alla pratica degli sport invernali nel quadro di club organizzati, offriranno maggiori opportunità di partecipazione e progresso in questo senso. Verranno anche potenziati programmi mirati, come quelli rivolti alle persone in stato di emarginazione o con handicap.

Management dello sport e degli eventi sportivi

Dal 1966, in Italia sono stati istituiti corsi volti all'ottenimento della qualifica di tecnico sportivo e di manager dello sport. Accanto ai numerosi corsi di management sportivo erogati da varie università italiane, il CONI ha sviluppato il proprio corso di Management dello Sport, finalizzato a creare figure di candidati ben preparati per gli incarichi dirigenziali del settore sportivo. I Giochi rappresenteranno una preziosa occasione di esperienze di lavoro per studenti e non, offrendo loro insegnamenti utili per dare forma alla loro futura carriera, ad esempio nell'ambito della realizzazione di eventi sportivi o della gestione di impianti sportivi.

Benefici sociali

Ospitare i Giochi produrrà diversi benefici sociali, facendo leva sulla capacità dello sport di cambiare la vita delle persone. Svariate iniziative del Piano di Responsabilità Sociale del CONI, all'insegna dei temi Sport e Sviluppo Sociale o Sport, Salute e Comunità, saranno ulteriormente sviluppate per offrire maggiori e più rapidi benefici (cfr. qui di seguito la sezione Sviluppo sociale attraverso lo sport).

Volontariato

La nostra strategia di reclutamento di volontari, che sarà rivolta a persone di tutta Italia, ma in particolare a quelle che vivono nelle regioni ospitanti, accrescerà l'attuale elenco dei volontari italiani che costituiranno la "spina dorsale" dei Giochi. I volontari verranno formati per i loro rispettivi compiti, creando così opportunità di crescita personale, capacità di lavoro in squadra e inclusione sociale. La rete di volontari così sviluppata rappresenterà una risorsa in occasione di futuri eventi sportivi.

Progetti sociali

Diversi progetti collegati alle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali offriranno preziosi benefici a Giochi conclusi. Ad esempio:

- Il Villaggio Olimpico di Milano offrirà soluzioni ricettive a canone accessibile destinate agli studenti dell'Università di Milano, di cui si avverte una forte necessità;

- I Villaggi Olimpici provvisori di Livigno e Cortina offriranno soluzioni abitative trasferibili che il Dipartimento della Protezione Civile potrà utilizzare per far fronte a future emergenze che potranno verificarsi in Italia.

Coesione sociale e delle comunità

Promuovendo la partecipazione e il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella pianificazione e riqualificazione delle aree limitrofe alle sedi dei Giochi, rafforzeremo la coesione sociale e delle comunità nonché il senso di appartenenza. I Giochi Paraolimpici contribuiranno anche alla promozione dell'inclusione sociale e a cambiare il modo in cui vengono percepite le persone con disabilità.

Sviluppo sociale attraverso lo sport (educazione, genere, salute e pace)

I Giochi segneranno il "calcio d'inizio" di molti programmi di promozione sportiva, ravviveranno la passione del pubblico per gli sport invernali olimpici e offriranno grandi opportunità di promozione dei valori olimpici di amicizia, merito e rispetto in tutta la società italiana.

I nostri Programmi di educazione olimpica e paralimpica promuoveranno i valori legati alle Olimpiadi e alle Paralimpiadi e noi useremo questi eventi come modelli di comportamento per promuovere questi valori, ispirare i giovani e agire sulla sensibilità sociale.

Sulla base dei progressi fatti durante la fase di candidatura, i nostri programmi sociali/educativi eserciteranno un forte impatto sui giovani italiani. Il progetto "Sport e Integrazione" del CONI è un buon esempio di un programma già avviato che risulterà particolarmente rafforzato dall'esperienza dei Giochi del 2026. Fin dal 2014, questo progetto si avvale dello sport come strumento per contrastare la discriminazione e l'intolleranza razziale e promuovere la comprensione della diversità culturale in ambito scolastico e fuori, anche attraverso una campagna di educazione al "fair play" nelle scuole. Inoltre, la campagna "Fratelli di Sport" mira ad accrescere la consa-

pevolezza del potenziale inclusivo della pratica sportiva e a promuovere l'integrazione nelle società sportive, rivolgendosi agli operatori sportivi, giudici e tecnici di gara e allenatori, con l'aiuto di una "toolkit" digitale. Questi progetti comportano un approccio che prevede una pluralità di stakeholder, tra i quali i docenti e i dirigenti scolastici. In collaborazione con il MIUR, lanceremo un portale web dedicato che renderà accessibili informazioni su tutti i progetti sponsorizzati e le iniziative sportive scolastiche condotte da organizzazioni sportive, con risorse scaricabili ed esempi di best practice.



Tra gli altri progetti da rafforzare figura "Vincere da grandi", che usa lo sport come mezzo di promozione dello sviluppo e della coesione sociale in aree svantaggiate in cui le persone sono fortemente esposte al rischio di rimanere vittime dell'emarginazione e della criminalità.

Come detto in precedenza, il programma di volontariato, i modelli giovanili e i progetti educativi dei Giochi che abbiamo citato fungeranno anche da piattaforma di sviluppo sociale e personale e promuoveranno maggiori interazioni sociali per una migliore qualità della vita.

Di concerto con il CIO, cureremo inoltre lo sviluppo di attività collegate alla Tregua Olimpica, sia prima che durante i Giochi, al fine di promuovere la pace, il dialogo interculturale e la comprensione tra gli esseri umani attraverso lo sport. Dalla

positiva esperienza di Torino 2006 e dalle iniziative di promozione della pace implementate in quell'occasione abbiamo derivato insegnamenti che si tradurranno in iniziative quali:

- lo sviluppo di partnership in ambito assistenziale;
- l'organizzazione di conferenze e raccolte di fondi per iniziative concordate collegate alla pace
- la marcia della Tregua Olimpica per elevare il profilo delle attività in favore della pace.

Abilità umane, network e innovazioni

I Giochi contribuiranno a promuovere numerose e diverse opportunità in questo ambito:

- il Programma Educativo Olimpico che farà leva sulle qualità ispiratrici dello sport e dell'ospitalità dei Giochi per sviluppare le competenze dei giovani in diverse discipline;
- l'occasione di creare impegno nelle comunità locali rispetto ad attività collegate indirettamente allo sport, come ad esempio l'amministrazione, la sicurezza degli eventi e la valutazione dei rischi;
- programmi incentrati sullo sviluppo personale degli atleti prenderanno le mosse dai progetti ideati dal CONI per aiutare gli atleti a crearsi una carriera una volta conclusa la pratica sportiva;
- saranno intensificate la comunicazione e la collaborazione tra enti, dipartimenti della pubblica amministrazione e altre strutture nelle città ospitanti, tra città e regioni e a livello nazionale. La "macroregione" alpina in particolare trarrà benefici dal funzionamento più efficace di queste partnership, in quanto promuoveranno insieme queste aree come luoghi di interesse da visitare o in cui lavorare e abitare.

Stimuleremo innovazioni, idee e creatività rispetto a numerosi temi in tutta la fase di candidatura fino all'imminenza dei Giochi. I programmi in oggetto permetteranno agli individui o ai gruppi portatori di idee innovative di sviluppare e tradurre in pratica i loro progetti nel contesto dell'ospitalità dei Giochi Invernali, ad esempio attraverso una campagna che inviti i "giovani innovatori" a presentare idee e proposte per rispondere alle sfide dei nostri giorni.

Sviluppo culturale e creativo

Uno degli elementi di fondo della visione di Milano Cortina 2026 è l'intento di mettere in mostra l'unicità del patrimonio culturale italiano e la vocazione alla creatività e all'innovazione su cui Milano ha fondato il suo prestigio. I Giochi saranno un'ulteriore occasione di stimolo di attività e interessi culturali e artistici.

La ricchezza dei beni culturali nelle città ospitanti (descritta alla Domanda 39) rappresenta una buona opportunità per le Olimpiadi della Cultura, che stimoleranno molte più persone ad avvicinarsi alla cultura e alle arti.

I Giochi faranno scoprire una Milano che, pur essendo radicata nella tradizione storica, fa proprio un approccio innovativo e moderno alle nuove sfide della vita, dando nuovo impulso nei settori dell'arte, del design e dell'innovazione.



Riflettere questo impegno nel quadro di Giochi Olimpici e Paralimpici spettacolari produrrà un effetto duraturo sulla popolazione milanese e cortinese, rafforzando il senso di orgoglio e di appartenenza a queste comunità sociali.

Benefici per l'ambiente

Milano Cortina 2026 sarà foriera di cambiamenti, contribuendo a individuare e rendere prioritari numerosi progetti di infrastruttura urbana e ambientale che miglioreranno la qualità della vita di tutti i cittadini. Le autorità locali inseriscono, in misura sempre crescente, considerazioni di sostenibilità in tutte le politiche e nei piani di sviluppo urbanistico.

Lo sviluppo di prassi più incisive sotto il profilo della protezione ambientale e della sostenibilità apporterà importanti miglioramenti all'ambiente naturale, con la creazione sia di nuovi "spazi aperti" in cui si potrà percepire sia la portata della conoscenza, del rispetto e della sensibilità di Milano nei confronti delle aree del nostro territorio caratterizzate da un particolare sensibilità ambientale, quali appunto le Dolomiti e le Alpi Italiane, sia uno stile di vita all'aperto più vivibile e godibile per cui l'Italia è famosa.

Il percorso del CONI verso la sostenibilità è in parte tracciato dall'impegno a conseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile lanciati dalle Nazioni Unite nel 2015. Il CONI, attraverso attività e progetti specifici, inserisce questi obiettivi nella sua strategia globale e nei suoi processi di rendicontazione socio-ambientale.

Progetti infrastrutturali per una città sostenibile miglioreranno notevolmente la qualità di vita dei residenti e dei visitatori. Ad esempio, iniziative di mobilità sostenibile incentiveranno l'uso dei mezzi pubblici e ridurranno quello dell'automobile, con un ulteriore beneficio per l'ambiente. Il miglioramento della mobilità nelle aree montane permetterà il collegamento di un maggior numero di comunità locali in modo innovativo e più sostenibile, a vantaggio degli abitanti dei luoghi e dei visitatori.



Benefici economici

La nostra analisi dell'impatto economico indica che l'assegnazione dei Giochi produrrà importanti ricadute economiche, di cui massimizzeremo benefici avvalendoci di una gestione di alta qualità e di una leadership proiettata in chiave prospettica, rapportandoci con le comunità dell'imprenditoria e del turismo di tutta Italia al fine di sfruttare al massimo le opportunità offerte dai Giochi.

Con l'esperienza, la passione e la creatività che ci contraddistinguono, realizzeremo programmi di eredità (legacy) olimpica che interesseranno tutti i settori della società e che, in ultima analisi, contribuiranno in maniera significativa a migliorare l'immagine del Paese sulla scena mondiale:

- come sede di importanti eventi internazionali;
- come nazione che coltiva la vita sana e lo sport;
- come meta speciale, attrattiva e accogliente;
- come nazione orientata alla crescita delle imprese, del commercio e dell'economia;
- come società multiculturale, accogliente e inclusiva.

Visione e temi collegati all'eredità olimpica

La nostra visione dell'eredità olimpica prevede l'utilizzo della "forza dei Giochi" come elemento catalizzatore per la realizzazione dei nostri piani strategici a lungo termine, dei progetti in programma e di numerosi e durevoli benefici. Come sopra esposto, prevediamo una ricca serie di benefici per lo sport, per la cultura, per le imprese, per l'innovazione, per l'istruzione e per la sostenibilità.

Abbiamo individuato quattro tematiche prioritarie: Sport, Sociale, Economia e Ambiente.

I nostri obiettivi principali rispetto a ciascuna di queste tematiche, accompagnati dai rispettivi indicatori di risultato attesi e dalla tempistica di riferimento, sono riportati nella Tabella 61.

Finanziamento della legacy olimpica

Come esposto nella D.128, proponiamo le seguenti principali

fonti di finanziamento per i nostri programmi di eredità olimpica:

- Il finanziamento dei programmi educativi, sportivi, ambientali e sociali sarà stanziato nell'ambito del budget annuale di partner strategici per iniziative di eredità olimpica collegate ai Giochi;
- Il Forum Sostenibilità e Legacy olimpica di Milano Cortina 2026 sarà destinatario degli eventuali utili di esercizio generati dal Comitato Organizzatore al termine dai Giochi. Esso potrà inoltre acquisire risorse attraverso il mondo imprenditoriale e i vari programmi di responsabilità sociale delle imprese;
- Ulteriori fondi potranno venire dal settore privato, da sponsorizzazioni e contributi in natura da parte di partner sostenitori;
- Iniziative collegate all'eredità olimpica rivolta al turismo saranno gestite e/o finanziate dagli organismi regionali a cui compete la promozione del turismo nel loro territorio. Ci prefiggiamo un maggiore coordinamento della piattaforma promozionale a livello "macro-regionale" per l'offerta di pacchetti turistici combinati;
- Sviluppo di reti di comunicazione tra tutti gli stakeholder coinvolti;
- Se sarà necessario, l'eventuale disavanzo che potrà determinarsi nella gestione degli impianti olimpici dopo i Giochi sarà coperto attraverso un fondo fiduciario specificamente destinato al sostegno dei costi d'esercizio di tali sedi.

Strategia di comunicazione proattiva e di coinvolgimento del pubblico

I nostri piani di eredità olimpica saranno comunicati a livello cittadino, regionale e comunale con una strategia di comunicazione coordinata e proattiva. Questa comunicazione prenderà l'avvio nelle fasi iniziali della pianificazione e si intensificherà a fronte del graduale lancio dei programmi collegati ai Giochi e del coinvolgimento nel programma di Educazione Olimpica e Paralimpica da parte di numerosi giovani in età scolare. Attingeremo alla vasta rete di società sportive, università ed altre istituzioni educative nonché ai database delle federazioni nazionali, con l'obiettivo di sollecitare all'impegno e sensibilizzare le persone.

Come esposto nella risposta alla domanda D.128, il quadro di governance da noi proposto in riferimento all'eredità olimpica coinvolge stakeholder appartenenti a varie istituzioni. Il Forum Sostenibilità e Legacy olimpica approverà un piano coordinato di comunicazione, da applicare di concerto con il Comitato Organizzatore, durante le fasi fondamentali dell'attività di pianificazione e realizzazione dell'evento:

1. **Prima dei Giochi** – lancio delle iniziative di eredità olimpica e utilizzo di eventi pubblicitari e vari media per coinvolgere vaste fasce di popolazione. Ad esempio, il Passaggio della Torcia Olimpica sarà un'opportunità per relazionarsi a livello nazionale e internazionale con ampie comunità, promuovendo il Programma di Volontariato dei Giochi;
2. **Durante i Giochi** – Impiegheremo i digital media e le nuove tecnologie in modi innovativi per coinvolgere persone di tutte le età, offrire esperienze uniche agli spettatori e produrre ulteriore coinvolgimento delle comunità grazie alle diverse opportunità prodotte dai Giochi. Questa attività comprenderà la diffusione di comunicazioni mirate durante tutto il periodo di transizione verso i Giochi Paralimpici, al fine di contribuire a massimizzare l'eredità dei Giochi Paralimpici;
3. **Dopo i Giochi** – Il Forum Sostenibilità e Legacy olimpica e altri importanti stakeholder continueranno il loro impegno sul fronte della comunicazione per massimizzare l'effetto trasformativo a lungo termine delle cerimonie olimpiche.

Sarà approntato un programma di monitoraggio e valutazione volto a sostenere l'impegno comunicativo; sarà inoltre predisposto un Piano di Legacy che attribuirà chiare responsabilità per quanto riguarda la realizzazione dei programmi e la rendicontazione sull'andamento delle attività. L'impegno, la partecipazione e l'impatto dei programmi collegati all'eredità olimpica saranno misurati mediante un sistema integrato di raccolta e analisi dei dati.

Temi, obiettivi e tempistiche dell'eredità olimpica

È stata definita una serie completa di indicatori dei risultati, come illustrato nella Tabella 61.



Table 61

Tema collegato all'eredità olimpica: Sport

Obiettivo ideale di eredità olimpica		Risultato atteso	Tempistiche
1	Migliorare l'accesso alle strutture sportive sia per gli atleti di alto livello che per i praticanti in generale, con la creazione di un <i>Hub</i> di Sport Invernali nelle Alpi Lombardo-Venete.	Implantistica sportiva di eccellenza aperta alla fruizione di atleti professionisti e semplici praticanti. N. di sedi olimpiche utilizzate permanentemente per la pratica sportiva di élite e di base	Dal 2027 in poi
2	Utilizzare i Giochi come strumento di stimolo alla pratica sportiva rivolto a tutti, con speciale attenzione verso i giovani e i gruppi minoritari o svantaggiati.	Definizione di indicatori chiave di partecipazione: <ul style="list-style-type: none">• Per tipo di sport• Per tipo di gruppo sociale• Generale	Ogni anno 2020 – 2030
3	Utilizzare i Giochi come piattaforma per richiamare e organizzare altri eventi sportivi di rilievo a Milano, nelle Alpi Italiane e in Italia.	Programma completo degli Eventi di Prova approvati e confermati. Piano di eventi strategici per il periodo successivo ai Giochi approntato. N. di eventi importanti da organizzare.	Test events: 2024/25 Eventi successivi ai Giochi: dal 2026 in poi
4	Vincere più medaglie e dare sostegno agli atleti italiani che migliorano le loro prestazioni.	Obiettivi in termini di prestazioni indicati dal CONI e dal CIP	2022, 2026, 2030
5	Aumentare la partecipazione delle persone con menomazioni alla pratica sportiva di base.	Indicatori chiave di partecipazione allo sport da definire rispetto ai tipi di sport	Ogni anno 2020-2030
6	Usare figure di Ambasciatori dello Sport di alto profilo come modelli per ispirare i giovani a praticare lo sport e migliorare le loro prestazioni.	N. di Ambasciatori dello Sport formati alla comunicazione diretta e mediatica attivamente impegnati nell'attività promozionale	Dal 2019 in avanti

Tema collegato all'eredità olimpica: Sociale

Obiettivo ideale di eredità olimpica		Risultato atteso	Tempistiche
1	Promuovere stili di vita più sani e attivi, accrescendo l'importanza dello sport nella vita quotidiana delle persone	Indicatori di performance da definire: <ul style="list-style-type: none">• Maggiore numero di persone che praticano sport a attività fisiche• Migliore atteggiamento dei giovani verso lo sport e l'attività fisica	2030
2	Innalzare gli standard di accessibilità e usare l'opera di sensibilizzazione intorno alle questioni di accessibilità come strumento di inclusione sociale	Piano strategico di accessibilità pronto in tutte le località che ospiteranno i Giochi	2024
3	Incaricare e promuovere una cultura del volontariato	Programma target volontari: <ul style="list-style-type: none">• Maggiore numero di volontari• Percentuale obiettivo di volontari per gruppo demografico	2025
4	Uso delle Olimpiadi della Cultura per invogliare più persone a interessarsi di arte e cultura	Piani e obiettivi di eredità delle Olimpiadi della Cultura attuati: <ul style="list-style-type: none">• Costituzione di un forum permanente di coordinamento delle istituzioni culturali a Milano	2024
5	Usare i Giochi per sensibilizzare rispetto ai valori olimpici e paralimpici attraverso il sistema educativo	Programma olimpico e paralimpico per le istituzioni educative implementato, con il potenziale coinvolgimento di 8,8 milioni di studenti	2021 – 2026
6	Rafforzare il senso di appartenenza e la coesione sociale nelle comunità	Indicatori di performance da concordare e monitorare tramite sondaggi delle comunità <ul style="list-style-type: none">• Maggiore numero di volontari dello sport	Prima, durante e dopo i Giochi
7	Promuovere l'inclusione sociale, l'uguaglianza, il rispetto della diversità e la mobilità sociale	Piano di coinvolgimento delle comunità rivolto ai gruppi svantaggiati approntato	

Tema legato all'eredità olimpica: Aspetti economici

Obiettivo ideale di eredità olimpica		Risultato atteso	Tempistiche
1	Rafforzare il prestigio di Milano, delle Alpi Italiane e dell'Italia come sedi di grandi eventi internazionali e metà di turismo sportivo.	Programma degli eventi previsti completato, anche sotto l'aspetto delle misurazioni o del monitoraggio della performance	2026 onwards
2	Innalzare il profilo di meta turistica delle città e regioni partecipanti, richiamando più visitatori e guadagnando posizioni nelle classifiche europee	Per numero di visitatori: <ul style="list-style-type: none">• Lombardia tra le prime 10 in Europa• Veneto tra le prime 3 in Europa	2030
3	Innalzare il profilo di meta turistica delle città e regioni partecipanti, richiamando più visitatori e guadagnando posizioni nelle classifiche europee	Per numero di visitatori: <ul style="list-style-type: none">• Lombardia tra le prime 10 in Europa• Veneto tra le prime 3 in Europa	2024 onwards
4	Richiamare più opportunità di business, attrarre investimenti esteri e incoraggiare l'innovazione.	Obiettivi da definire a cura del Business Forum	2024 onwards
5	Rafforzare la posizione di Milano tra le città più visitate del mondo	Milano nella top ten delle città più visitate secondo il Global destination city index di Mastercard	2030
6	Migliorare la formazione e lo sviluppo dei professionisti del management sportivo per contribuire a promuovere l'economia italiana	Programma di formazione al management sportivo di Milano Cortina attivato Maggiore numero di persone che trovano impiego nel settore sportivo.	2020 onwards

Tema collegato all'eredità olimpica: Ambiente

Obiettivo ideale di eredità olimpica		Risultato atteso	Tempistiche
1	Usare i Giochi come mezzo per innalzare gli standard ambientali, compresi gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, rispetto a questi temi: <ul style="list-style-type: none">- Impegno a superare gli standard ISO-20121- Misure collegate all'impatto sul clima e alla qualità dell'aria- Energia	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo esclusivo di ENERGIA RINNOVABILE (prodotta sul posto o acquistata) e adozione di soluzioni a migliore efficienza energetica per le infrastrutture• Illuminazione esterna 100% LED• Attività climaticamente neutra (abbattimento delle emissioni, inventario delle emissioni e compensazione) Misure per la valutazione, l'attenuazione e l'adattamento ai rischi comportati dal cambiamento climatico	2026
2	Aumentare la presa di coscienza e la partecipazione rispetto alle questioni ambientali	Campagna di sensibilizzazione del pubblico pronta <ul style="list-style-type: none">- Almeno cinque seminari scientifici a livello internazionale	2026
3	Adottare un piano di mobilità sostenibile con obiettivi ben definiti per sensibilizzare il pubblico e cambiare i comportamenti	Indicatori di performance concordati che includano l'utilizzo intensificato del trasporto pubblico	2025
4	Aumentare il riciclaggio dei rifiuti	Riciclaggio del 75% rifiuti totali	2026
5	Risorse ed economia circolare	<ul style="list-style-type: none">- Applicazione integrale dei Criteri ambientali minimi (CAM) emanati dal Ministero dell'Ambiente italiano.- dei più recenti e avanzati criteri "green" per i prodotti e i servizi non considerati nel CAM.- Impegno di TUTTI i Partner, i Fornitori e i Licenziatari rispetto all'applicazione dei CAM- Divieto assoluto di utilizzo di posate, bicchieri e coperti da tavo-la usa-e-getta e di contenitori, accessori e confezioni per cibi e bevande in plastica;- Recupero del 100% degli alimenti non consumati presso le sedi olimpiche.- Raccolta differenziata dei rifiuti presso tutte le sedi olimpiche durante il ciclo vitale dell'evento.- Riciclaggio dei rifiuti urbani al 70% e degli imballaggi e confezioni usati all'80%; nessun rifiuto in discarica; massimizzare il riciclaggio dei rifiuti speciali.- Riutilizzo al 100% delle infrastrutture permanenti e dei beni collegati	2026

62 | Un forte programma di coinvolgimento attivo delle comunità

Un programma culturale olimpico straordinario

È indiscutibile che Milano sia uno dei centri di riferimento nel mondo in quanto ad arte, cultura, scienza, creatività e sport. Cortina, da parte sua, è una delle mete turistiche più glamour e ricche di bellezze naturali della regione alpina e del mondo.

Forte di questi motivi di richiamo, **il Comitato Organizzatore farà perno sui grandi eventi normalmente in calendario a febbraio e marzo 2026**, arricchendoli di una speciale sfu-

matura olimpica. I vari organizzatori, tra i quali figurano istituzioni culturali di fama mondiale come il Teatro La Scala, la Pinacoteca di Brera e la Triennale di Milano, saranno contattati e invitati a strutturare i loro programmi per la stagione intorno all'evento olimpico, idealmente integrandovi una dimensione internazionale.

Motivi ispiratori di tutti questi eventi e spettacoli saranno lo sport e le attività invernali, collegati alle molteplici bellezze e tipicità di Milano e Cortina:

- patrimonio culturale e naturale;
- universalità;
- spirito contemporaneo;
- innovazione;
- dialogo culturale.

Questo approccio garantirà l'utilizzo ottimale delle risorse già disponibili presso le varie istituzioni, creando un programma che segue il filo conduttore dei Giochi.

In tal modo, altre risorse del Comitato Organizzatore potranno essere destinate a grandi eventi che susciteranno un forte interesse mediatico (ad es., le ceremonie di apertura e chiusura dei Giochi).

Il Programma Culturale verterà su sei temi principali:

- a) pittura e grafica / fotografia;**
- b) musica / opera lirica;**
- c) teatro;**
- d) cinema;**
- e) moda, design e creatività;**
- f) enogastronomia.**

Ciascuno di questi temi sarà declinato in una ricca serie di eventi, che saranno concentrati nelle tre settimane in cui si svolgeranno i Giochi, valorizzando così ulteriormente l'esperienza di cui godranno i visitatori. In occasione del sopralluogo della Commissione di Coordinamento, sarà possibile avanzare suggerimenti su temi che potranno essere oggetto di confronto con le istituzioni culturali competenti negli anni a venire.

Programmi formativi per la promozione dello sport, di stili di vita sani e dei valori olimpici

Al fine di preparare le generazioni più giovani ad accogliere i Giochi Olimpici, sarà fondamentale istituire un programma formativo olimpico di portata nazionale che promuova un'appropriata cultura sportiva, attraverso iniziative e progetti tesi ad aumentare la conoscenza e la pratica degli sport invernali.

Un ulteriore intervento essenziale sarà la creazione di interesse ed entusiasmo nei confronti dei Giochi tramite l'impegno attivo e il coinvolgimento diretto del sistema scolastico.

Il programma sarà avviato circa quattro anni prima dell'apertura



dei Giochi e sarà rivolto agli studenti tra i 6 e i 18 anni di età.

Le attività previste dal Programma di Educazione Olimpica si articolano in due fasi:

1. Una fase di preparazione, durante la quale il **Programma di Educazione Olimpica verrà svolto mediante appositi materiali educativi per le scuole** scaricabili da un sito web dedicato.

Il programma verterà su cinque aree principali, corrispondenti ai cinque cerchi olimpici:

- Sport e stili di vita sani, compresi la lotta al doping e ai disturbi del comportamento alimentare;
- Sport, ambiente e sviluppo sostenibile;
- Sport, valori olimpici e fair play;
- Sport, solidarietà ed educazione alla pace;
- Cultura sportiva volta alla sensibilizzazione nei confronti



delle discipline degli sport invernali e degli sport paralimpici.

2. Una fase da attuare nel corso dei Giochi, volta principalmente a facilitare la partecipazione delle scuole agli eventi.

Altri progetti, come ad esempio “Una scuola, un Paese”, saranno sviluppati e rinnovati rispetto ai precedenti Giochi, per sensibilizzare all’interculturalità ed esortare alla comprensione e all’amicizia tra i popoli, promuovendo inoltre gemellaggi tra scuole in molti Paesi partecipanti.

Passaggio della Torcia Olimpica

La nostra strategia per il **Passaggio della Torcia Olimpica** vuole far sì che ogni parte d’Italia abbia la possibilità di percepire lo spirito olimpico e di partecipare alle celebrazioni olim-

piche con attività ed eventi regionali paralleli.

È per questa ragione che proponiamo che la Torcia proveniente da Olimpia entri in Italia dall'estremo meridione del Paese, l'isola di Lampedusa, il cui nome deriva dal termine (lampás), che significa appunto “torcia”. Da Lampedusa, la Torcia Olimpica arriverà in aereo a Roma, dove il Presidente della Repubblica la accoglierà ufficialmente e darà il via alla staffetta che la porterà in tutta Italia.

Il Passaggio della Torcia di Milano Cortina 2026 promuoverà lo spirito e i valori olimpici, generando consenso e aspettative nelle comunità coinvolte e allo stesso tempo rafforzando l’orgoglio nazionale per il ritorno in Italia del Fuoco Olimpico, dopo Cortina 1956, Roma 1960 e Torino 2006.

In particolare, il 70° anniversario di Cortina 1956 sarà l’occasione di celebrazioni speciali, con la Fiamma Olimpica che sarà accesa a Cortina il 26 gennaio, una data di forte valore simbolico, coincidendo con il giorno in cui avvenne l’apertura dei giochi nel 1956.

Il pubblico sarà coinvolto fin dalle fasi del design della Torcia Olimpica e della scelta dei tedofori, i quali rafforzeranno il senso di condivisione dell’evento nelle comunità locali. La partecipazione di celebrità italiane ed internazionali (dello sport, del cinema, della musica, della cultura, della moda) renderà ancora più avvincente il Passaggio della Torcia e preparerà la strada a un’appassionata e festosa apertura dei Giochi.

Il Passaggio della Torcia sarà inoltre occasione di celebrazione nelle altre città che hanno ospitato Olimpiadi Invernali in tutte le regioni alpine (Innsbruck, Garmisch Partenkirchen, St. Moritz, Chamonix, Albertville, Grenoble e, naturalmente Torino), non solo per rinnovare il ricordo di eventi e successi sportivi memorabili, ma anche per sottolineare le specificità proprie della regione alpina che invitano a cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

5

REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

MILANO
CORTINA
2026



63 | La straordinaria esperienza italiana nell'ospitare grandi eventi

Tab. 63 _ Competenza sportiva

Negli ultimi 10 anni l'Italia ha ospitato molte competizioni sportive a livello mondiale o continentale, tra cui le Universiadi invernali del 2013.

Nota: relativamente alle gare di Coppa del Mondo, la tabella in basso riporta solo le edizioni più recenti.

Sport / Disciplina	Manifestazione	Date	Livello di competizione	Città	Sede	Capienza Sede
Sci alpino	Campionati del mondo di Sci Alpino FIS 2021	Febbraio 2021	Campionati del Mondo	Cortina	Tofane	15.000
Biathlon	Campionati del Mondo IBU	Febbraio 2020	Campionati del Mondo	Antholz/ Anterselva	Südtirol Arena	30.000
Sci di fondo	Coppa del Mondo di Sci di Fondo FIS	Febbraio 2019	Coppa del Mondo	Cogne	Prati di St. Orso	7.000
Pattinaggio di velocità	Campionati del Mondo Juniores ISU	Febbraio 2019	Campionati del Mondo	Baselga di Pinè	Stadio del Ghiaccio di Pinè	7.000
Biathlon	Coppa del Mondo IBU	Gennaio 2019	Coppa del Mondo	Antholz/ Anterselva	Südtirol Arena	30.000
Sci alpino	Coppa del Mondo FIS F	Gennaio 2019	Coppa del Mondo	Cortina	Tofane	15.000
Salto con gli sci	Coppa del Mondo di Salto con gli Sci FI	Gennaio 2019	Coppa del Mondo	Predazzo – Val di Fiemme	Stadio di salto con gli sci	20.000
Sci di fondo	Coppa del Mondo di Sci di Fondo FI	Gennaio 2019	Coppa del Mondo	Tesero – Val di Fiemme	Stadio di sci di fondo	20.000
Sci di fondo	Coppa del Mondo di Sci di Fondo FIS	Dicembre 2018	Coppa del Mondo	Dobbiaco/Toblach	Nordic Arena a Dobbiaco	12.000
Sci alpino	Coppa del Mondo FIS M/F	Dicembre 2018	Coppa del Mondo	Bormio	Stelvio	17.000
Sci alpino	Coppa del Mondo FIS M/F	Dicembre 2018	Coppa del Mondo	Val Badia/Gadertal	Gran Risa	12.000
Sci alpino	Coppa del Mondo FIS M/F	Dicembre 2018	Coppa del Mondo	Val Gardena/Gröden	Saslong	10.000
Sci alpino	Coppa del Mondo FIS M/F	Dicembre 2018	Coppa del Mondo	Madonna di Campiglio	3Tre	10.000
Snowboard	Coppa del Mondo	Dicembre 2018	Coppa del Mondo	Cortina	Faloria	2.000
Freestyle/ Snowboard	Coppa del Mondo	Novembre 2018	Coppa del Mondo – Big Air	Modena	Sede temporanea	4.000
Pattinaggio di figura	Campionati del Mondo ISU	Marzo 2018	Campionati del Mondo	Milano	Forum Mediolanum	12.000
Freestyle	Coppa Europa	Marzo 2018	Continentale	Livigno	Mottolino	2.000
Freestyle/ Snowboard	Coppa del Mondo	Novembre 2017	Coppa del Mondo – Big Air	Milano	Sede temporanea	10.000
Short Track	Campionati Europei ISU	Gennaio 2017 Gennaio 2009	Continentale	Torino	Palavela	8.500
Sci di fondo/Salto con gli sci/Combinata nordica/ Pattinaggio di velocità	Universiadi Invernali	Dicembre 2013	Più discipline	Val di Fiemme - Baselga di Pinè	Stadio di salto con gli sci - Stadio di sci di fondo - Stadio del ghiaccio di Pinè	8.000/1.800
Sci di fondo/Salto con gli sci/ Combinata nordica	Campionati Mondiali di Sci Nordico FIS	Febbraio-Marzo 2013	Campionati del Mondo	Val di Fiemme	Stadio di salto con gli sci - Stadio di sci di fondo	25.000
Pattinaggio di velocità	Campionati Europei di Pattinaggio di velocità	Gennaio 2011	Continentale	Collalbo	Arena Ritten	1.500
Slittino	Campionati del Mondo FIL	Gennaio 2011	Campionati del Mondo	Cesana	Cesana Pariol	1.000
Curling	Campionati del Mondo di Curling Maschili	April 2010	Campionati del Mondo	Cortina	Stadio Olimpico	3.100
Pattinaggio di figura	Campionati del Mondo ISU	Marzo 2010	Campionati del Mondo	Torino	Palavela	8.500
Short Track	Campionati del Mondo a Squadra ISU	Marzo 2010	Campionati del Mondo	Bormio	Sede temporanea	1.000
Bob/Skeleton	Campionati Europei	Gennaio 2008	Continentale	Cesana	Cesana Pariol	4.000
Bob/Skeleton	Campionati Europei	Gennaio 2007	Continentale	Cortina	Centro Sliding di Cortina	4.000

64 | Comunità locali altamente qualificate da coinvolgere nell'organizzazione dei Giochi

Pochi territori al mondo sono in grado di concentrare così tante persone esperte nell'organizzazione di eventi sportivi come Milano, Cortina e la regione alpina. Queste persone, con le loro capacità ed esperienze, formeranno la spina dorsale per la preparazione dei Giochi del 2026.

Tutte le sedi coinvolte nel progetto Milano Cortina 2026 vantano una grande tradizione nell'organizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale, grazie ad uno staff ben formato e ad un gruppo di volontari che sostengono con continuità i Comitati Organizzatori locali.

Questo vale non solo per tutte le discipline olimpiche/paralimpiche che si svolgeranno nelle comunità montane (Livigno, Bormio, Val di Fiemme, Baselga di Pinè, Cortina), ma anche per Milano, che solo di recente ha ospitato i Campionati del Mondo di Pattinaggio di Figura.

Alla luce di quanto sopra, è verosimile aspettarsi che oltre il 95% del personale facente parte del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici sarà reclutato nell'ambito delle comunità locali. Ciò non solo si tradurrà in notevoli risparmi in termini di budget, ma sarà altresì garanzia di una profonda conoscenza dell'ambiente e delle procedure locali.

Inoltre, l'esperienza maturata in occasione dell'Expo Universale di Milano 2015 e dei Campionati del Mondo di Sci Alpino Cortina 2021 ricoprirà un ruolo fondamentale, potendo contare su una vasta rosa di volontari tra i 18 e i 75 anni di età che vivono tutte a meno di un'ora di auto dalle città ospitanti.

Tutto il processo di selezione sarà ispirato a criteri di correttezza e trasparenza, dando la possibilità a tutti coloro che desiderano lavorare con il Comitato di candidarsi per un posto di lavoro, o di prestare servizio come volontari.

Partnership e accordi con le Università (in particolare con le facoltà di Educazione Fisica) e le associazioni sportive presenti sul territorio arricchiranno ulteriormente il potenziale bacino di volontari.

Il processo di formazione dei volontari inizierà 12-18 mesi prima dei Giochi e sarà concertato a cura di un'apposita divisione operativa con l'obiettivo di coinvolgere "le persone giuste nel posto giusto al momento giusto". La formazione si articolerà in tre fasi:

- Formazione generale di orientamento destinate a tutti i volontari e formazione specifica per i team manager;
- Formazione specifica per le mansioni assegnate, al fine di acquisire familiarità con le politiche e le procedure generali messe a punto dal Settore Sportivo o dalle altre aree funzionali coinvolte;
- Formazione specifica per acquisire conoscenza della conformazione e dell'organizzazione delle sedi.

65 | Programmi di sviluppo degli sport invernali olimpici

Gli sport olimpici e paralimpici invernali sono molto popolari in Italia e in particolare nelle quattro regioni interessate dal concept elaborato per i Giochi del 2026. La Lombardia, ad esempio, è la regione italiana da cui proviene il maggior numero di medaglie olimpiche e paralimpiche.

Milano Cortina 2026 sarà un'altra incredibile opportunità per promuovere gli sport invernali e incoraggiare le nuove generazioni ad avvicinarsi a tutte le discipline che saranno protagoniste dei Giochi.

Sulla scorta di quanto è avvenuto dopo i Giochi Invernali di Torino 2006, una serie di sport, prima poco diffusi in Italia, ha conosciuto uno notevole sviluppo. Il curling è probabilmente uno degli esempi più eclatanti, avendo visto la nascita di numerosi club che hanno lanciato questa disciplina a livello

amatoriale e agonistico.

Un esempio analogo per le discipline paralimpiche riguarda l'hockey su ghiaccio.

In quest'ottica, il CONI e le Federazioni Nazionali Sportive si sono già attivati per la messa a punto di una vasta gamma di iniziative rivolte a scuole, studenti e associazioni sportive, al fine di contribuire a diffondere la pratica sportiva di tutte le discipline invernali. Anche la collaborazione con le federazioni internazionali sarà fondamentale per allargare la portata di quegli sport che possono ancora registrare margini di crescita importanti.

Tra queste iniziative si citano, ad esempio:

- La prima edizione del Trofeo CONI per le Discipline Invernali, un progetto sportivo agonistico rivolto a giovani atleti under 14 concepito come "mini-olimpiade" che verrà organizzato per la prima volta nel 2020 in diverse regioni italiane. Questo progetto sarà un'esperienza ispiratrice per le giovani generazioni, basata sul fair-play per incarnare tutti quei valori fondamentali che non solo sono parte integrante dello sport, ma rivestono anche un ruolo rilevante nella vita quotidiana;
- Il progetto "Sport di Classe", dedicato alle scuole elementari di tutto il Paese, con particolare enfasi sulle discipline invernali;
- Revisione e aggiornamento delle edizioni dei Campionati Studenteschi, per aumentare anche la partecipazione delle scuole secondarie e degli studenti a quegli sport invernali che negli anni passati hanno attirato un numero inferiore di atleti;
- Progetti a sostegno di giovani talenti con risultati sportivi di alto livello, tra cui il Criterium Cuccioli per lo sci alpino, i Campionati Italiani Under 14 e lo sci di fondo estivo e il biathlon per le discipline di sci nordico, la Coppa Italia per lo snowboard, l'Italian Freeski Tour e il World Rookie Tour per il freestyle.
- In vista della riapertura dello Sliding Centre, sarà stipulato

REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

un accordo con il Bob Club Cortina, fondato nel 1948, per avviare attività promozionali tra i giovani per far loro conoscere tutte e tre le discipline di scivolamento (bob, slittino e skeleton), creando così un'importante eredità per il futuro di questo sport in Italia.

Per quanto riguarda la promozione degli sport invernali destinata a un pubblico più ampio, adotteremo un approccio simile anche per alcune discipline olimpiche, come spiegato nella domanda D.52 per i Giochi Paralimpici. Il Comitato Organizzatore collaborerà con le principali emittenti televisive italiane per educare ulteriormente il pubblico nazionale e creare entusiasmo nei confronti di tutte le discipline dei Giochi del 2026. Promuoveremo la diffusione di tutti i principali campionati mondiali di sport che, in passato, normalmente non venivano trasmessi.

66 | Un sistema efficiente, sostenibile e un piano di mobilità innovativo

Un piano di mobilità efficiente che soddisfi le esigenze degli stakeholder del CIO

La candidatura olimpica di Milano Cortina 2026 è caratterizzata dai più alti standard internazionali di accessibilità e da una rete infrastrutturale molto solida e affidabile. La dorsale stradale e ferroviaria di Milano-Venezia è uno dei più maggiori collegamenti a livello europeo, grazie ai suoi collegamenti intermodali stradali, ferroviari e aerei. Entro il 2026, le principali “porte ufficiali di ingresso” saranno individuati negli aeroporti internazionali di Milano Malpensa (MXP) e di Venezia Marco Polo (VCE), che saranno entrambi collegati alla linea ferroviaria ad alta velocità lungo l’asse est-ovest (Torino-Milano-Venezia).

Una rete autostradale complementare contribuisce a consolidare un sistema di trasporto sovrdimensionato per le Olimpiadi, assicurando anche un importante collegamento Nord-Sud all’interno delle principali direttrici nazionali e inter-

nazionali, principalmente attraverso la Svizzera verso Milano e la Valtellina, e attraverso il Brennero (Austria e Germania) verso le aree di Cortina e della Val di Fiemme.

Collegamenti rapidi sono disponibili nell’area urbana di Milano, grazie alla capillare rete metropolitana. Entro il 2026, questa rete potrà contare su 5 linee metropolitane con 12 linee ferroviarie regionali suburbane (S), permettendo a tutti gli interessati di spostarsi facilmente per raggiungere gli impianti dei Giochi e qualsiasi altra sede dedicata alle celebrazioni, tra cui la Medal Plaza e le diverse Fan Zone.

Per quanto riguarda la zona montana, sono stati individuati tre clusters principali: Alta Valtellina (con i siti di Livigno e Bormio), Cortina (compresa Anterselva/Antholz), e Val di Fiemme. Tutti questi clusters saranno facilmente raggiungibili su rotaia e/o su strada e sono ben collegati con i due principali aeroporti di Milano Malpensa e Venezia Marco Polo.

Il sistema aeroportuale di Milano Cortina è tra i migliori in Europa in termini di volumi di traffico. In particolare, sono stati individuati i due “porti di ingresso” ufficiali di Milano Malpensa (MXP) (il secondo aeroporto italiano per volume di traffico, con oltre 22 milioni di passeggeri e una capacità inutilizzata di oltre 10 milioni), e Venezia Marco Polo (VCE) (con oltre 10 milioni di passeggeri all’anno). Entrambi gli aeroporti saranno collegati alla rete ferroviaria ad alta velocità che collega Milano e Venezia con poco più di due ore di viaggio.

Negli ultimi 20 anni l’Italia ha intrapreso un programma ambizioso per lo sviluppo di una rete ferroviaria ad alta velocità e conta oggi su un sistema moderno ed efficace per servire le più importanti città del Paese.

Milano è il nodo nazionale della rete ferroviaria ad alta velocità e la porta d’ingresso dall’estero, con collegamenti per Svizzera, Francia, Spagna e Germania in partenza ogni giorno dalla Stazione Centrale. È anche l’hub per tutti i treni ad alta velocità che attraversano l’Italia da nord a sud e da ovest a est.

Da Milano, Roma dista solo 2h 55 minuti di treno e Venezia solo 2h 07 minuti. Ciò garantisce l’accessibilità a un vasto bacino di spettatori, proveniente dalle regioni transfrontaliere e dal resto d’Italia.

Vera spina dorsale della rete di trasporto dei Giochi, entro il 2026, la linea ferroviaria ad alta velocità collegherà Milano e Venezia in poco meno di 2h00, grazie al potenziamento della tratta Brescia-Verona-Padova fino a 300 km/h, consentendo un aumento della frequenza rispetto al già ragguardevole numero di 30 collegamenti al giorno.

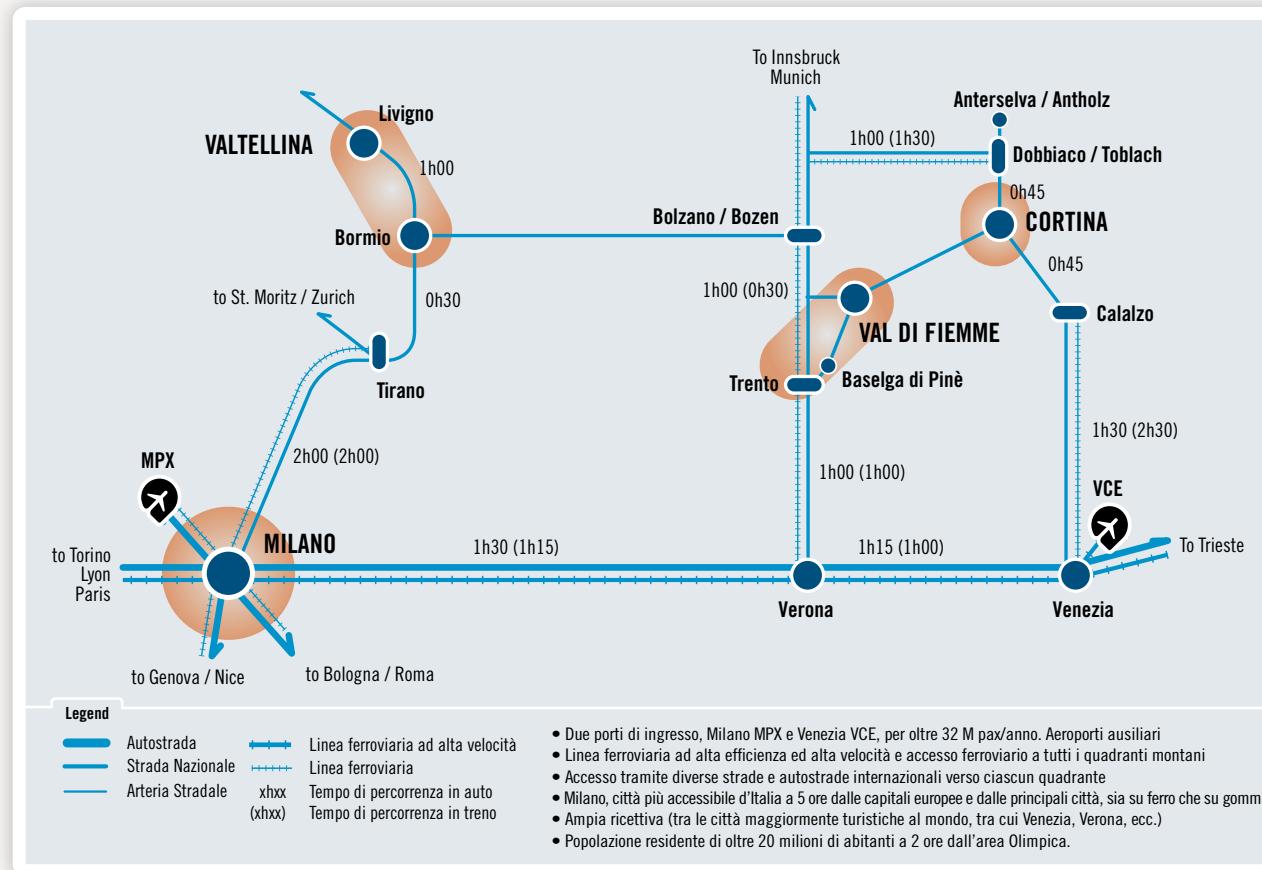
Il piano di mobilità può contare su una linea ferroviaria ad alta velocità, su una rete autostradale capillare e, più in generale, su una rete di trasporto pubblico che potrà avvalersi di speciali corsie olimpiche all’interno dei percorsi urbani, del sistema autostradale ad anello di Milano e sulle arterie che portano ai poli montani.

Ciò garantirà la **priorità assoluta al movimento degli atleti, dei membri del CIO e delle federazioni, dei VIP, dei media, degli sponsor, della forza lavoro e degli spettatori, al fine di rendere l’esperienza olimpica più fruibile a tutti i livelli.**

Il trasporto pubblico gratuito sarà garantito a tutti gli stakeholder dei Giochi e agli spettatori in possesso di biglietto nell’area di Milano e all’interno di ciascuno dei tre cluster montani individuati, mentre navette dedicate saranno offerte a tutti i clienti per rafforzare i sistemi di parcheggio di interscambio e l’intermodalità della strategia di trasporto dei Giochi di Milano Cortina 2026.

Pertanto, la strategia di trasporto dei Giochi di Milano Cortina garantirà affidabilità ed efficienza tramite:

- spostamenti brevi tramite navette dedicate per atleti e Comitati Olimpici Nazionali, la cui sistemazione logistica non disterà più di 30 minuti di viaggio rispetto alle relative sedi di gara;
- viaggi in treno ad alta velocità tra Milano e Venezia per tutti gli stakeholder accreditati ai Giochi, a bordo di carrozze e vagoni dedicati, nonché attraverso il trasporto pubblico gratuito a Milano;



- navette dedicate agli ospiti delle famiglie olimpiche, compresi i media e la forza lavoro da/per le principali stazioni ferroviarie ad alta velocità di Milano e Venezia verso qualsiasi cluster sede di gara;
- navette dedicate per il grande pubblico da qualsiasi sistema di parcheggio di interscambio olimpico ufficiale e/o stazione ferroviaria verso qualsiasi cluster sede di gara.

Un piano sostenibile, innovativo e bene integrato

Grazie agli elementi di intermodalità e all'introduzione di sistemi informativi in tempo reale, nonché di sistemi di parcheggio di interscambio che possono essere attivati con l'introduzione di permessi speciali di circolazione e di parcheggio (VAPP), non ci sarà alcun disturbo alla normale circolazione.

Al fine di facilitare l'accesso ai servizi di mobilità sostenibile, si prevede inoltre di sviluppare la mobilità integrata come piattaforma di servizio nell'area di Milano. In questo modo sarà possibile fornire agli utenti tutte le indicazioni utili per ogni tipo di veicolo scelto, indicando per ogni spostamento la catena di mezzi utilizzabili, il tempo necessario previsto per ogni opzione e il relativo costo.

È già in fase di sperimentazione una piattaforma che integra la rete di trasporto pubblico locale, il servizio di bike sharing in stazione (tradizionale ed elettrico), alcuni servizi di car sharing (anche elettrico) e il servizio di trasporto ferroviario. I progetti saranno sviluppati e resi operativi entro il 2026, grazie agli accordi con tutti i partner di mobilità e alla definizione di speciali pacchetti di viaggio, acquistabili con dispositivi mobili in tutte le aree che rientrano nel concept dei Giochi.

I sistemi intelligenti di controllo e gestione del traffico, con il progetto "Smart Mobility Cortina 2021" per una tecnologia stradale intelligente integrata volta al monitoraggio delle infrastrutture e delle condizioni ambientali, daranno un supporto fondamentale per migliorare gli spostamenti lungo le valli, in particolare verso Cortina. Questa nuova tecnologia, testata per la prima volta in Europa in vista di Cortina 2021, sarà implementata per consentire a persone, veicoli, oggetti e infrastrutture una migliore connettività, con l'obiettivo di rendere gli spostamenti più sicuri, più confortevoli e più informati.

Questo modello sarà perfezionato per i Giochi del 2026, apportando le correzioni necessarie per tenere conto del maggior flusso di persone e delle eventuali criticità che sarebbero emerse nella gestione dei flussi per la Coppa del Mondo. Questa piattaforma di gestione integrata della mobilità, che si configura come un'importante eredità dei Giochi, garantirà la migliore qualità di viaggio nella valle, non solo per l'evento sportivo in sé, ma anche nella vita quotidiana dei residenti e dei turisti.

Particolare enfasi viene posta anche sullo sviluppo della mobilità elettrica e sul basso impatto ambientale in generale, al

fine di migliorare il servizio in termini di efficienza, accessibilità, competitività, comfort e sostenibilità ambientale. Entro il 2026, il 50% del parco autobus sarà costituito da veicoli elettrici, il 25% da veicoli ibridi e il restante da mezzi Euro 6 diesel. Entro il 2030, il parco autobus nella zona di Milano sarà elettrico al 100%.

67 | Un piano di trasporto dei Giochi ispirato alle strategie di trasporto regionale a lungo termine

Piani strategici di trasporto urbano e regionale completamente allineati

La strategia di trasporto di Milano Cortina 2026 Games fa propri gli obiettivi delle amministrazioni locali e regionali, essendo articolata su una forte rete ferroviaria (Milano-Venezia) che fungerà da spina dorsale per i Giochi.

Milano è tra le città più facilmente raggiungibili al mondo e si trova al centro di un'area di quasi 10 milioni di abitanti, proprio come Londra o Parigi. I collegamenti internazionali esistenti e/o in corso di sviluppo sono in grado di assorbire tranquillamente l'aumento di traffico previsto per i Giochi Olimpici.

La cosiddetta “capitale economica italiana” ha intrapreso un coraggioso piano di riqualificazione delle infrastrutture di trasporto e del trasporto pubblico, in costante miglioramento, nell’ambito della strategia di trasporto a lungo termine dell’area metropolitana di Milano per i prossimi 10 anni (PUMS 2017 - Piano Urbano di Mobilità Sostenibile). Questo piano ha lo scopo di strutturare l’offerta di trasporto pubblico esistente intorno ad una più chiara logica di nodi di interscambio e a una chiara gerarchia dei servizi e prevede una vasta gamma di interventi di ripristino dei nodi di interscambio ferroviario.

Già nel 2012 Milano ha attivato il programma “Area C”, con l’introduzione di una soluzione di pedaggio urbano, che ha dimo-

strato la sua efficacia negli ultimi anni. Il concetto di trasporto olimpico di Milano si basa sull’uso estensivo del trasporto pubblico per la maggior parte degli utenti.

Nei cluster montani, l’accessibilità ferroviaria favorisce l’uso di soluzioni di trasporto sostenibile per raggiungere le stazioni sciistiche. Già oggi, Alta Valtellina, Cortina e Val di Fiemme sono aree che offrono un’ampia gamma di servizi di trasporto turistico, tra cui linee di bus navetta gratuite dalle varie strutture ricettive dei paesi. Il concept di trasporto dei Giochi applica la stessa logica.

Il concept è coerente con i collegamenti a lunga distanza ferroviari e autostradali, nell’ambito dei quali il piano nazionale per le infrastrutture ha previsto il completamento parallelo di una serie di interventi:

- linea ferroviaria ad alta velocità fino a Venezia, nei prossimi anni, con una notevole riduzione dei tempi di percorrenza rispetto alle attuali 2 ore e 7 minuti di viaggio attivati dal 2016 (linea ad alta velocità già completata da Milano a Brescia e da Padova a Venezia);
- l’autostrada “Pedemontana Veneta” che dovrebbe essere operativa a pieno regime già nel 2020, una strada a 2+2 corsie di 94 km che offre una soluzione alternativa affidabile alla A4 Milano-Venezia e contribuisce a ridurre i tempi di percorrenza tra Milano e Cortina passando per Treviso;
- la strada statale “S.S. 51 Alemagna” attraverso la Valle del Cadore e l’alternativa “S.S. 52 Carnica” (con tempi di percorrenza analoghi) sono in fase di miglioramento in vista dei Campionati del Mondo FIS Sky Cortina 2021;
- per quanto riguarda le strade nazionali “S.S.36 “del Lago di Como e dello Spluga” e l’equivalente S.S.38 “dello Stelvio”, che collegano Milano alla Valtellina, esse sono entrambe oggetto di numerosi interventi di ammodernamento, introducendo principalmente alcune tangenziali urbane che rientrano nei piani di trasporto della Regione Lombardia;
- l’ammodernamento dei collegamenti ferroviari verso le zone montane è altresì in linea con i piani della Regione Lombardia per la realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e con il “Programma (DGR 6932) per l’acquisto di materiale rotabile per il servizio ferroviario regionale per gli anni 2017-2032, un piano

di investimenti per l’acquisto di nuovo materiale rotabile ad alta capacità, per ridurre l’età media a 12 anni entro il 2025. Parallelamente, la Regione Veneto sta collaborando con l’operatore ferroviario nazionale RFI per l’elettrificazione di alcuni tratti di rete esistenti, da completare entro il 2020. In previsione del completamento dell’anello ferroviario delle Dolomiti, RFI sta valutando anche l’elettrificazione del tratto Ponte nelle Alpi-Calalzo.

Infine, i sistemi di gestione intelligente del traffico dei Giochi sfrutteranno in larga misura le tecnologie in corso di implementazione da parte della Regione Veneto e della concessionaria stradale ANAS, che miglioreranno gli spostamenti lungo le valli, in particolare verso Cortina.

Questi piani sono pienamente in linea con il concept dei Giochi e confermano l’interesse a lungo termine a garantire la vicinanza della Lombardia e del Veneto, nell’ambito del piano nazionale di investimenti.

68 | Ruoli e responsabilità ben definiti per le operazioni di trasporto durante i Giochi

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) compete il ruolo di coordinamento generale del miglioramento delle infrastrutture nazionali, vigilando sul funzionamento dei sistemi e delle strutture deputate al trasporto pubblico, sul miglioramento e sulla gestione delle strade nazionali, delle ferrovie, degli aeroporti e di qualsiasi altro modalità di trasporto. In tale veste, il MIT intrattiene rapporti continui con una serie di operatori ed enti, di seguito elencati.

- Nell’ambito del “concept di area olimpica 2026”, gli operatori autostradali hanno il compito di migliorare e gestire le autostrade nei rispettivi territori;
- ANAS ha il ruolo di migliorare e gestire qualsiasi strada nazionale, regionale e provinciale (S.S., S.R., S.P., S.P.) in Italia con controparti locali, tra cui le Province autonome di Trento e Bolzano;

- RFI, Trenitalia, Italo, Trenord e qualsiasi altro potenziale operatore ferroviario sono responsabili del trasporto ferroviario nell'ambito del "concept di area olimpica 2026";
- Le forze dell'ordine a livello nazionale (Polizia di Stato, Polizia Stradale, Carabinieri) sono responsabili delle politiche generali in materia di rete stradale e traffico, comprese le misure globali di controllo del traffico per garantire un flusso di traffico sicuro e ininterrotto sulle strade nazionali e il coordinamento con le prefetture di polizia per l'applicazione delle norme di circolazione.

A livello regionale, la Regione Lombardia e la Regione Veneto e le due Province autonome di Trento e Bolzano/Bozen vigilano sul funzionamento dei sistemi e delle strutture deputate al trasporto pubblico:

- Operatori aeroportuali come SEA e SAVE curano la gestione e l'efficientamento rispettivamente degli aeroporti di Milano (MXP, Linate e Bergamo con SAC.BO) e dell'aeroporto di Venezia (Marco Polo);
- Operatori delle ferrovie regionali e locali, come Trenord, SAD, e altri operatori, tra cui RFI, Trenitalia, Italo, (vedi sopra);
- ANAS e operatori autostradali (vedi sopra).

A livello locale, le città di Milano e Cortina, e tutte le altre amministrazioni comunali coinvolte nei Giochi, stanno coordinando gli aspetti relativi ai trasporti con:

- Autorità ed enti di trasporto come AMAT (Agenzia mobilità, ambiente e territorio) per la pianificazione generale dei trasporti;
- MM (Metropolitane Milanesi), a cui è affidata la responsabilità della gestione delle infrastrutture di trasporto locale;
- ATM (Azienda Trasporti Milanese), l'operatore del trasporto pubblico locale preposto alla direzione delle operazioni di traffico generale a Milano, compresa la gestione dei sistemi metropolitani di autobus e metropolitana, il miglioramento e la gestione del traffico sulle strade comunali;
- La polizia locale in ogni città ospitante e sede gestirà le misure generali relative alla rete stradale e al traffico, tra cui l'applicazione delle norme di circolazione, la fornitura di informazioni sul traffico, il miglioramento del controllo del traffico e la gestione delle violazioni del traffico.

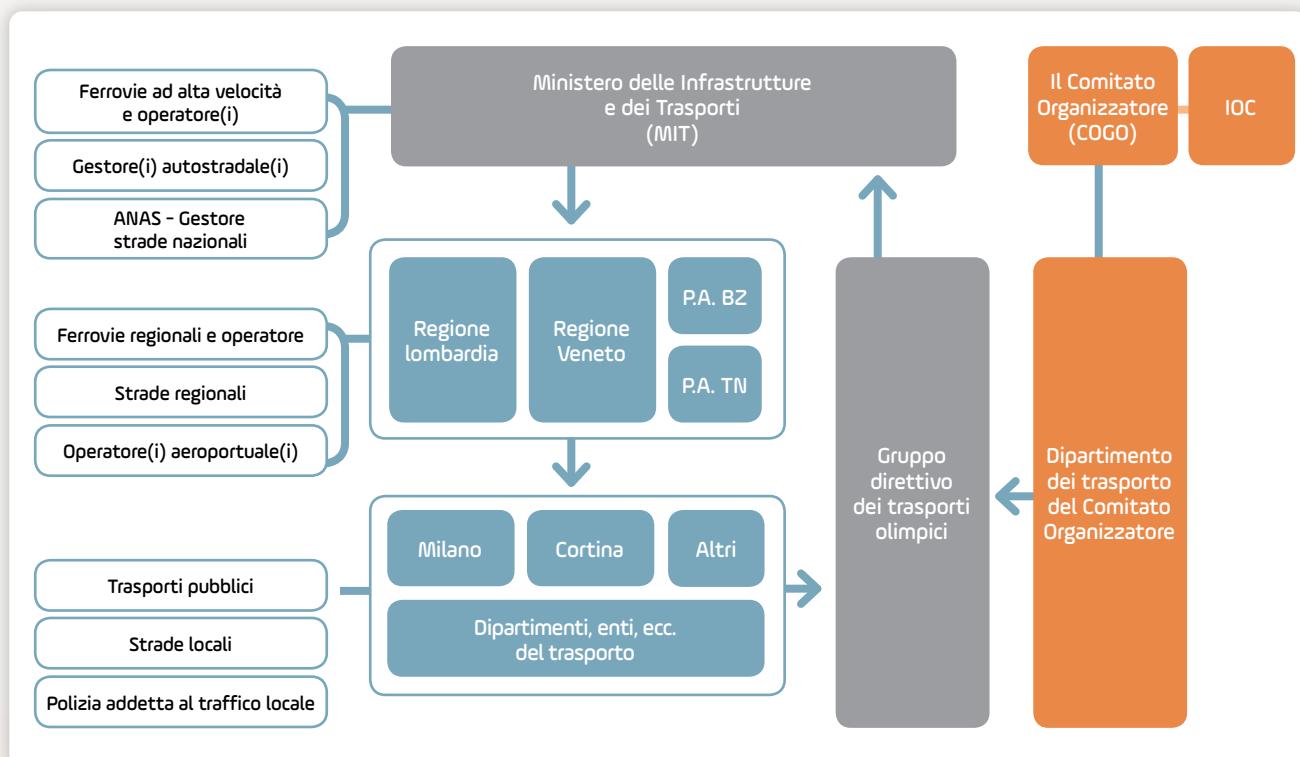
69 | Una gestione semplificata delle attività di trasporto

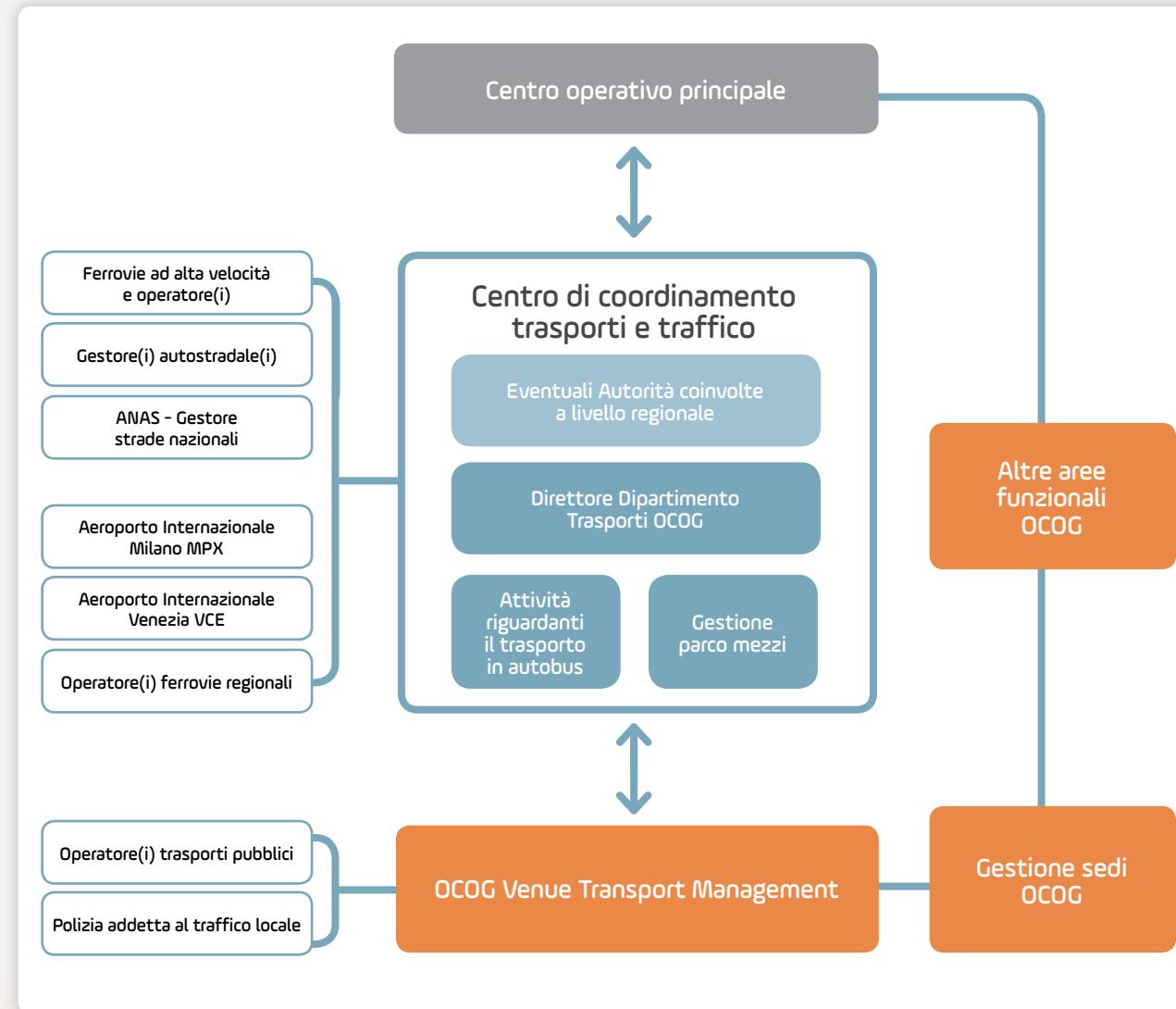
Lo Steering Group sui trasporti sarà istituito subito dopo l'assegnazione dei Giochi, durante le fasi di fondazione e pianificazione del Comitato Organizzatore di Milano Cortina, per supportare il Dipartimento Trasporti nella stesura dei piani di trasporto dei Giochi.

Lo Steering Group sarà costituito contestualmente al Comitato Organizzatore e fungerà da organo consultivo. Questa struttura svolgerà un ruolo di coordinamento per tutte le autorità, i dipartimenti e gli enti coinvolti, come sopra descritto, e sosterrà il Comi-

tato Organizzatore nella definizione del sistema di pianificazione dei trasporti della famiglia olimpica a livello regionale e locale. Esso riferirà al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e comprenderà rappresentanti di alto livello di qualsiasi autorità di trasporto a livello regionale e locale per definire le politiche di base in materia di trasporti e fungerà altresì da forum per il raggiungimento di un'intesa tra le autorità.

L'obiettivo principale del Dipartimento Trasporti del Comitato Organizzatore sarà lo sviluppo di piani di attuazione dettagliati e specifici per i trasporti, che riflettano la strategia e le politiche generali in materia di trasporti. Il coordinamento con altri dipar-





timenti pertinenti del Comitato Organizzatore, tra cui Sicurezza e Logistica, rivestirà carattere prioritario.

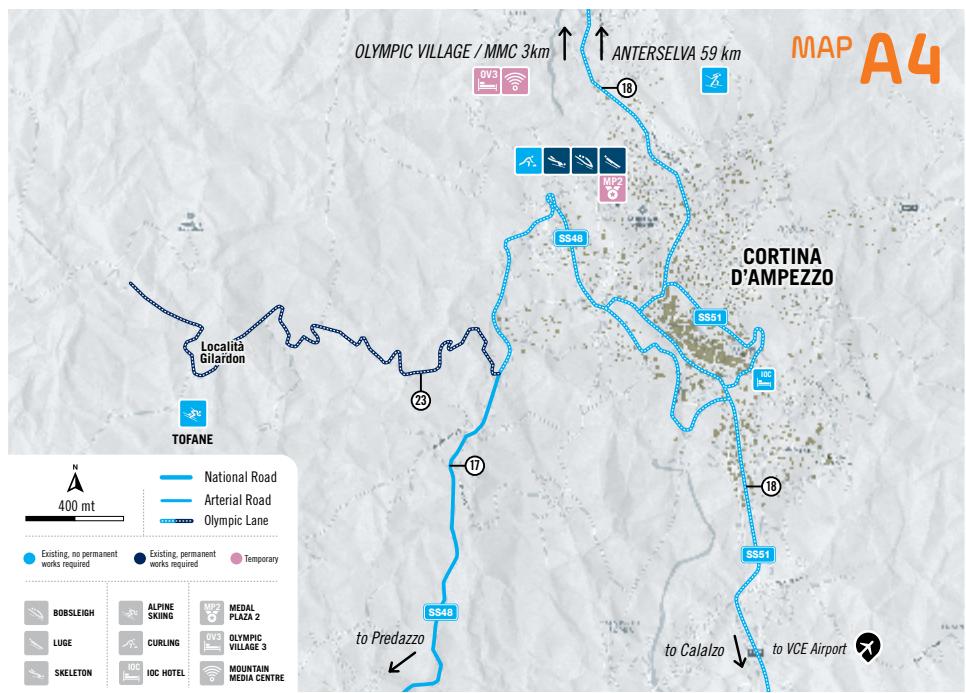
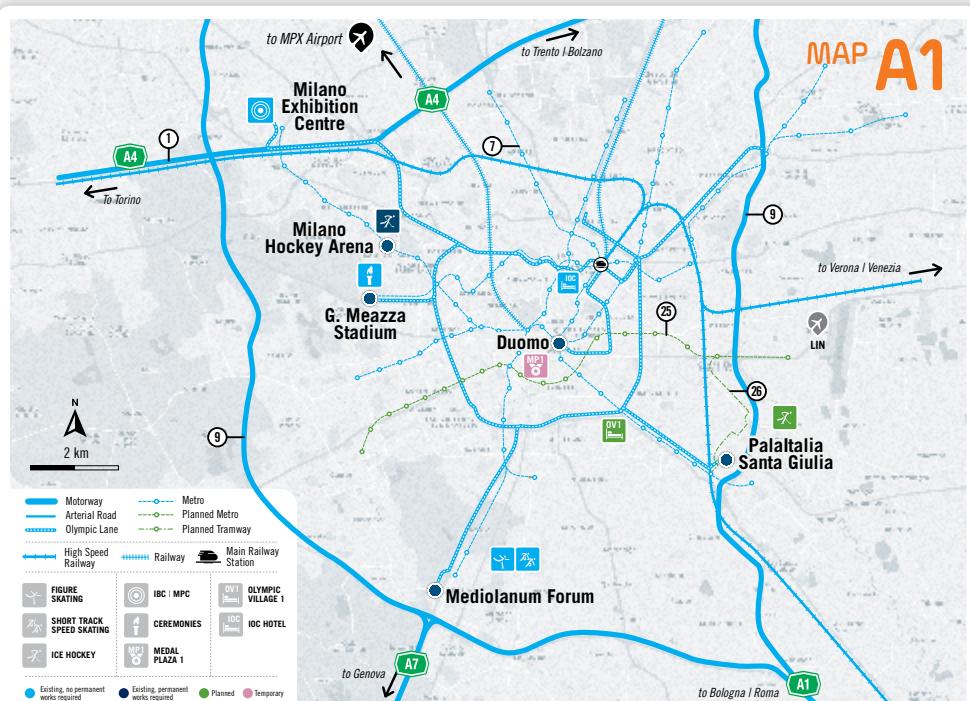
Sarà inoltre responsabile del coordinamento dello stato di avanzamento dei Giochi Olimpici e Paralimpici e dei relativi progetti di costruzione di infrastrutture di trasporto a livello di sede, nonché della pianificazione dei relativi servizi di trasporto con un'interfaccia coordinata.

Fase di organizzazione dei Giochi - Prima dell'inizio delle operazioni dei Giochi, il Dipartimento dei Trasporti del Comitato Organizzatore organizzerà la propria struttura di servizio ai trasporti dei clienti olimpici, orientata alle diverse tipologie di clienti olimpici. In questa fase è prevista la creazione di un centro di coordinamento dei trasporti e del traffico per monitorare i servizi olimpici connessi ai trasporti e gli operatori specifici.

L'obiettivo di ogni dipartimento del Comitato Organizzatore sarà quello di soddisfare le esigenze particolari di tutti gli attori dei Giochi (CIO, Comitati Olimpici Nazionali e relative delegazioni, Federazioni Internazionali, media, sponsor, spettatori e tutti gli altri gruppi di clienti olimpici). A tal fine, il Dipartimento Trasporti del Comitato Organizzatore si concerterà con gli altri dipartimenti del Comitato Organizzatore e con le autorità di trasporto attraverso il gruppo direttivo olimpico dei trasporti. Durante la fase operativa dei Giochi, ogni rappresentante di alto livello farà parte di un Centro integrato di Coordinamento Trasporti e Traffico per gestire qualsiasi questione relativa ai Giochi e/o per segnalare tali questioni a una Centrale Operativa Principale.

70 | Infrastrutture di trasporto correlate ai Giochi

Vedi Mappe A1, A2, A3, A4 a pagina 80.





71 | Non sono necessarie ulteriori infrastrutture di trasporto

Tab. 71a _ Infrastruttura di trasporto: esistente – nessuna opera permanente

Infrastruttura di trasporto esistente, nessuna opera permanente necessaria		Lunghezza (km) + capacità (nr di corsie stradali o binari)		Costruzione/adeguamento	
Tipo di infrastruttura di trasporto (autostrade, rete di arterie stradali urbane principali, ferrovia suburbana, metropolitana, sistemi di trasporto pubblico ferroviario leggeri)		All'interno del perimetro urbano	Dal perimetro urbano alle sedi periferiche	Data di costruzione	Data di completamento degli adeguamenti
1	Linea ferroviaria ad alta velocità Milano - Verona - Venezia		266 km	Varie	
2	Linea ferroviaria Milano - Sondrio - Tirano		72 km	Varie	
3	Linea ferroviaria Verona - Trento - Bolzano - Brennero		242 km	Varie	
4	Linea ferroviaria Bolzano - Dobbio		103 km	Varie	
5	Linea ferroviaria Venezia - Treviso - Ponte nelle Alpi - Calalzo		124 km	Varie	
6	Linea ferroviaria Milano MXP - Milano Centrale		55 km	1999	
7	Rete metropolitana M1, M2, M3, M5	97 km		Varie (dal 1964)	
8	Rete ferroviaria suburbana a Milano (Linea S)	403 km		2004	
9	Raccordo anulare Milano (A50 - A51 - A52)		(33 km - 29 km - 20 km) (3+3 - 3+3 - 2+2)	Varie	
10	Tratta autostradale A4 Milano - Bergamo - Verona - Venezia		269 km 3+3 (229 km) 4+4 (40 km)	Varie	
11	Tratta autostradale A22 Verona -Trento - Bolzano/Bozen - Brennero		210 km 2+2	Varie	
12	Autostrada A27 Venezia - Treviso - Ponte nelle Alpi		99 km 2+2	Varie	
13	Strade nazionali SS36/SS38 Milano - Bormio		2+2 (120km) 1+1 (80 km)	Varie	
14	Arteria stradale principale SS301 Foscagno (Bormio - Livigno)		40 km 1+1	Varie	
15	Strada nazionale SS49 Pusteria		71 km 1+1	Varie	
16	Arteria stradale principale SP44 Brunico / Bruneck - Anterselva / Antholz		23 km 1+1	Varie	
17	Strade nazionali SS48 - SS346 - SR203 Collegamento Val di Fiemme - Cortina		94 km 1+1	Varie	
18	Strada nazionale SS51 Alemagna (Ponte delle Alpi)		96 km 1+1	Varie	
19	Strada provinciale SP71 - SP83 Tesero - Baselga di Pinè		16 km 1+1	Varie	



Tab. 71.b _ Infrastruttura di trasporto: esistente, opere permanenti necessarie

Infrastruttura di trasporto esistente, opere permanenti necessarie								
Type of transport infrastructure (motorways, major urban arterial network, suburban rail, subway, light rail public transport systems)	Lunghezza (km) + capacità (nr di corsie stradali o binari)		Costruzione/adeguamento					
	All'interno del perimetro urbano	Dal perimetro urbano alle sedi periferiche	Tipo di opera (lunghezza in km + capacità)			Ente responsabile	Data di costruzione	Data di adeguamento
			All'interno del perimetro urbano	Dal perimetro urbano alle sedi periferiche				
20	Linea ferroviaria ad alta velocità Brescia - Verona - Padova			Adeguamento AV della ferrovia 147 km (fino a 330 km/h / Attualmente fino a 250 km/h)	RFI Spa	2025		Pubblico
21	Linea ferroviaria Bolzano - Dobbiaco		Riduzione dei tempi di percorrenza con collegamenti diretti da Bolzano a Dobbiaco tramite collegamento ferroviario di 3,5 km che collegherà la stazione di Sciaies e la linea ferroviaria del Brennero (collegamento diretto), evitando il cambio di treno a Fortezza		Sta (Strutture trasporto Alto Adige)	2025		Pubblico
22	Strade nazionali SS36/SS38 Milano - Bormio		Dopo il completamento della tangenziale per Sondrio e Morbegno (inaugurata il 29 ottobre 2018), l'adeguamento successivo è previsto per la tangenziale di Tirano, da Bianzone à La Ganda, per circa 6 km, compresi 2 viadotti/cavalcavia e 2 gallerie		ANAS	2021/2022		Pubblico
23	Strada urbana Località Gilardon		Adeguamento stradale: allargamento tratta stradale per i Mondiali di sci alpino FIS Cortina 2021		Comune di Cortina	2020/2021		Pubblico

Tab. 71c _ Infrastruttura di trasporto pianificata

Infrastruttura di trasporto pianificata							
Tipo di infrastruttura di trasporto (autostrade, rete di arterie stradali urbane principali, ferrovia suburbana, metropolitana, sistemi di trasporto pubblico ferroviario leggeri)	Lunghezza (km) + capacità (nr di corsie stradali o binari)		Costruzione/adeguamento				
	All'interno del perimetro urbano	Dal perimetro urbano alle sedi periferiche	Ente responsabile	Inizio	Fine	Fonte di finanziamento (pubblico/privato/congiunto)	
24	Strada nazionale Pedemontana Veneta Montecchio Maggiore - Spresiano		94 km 2+2	Regione Veneto / ATI SIS SCpA - Itinere SA	2012	2020	Congiunto
25	Linea metropolitana M4 San Cristoforo - Aeroporto di Linate	15,2 km		Comune di Milano	2016	Parzialmente 2021 Integralmente 2023	Pubblico
26	Linea tranviaria Forlanini-Rogoredo	4,9 km		Comune di Milano	2019	2022	Pubblico
27	Linea ferroviaria Aeroporto Venezia Marco Polo - Venezia Mestre	3,5 km	RFI	2019	2025		Pubblico



72 | Adeguata capacità aeroportuale per agevolare arrivi e partenze

Il concept di Milano Cortina 2026 Games abbraccia il nord Italia, che si caratterizza per numerose e diversificate opzioni di collegamento con la maggior parte dei Paesi europei. L'offerta aeroportuale è ampia e può contare su diversi di aeroporti internazionali, a servizio di città di notorietà mondiale, che costituiscono il fulcro dell'industria turistica e commerciale del nord Italia. La sola Venezia vanta oltre 20 milioni di turisti all'anno, pari a 100 volte la sua popolazione.

I due aeroporti internazionali di Milano Malpensa e Venezia Marco Polo costituiscono i nodi strategici del concept di trasporto dei Giochi e garantiscono la migliore accessibilità internazionale possibile. **L'aeroporto internazionale di Milano Mal-**

pensa è il secondo aeroporto per traffico in Italia dopo Roma Fiumicino: con **22 milioni di passeggeri all'anno**, Malpensa rappresenta una piattaforma dotata di un'adeguata capacità residua che consentirà di assorbire senza difficoltà i picchi di domanda di trasporto legati ai Giochi. Nel 2006 Malpensa è stato il principale aeroporto di supporto per Torino 2006, in particolare per gli arrivi e le partenze intercontinentali. Collegato a due principali autostrade internazionali, e con la possibilità di raggiungere Milano in 37 minuti – un'ora in treno, la struttura è già operativa come aeroporto per la regione transfrontaliera, compresa una parte della Svizzera e della Francia.

L'aeroporto internazionale Venezia Marco Polo è una realtà aeroportuale in crescita che nel 2018 ha gestito 10 milioni di passeggeri. Attualmente è in Italia il terzo aeroporto intercontinentale dopo Roma Fiumicino e Milano Malpensa. Dall'attua-

zione del Piano Aeroportuale Nazionale, Venezia cresce al ritmo del 6,1% all'anno, beneficiando di interazioni interregionali positive con gli altri aeroporti del "Sistema Aeroportuale Nord Orientale", tra cui Treviso, Verona e Brescia. L'aeroporto Marco Polo di Venezia dista solo due ore dal cluster di Cortina (autostrada A27) ed è molto vicino alla città di Venezia, offrendo una vasta offerta ricettiva per i visitatori dei Giochi.

L'accessibilità internazionale di Milano Cortina è supportata da una serie di altri aeroporti internazionali sparsi in tutto il nord Italia che forniscono opzioni accessorie per raggiungere l'area dei Giochi. Milano Linate e Bergamo Orio al Serio International sono il secondo e il terzo aeroporto del sistema metropolitano milanese, con oltre 15 milioni di passeggeri all'anno.

Anche gli aeroporti internazionali di Verona e Treviso sono un'opzione per raggiungere i cluster della Val di Fiemme e di Cortina, in quanto si trovano in prossimità della "dorsale ferroviaria ad alta velocità" dei Giochi e sono collegati ai più importanti hub europei.

Innsbruck e Monaco di Baviera sono anche essi aeroporti limitrofi che possono essere utilizzati per raggiungere, in particolare, Anterselva e il cluster della Val di Fiemme.

73 | Nessuna necessità di ulteriori "Porte di ingresso" principali

I visitatori dei Giochi potranno raggiungere direttamente l'Italia attraverso uno dei due aeroporti ufficiali di Milano e Venezia. La loro offerta in termini di voli internazionali e intercontinentali è considerata soddisfacente e non vi è necessità di prevedere servizi aggiuntivi presso altri aeroporti, come quello di Roma Fiumicino.

Ulteriori "Porte d'ingresso" saranno presi in considerazione per le stazioni ferroviarie ad alta velocità di Milano, in quanto il treno è un mezzo di trasporto estremamente comodo per raggiungere l'area dei Giochi da Paesi vicini come Francia, Svizzera, Germania e Austria.

Tab. 72 _ Dati aeroportuali

	AEROPORTO INTERNAZIONALE MILANO MALPENSA		AEROPORTO INTERNAZIONALE VENEZIA MARCO POLO	
	2018	2026	2018	2026
Numero di piste	2 piste parallele	2 piste parallele	1 pista	1 pista
Numero di uscite	Schengen: Terminal 1: 33 uscite Terminal 2: 17 uscite Non Schengen: Terminal 1: 32 uscite Terminal 2: 6 uscite	Schengen: Terminal 1: 33 uscite Terminal 2: 17 uscite Non Schengen: Terminal 1: 32 uscite Terminal 2: 6 uscite	Schengen: 14 uscite Non Schengen: 14 uscite	Schengen: 22 uscite Non Schengen: 28 uscite
Capacità terminal passeggeri (per ogni ora)	In partenza: Terminal 1: 4'000 pax/h Terminal 2: 2'100 pax/h In arrivo: Terminal 1: 5'800 pax/h Terminal 2: 2'900 pax/h	In partenza: Terminal 1: 4'000 pax/h Terminal 2: 2'100 pax/h In arrivo: Terminal 1: 5'800 pax/h Terminal 2: 2'900 pax/h	In partenza: 2'380 pax/h In arrivo: 2'430 pax/h	In partenza: 3'580 pax/h In arrivo: 3'600 pax/h
Distanza dal centro della città	50 km	50 km	15 km	15 km
Collegamenti con il centro della città tramite i mezzi di trasporto pubblico (esistenti, pianificati e supplementari)	Bus: - linea 'Autostradale' Treno (ogni 15 minuti): - linea XP1 per Milano Cadorna - linea XP2 per Milano Porta Garibaldi - linea R28 per Milano Centrale	Bus: - linea 'Autostradale' Treno (ogni 15 minuti): - linea XP1 per Milano Cadorna - linea XP2 per Milano Porta Garibaldi - linea R28 per Milano Centrale	Bus: - linea 15	Bus: - linea 15 Treno: - nessun collegamento ferroviario disponibile

REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

74 | Aeroporti soggetti a costanti opere di miglioramento per accogliere la famiglia olimpica

Secondo le stime effettuate, non risulta necessario un incremento della capacità aeroportuale per far fronte alla domanda prevista per il periodo dei Giochi.

L'aeroporto internazionale di Milano Malpensa è attualmente sottoutilizzato, garantendo un'importante capacità residua. Benché sia previsto che entro il 2026 il suo traffico aumenti fino a 29-31 milioni di passeggeri all'anno, ci sarà ancora sufficiente capacità per aggiungere voli charter in relazione al fabbisogno di trasporto dei Giochi. Nell'ultimo decennio sono state realizzate importanti opere di collegamento ferroviario, che sono ormai completate: queste opere conferiscono un'ottima accessibilità multimodale alla piattaforma aeroportuale e non richiedono ulteriori ampliamenti per i Giochi.

L'aeroporto internazionale Venezia Marco Polo ha realizzato di recente investimenti per un valore di 430 milioni di euro per migliorare la mobilità pedonale e ampliare il terminal. La società di gestione prevede inoltre un ulteriore piano di investimenti di 420 milioni di euro nell'ambito del piano generale 2012-2021. Ciò migliorerà il collegamento alla rete ferroviaria attraverso il completamento del collegamento ferroviario con la stazione ferroviaria di Venezia Mestre. Tra gli ulteriori sviluppi nell'ambito del piano generale 2022-2035 figura l'estensione dell'area dei voli extra Schengen.

75 | Distanze e tempi di percorrenza per le sedi di gara ed extra gara

All'interno di ciascun cluster, i visitatori dei Giochi potranno beneficiare di tempi di percorrenza ridotti, grazie a bus navetta dedicati e diretti con partenza dagli alloggi ufficiali e dal Villaggio Olimpico.

Vedi Tabella 75.

76 | Distanze e tempi di percorrenza per le sedi di allenamento

Tab. 76 _ Distanze e tempi di percorrenza per le sedi di allenamento

Tutte le distanze in km e tempi di percorrenza in minuti e a mezzo autobus	Anno	Villaggio Olimpico 1 Milano		
		km	Medio. (minuti)	Max. affluenza (minuti)
Hockey su ghiaccio Fiera Milano	2018	22	34	52
	2026	22	34	52
Pattinaggio di figura - Agorà	2018	9	17	29
	2026	9	17	29

77 | Una rete stradale affidabile al servizio dei Giochi Olimpici Invernali 2026

Area dei Giochi facilmente raggiungibile

Il concept dei Giochi di Milano Cortina è costruito attorno a quattro clusters principali - Milano, Valtellina, Val di Fiemme e Cortina - interconnessi da una rete di accessibilità multimodale, consentendo soluzioni di trasporto adatte a tutti i clienti e gli spettatori dei Giochi. Questa fruibilità scaturisce dall'ambizioso programma portato avanti dall'Italia per lo sviluppo delle reti ferroviarie ad alta velocità negli ultimi 20 anni.

Integrazione della dorsale ferroviaria ad alta velocità e della rete stradale in vista dei Giochi

Oggi la Stazione Centrale di Milano è l'hub di tutti i treni ad alta velocità che attraversano l'Italia da nord a sud e da ovest a est. Il

collegamento con Venezia dura poco più di due ore, garantendo quindi la possibilità di coinvolgere un vasto bacino di spettatori dalle regioni transfrontaliere e dal resto d'Italia. Fungendo da spina dorsale della rete di trasporto dei Giochi, una volta completato il potenziamento della tratta Brescia-Verona-Verona-Padova a 300 km/h entro il 2026, come il resto della linea, i tempi di percorrenza si ridurranno ulteriormente, consentendo di aumentare la frequenza dai già comodi 30 collegamenti giornalieri. Un'altra linea ferroviaria internazionale è la Verona-Brennero verso l'Austria, che serve come ramo principale del sistema ferroviario dei Giochi per raggiungere Trento e il polo della Val di Fiemme. Pertanto, Milano, Venezia e Verona saranno organizzati come tre nodi principali di interscambio per tutte le esigenze di trasporto dei clienti dei Giochi per il sistema olimpico.

Una rete autostradale densa ed efficace verso Milano

La sede dei Giochi è raggiungibile in meno di sei ore da molte città straniere che beneficiano di una solida rete di autostrade continue come illustrato nella Mappa A. Milano è la porta d'ingresso principale, con un totale di sei autostrade che collegano la città a varie destinazioni italiane ed europee:

- Autostrada del Sole A1 per Napoli, passando per Bologna, Firenze e Roma;
- Autostrada Serenissima A4 per Torino e poi per la Francia (Fréjus, Monte Bianco) e la Svizzera (Gran San Bernardo), mentre sul versante opposto per Venezia e i Paesi Balcanici;
- Autostrada dei Fiori A7, che porta a Genova e, attraverso la riviera, alla Francia meridionale e in Spagna;
- Autostrade dei Laghi A8-A9, per Varese (A8) e Como (A9) e poi per la Svizzera (verso Lugano e Zurigo tramite la galleria del Gottardo);
- Autostrada A35 "Bre-Be-Mi" completata di recente, che si snoda parallelamente alla A4, collegando Milano al versante orientale verso Verona, unitamente all'autostrada "Pedemontana Veneta, che sarà inaugurata nel 2020 ed è completamente finanziata per un budget complessivo di 2,2 miliardi di euro, a garanzia dell'affidabilità del sistema stradale dedicato ai Giochi.



Tab. 75 – Distanze e tempi di percorrenza per le sedi di qara e le sedi destinate ad altre finalità

Le principali aree alberghiere sono distribuite in ciascun cluster: Milano, Cortina, Valtellina, Val di Fiemme.

* ≡ Area alberghiera Cortina ** ≡ Area alberghiera Valtellina *** ≡ Area alberghiera Val di Fiemme

≡ Area altoengadina Cortina ≡ Area altoengadina Valtellina ≡ Area altoengadina Val di Fiemme

Gli atleti che partecipano alle discipline di Biathlon, Pattinaggio di velocità, Salto con gli sci, Sci di fondo

Gli atleti che parteciperanno alle discipline di Biathlon, Fattinaggio di Velocità, Salto con gli sci, Sci di fondo e Combinata nordica e Sci alpino (M) alloggeranno presso alberghi in prossimità delle sedi di gara.



Nell'ambito del concept dei Giochi è previsto l'impiego di altre due autostrade:

- A22 Autostrada del Brennero, che collega Verona a Trento e Bolzano e poi il passo del Brennero e l'Austria;
- A27 Autostrada d'Alemagna, che collega Venezia a Ponte nelle Alpi e facilita il collegamento verso il cluster di Cortina dal versante sud.

Tutte queste autostrade sono state costantemente aggiornate negli ultimi decenni, garantendo altissimi livelli di affidabilità e sicurezza e sono costantemente monitorate dalle società concessionarie. È stato creato un sistema di informazione e comunicazione in tempo reale e tutte le autostrade e le principali arterie stradali sono dotate di PMV (pannello a messaggio variabile) per fornire ai conducenti le informazioni necessarie.

Milano investe nella mobilità sostenibile

L'Amministrazione Metropolitana di Milano ha promosso un piano di mobilità a lungo termine (PUMS 2017), che oltre ad investire nel completamento delle ferrovie suburbane e nell'ampliamento della rete metropolitana, ha introdotto, parallelamente, un pedaggio urbano. Si tratta di una strategia di tariffazione stradale (Area C), per proteggere il centro storico dalle vetture private, sostenendo al contempo gli investimenti nella mobilità attiva e nel trasporto pubblico. La circonvallazione è stata completata in parallelo con la A58 TEEM, la seconda circonvallazione orientale della città, che si collega alla A35 e permette la distribuzione della domanda verso est dell'area metropolitana.

Il cluster della Valtellina collegato tramite ferrovia e rete stradale

Per chi viene da Milano, la SS36 e la SS 38 si collegano al lago di Como e poi a Tirano. Sulla SS38 è stata completata una serie di interventi di potenziamento per bypassare le principali città di Morbegno e Sondrio. Il completamento della tangenziale di Tirano contribuirà a ridurre leggermente i tempi di percorrenza e ad aumentare l'affidabilità di questo collegamento. Un ul-

iore apporto è fornito dalla SS42, via Bergamo ed Edolo, su cui transita anche al traffico proveniente dall'Italia orientale.

Il polo valtellinese può contare anche sull'intermodalità ferroviaria/stradale direttamente da Milano, grazie al continuo rinnovamento del materiale rotabile e ad altri interventi minori previsti. Entro il 2026, queste migliorie permetteranno di trasportare la maggior parte degli spettatori in meno di 2 ore di treno da Milano a Tirano:

- A Tirano sarà organizzato un sistema di interscambio per i clienti dei Giochi e per gli spettatori che arrivano in treno o in auto (parcheggio di interscambio);
- Da Tirano, la statale SS38 garantirà il collegamento con Bormio per poi proseguire verso lo Stelvio e quindi verso Bolzano;
- Da Bormio a Livigno, la statale SS203 sarà completamente riservata ai Giochi e si collegherà a Livigno in circa 1 ora;
- L'accesso a Livigno sarà possibile anche da nord dalla Svizzera (Davos, Coira, St. Moritz). Sarà inoltre previsto un sistema di parcheggio di interscambio che permetterà agli spettatori di raggiungere Livigno e Bormio utilizzando i servizi di trasporto dei Giochi.

Val di Fiemme

La Val di Fiemme è accessibile da tre diverse origini e strade:

- Dall'Austria e da nord fino a Bolzano e poi con la SS241 fino a Cavalese e poi Tesero e Predazzo;
- Da Verona attraverso la A22 fino a Trento (Egna/Neumarkt, Ora/Auer) e poi la SS48 fino a Cavalese e poi Tesero e Predazzo, riservata alle esigenze dei Giochi. In alternativa, anche le strade provinciali 71 e 83 consentono l'accesso alle sedi e il collegamento con le altre sedi (Stadio del Ghiaccio di Pinè);
- Da Cortina attraverso la stessa SS48 in direzione opposta, riservata alle esigenze dei Giochi. Quest'area può contare anche sulla linea ferroviaria internazionale Verona-Brennero-Austria, con fermata a Trento o Bolzano per passare a un servizio di trasporto speciale dedicato ai Giochi verso il quadrante della Val di Fiemme. Questo rappresenta un punto chiave nel concept della strategia di trasporto, in termini di sostenibilità e accessibilità per la valle. La sede di Baselga di Pinè, adiacente alla stazione

ferroviaria di Trento e all'autostrada A22, è raggiungibile utilizzando una piccola tratta della SP83, riservata ai Giochi.

Quest'area può contare anche sulla linea ferroviaria internazionale Verona-Brennero-Austria, con fermata a Trento o Bolzano per passare a un servizio di trasporto speciale dedicato ai Giochi verso il cluster della Val di Fiemme. Questo rappresenta un punto chiave nel concept della strategia di trasporto, in termini di sostenibilità e accessibilità per la valle. La sede di **Baselga di Pinè, vicino alla stazione ferroviaria di Trento e all'autostrada A22**, è raggiungibile utilizzando una piccola tratta della SP83, riservata ai Giochi.

Duplice accesso per il cluster di Cortina

Il cluster di Cortina gode di più punti di accesso e può essere raggiunto tramite due corridoi principali:

- da Venezia tramite la A27 in direzione Ponte nelle Alpi / Calalzo;
- da Verona tramite la A22, via Bolzano-Bressanone e poi in direzione Dobbiaco lungo la Val Pusteria, in circa 2 ore.

Nell'ambito del concept messo a punto per i trasporti dei Giochi, i servizi ferroviari saranno abbinati a speciali servizi autobus dedicati ai Giochi con partenza da Dobbiaco e da Calalzo o Ponte nelle Alpi. Entrambi i punti di partenza si collegheranno a Cortina tramite la SS51 in entrambe le direzioni. La SS51 sarà quindi riservata esclusivamente a soddisfare le esigenze dei Giochi. All'arrivo alle stazioni ferroviarie, o all'uscita dal sistema autostradale, sulle strade di montagna verranno istituiti speciali servizi di trasporto dedicati ai Giochi.

Cortina è raggiungibile anche tramite la SS48 dalla Val di Fiemme, mentre altre strade provenienti dalle valli limitrofe saranno utilizzate per raggiungere Cortina, data l'elevata disponibilità di strutture ricettive presente in queste altre valli.

La sede di **Anterselva** è collegata direttamente via strada e ferrovia con Dobbiaco attraverso la SP44, che sarà dedicata a soddisfare le esigenze dei Giochi del 2026.

78 | La strategia di gestione del traffico di Milano Cortina 2026

Milano Cortina 2026 adotterà una serie di soluzioni volte a ridurre al minimo l'impatto dei Giochi sulla popolazione locale, assicurando il miglior livello di servizio possibile a tutti i visitatori e i partecipanti ai Giochi presso ciascuno dei cluster.

I servizi di trasporto dedicati ai Giochi di Milano beneficeranno della disponibilità di una rete di corsie dedicate al trasporto pubblico, che potrebbero essere utilizzate dai servizi di trasporto dei Giochi per garantire la regolarità dei tempi di percorrenza e la conseguente affidabilità dei servizi. Laddove queste non fossero disponibili, saranno istituite corsie olimpiche temporanee per garantire la continuità della rete viaria dei Giochi.

A Milano saranno realizzati 90 km di corsie olimpiche, nell'ambito della strategia di trasporto pubblico a lungo termine per la creazione di nuovi corridoi di trasporto pubblico. Il completamento di queste corsie potrebbe essere anticipato per poterle utilizzare durante i Giochi e destinarle ad utilizzi futuri a conclusione degli stessi.

Tra un cluster e l'altro non sono previste corsie olimpiche sulle autostrade o sulle arterie stradali. Tuttavia, è già stata definita una serie di misure, utilizzando come riferimento anche i feedback delle soluzioni di gestione del traffico dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e dei Mondiali di sci Cortina 2021:

- la SS36 e la SS38 tra Lecco e Tirano saranno ottimizzate con una serie di attività di gestione del traffico, al fine di regolarizzare i tempi di percorrenza indipendentemente dalle oscillazioni orarie e giornaliere, consentendo alla strada di rimanere aperta al traffico durante i Giochi. Questi interventi conferiranno una legacy duratura, considerando che la SS36 viene fortemente utilizzata durante le stagioni turistiche e i fine settimana.
- L'implementazione di soluzioni di strade intelligenti presso il cluster di Cortina sarà testata nel 2021 e sarà oggetto di ulteriore sviluppo successivamente a questa data, al fine di migliorare la sicurezza e l'affidabilità, unitamente alla

realizzazione di sistemi informativi e di comunicazione destinati agli utenti sulle strade montane;

- Limitazioni al traffico sulle strade montane SS203, SS48 e SS51 per esigenze legate ai Giochi, con attuazione/ottimizzazione di un sistema di trasporto pubblico compensativo complementare destinato ai residenti locali che potrebbero essere interessati dalle limitazioni alla circolazione. Sarà istituito un sistema basato sulla distribuzione di permessi da rilasciare ai residenti.

Al fine di influenzare la domanda degli spettatori dei Giochi, l'intera offerta di trasporto a breve e lunga distanza sarà potenziata:

- Il treno ad alta velocità Milano-Verona-Venezia sarà temporaneamente potenziato con l'utilizzo di treni a doppia composizione a una frequenza maggiore;
- Il treno Milano-Tirano beneficerà dei nuovi treni e del miglioramento delle infrastrutture ferroviarie, aumentando la stabilità e il comfort a bordo;
- Il treno Verona-Trento-Dobbiaco beneficerà dell'implementazione di collegamenti diretti per limitare i cambi e migliorare il livello di fruibilità da parte del cliente;
- ogni stazione ferroviaria che fa parte del piano di trasporto dei Giochi stabilirà misure in loco per accogliere i visitatori dei Giochi e garantire un collegamento fluido e una comunicazione appropriata.

Nell'ambito dello svolgimento dei Giochi, **il trasporto pubblico (comprese le linee ferroviarie regionali S) sarà gratuito per tutti gli accreditati e per tutti i possessori di biglietti di accesso agli eventi dei Giochi previsti a Milano**. Saranno promosse tariffe speciali per facilitare l'accesso ai treni e ai treni ad alta velocità per tutti i partecipanti ai Giochi.

Dalle strutture di parcheggio di interscambio e dalle stazioni degli hub ferroviari, Milano Cortina 2026 organizzerà bus navetta diretti verso ciascuna sede del cluster interessato. I bus navetta saranno suddivisi per gruppo omogeneo di clienti, gratuiti per gli accreditati e per i possessori di biglietti per gli eventi dei Giochi.

79 | Un centro di gestione del traffico efficiente e competente

L'organizzazione dei trasporti specifica per i Giochi illustrata al punto D.69 sfrutterà al massimo la centrale operativa per la gestione del traffico gestita dal Comune di Milano.

La centrale operativa deputata al trasporto dei Giochi avrà sede a Milano, presso l'attuale centrale operativa per la gestione del traffico, e sarà temporaneamente ampliata durante il periodo dei Giochi. La centrale opererà sotto la guida del direttore dei trasporti del Comitato Organizzatore. Per ciascuno dei tre cluster montani saranno istituiti centri di gestione del traffico montano per la sorveglianza del traffico locale. Presso le centrali operative del traffico saranno presenti i rappresentanti di ciascuna autorità di trasporto e dei principali operatori:

- infrastruttura ferroviaria RFI e società delle stazioni ferroviarie;
- Trenitalia e operatori ferroviari ad alta velocità Italo;
- Trenitalia e Trenord – operatori ferroviari regionali;
- Operatori di autostrade e strade nazionali/regionali;
- Regione Lombardia, Regione Veneto e Province di Trento e Bolzano;
- Aeroporti di Milano Malpensa e Venezia Marco Polo;
- Corpi di Polizia;
- Altri organismi competenti.

Le centrali operative si avvarranno di una solida fonte di informazioni in tempo reale. Ogni operatore e autorità è già dotato di una specifica infrastruttura tecnologica, che convergerà in un unico sistema informativo nel corso dei Giochi. Le informazioni agli utenti saranno trasmesse attraverso le tecnologie degli operatori e dei concessionari già esistenti, che saranno ulteriormente migliorate entro il 2026.

È già stato realizzato un sistema di informazione e comunicazione in tempo reale e tutte le autostrade e le principali arterie stradali sono dotate di PMV (Pannelli a Messaggio Variabile) per fornire agli automobilisti le informazioni necessarie.

REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

Tutti i centri di cui sopra saranno in collegamento con la Centrale Operativa Principale che coordinerà tutte le operazioni dei Giochi.

Relativamente al cluster di Cortina, l'iniziativa "Smart Mobility Cortina 2021" offrirà l'opportunità di testare un progetto per una tecnologia stradale intelligente integrata per il monitoraggio delle infrastrutture e delle condizioni ambientali, che darà un supporto fondamentale ai fini di un'ottimizzazione degli spostamenti lungo le valli e consentirà di estendere le soluzioni ai cluster montani e alle altre strade. Queste tecnologie potrebbero rivelarsi estremamente vantaggiose per la gestione dei flussi in occasione dei Giochi. Trattandosi di una grande eredità lasciata dai Giochi, queste tecnologie garantiranno la migliore qualità di viaggio nella valle, non solo per l'evento sportivo, ma anche nella vita quotidiana di residenti e turisti.

80 | Tassi di motorizzazione nazionale e locale

Di seguito sono indicati i tassi di motorizzazione, elaborati in base a indagini periodiche condotte da AMAT, ACI e ISTAT.

L'Italia è uno dei Paesi europei con il più alto tasso di motorizzazione, con oltre 600 veicoli per 1000 abitanti in media nazionale. I piani di investimento a lungo termine di Milano nelle infrastrutture di trasporto pubblico ferroviario e lo sviluppo di PUMS 2017 (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) mo-

strano già importanti risultati con l'aumento della quota del trasporto pubblico e la riduzione del tasso di motorizzazione delle auto tra la popolazione. Secondo le previsioni del piano, questa tendenza è destinata a continuare finché il piano sarà ancora in corso di attuazione.

Nelle regioni montane, il tasso di motorizzazione è naturalmente più elevato a causa della morfologia della zona. Tuttavia, i poli di Cortina e della Val di Fiemme hanno già adottato misure per influenzare la domanda e limitare l'uso dell'auto, implementando linee di autobus gratuite per gli sciatori, sviluppando sistemi di trasporto a fune nell'ambito della rete di trasporto pubblico, ecc.

81 | Analisi della domanda di trasporto e della forza lavoro

La caratteristica peculiare del Piano Generale di Milano Cortina 2026, fondato sui quattro cluster di Milano, Cortina, Cortina, Valtellina, Val di Fiemme e sulla sede a sé stante di Anterselva, consente una distribuzione molto capillare della domanda di viaggio.

La scelta delle sedi di gara, in quanto a ubicazione e capacità, è coerente con il calendario di gara provvisorio e con il piano delle infrastrutture di trasporto. Per definire il concept dei trasporti dei Giochi, sono state analizzate la massima capienza delle sedi e la ricettività per gli spettatori.

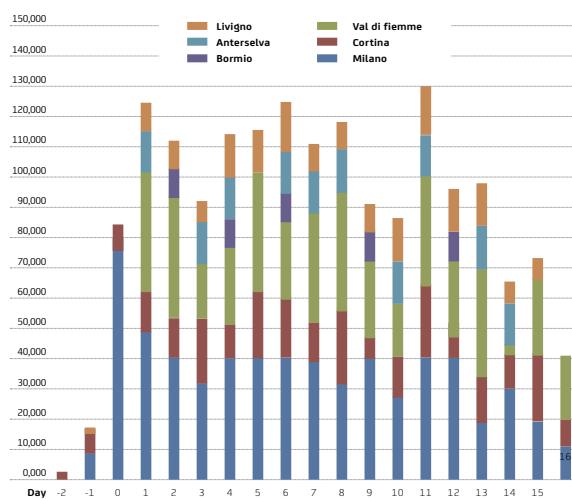
Tab. 80 – Tasso di motorizzazione e percentuale di trasporto pubblico

Tasso di motorizzazione	Milano (Città ospitante)			Cortina (Città ospitante)			Lombardia (Regione ospitante)			Veneto (Regione ospitante)			Italia		
	2010	2018	2026	2010	2018	2026	2010	2018	2026	2010	2018	2026	2010	2018	2026
Tasso di motorizzazione automobilistica (macchine per migliaia di persone)	542	508	460	651	662	662	619	637	637	595	623	623	610	625	625
Percentuale (%) di viaggi con trasporto pubblico in relazione a tutti i viaggi motorizzati	57%	60%	63%	14%	13%	13%	12%	13%	13%	14%	13%	13%	12%	13%	13%

Where public transport share not available, national average was considered

La domanda media di viaggio per il giorno di gara è di 90.000 spettatori (il giorno di punta è di 130.000), distribuita tra i quattro cluster, nessuno dei quali avrebbe più di 40.000 spettatori al giorno. Questo valore (40.000) può essere facilmente gestito a Milano con le infrastrutture di trasporto pubblico esistenti. Nei cluster montani saranno adottati specifici servizi di trasporto dei Giochi per garantire un'operatività di trasporto efficiente e fluida.

Expected number of spectators per day



Provenienza degli spettatori ai Giochi

Sulla base dei dati relativi alla provenienza degli spettatori, il piano di trasporto prende in esame gli spettatori che si recano nell'area dei Giochi secondo la seguente ripartizione:

- il 55% della domanda totale proverrà dalle Regioni ospitanti e dal resto d'Italia, principalmente a mezzo treno;



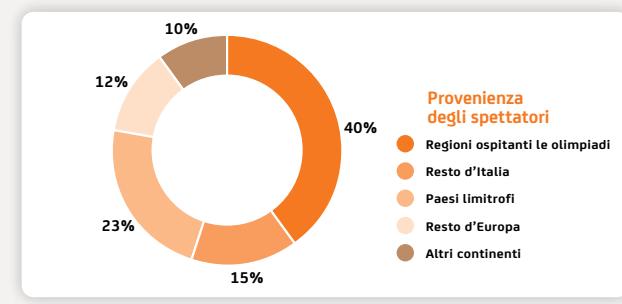
Tab. 81 _ Domanda di trasporto riferita a spettatori e forza lavoro

Principale Cluster di gara	Sport/eventi	Numero di eventi al giorno	Numero di spettatori al giorno		Numero di spettatori per sessione (mattino/pomeriggio/sera)		Numero di unità di forza lavoro dei Giochi		Numero di unità di forza lavoro dei Giochi per sessione	
			Medio	Max	Medio	Max	Medio	Max	Medio	Max
Milano	Cerimonia di apertura	1	80.000	80.000	80.000	80.000	5.850	5.850	5.850	5.850
Verona	Cerimonia di chiusura	1	12.000	12.000	12.000	12.000	880	880	880	880
Anterselva / Antholz	Biathlon	1	16.150	19.000	16.150	19.000	1.390	1.390	1.390	1.390
Cortina	Bob	1	7.200	9.000	7.200	9.000	660	660	660	660
Cortina	Skeleton	1	7.200	9.000	7.200	9.000	660	660	660	660
Cortina	Slittino	1	7.200	9.000	7.200	9.000	660	660	660	660
Cortina	Curling	1 - 3	6.000	9.300	2.480	3.100	230	230	230	230
Milano	Hockey su ghiaccio 1	1 - 2	24.790	30.000	13.350	15.000	1.100	1.100	1.100	1.100
Milano	Hockey su ghiaccio 2	1 - 2	12.460	14.000	6.230	7.000	510	510	510	510
Milano	Short Track	1	10.200	12.000	10.200	12.000	880	880	880	880
Milano	Pattinaggio di figura	1	11.400	12.000	11.400	12.000	880	880	880	880
Baselga di Pinè	Pattinaggio di velocità	1	4.000	5.000	4.000	5.000	370	370	370	370
Cortina	Discesa libera	1	13.500	15.000	13.500	15.000	1.100	1.100	1.100	1.100
Cortina	Super-G	1	13.500	15.000	13.500	15.000	1.100	1.100	1.100	1.100
Cortina	Slalom gigante	1	13.500	15.000	13.500	15.000	1.100	1.100	1.100	1.100
Cortina	Slalom	1	13.500	15.000	13.500	15.000	1.100	1.100	1.100	1.100
Cortina	Combinata alpina	1	13.500	15.000	13.500	15.000	1.100	1.100	1.100	1.100
Cortina	Gara a squadre	1	13.500	15.000	13.500	15.000	1.100	1.100	1.100	1.100
Bormio	Discesa libera		12.825	13.500	12.825	13.500	990	990	990	990
Bormio	Super-G	1	12.825	13.500	12.825	13.500	990	990	990	990
Bormio	Slalom gigante	1	12.825	13.500	12.825	13.500	990	990	990	990
Bormio	Slalom	1	12.825	13.500	12.825	13.500	990	990	990	990
Bormio	Combinata alpina	1	12.825	13.500	12.825	13.500	990	990	990	990
Val di Fiemme	Sci di fondo	1	25.500	30.000	25.500	30.000	2.190	2.190	2.190	2.190
Val di Fiemme	Salto con gli sci	1	16.000	20.000	16.000	20.000	1.460	1.460	1.460	1.460
Val di Fiemme	Combinata nordica (fondo)	1	24.000	30.000	24.000	30.000	2.190	2.190	2.190	2.190
Val di Fiemme	Combinata nordica (salto con gli sci)	1	16.000	20.000	16.000	20.000	1.460	1.460	1.460	1.460
Livigno	Sci acrobatico	1	2.550	3.000	2.550	3.000	220	220	220	220
Livigno	Gobbe	1	2.550	3.000	2.550	3.000	220	220	220	220
Livigno	Halfpipe	1	8.500	10.000	8.500	10.000	730	730	730	730
Livigno	Slopestyle	1	8.500	10.000	8.500	10.000	730	730	730	730
Livigno	Ski cross	1	8.500	10.000	8.500	10.000	730	730	730	730
Livigno	Slalom gigante parallelo	1	8.500	10.000	8.500	10.000	730	730	730	730
Livigno	SB Cross	1	8.500	10.000	8.500	10.000	730	730	730	730
Livigno	SB Halfpipe	1	8.500	10.000	8.500	10.000	730	730	730	730
Livigno	SB Slopestyle	1	8.500	10.000	8.500	10.000	730	730	730	730
Livigno	Big Air	1	8.500	10.000	8.500	10.000	730	730	730	730

- il 23% proverrà dai Paesi limitrofi, a mezzo treno o automobile;
- il 22% sarà caratterizzata da voli provenienti dal resto d'Europa e da altri continenti, con utilizzo dei due aeroporti internazionali ufficiali, Milano Malpensa e Venezia Marco Polo, entrambi perfettamente collegati con le reti ferroviarie.

Politiche specifiche incentiveranno la scelta ferroviaria per le lunghe distanze e i viaggi internazionali, al fine di limitare l'impatto delle autovetture private sul territorio.

Nel grafico che segue viene mostrato il dettaglio della distribuzione della domanda.



82 | Una strategia attentamente pianificata da applicare durante il periodo dei Giochi per rafforzare il sistema di trasporto di Milano Cortina

Mobilità degli spettatori

Il piano in corso di sviluppo prevede che il 100% degli spettatori utilizzerà i trasporti pubblici (ferrovia e treni ad alta velocità) verso tutti i cluster e i servizi di trasporto dei Giochi verso tutte le sedi di gara. Milano vanta una fitta rete di trasporti pubblici, mentre il trasporto montano sarà assicurato da speciali servizi dei Giochi che porteranno gli spettatori dalle stazioni ferroviarie di Calalzo e Dobiaco a Cortina, da Tirano a Bormio/Livigno e da Trento alle località della Val di Fiemme.

Gli spettatori saranno in grado di viaggiare comodamente in treno tra un cluster e l'altro:

- Valtellina – grazie ai miglioramenti già pianificati per le infrastrutture e il materiale rotabile, entro il 2026 la linea regionale potrà avvalersi di ben quattro treni all'ora da Milano a Tirano in circa due ore. A Tirano, gli spettatori si collegheranno ai servizi di trasporto dei Giochi per raggiungere le sedi di gara di Bormio e Livigno;
- Il treno ad alta velocità per Venezia, e un collegamento fluido con la linea regionale per Calalzo, collegheranno tutto il nord Italia alle sedi dei Giochi. Inoltre, gli spettatori potranno avvalersi dei servizi di trasporto dei Giochi per raggiungere Cortina in circa 45 minuti tramite linea autobus diretta da Dobbiaco;
- Val di Fiemme è collegata a Trento, servita da treni internazionali da/per Verona e l'Austria. Da lì partono i servizi di trasporto dei Giochi per raggiungere sia Baselga di Pinè che Tesero o Predazzo direttamente, secondo una pratica tabella oraria.

Tutti i treni saranno sottoposti ad interventi di adeguamento per i Giochi. Gli adeguamenti apportati al sistema ferroviario ad alta velocità ridurranno inoltre il tempo di percorrenza tra Milano e Venezia a circa due ore.

Per ciascun cluster, la rete ferroviaria sarà abbinata ad un sistema di parcheggio di interscambio per gli spettatori che arrivano ai Giochi in auto. Grazie alla vicinanza dell'Area dei Giochi alle grandi città, sia rispetto al nord Italia che all'estero, e alla vasta offerta ricettiva delle regioni turistiche del nord Italia (laghi, città storiche, ecc.), il sistema di parcheggio di interscambio sarà progettato per far fronte al 30% degli spettatori in viaggio. Milano Cortina 2026 ha in programma la realizzazione di strutture di parcheggio di interscambio con 10.000 posti auto nei tre cluster montani.

La sistemazione logistica della forza lavoro dedicata ai Giochi sarà organizzata il più vicino possibile alle sedi dei Giochi. Gli addetti utilizzeranno lo stesso sistema di trasporto degli spettatori per recarsi presso le sedi. Gli orari saranno estesi per

tener conto delle esigenze specifiche della forza lavoro (picchi iniziali/finali, turni notturni, ecc.).

I servizi saranno utilizzati per garantire il tempestivo arrivo presso le sedi dei Giochi, al fine di garantire il buon svolgimento dei Giochi. Per ridurre al minimo l'impatto dei Giochi sulle popolazioni locali, le strutture di parcheggio di interscambio, così come i servizi di trasporto pubblico ausiliari gratuiti, saranno operativi 24 ore su 24 in ogni cluster montano.

83 | Politiche e iniziative innovative volte a garantire l'accessibilità e a migliorare la fruibilità dei trasporti per spettatori e forza lavoro.

I principi ispiratori del concept di trasporto messo a punto per gli spettatori di Milano Cortina 2026 sono incentrati sull'uso di mezzi di trasporto sostenibili, principalmente su rotaia.

Sfruttando gli sviluppi a lungo termine già realizzati e previsti per l'infrastruttura ferroviaria ad alta velocità del nord Italia, la mobilità degli spettatori dei Giochi sarà ispirata ai seguenti principi:

- Non è consentito il parcheggio presso le sedi di gara e gli spettatori non potranno accedervi in auto. Il concept di trasporto prevede l'implementazione di soluzioni temporanee di parcheggio di interscambio, al fine di consentire l'accesso ai cluster montani;
- Traffico limitato lungo una rete stradale dei Giochi che sarà soggetta a importanti limiti di accesso, e sarà riservata e limitata ai residenti locali e ai servizi di trasporto dei Giochi;
- Miglioramento del livello di servizio tra i singoli cluster, con ampliamento e aumento dei collegamenti ferroviari ad alta velocità e implementazione di collegamenti ad hoc con i servizi di autobus dedicati ai Giochi, per rendere quanto maggiormente fruibile il servizio di trasporto;
- Trasporto pubblico gratuito: ogni spettatore che ha acquistato un biglietto avrà diritto a viaggiare sulle reti di traspor-

to pubblico locale di Milano, Cortina e delle altre città sede dell'evento, e ad utilizzare il servizio bus dei Giochi il giorno dell'evento, semplicemente esibendo il biglietto dei Giochi;

- Servizi speciali di trasporto che collegheranno direttamente i principali snodi di trasporto e parcheggi di interscambio alle sedi, con capacità flessibile e orari di lavoro prolungati;
- Percorsi pedonali verso i siti dei cluster montani di Cortina e della Valtellina, agevolati grazie al concept di trasporto e all'ubicazione dei siti, consentendo anche di attraversare e visitare i centri urbani di Bormio, Livigno e Cortina in un ambiente privo di auto;
- Una comunicazione chiara ed efficiente (attraverso Internet, mezzi radiotelevisivi e guide di trasporto cartacee) per informare spettatori, turisti e residenti riguardo alle migliori modalità di viaggio e ai servizi speciali messi in atto appositamente per i Giochi.

Saranno messi a punto sistemi di gestione della domanda di trasporto e saranno realizzate iniziative per la sicurezza stradale, che saranno già testate in occasione dei Campionati Mondiali di sci di Cortina 2021. Ciò comporterà, tra l'altro, lo sviluppo di un sistema stradale intelligente sulla rete stradale montana.

Uno dei principali obiettivi di Milano Cortina 2026 sarà quello di garantire soluzioni di mobilità agevolate per il personale addetto ai Giochi. In particolare:

- Data l'abbondante offerta logistica locale, i volontari e la forza lavoro saranno alloggiati il più vicino possibile alle relative sedi, accessibili a piedi in pochi minuti;
- Il personale avrà diritto anche ai servizi di trasporto destinati agli spettatori. Sono state previste estensioni degli orari di esercizio per coprire turni più lunghi (rispetto agli spettatori) presso le varie sedi;
- L'accreditamento della forza lavoro consentirà di utilizzare i servizi ferroviari regionali e ad alta velocità per spostarsi liberamente tra i cluster, in base alle esigenze di servizio.



84 | Mezzi di trasporto pubblico gratuiti per gli spettatori muniti di biglietto

Saranno garantiti trasporti pubblici gratuiti per gli spettatori muniti di biglietto nell'area di Milano e all'interno di ognuno dei tre cluster montani individuati; navette dedicate saranno offerte a tutti i visitatori per favorire l'uso dei sistemi di parcheggio di interscambio e il funzionamento della strategia intermodale di trasporto dei Giochi di Milano Cortina 2026.

Ciò non solo contribuirà a ridurre l'uso dell'auto privata con un impatto positivo sul traffico, ma favorirà sensibilmente anche il raggiungimento dei nostri obiettivi ambientali, riducendo le emissioni di carbonio.

Saranno introdotti sistemi di biglietteria di nuova generazione per rendere più fruibile il servizio fornito agli spettatori: la tecnologia contactless, già utilizzata sui mezzi pubblici di Milano, aprirà la strada a soluzioni innovative e di facile utilizzo che in futuro saranno impiegate anche per altri eventi.

85 | Un'offerta ricettiva eccezionale per soddisfare le esigenze dei Giochi Olimpici Invernali

Figurando tra le maggiori mete turistiche in ambito europeo, Milano, Cortina e le altre città ospitanti accolgono ogni anno milioni di visitatori. Esse offrono un'**ampia e variegata gamma di sistemazioni ricettive - dagli hotel di lusso/cinque stelle agli hotel economici a una stella/due stelle, fino agli ostelli** - che possono ospitare facilmente tutte le categorie di clienti olimpici.

Data questa ampia capacità ricettiva, non sono previsti nuovi alberghi o altre forme di alloggio specifiche per i Giochi.

Il piano di sistemazione logistica predisposto per Milano Cortina 2026 fornirà a tutti i partecipanti ai Giochi un alloggio confortevole, sicuro e pratico in ciascuno dei cluster di gara.

Il piano di assegnazione di Milano Cortina offre a tutti i gruppi di clienti una sistemazione adeguata alle loro esigenze, secondo i criteri generali riportati nei requisiti operativi del contratto stipulato con la città ospitante (HCC, Host City Contract).

Le attuali assegnazioni delle camere sono state definite sulla base delle seguenti ipotesi:

- **ai membri della famiglia del CIO sarà assegnata una stanza dedicata, sia a Milano che a Cortina, per un totale di 2.200 camere.** Inoltre, saranno garantite altre 1.100 camere, equamente suddivise tra la Valtellina e la Val di Fiemme;
- lo stesso approccio sarà adottato per soddisfare la domanda ricettiva dei seguenti sottogruppi di stakeholder: dirigenti del Comitato Organizzatore, VIP, ospiti avari diritto, per un totale di 2.910 camere (970 camere a Milano, 970 camere a Cortina e 485 camere in Valtellina e Val di Fiemme);
- le 2.465 stanze previste ai sensi dell'HCC per i dirigenti tecnici, lo staff e i tecnici delle attrezzature delle Federazioni Internazionali, i funzionari dei CON e gli agenti nazionali addetti alla biglietteria sono state suddivise tra i vari cluster tenendo conto sia del numero delle discipline, sia del numero degli atleti in gara in ciascuno dei cluster (24% a Milano, 27% a Cortina, 21% in Valtellina, 22% in Val di Fiemme, 6% ad Anterselva);
- le 1.875 camere necessarie per gli ospiti dei Comitati Olimpici Nazionali, i partner del programma culturale del Comitato Organizzatore, gli osservatori, i broadcaster (dirigenti) sono state equamente suddivise tra Milano e Cortina;
- è stata inoltre prevista una riserva con il 50% di camere extra dedicate ai produttori e ai personaggi delle ceremonie del Comitato Organizzatore. La disponibilità delle 675 camere che ne

deriva sarà suddivisa equamente tra Milano e Verona;

- è stata altresì prevista una riserva con il 50% di camere extra dedicate ai TOP partner del CIO e ai partner del Comitato Organizzatore. La disponibilità delle 4.500 camere che ne deriva sarà suddivisa equamente tra Milano e Cortina;
- le 2.000 camere necessarie per i partner TOP e la forza lavoro dei partner del Comitato Organizzatore sono state suddivise tra i vari cluster secondo le seguenti percentuali: 35% Milano, 15% Valtellina, 32,5% Cortina, 15% Val di Fiemme e 2,5% Anterselva;
- maggiore enfasi sarà posta sul continuo miglioramento degli standard di servizio e sull'utilizzo del gran numero di appartamenti privati presente nelle zone montane, che saranno a disposizione dei visitatori e/o di alcune categorie di clienti. Le 13.250 camere (di cui una riserva del 50% in più per la stampa) necessarie per ospitare gli operatori radiotelevisivi e i media sono state suddivise tra i vari cluster secondo le seguenti percentuali: 35% Milano, 15% Valtellina, 16,25% Cortina (in hotel), 16,25% Cortina (alloggi alternativi), 15% Val di Fiemme e 2,5% Anterselva.

30 giorni prima sarà avviato un servizio dedicato, che continuerà per tutto il periodo dei Giochi. Il servizio opererà ininterrottamente per assistere i sottogruppi di parti interessate con prenotazioni last minute di camere in tutti i cluster olimpici.

Ridurre al minimo i tempi di spostamento per ogni gruppo di clienti, e garantire comfort e facilità di accesso alle strutture ricettive, rappresentano i criteri principali in base ai quali si è proceduto alla definizione dei gruppi di strutture ricettive di seguito illustrati in forma analitica.

Tab. 85 – Inventario delle camere (cfr. anche la Tabella 85 completa di dettagli in allegato)

Camere	Milano	Valtellina <50km	Cortina <50km	Val di Fiemme <50km	Anterselva/Antholz <50km	Verona
5 stelle	3.154	323	359	272	1.411	190
4 stelle	14.799	4.181	2.019	4.551		1.427
3 stelle	6.023	10.635	5.189	12.764	4.438	1.204
2 stelle	995	1.828	1.299	2.384	4.430	295
1 stelle	963	576	261	988		46
TOTALE	25.934	17.543	9.127	20.959	10.279	3.162

Milano

La presenza di un rinomato gruppo di tre alberghi a 5 stelle adiacenti (Principe di Savoia, ME Milano Il Duca e Il Westin Palace), la sua posizione strategica e la possibilità di installare e gestire agevolmente i sistemi di sicurezza richiesti dagli standard CIO, hanno contribuito a individuare Piazza della Repubblica come potenziale area per l'ospitalità della famiglia del CIO e CIP.

Cortina

Gli hotel che proponiamo per le famiglie del CIO/CIP sono il Cristallo e il Grand Hotel Savoia. Si trovano nel centro storico della città a 3 km (9 minuti) dalle sedi di gara. L'inventario totale delle camere è descritto in dettaglio nella tabella 85, presentata a parte.

86 | Tariffe per le camere garantite per i Giochi Olimpici Invernali

La Tabella 86 indica le tariffe medie in convenzione, registrate nel febbraio 2018, per tutti gli alberghi e le tipologie di camere che saranno utilizzate per le Olimpiadi di Milano Cortina 2026.

I prezzi sono stati calcolati con il supporto di Federalberghi - la principale associazione alberghiera italiana.

La tassa di soggiorno in hotel è diversa per ogni città e varia da un minimo di 0 euro a Livigno fino a un massimo di 5 euro in hotel a cinque stelle a Milano (per notte).

87 | Meccanismo di regolazione e controllo dei prezzi ben definite

Come già illustrato nel quesito D.50, analogamente alle precedenti edizioni dei Giochi Olimpici e Paralimpici, è previsto un aumento dei prezzi degli alloggi legato all'elevata domanda durante l'evento. Al fine di controllare e limitare la pressione

Tab. 86 _ Tassi medi di convenzione del 2018 per il mese dei Giochi Olimpici Invernali

			2 stelle	3 stelle	4 stelle	5 stelle
Milano	Singola, compresa una piccola colazione	85	118	166	350	
	Doppia/matrimoniale, comprese due piccole colazioni	100	135	190	480	
Bormio	Singola, compresa una piccola colazione	131	160	279	473	
	Doppia/matrimoniale, comprese due piccole colazioni	154	194	331	610	
Livigno	Singola, compresa una piccola colazione	141	187	296	-	
	Doppia/matrimoniale, comprese due piccole colazioni	174	230	348	-	
Cortina	Singola, compresa una piccola colazione	139	218	308	462	
	Doppia/matrimoniale, comprese due piccole colazioni	185	291	410	616	
Val di Fiemme	Singola, compresa una piccola colazione	123	138	208	304	
	Doppia/matrimoniale, comprese due piccole colazioni	141	157	253	393	
Anterselva	Singola, compresa una piccola colazione	75	113	188	250	
	Doppia/matrimoniale, comprese due piccole colazioni	140	192	252	433	
Verona	Singola, compresa una piccola colazione	85	105	110	230	
	Doppia/matrimoniale, comprese due piccole colazioni	97	125	133	239	

sui prezzi, sono stati presi contatti con le principali associazioni alberghiere italiane, al fine di porre in essere una serie di azioni.

Relativamente alle sedi in esame, per il 2026 abbiamo ipotizzato la tariffa massima delle camere, che è stata calcolata tenendo conto dei seguenti elementi:

1. tariffe base registrate nel mese di febbraio 2018 - Tariffe medie, piccola colazione inclusa, per ogni livello di servizio (2*, 3*, 4* e 5*) e tipo di camera (singola e doppia);
2. tassa di soggiorno;
3. tasso di inflazione;
4. un tasso incrementale definito e concordato con le associazioni alberghiere e altre autorità locali.

La definizione della tariffa massima delle camere per il 2026 (prima fase) è stata fatta proiettando le prime tre componenti dal 2018 al 2026:

1. le tariffe di base sono state proiettate al 2026, tenendo conto dello storico dei prezzi delle camere e calcolando l'aumento dei prezzi negli ultimi anni, per le località consi-

derate ed escludendo l'inflazione;

2. la tassa di soggiorno si ipotizza sia ancorata all'inflazione;
3. il tasso di inflazione medio dal 2018 al 2026 è pari all'1,7% annuo.

Entro aprile 2019 sarà firmato un accordo quadro con le associazioni alberghiere, gli operatori turistici e le autorità locali per stabilire un livello di servizio e una tariffa massima per le camere (compresa la tariffa extra di cui sopra) e per impegnare ogni hotel convenzionato ad applicare la tariffa concordata durante i Giochi Paralimpici, come richiesto dalla Garanzia di Alloggio.

La tariffa massima per le camere sarà il valore di riferimento per l'attuazione di un programma di monitoraggio. I prezzi medi effettivi delle camere saranno raccolti presso gli alberghi, monitorati e pubblicati al fine di garantire trasparenza dei prezzi. Inoltre, saranno effettuati controlli periodici per valutare la congruità delle tariffe e della qualità dei servizi offerti dagli alberghi.

88 | La ricettività per i media come priorità strategica

Il piano di accoglienza di Milano Cortina 2026 è pensato per accogliere tutti i media e gli operatori radiotelevisivi, offrendo soluzioni logistiche confortevoli per facilitare la loro esperienza di lavoro olimpico e farli vivere appieno l'atmosfera olimpica che permeerà le città.

Il numero totale di camere disponibili negli alberghi esistenti e nelle strutture ricettive complementari in ciascuno dei quattro cluster principali sarà sufficiente ad ospitare gli operatori accreditati dei media e degli operatori radiotelevisivi senza dover costruire nuove strutture dedicate.

Le opportunità di alloggio all'interno della zona dell'IBC/MPC principale nel quartiere fieristico di Milano (Fiera Rho) sono caratterizzate da due alberghi con 400 camere.

Poco oltre sorge UNAHOTELS Expo Fiera Milano, il più grande hotel congressuale vicino al polo fieristico di Milano Rho/Pero e ai due aeroporti principali di Milano. L'hotel dispone di un totale di 450 camere e 77 appartamenti, con ampie sale riunioni e aree luminose con servizi moderni, attrezzature per il fitness, lounge bar, ristorante e ampio parco.

Entrambe le opzioni, così come le altre strutture ricettive nei dintorni, offrono un facile accesso alle sedi dei Giochi grazie allo snodo di trasporto dedicato ai media presso il Centro logistico per il trasporto dei media (MMTM, *Main Media Transport Mall*) all'interno del centro espositivo di Rho-Fiera. Inoltre, durante i Giochi, i media potranno essere incoraggiati ad utilizzare gratuitamente l'ampia rete di trasporti pubblici di alta qualità, grazie a collegamenti agevoli tra il centro città e le altre sedi di gara:

- Line Metro 1;
- Linee suburbane S5, S6 e S11.

Infine, grazie alla stazione ad alta velocità nel quartiere fieristico, il collegamento con il Palalitalia - la sede dell'impianto principale dell'Hockey 1 – avverrà in circa 15 minuti attraver-

so la vicina Stazione di Rogoredo.

Un servizio di trasporto porterà i media dalle loro strutture ricettive all'IBC/MPC e al principale centro logistico di trasporto dedicato ai media. I bis-navetta, dotati di Wi-Fi ad alta velocità, garantiranno i collegamenti con tutti i siti a intervalli di 15 o 30 minuti, a seconda della destinazione e delle ore di punta o meno.

I veicoli accreditati potranno utilizzare corsie di autobus preferenziali per trasportare i media dai loro hotel alla rete stradale dei Giochi e agli snodi di trasporto dei media.

Infine, un servizio navetta dedicato collegherà anche gli aeroporti e le altre stazioni principali, per facilitare gli spostamenti degli operatori dei media che devono raggiungere altri cluster in treno.

I treni ad alta velocità che collegheranno direttamente le quattro stazioni ferroviarie ad alta velocità di Milano a Venezia-Cortina e Trento-Val di Fiemme sono dotati di Wi-Fi e offrono un'ampia gamma di servizi, tra cui carrozze con vani tipo ufficio prenotabili in anticipo tramite il Servizio Stampa del Comitato Organizzatore. Anche i treni regionali che collegano Milano alla Valtellina forniranno la connessione Wi-Fi e altri servizi per rendere il viaggio piacevole e operativo.

Sistemazione logistica e servizi nei cluster montani

Anche nei cluster montani sarà garantito lo stesso livello di sistemazione logistica. Un servizio dedicato prima e durante i Giochi assisterà gli operatori dei media nella prenotazione last-minute delle camere presso ciascun cluster olimpico. Anche in questo caso, una rete di linee di autobus dedicati contribuirà a collegare le strutture ricettive dei media nelle località montane alle sedi cittadine e alle altre principali attrazioni.

A Cortina, il Centro media montano (*Mountain Media Centre*) si trova nella zona di Fiames, a soli cinque minuti dai tre siti sede delle gare di Sci Alpino, Curling e Bob/Skeleton/Slittino.

In tutte le altre sedi, abbiamo collocato il Media Centre all'interno del perimetro della sede, per aiutare gli operatori dei media a risparmiare tempo e ottimizzare i loro spostamenti. Un comodo spazio sarà dedi-

cato ai *Venue Media Centre* (VMC), con sale di lavoro completamente attrezzate, zone media, mixed zones, sale per conferenze stampa, sale media e tribune stampa con accesso a Internet a banda larga via cavo e wireless, monitor per l'alimentazione e televisione via cavo (CATV), come richiesto dalle esigenze operative.

L'area dedicata alle emittenti televisive avrà inoltre spazio sufficiente per il carico e l'uscita delle apparecchiature, le installazioni, il cablaggio e la circolazione del personale, in linea con tutti requisiti logistici richiesti dal CIO.

89 | Non servono Villaggi Media specifici

Dato il numero di strutture ricettive disponibili, abbiamo stimato che non sono necessari villaggi media specifici.

90 | Un'ampia gamma di soluzioni logistiche per spettatori e forza lavoro

Come illustrato al quesito D.85, la ricettività alberghiera totale di Milano, Cortina e delle altre città sede dei Giochi è pari a 87.000 camere, 33.148 delle quali saranno utilizzate per ospitare la Famiglia Olimpica e tutti gli altri gruppi di stakeholder. Una capacità alberghiera residua di 53.856 camere sarà poi disponibile per gli spettatori e la forza lavoro di Milano Cortina 2026, nelle città olimpiche.

Le strutture ricettive complementari rappresentano un'ulteriore opzione, come descritto nella tabella 90. Il numero totale di queste camere disponibili è pari a 41.558, un valore che dimostra chiaramente la capacità dei diversi cluster olimpici di fornire una sistemazione ricettiva adeguata, in grado di rispondere a tutti i tipi di esigenze.

Nella Tabella 90 vengono forniti i dettagli del numero totale di camere disponibili presso sistemazioni logistiche alternative.



Tab. 90 _ Sistemazioni logistiche alternative

Città	Tipo di sistemazione	Attribuzione stelle o equivalente	Attuale capacità (camere)	Espansione prevista (camere)	Distanza dal Centro storico (0-10km o 10-50km)	Utilizzo previsto da parte di clienti/forza lavoro durante i Giochi
Milano	Case e appartamenti per vacanze (NON gestiti in forma imprenditoriale)	n/d	103	n/d	0-10km	Spettatori
Milano	Houses and apartments for holidays (managed in an entrepreneurial form)	n/d	2.188	n/d	0-10km	Spettatori
Milano	Case per vacanze	n/d	1.880	n/d	0-10km	Spettatori
Milano	Ostelli della gioventù	n/d	367	n/d	0-10km	Spettatori
Cortina d'Ampezzo	Campeggio	n/d	1.790	n/d	0-10 km	Spettatori
Cortina d'Ampezzo	Campeggio	n/d	1.797	n/d	10-50 km	Spettatori
Cortina d'Ampezzo	Appartamenti	n/d	5.174	n/d	0-10 km	Spettatori
Cortina d'Ampezzo	Appartamenti	n/d	9.887	n/d	10-50 km	Spettatori
Cortina d'Ampezzo	Agriturismo	n/d	31	n/d	0-10 km	Spettatori
Cortina d'Ampezzo	Agriturismo	n/d	92	n/d	10-50 km	Spettatori
Bormio <10	Condomini e appartamenti	n/d	83	n/d	0-10km	Forza lavoro
Bormio <10	Condomini e appartamenti	n/d	146	n/d	0-10km	Forza lavoro/Spettatori
Bormio <10	Villaggio	n/d	18	n/d	0-10km	Spettatori
Livigno <10	Condomini e appartamenti	n/d	37	n/d	0-10km	Forza lavoro
Livigno <10	Condomini e appartamenti	n/d	709	n/d	0-10km	Spettatori
Bormio >10	Agriturismo	n/d	568	n/d	10-50km	Spettatori
Bormio >10	Bed & Breakfast	n/d	93	n/d	10-50km	Spettatori
Bormio >10	Condomini e appartamenti	n/d	1.544	n/d	10-50km	Spettatori
Bormio >10	Rifugi montani	n/d	350	n/d	10-50km	Spettatori
Bormio >10	Villaggio	n/d	1.872	n/d	10-50km	Spettatori
Bormio >10	Ostello della gioventù	n/d	35	n/d	10-50km	Spettatori
Livigno >10	Agriturismo	n/d	359	n/d	10-50km	Spettatori
Livigno >10	Bed & Breakfast	n/d	115	n/d	10-50km	Spettatori
Livigno >10	Condomini e appartamenti	n/d	702	n/d	10-50km	Spettatori
Livigno >10	Rifugi montani	n/d	693	n/d	10-50km	Spettatori
Livigno >10	Villaggio	n/d	1.134	n/d	10-50km	Spettatori
Baselga di Pinè <10	Bed & Breakfast	n/d	55	n/d	0-10km	Spettatori
Baselga di Pinè <10	Casa rurale	n/d	17	n/d	0-10km	Spettatori
Baselga di Pinè <10	Casa per vacanze	n/d	139	n/d	0-10km	Spettatori
Baselga di Pinè <10	Rooms for Rent	n/d	17	n/d	0-10km	Spettatori

Città	Tipo di sistemazione	Attribuzione stelle o equivalente	Attuale capacità (camere)	Espansione prevista (camere)	Distanza dal Centro storico (0-10km o 10-50km)	Utilizzo previsto da parte di clienti/forz lavoro durante i Giochi
Baselga di Pinè <10	Stanze in affitto	n/d		n/d	0-10km	Forza lavoro
Baselga di Pinè >10	Bed & Breakfast	n/d		n/d	10-50km	Spettatori
Baselga di Pinè >10	Casa rurale	n/d	608	n/d	10-50km	Spettatori
Baselga di Pinè >10	Casa vacanze	n/d	1.262	n/d	10-50km	Spettatori
Baselga di Pinè >10	Ostello	n/d	109	n/d	10-50km	Spettatori
Baselga di Pinè >10	Stanze in affitto	n/d	346	n/d	10-50km	Spettatori
Predazzo <10	Bed & Breakfast	n/d	33	n/d	0-10km	Spettatori
Predazzo <10	Casa vacanze	n/d	74	n/d	0-10km	Spettatori
Predazzo <10	Stanze in affitto	n/d	20	n/d	0-10km	Spettatori
Predazzo <10	Stanze in affitto	n/d	13	n/d	0-10km	Forza lavoro
Predazzo >10	Bed & Breakfast	n/d	34	n/d	10-50km	Spettatori
Predazzo >10	Casa rurale	n/d	225	n/d	10-50km	Spettatori
Predazzo >10	Casa vacanze	n/d	603	n/d	10-50km	Spettatori
Predazzo >10	Stanze in affitto	n/d	283	n/d	10-50km	Spettatori
Tesero <10	Bed & Breakfast	n/d	19	n/d	0-10km	Spettatori
Tesero <10	Casa vacanze	n/d	115	n/d	0-10km	Spettatori
Tesero <10	Stanze in affitto	n/d	13	n/d	0-10km	Spettatori
Tesero <10	Stanze in affitto	n/d	6	n/d	0-10km	Forza lavoro
Tesero <10	Stanze in affitto	n/d	9	n/d	0-10km	Forza lavoro/Spettatori
Tesero >10	Bed & Breakfast	n/d	14	n/d	10-50km	Spettatori
Tesero >10	Casa rurale	n/d	239	n/d	10-50km	Spettatori
Tesero >10	Casa vacanze	n/d	49	n/d	10-50km	Spettatori
Tesero >10	Stanze in affitto	n/d	115	n/d	10-50km	Spettatori
Rasun Anterselva >10	Agriturismo	n/d	418	n/d	10-50km	Forza lavoro
Rasun Anterselva >10	Agriturismo	n/d	1.179	n/d	10-50km	Spettatori
Rasun Anterselva >10	Condomini e appartamenti	n/d	829	n/d	10-50km	Forza lavoro
Rasun Anterselva >10	Condomini e appartamenti	n/d	1.810	n/d	10-50km	Spettatori
Rasun Anterselva <10	Agriturismo	n/d	388	n/d	0-10km	Spettatori
Rasun Anterselva <10	Condomini e appartamenti	n/d	152	n/d	0-10km	Spettatori
Rasun Anterselva <10	Condomini e appartamenti	n/d	253	n/d	0-10km	Forza lavoro/Spettatori
Totale			41.558			

91 | Inventario totale garantito delle camere

Come richiesto, l'inventario totale sarà fornito ad aprile 2019 con le relative garanzie.

92 | Una solida strategia di gestione e contenimento dei rischi

La seguente analisi dei rischi è stata aggiornata e incentrata sui territori coinvolti per Milano Cortina 2026 a cura de Ministero dell'Interno, l'autorità responsabile dell'ordine pubblico, della sicurezza e del coordinamento dei compiti operativi e delle attività delle forze di polizia assegnate a livello nazionale.

Incendi (edifici, industrie, foreste)

Considerando la stagione invernale, il livello di rischio di incendio durante i Giochi è stato valutato come basso.

Sotto il comando del Ministero dell'Interno, i Vigili del Fuoco sono un corpo altamente qualificato e dotato di risorse adeguate, al quale viene affidata la responsabilità della sicurezza antincendio e della prevenzione, protezione e risposta specialistica ai materiali pericolosi (HAZMAT). Il corpo dei VV.FF. ha una grande esperienza ed è sempre presenti in occasione di grandi eventi sportivi e culturali, in conformità con la legge italiana. Durante i Giochi, le unità saranno presenti in tutte le sedi, assicurando che i rischi siano adeguatamente monitorati e che, se necessario, sia messa in atto una strategia di mitigazione immediata. Rigorose procedure di sicurezza saranno testate in tempo utile prima dei Giochi.

Intrusione negli impianti olimpici

Il Ministero dell'Interno, di concerto con il Comitato Organizzatore, progetterà, pianificherà e implementerà una soluzione integrata di sicurezza olimpica basata sulle migliori pratiche e strategie collaudate per garantire che nessun incidente di sicurezza o di pubblica sicurezza abbia un impatto negativo

sui Giochi Olimpici Invernali del 2026, o sull'immagine e sulla reputazione dell'Italia e del Movimento Olimpico.

Durante l'intero ciclo operativo e di pianificazione saranno impiegati processi di gestione dei rischi e delle minacce basati sull'intelligence per garantire che la copertura di sicurezza per ogni sede sia progettata per "scoraggiare, rilevare, impedire e rispondere" a qualsiasi minaccia credibile alla sicurezza.

Sarà implementato un modello di zona di sicurezza a più livelli per proteggere e mettere in sicurezza le sedi e i siti olimpici designati, nonché il perimetro urbano. Il modello a tre anelli della zona di sicurezza si compone dei seguenti elementi:

- Area di rispetto - include la rete stradale olimpica e il perimetro urbano intorno alle sedi. Questa zona sarà monitorata attraverso misure di sorveglianza elettronica e pattuglie di sicurezza;
- Soft Ring – una zona progettata per controllare e monitorare l'accesso dei veicoli (compreso il parcheggio) dal perimetro urbano ai pressi della sede e dove saranno effettuati controlli "soft" dei biglietti;
- Hard Ring (perimetro sicuro) – trattasi della zona sicura progettata per garantire che solo gli spettatori in possesso di biglietto e le persone accreditate, sottoposte a un adeguato regime di ricerca e controllo, possano entrare nella sede.

La soluzione di sicurezza di protezione per ogni sede olimpica sarà basata sul rischio e può includere: tecnologia intelligente che si compone di soluzioni di sicurezza integrate (TVCC, illuminazione, rilevamento delle intrusioni perimetrali e analisi video), rilevamento di tracce di esplosivi, sistemi di controllo degli accessi biometrici, recinzione perimetrale sicura e contenimento dei veicoli ostili.

Il nostro team preposto alla sicurezza cercherà inoltre di ridurre al minimo, per quanto possibile, l'impatto potenziale delle operazioni di sicurezza sulle nostre comunità e sull'ambiente delle rispettive città ospitanti.

Disobbedienza civile

Il Ministero dell'Interno è responsabile della concessione del diritto di manifestare e del controllo dell'organizzazione di tutte le

manifestazioni previste. I servizi di ordine pubblico del Ministero sono altamente qualificati e ben attrezzati per affrontare i disordini civili in modo altamente professionale, supportati da una solida rete di intelligence a livello internazionale, regionale e nazionale. Per tutte le proteste note, il Capo della Polizia, di concerto con il Comune, elabora una dettagliata strategia di prevenzione finalizzata a ridurre al minimo l'impatto sulle attività quotidiane. Durante il periodo che precede i Giochi, funzionari di collegamento della polizia saranno assegnati ai comuni per garantire che, previa consultazione, siano attivati gruppi di interesse speciale. Il rischio di disobbedienza civile in occasione dei Giochi è stato valutato come basso.

Negli ultimi dieci anni, in Italia si sono svolte 102.000 manifestazioni. Il numero totale di agenti di polizia che è stato utilizzato per le operazioni di sicurezza è di 9.805.201.

Anno	Dimostrazioni	Nr. di agenti di Polizia
2009	7.391	786.814
2010	9.896	679.617
2011	10.461	841.353
2012	11.212	862.781
2013	10.287	950.612
2014	9.490	935.113
2015	10.581	1.261.448
2016	10.718	1.146.861
2017	11.064	1.274.136
2018* (Novembre)	10.901	1.066.466
Totale	102.001	9.805.201

Criminalità

Milano è una delle principali mete turistiche mondiali e, come tale, ospita in sicurezza molti milioni di visitatori all'anno, ha un tasso relativamente basso di criminalità violenta ed è considerata una città sicura sia per i residenti che per i visitatori.



Cortina e la Provincia di Belluno hanno il terzo tasso di criminalità più basso d'Italia.

Inoltre, negli ultimi tre anni, i reati sono diminuiti sensibilmente sia in Lombardia che in Veneto, e più precisamente nelle province di Milano e Belluno.

Per quanto riguarda la corruzione, nel 2014, un nuovo Decreto ha introdotto nuove misure per dotare l'ANAC di maggiori poteri per combattere la criminalità organizzata e la corruzione nell'ambito del sistema italiano degli appalti.

Rischi per le telecomunicazioni/infrastrutture tecnologiche

Il Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (CNAIPIC) è l'unità specializzata della Polizia postale e delle comunicazioni responsabile della sicurezza e della resilienza dei servizi di rete nazionali contro gli attacchi informatici. Il Centro è stato responsabile della sicurezza informatica di tutti i principali eventi internazionali che si sono svolti in Italia negli ultimi anni. In particolare, durante l'Esposizione Universale di Milano 2015 e il Giubileo del 2016 a Roma, CNAIPIC ha svolto un ruolo essenziale per il buon esito degli eventi e ha garantito la sicurezza informatica con una capacità di presidio di tutte le operazioni ICT senza precedenti.

La sicurezza e la ridondanza (capacità inutilizzata) delle reti italiane di telecomunicazioni e tecnologiche dell'informazione sono priorità nazionali. In caso di attacchi (e/o guasti/anomalie/malfunzionamenti) di natura informatica, una pianificazione accurata, una valutazione dei rischi e programmi di risposta garantiranno l'attuazione di interventi immediati, nonché collegamenti diretti con la polizia e le unità investigative. Queste strategie di mitigazione sono ben praticate grazie all'esperienza maturata nell'ospitare i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e l'Esposizione Universale di Milano 2015.

Terrorismo

Il Ministero dell'Interno, di concerto con i servizi di intelligence, è responsabile del coordinamento per la lotta al terrorismo. Data

l'importanza della condivisione delle informazioni tra i Paesi europei e la necessità di proteggere i cittadini europei, questi programmi sono sviluppati sia a livello nazionale che internazionale.

Durante i Giochi sarà istituita un'unità specializzata di agenzie nazionali e locali, coordinata dai Prefetti coinvolti e dal Capo della Polizia. Si determinerà la necessità di risorse supplementari e saranno definite le politiche e le procedure più appropriate per rispondere a potenziali crisi o incidenti. Saranno inoltre organizzate simulazioni a tavolino, oltre ad un esauriente programma di preparazione, per testare il sistema prima dei Giochi. Il rischio di attentati terroristici in Italia continua ad essere mitigato attraverso la strategia di prevenzione delle minacce del Comitato di analisi strategica antiterrorismo, che comprende la prevenzione della radicalizzazione.

In questo momento, non sussistono elementi che inducano a ipotizzare gravi minacce riguardanti i Giochi. Saranno svolte attività di intelligence e coordinamento per individuare tempestivamente eventuali rischi potenziali, anche attraverso opportuni meccanismi di cooperazione e scambio di informazioni con l'estero.

Traffico

Negli ultimi 10 anni, il Comune di Milano ha attuato una serie di iniziative strategiche volte a ridurre la congestione del traffico, aumentare la capacità di trasporto e influenzare i comportamenti relativi alla scelta delle modalità di trasporto in tutta la città. L'introduzione di un'area a pedaggio urbano (la cosiddetta area C) durante i giorni lavorativi, ha ulteriormente limitato il numero di veicoli privati in circolazione.

Una solida rete di trasporto pubblico locale, la costruzione di nuove piste ciclabili e l'introduzione di servizi di car-sharing hanno contribuito a contenere l'impatto prodotto dal traffico

Nella zona di Cortina, quattro diversi accessi alla città mitigano in parte i possibili effetti della perturbazione della circolazione. In caso di nevicate, le misure preventive come lo spargimento del sale e le attività di rimozione della neve attraverso gli spazzane-

ve saranno immediatamente messe in atto secondo politiche e procedure rigorose.

Queste iniziative, unitamente alla notevole riduzione del traffico in conseguenza della chiusura delle scuole che sarà proposta durante i Giochi, ridurranno il rischio potenziale di congestione del traffico che inciderà sul piano dei trasporti dei Giochi Olimpici Invernali 2026.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, la rete autostradale presenta bassi tassi di mortalità per incidenti. Il pattugliamento e la sorveglianza sono garantiti esclusivamente dalla Polizia di Stato, grazie alle competenze specifiche acquisite in molti anni di servizio.

Per quanto riguarda in particolare la Lombardia e il Veneto, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2017, il numero di morti per incidenti stradali è diminuito rispettivamente del 25,1% e del 24,0%. Tale riduzione è notevolmente superiore alla diminuzione media registrata a livello nazionale (-17,9%).

Incidenti stradali rilevanti, anche in galleria

La gestione del traffico è una componente essenziale della pianificazione integrata di soluzioni di sicurezza e trasporto di Milano Cortina 2026. Il rischio di problemi di traffico che incidono sulla realizzazione delle attività dei Giochi è stato valutato come basso.

Tra il 2001 e il 2017, l'Italia ha registrato un calo costante degli incidenti rilevanti e dei decessi per incidenti stradali (-52%), grazie agli sforzi prodotti dalla Polizia Stradale, al sistema di controllo della velocità in autostrada, nonché all'introduzione di strategie proattive di gestione del traffico (compresi i sistemi di gestione del traffico e le telecamere a circuito chiuso) e di campagne di sensibilizzazione alla sicurezza stradale.

Per migliorare la sicurezza dei sistemi di trasporto dei Giochi 2026, saranno attuate misure supplementari, tra cui, a titolo puramente esemplificativo, la messa a disposizione di corsie olimpiche preferenziali, operazioni di sorveglianza 24 ore su 24, punti

di controllo dei veicoli e altre misure di sicurezza rafforzate.

In Lombardia e Veneto, negli ultimi anni non si sono verificati incidenti stradali di rilievo. Parimenti, non si sono verificati incidenti di rilievo nelle gallerie, che si trovano principalmente nelle zone di montagna.

Catastrofi naturali (terremoti, alluvioni, eruzioni vulcaniche, uragani, ecc.)

Il Dipartimento della Protezione Civile (DPC) è responsabile della prevenzione, previsione e monitoraggio dei rischi (sia naturali che industriali) e della risposta a calamità naturali, catastrofi o altri eventi in Italia. Il DPC lavora in collaborazione con le amministrazioni regionali e comunali per elaborare leggi e misure di regolamentazione tese a ridurre i rischi a persone e cose in caso di calamità naturali.

Il DPC attribuisce sia a Milano che a Cortina, con la loro posizione e le loro strutture naturali, un rischio "molto basso" legato alle catastrofi naturali. Non sono presenti vulcani attivi e il rischio sismico è molto basso nelle aree interessate. Anche le alluvioni sono molto contenute, dato che le Olimpiadi si svolgeranno nella stagione invernale. Per la gestione del rischio di alluvioni e frane, dal 2004 è stato istituito un sistema di allerta per la previsione, il monitoraggio e la sorveglianza degli eventi. La gestione di questo sistema di allerta è garantita dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni, con il supporto di satelliti meteorologici che consentono la previsione di possibili impatti gravi, con un preavviso minimo di sei ore.

Altre catastrofi (chimiche, biologiche, nucleari, ecc.)

Non ci sono state catastrofi di questo tipo in Italia. L'energia nucleare non è più utilizzata in Italia dal 1990 e non si sono verificati incidenti di questo tipo.

I Vigili del fuoco hanno anche la responsabilità di prevenire, monitorare e combattere i rischi derivanti dall'uso dell'energia nucleare e dall'uso di sostanze batteriologiche, chimiche e radiologiche.

Il sistema di sicurezza in Italia viene regolarmente testato per garantire che lo stesso sia pronto a rispondere ad eventuali attacchi non convenzionali. Soluzioni per identificare rapidamente qualsiasi minaccia (sia in aria che in acqua), dare l'allarme e mettere in azione le Forze Speciali Italiane, sono disponibili e saranno utilizzate in occasione dei Giochi.

zatore. Questo assetto garantirà un approccio integrato a tutti gli aspetti della pianificazione e dell'erogazione della sicurezza.

Gli oneri economici derivanti dalle attività di polizia e di sicurezza saranno a carico dello Stato e delle autorità locali, secondo le rispettive competenze.

a) Legislazione sulla vigilanza e sull'applicazione della legge in Italia Secondo la legislazione italiana (legge n. 121/81) il Ministero dell'Interno ha il compito di garantire l'ordine pubblico e la sicurezza e coordina le cinque forze di polizia che operano a livello nazionale. Nelle città di Milano, Cortina e nelle altre città che ospitano l'evento operano anche forze di polizia locale operano, sotto il diretto controllo dei rispettivi sindaci, con il compito principale di far rispettare le normative locali e il codice della strada. Si occupano anche di reati minori e collaborano con le forze di polizia nazionali per prevenire e reprimere i reati più gravi.

b) Coordinamento dell'ordine pubblico e della sicurezza a livello locale A livello locale, il coordinamento di tutte le azioni di polizia e di pubblica sicurezza è di competenza del Prefetto (che è il rappresentante del Ministero dell'Interno) e del Capo della Polizia (per il comando operativo).

I Prefetti di Milano e Belluno (Cortina), di concerto con i Prefetti di Sondrio e Verona, nonché i Commissari del governo per Trento e Bolzano (per le altre città ospitanti):

- coordineranno il Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, con competenza territoriale sulle città;
- assicureranno un buon coordinamento con le autorità di protezione civile, sulle quali il Prefetto può assumere il pieno controllo della gestione in caso di circostanze che mettano in pericolo il buon svolgimento dei Giochi invernali del 2026;
- pianificheranno la strategia e monitoreranno le operazioni;
- adotteranno tutte le decisioni finali in presenza di circostanze che possano compromettere il normale corso degli eventi.

I Capi di Polizia (Questori) operano in linea con le istruzioni ricevute dai Prefetti, al fine di:

REALIZZAZIONE DEI GIOCHI



- coordinare l'intervento dei diversi corpi di polizia operanti in Italia (vedi sopra);
- assegnare compiti e procedure specifiche alle forze di cui sopra;
- emanare ordinanze in materia di ordine pubblico, sicurezza e vigilanza.

La figura alle pagine 98 e 99 fornisce uno schema della struttura di sicurezza.

c) Ripartizione delle competenze a livello di sede

Il diagramma seguente mostra la ripartizione delle competenze tra le diverse strutture:

Corpi di polizia	Ruolo e competenza
Polizia di Stato	Polizia nazionale civile italiana. Oltre al pattugliamento, alle indagini e all'applicazione della legge, pattuglia le autostrade e vigila sulla sicurezza di ferrovie, ponti e corsi d'acqua.
Guardia di Finanza	Corpo che opera sotto l'autorità del Ministro dell'Economia e delle Finanze ed è responsabile della sicurezza finanziaria, economica, giudiziaria e pubblica: evasione fiscale, reati finanziari, contrabbando, riciclaggio di denaro, traffico internazionale di droga, immigrazione clandestina, controlli doganali e alle frontiere, violazioni del diritto d'autore, frodi con carte di credito, criminalità informatica, contraffazione, finanziamento del terrorismo, mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza, difesa militare delle frontiere italiane.
Carabinieri	Corpo militare con compiti di polizia. Funge anche da polizia militare per le forze armate italiane. I Carabinieri sono diventati una forza armata separata (accanto all'Esercito, alla Marina e all'Aeronautica).
Polizia penitenziaria	La polizia del sistema penitenziario italiano.

d) Le organizzazioni private saranno efficacemente integrate nel sistema di sicurezza

Secondo la legge italiana, esistono diverse tipologie di personale privato addetto alla sicurezza: sono due le tipologie che potrebbero essere inserite nell'ambito della pianificazione della sicurezza per i Giochi Olimpici Invernali.

- Addetti al Servizio di Controllo (ASC) - Servizio di ispezione - sono solitamente assunti per vigilare su attività e spettacoli di intrattenimento in luoghi pubblici o presso sedi pubbliche. Il loro ruolo è disciplinato dal DM 6/10/2009 e può essere così riassumibile:

a) Attività di monitoraggio preliminari:

- osservazione dell'ingresso della sede;
- attività di monitoraggio per garantire che non vengano utilizzate sostanze illecite o articoli vietati;
- adozione di iniziative per l'accessibilità delle vie di fuga.

b) Controllo sull'accesso del pubblico:

- monitoraggio degli ingressi e del flusso del pubblico presso la sede;
- ispezione visiva delle persone, al fine di prevenire la possibile introduzione di articoli vietati.

c) Attività di monitoraggio all'interno della sede:

- per garantire il rispetto delle regole di condotta stabiliti;
- coinvolgimento nelle procedure di primo intervento, senza interferire con le forze pubbliche e senza ricorrere all'uso della forza, al fine di prevenire o bloccare comportamenti o situazioni potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza delle persone.

- Guardie Giurate (GPG) - sono "pubblici ufficiali" in possesso di una licenza rilasciata dallo Stato. Svolgono attività di protezione dei beni, mobili e immobili, appartenenti a privati ed enti

pubblici o privati, e di prevenzione della criminalità. Le principali attività svolte sono:

- prevenzione e perseguimento dei reati in relazione agli edifici e altri beni sottoposti alla loro vigilanza;
- intervento in caso di aggressione ai beni oggetto di protezione, non solo respingendo e bloccando il criminale, ma anche comunicando con la Polizia per chiedere un intervento immediato;
- obbligo di cooperazione con le autorità di Polizia (art. 139 TULPS), in caso di problemi di ordine pubblico.

e) Organigramma organizzativo per la sicurezza olimpica



Fase di pianificazione e operativa generale





Fase di attuazione



95 | Servizi di intelligence coinvolti fin dall'inizio

L'importanza dei servizi di intelligence e di sicurezza per un evento come i Giochi invernali del 2026 è abbastanza evidente.

In linea con l'esperienza maturata in occasione di altri eventi di rilievo ospitati di recente in Italia, questi servizi opereranno sotto lo stretto coordinamento del Ministero dell'Interno, e supporteranno la struttura generale di sicurezza dei Giochi con valutazioni periodiche dei rischi, al fine di valutare le minacce criminali e terroristiche, la loro natura e il livello di probabilità che esse si verifichino durante i Giochi. Sia nella fase di pianificazione pre-Giochi, sia in quella operativa, il ruolo chiave dei servizi di intelligence e sicurezza sarà quello di rilevare e lanciare allerte in relazione a tutte le eventuali minacce

significative alla sicurezza che potrebbero avere un impatto sui Giochi o sul territorio italiano.

I servizi di intelligence parteciperanno attivamente ai controlli d'identità e alle indagini di sicurezza. Di concerto con la polizia giudiziaria, i servizi di intelligence vigileranno anche su soggetti e gruppi sospetti che potrebbero costituire una minaccia per la sicurezza nazionale e per la buona riuscita dei Giochi.

A tal fine, saranno conclusi puntuali accordi di scambio bilaterali e multilaterali con la maggior parte delle loro controparti in altri Paesi.

96 | Forze armate al servizio dei Giochi

Come illustrato al punto D.94, l'Arma dei Carabinieri, un corpo militare con compiti di polizia, sarà pienamente coinvolto nel piano generale di sicurezza, in coordinamento con le altre forze di Polizia.

Per il momento non è previsto il coinvolgimento di altri corpi dell'esercito. Tuttavia, le Forze Armate italiane possono essere utilizzate per integrare le forze di polizia civile e militare esistenti. Il numero di militari mobilitati e i tipi di missioni loro assegnate potranno variare in funzione dell'esito della Valutazione Strategica dei Rischi che le autorità preposte alla sicurezza generale dei Giochi (cfr. D.94) condurranno.

97 | Affidabili capacità di risposta alle criticità da parte dei servizi di emergenza che operano nelle città/regioni ospitanti

L'Italia dispone di un sistema integrato di servizi di risposta alle emergenze, tra cui piani esaustivi per fare fronte a emergenza e disastri in grado di fornire una **risposta rapida e coordinata alle situazioni di grande emergenza**. Questa capacità di risposta è incentrata su tre servizi: i servizi di emergenza, il sistema per le grandi emergenze e i servizi di protezione civile.

Servizi di emergenza

I servizi di emergenza italiani sono formati da una vasta rete di strutture ospedaliere pubbliche, servizi di ambulanza, associazioni di volontariato e organismi istituzionali, tra cui i servizi dei Vigili del Fuoco e della Polizia e il Dipartimento della Protezione Civile.

I servizi di emergenza sono raggiungibili anche da un unico numero (112), che dà accesso ai servizi di emergenza dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia, dei Vigili del Fuoco e del Pre-

sidio Medico di Pronto Soccorso.

I servizi medici di emergenza in Italia sono sempre gratuiti e i servizi di pronto soccorso sono erogati da tutti gli ospedali pubblici.

Il Servizio di assistenza sanitaria di emergenza e urgenza di Milano fa parte della rete sanitaria territoriale di emergenza e urgenza della Regione Lombardia. **Un servizio analogo è attivo nella Regione Veneto e nelle altre Province incluse nel Piano generale olimpico.** Questi servizi comprendono:

- un sistema di coordinamento centralizzato, attraverso la centrale operativa;
- una rete di ambulanze locali, composta da veicoli standard e veicoli avanzati (con anestesia specializzata e personale medico di emergenza a bordo);
- una rete di 195 e 81 ospedali rispettivamente in Lombardia e nel Veneto.

La centrale operativa mette a disposizione attrezzature tecnologiche, gestite da personale con competenze e funzioni adeguate (medici, infermieri e personale tecnico). Il processo di emergenza sanitaria è gestito attraverso un sistema informatizzato, che registra i dati cartografici e di servizio, nonché le comunicazioni telefoniche e radiofoniche in tempo reale.

Sistema per le grandi emergenze

Per fronteggiare situazioni di grande emergenza sono necessarie attrezzature, risorse, organizzazione e formazione spe-

ciali. Il Servizio di assistenza sanitaria di emergenza e urgenza di Milano (118) è attrezzato per affrontare le principali emergenze convenzionali, nucleari, batteriologiche, chimiche e radiologiche (NBCR). All'interno dell'Unità speciale per grandi emergenze esiste anche un dipartimento dedicato alla logistica, che comprende le comunicazioni (radio e telefono) e i collegamenti informatici con la centrale operativa e, se necessario, con il posto di comando delle Forze Militari.

Sulla base delle procedure adottate per i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e opportunamente aggiornate, sarà pianificato e coordinato uno sistema gestione delle grandi emergenze specifico per l'organizzazione dei Giochi 2026 a Milano Cortina.

Il sistema di protezione civile

Il Sistema di protezione civile italiano è stato istituito più di 30 anni fa ed è tra i più efficienti al mondo, con un sistema di risposta rapida a qualsiasi tipo di emergenza, comprese le calamità naturali di ampia portata.

Il Decreto Legge n. 1/2018 ha ulteriormente migliorato e integrato la legislazione precedente, per specificare tutte le attività (pianificazione, previsione, prevenzione, mitigazione dei rischi e gestione delle emergenze) e le relative responsabilità a livello nazionale, regionale e locale.

Un forte coordinamento tra tutti gli enti pubblici, i corpi di polizia

e altre strutture operative, tra cui i Vigili del Fuoco e i servizi sanitari di emergenza, garantisce una capacità operativa tempestiva e flessibile, secondo il principio di sussidiarietà.

La prima risposta a livello locale ricade sotto la responsabilità dei Sindaci delle città, che preparano e adottano piani urbani di protezione civile. Se la situazione di emergenza coinvolge un'area più ampia, le Province, le Prefetture, le Regioni e il Governo sono tenuti a coordinare le operazioni, come illustrato di seguito.

Livelli di rischio

Le emergenze possono essere classificate in 3 diversi livelli, in base:

- alla natura e all'intensità del rischio;
- alle dimensioni dell'area interessata dal rischio;
- al modello organizzativo da mettere a punto per una risposta adeguata.

Tutte le situazioni di emergenza sono in primo luogo classificate come eventi a basso rischio di livello A, e possono salire ai livelli B o C, a seconda dei fattori di cui sopra. Il diagramma indicato di seguito spiega in dettaglio il tipo di risposta asso-

Il Comune

Coordina i servizi di emergenza e di soccorso nel proprio territorio, anche attraverso ordinanze che stabiliscono disposizioni in materia di protezione civile.

Coordina i servizi di emergenza e di soccorso nel proprio territorio, anche attraverso ordinanze che stabiliscono disposizioni in materia di protezione civile.

Informa costantemente la Provincia, il Prefetto e la Regione. Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, può richiedere il supporto di altre strutture.

Informa i cittadini su come comportarsi durante l'emergenza.

La Provincia

Assicura una prima risposta rapida per garantire l'operatività della rete stradale locale e dei servizi di pubblica utilità.

Informa costantemente il Prefetto e la Regione.

Coordina i volontari a livello provinciale.

Il prefetto

È responsabile della direzione di tutti i servizi di emergenza e di soccorso a livello provinciale, anche attraverso decreti di protezione civile, in stretto coordinamento con i Sindaci delle città interessate e con la Provincia.

Coordina tutte le risorse umane, comprese le forze preposte all'ordine pubblico.

Informa costantemente la Regione e il Ministero degli Interni.

LIVELLO C

Considerate la portata e l'intensità dell'evento, è necessaria una risposta immediata. Tutti gli interventi sono coordinati a livello di Governo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che può dichiarare lo "stato di emergenza" e adottare misure straordinarie per derogare alla legislazione vigente. Lo stato di emergenza viene dichiarato per un periodo massimo di 12 mesi (prorogabile per ulteriori 12 mesi).

STATO



LIVELLO B

Risposta immediata attraverso un'azione coordinata di enti regionali e locali (Sindaci delle città interessate, Prefetti e Presidenti di Regione). Il governo regionale può dichiarare lo "stato di emergenza" a livello regionale.

PREFETTO



LIVELLO A

Se un evento si verifica a livello locale, la competenza spetta ai Sindaci, i quali applicano le procedure in essere, in conformità con i piani urbanistici della Protezione Civile.

COMUNE



ciata a ciascun livello di rischio.

Centri di comando e controllo

I centri di comando e controllo sono ubicati in edifici facilmente accessibili e non vulnerabili, e sono dotati di tutte le attrezzature necessarie per garantire la continuità di servizio.

Il diagramma in basso mostra i centri di comando e controllo operativi a diversi livelli territoriali.

Le sale preposte al controllo e alla valutazione delle situazioni a livello regionale, provinciale e comunale (per i grandi centri urbani) operano 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e valutano tutte le informazioni raccolte attraverso le reti di monitoraggio e controllo a terra. In caso di potenziali rischi (inondazioni, valanghe, incendi boschivi, forti venti, tempeste, forti nevicate), è possibile inviare un'allerta a tutti i componenti del sistema regionale di protezione civile, tramite strumenti di messaggistica combinata di e-mail, WhatsApp, SMS, Twitter e altre applicazioni



98 | Giochi Paralimpici sicuri come i Giochi Olimpici Invernali

Il piano di sicurezza dei Giochi Olimpici sarà applicato con le stesse modalità anche per i Giochi Paralimpici.

99 | Una gestione della sicurezza snella e funzionale

Nella fase di pianificazione dei Giochi sarà istituito un Dipartimento di Sicurezza (DS), alle dirette dipendenze del COO del Comitato Organizzatore, a cui competrà coordinare tutte le operazioni dei Giochi Olimpici e Paralimpici. Il DS redige le politiche di sicurezza, i piani e le procedure operative di propria competenza. Inoltre, il DS si metterà in contatto con le autorità di sicurezza competenti per seguire le istruzioni impartite dai Prefetti e dai Capi della Polizia, come illustrato nello schema di cui alla Domanda 94.

Tra le responsabilità del DS figurano in particolare:

- sviluppare un Piano Strategico e Operativo di Sicurezza dei Giochi, che ricadrà sotto la diretta responsabilità del Comitato Organizzatore;
- sviluppare un piano di sicurezza delle sedi dei Giochi da sottoporre all'approvazione del Ministero degli Interni (tramite i Prefetti);
- coordinare le fasi di pianificazione operativa e di preparazione operativa per la sicurezza delle sedi;
- collaborare con tutti i dipartimenti del Comitato Organizzatore in materia di sicurezza;
- progettare e gestire il Centro di comando di sicurezza del Comitato Organizzatore, relazionandosi direttamente con il Centro operativo principale del Comitato Organizzatore;
- gestire le gare d'appalto per l'acquisizione di servizi di sicurezza privata;
- garantire la sicurezza presso le sedi di gara e le sedi adibite ad altre finalità, provvedendo altresì a mantenere un ambiente sicuro all'interno del perimetro delle sedi e a coordinarsi con le forze di pubblica sicurezza deputate alla protezione delle sedi;
- gestire i rischi di sicurezza informatica per proteggere i dati

sensibili del Comitato Organizzatore e gli strumenti di comunicazione digitale (compreso il sito web) da potenziali attacchi informatici.

100 | Risorse umane complessive impegnate nell'attuazione della sicurezza durante i Giochi Invernali del 2026



Attingendo all'esperienza maturata in occasione dei Giochi Invernali di Torino 2006, prevediamo un totale di 35.000 risorse umane da utilizzare per l'implementazione della sicurezza durante i Giochi Olimpici del 2026.

Le forze di pubblica sicurezza, tra cui la Polizia di Stato, altri corpi di Polizia e Forze Armate, dovrebbero mettere a disposizione circa 15.000 persone; le restanti 20.000 unità saranno composte da personale e volontari della Protezione Civile, da strutture di sicurezza privata e da strutture di volontariato che operano nel settore della sicurezza.

Si stima che il 70% delle forze di pubblica sicurezza sarà fornito da strutture non appartenenti alle Regioni ospitanti.

La Polizia locale, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, i volontari e la sicurezza privata saranno principalmente residenti nelle Regioni ospitanti.



101 | Un patrimonio di risorse umane per la sicurezza

La tabella in basso fornisce una stima del totale delle risorse umane disponibili per i servizi di sicurezza, di polizia e di emergenza in Italia, in Lombardia, in Veneto e nelle città di Milano e Cortina:

Corpi di Polizia e servizi di emergenza	Risorse umane stimate				
	Italia	Lombardia	Milano	Veneto	Cortina
Polizia di Stato	100.728	10.540	5.581	5.159	28
Carabinieri	104.935	9.525	3.294	5.853	2
Guardia di finanza	59.519	6.029	2.254	2.772	24
Polizia penitenziaria	38.705	2.900	1.800	600	-
Polizia locale	60.959	8.271	2.935	3.871	5
Protezione Civile	650	85	69	85	10
Vigili del Fuoco	32.000	5.300	1.037	2.880	28
Sicurezza privata	47.945	8.000	2.500	3.900	-

102 | Controllo dello spazio aereo

Il controllo dello spazio aereo sarà una priorità (non solo per scopi antiterrorismo, ma anche per le implicazioni commerciali

che potrebbe avere per i Giochi). In caso di emergenza, il Ministero degli Interni, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, attuerà una serie di misure rafforzate di sicurezza e controllo dello spazio aereo durante i Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026.

Le misure di sicurezza e di controllo dello spazio aereo olimpico prevedono l'istituzione di "zone interdette" sulle sedi e sui siti olimpici designati e "zone ad accesso ristretto" generale su Milano, Cortina e tutte le altre città ospitanti.

Il Ministero della Difesa sarà responsabile del controllo dello spazio aereo durante i Giochi Olimpici e Paralimpici, grazie a specifiche modalità di intervento. L'Aeronautica Militare Italiana fornirà i mezzi di risposta a qualsiasi violazione dello spazio aereo, essendo in allerta 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per l'intercettazione dei velivoli.

Per quanto riguarda il controllo delle zone marittime e dei corsi d'acqua, quanto detto non trova applicazione per i Giochi invernali di Milano Cortina 2026 non essendovi corsi d'acqua ai siti olimpici e paralimpici.

103 | Un'infrastruttura tecnologica e di telecomunicazioni affidabile e ben connessa

Le Regioni Lombardia e Veneto, così come le Province Autonome di Bolzano e Trento, possono già vantare reti di telecomunicazioni ad alta densità e, inoltre, stanno perseguitando gli interventi di adeguamento delle infrastrutture di comunicazione a banda larga su larga scala attraverso una serie di iniziative.

Tutte queste Regioni aspirano a diventare tra le aree più collegate in Europa e continueranno ad investire per raggiungere questo obiettivo. Questo programma è in linea con la "strategia per la banda ultra larga" dell'Agenda Digitale Italiana, volta a sviluppare una rete di accesso ottico ad alta velocità

su tutto il territorio nazionale per creare un'infrastruttura di telecomunicazioni a prova di futuro.

Questo obiettivo sarà raggiunto:

- garantendo servizi con velocità di download a banda larga (pari ad almeno 30 Mbps) per tutti i cittadini;
- fornendo all'85% della popolazione connessioni Internet a banda larga ultraveloce (oltre 100 Mbps) entro il 2020;
- assicurando che tutte le amministrazioni pubbliche, le scuole locali, le strutture sanitarie, i parchi industriali e le zone ad alta densità demografica abbiano accesso a una connessione a banda larga di almeno 100 Mbps.

Le Regioni coinvolte nel concept dei Giochi di Milano Cortina 2026 hanno già garantito una copertura a banda larga (fino a 20 Mbps) a tutta la popolazione, attraverso investimenti finanziati dai Fondi Strutturali dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2007/2013.

Le reti locali sono in fase di ulteriore sviluppo attraverso i servizi a banda ultra larga, 5G, e il cablaggio FTTH (fibre to the home), con l'obiettivo di garantire una copertura totale entro il 2023, con il sostegno finanziario di fondi europei e nazionali.

La copertura a banda ultra larga nelle Regioni che ospiteranno i Giochi invernali del 2026 è la seguente:

Regione	2018 - Totale	2018 - 100Mbps	2020 - Totale	2020 - 100Mbps
Lombardia	72,4%	26,1%	100%	63,2%
Veneto	68,8%	19,9%	100%	59,1%
Trento	30,5%	30,5%	100%	79,9%
Bolzano/Bozen	40,9%	40,9%	100%	34,6%

Nel tempo, le Regioni hanno fortemente potenziato i propri sistemi di comunicazione radio. Questi sistemi non solo sono

REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

già disponibili, ma saranno ampliati e innovati grazie al passaggio alla tecnologia digitale TETRA, che consentirà nuovi servizi, tra cui l'informatizzazione delle ambulanze, la geolocalizzazione dei veicoli e del personale, l'integrazione con le reti radio delle regioni limitrofe e la disponibilità di nuovi centri operativi.

Tutti i siti selezionati per ospitare le sedi di gara o le sedi destinate ad altre finalità sono ben serviti dalle reti tecnologiche e di telecomunicazione esistenti.

Soluzioni tecnologiche affidabili - tra cui le telecomunicazioni, Internet e le infrastrutture wireless, sistemi audio visivi, accessibilità allo spettro e alle radiofrequenze (RF) - sono già in atto per supportare tutte le esigenze operative dei Giochi, comprese le connessioni alle reti internazionali.

Lo spettro wireless e le radiofrequenze necessarie per lo svolgimento delle attività dei Giochi Olimpici e Paralimpici saranno facilmente garantiti dalla fornitura di frequenze per le reti pubbliche mobili/cellulare, le reti radio private e altre reti senza fili, compreso la rete Wi-Fi, a seconda dei casi.

Di seguito si fornisce un elenco degli operatori che possiedono o gestiscono la rete (i proprietari di infrastrutture sono evidenziati in grassetto):

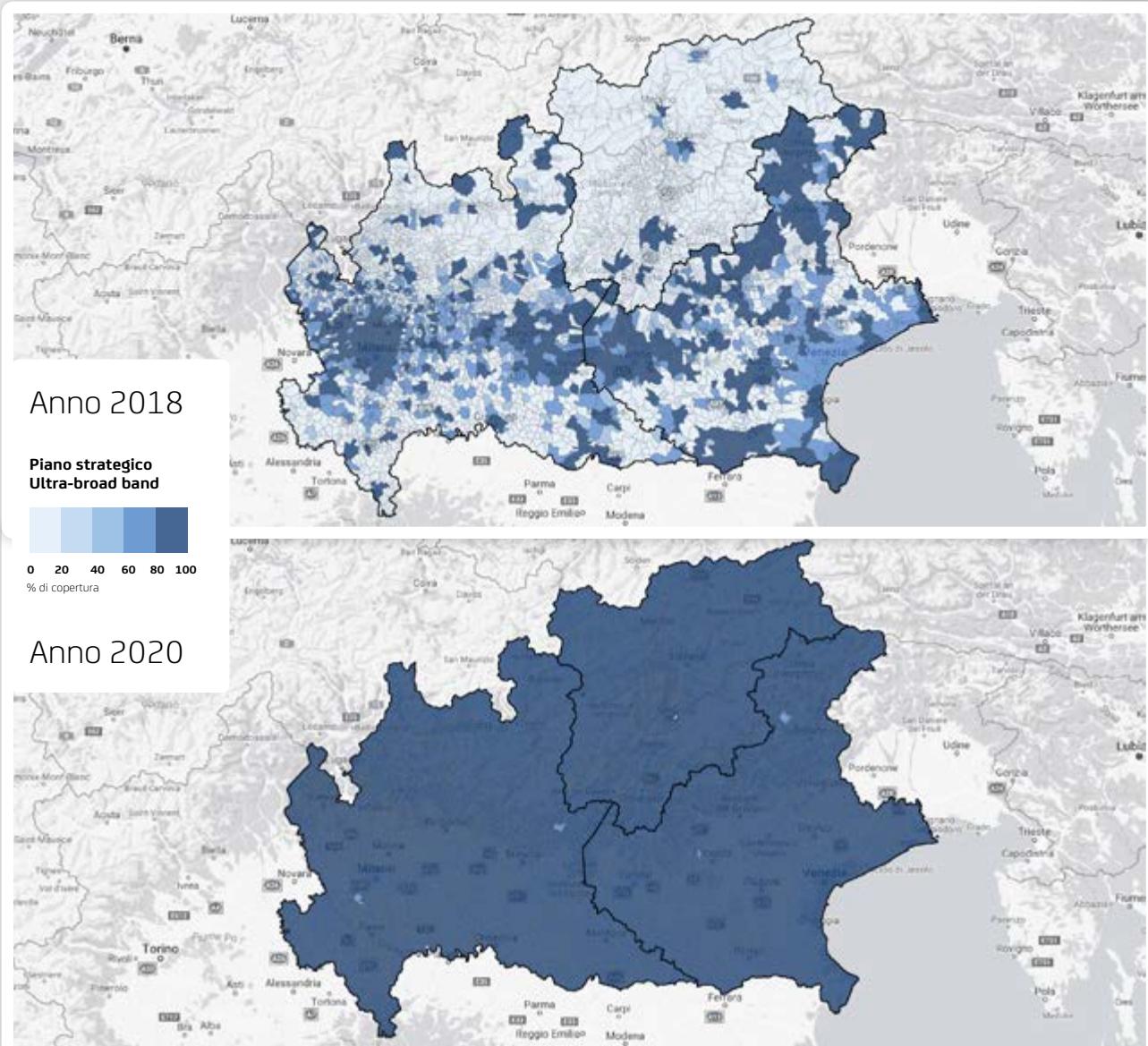
LIVELLO NAZIONALE

- **Telecom Italia S.p.A.**
- **Vodafone Italia S.p.A.**
- FASTWEB S.p.A.
- Wind – H3G
- BT
- Irideos
- Tiscali
- Eolo
- Linkem
- Skylogic

LIVELLO LOCALE

- **A2A Smart City S.p.A.**
- **e-via S.p.A.**
- FLASH FIBER S.r.l.
- **Intred S.p.a**
- Mnet S.r.l.
- **NEMO SRL**
- **OpEn Fiber S.p.A.**
- Planetel S.r.l.

- Comunicazioni Bellunesi
- **Altri 18 operatori** proprietari dell'infrastruttura al di fuori della Provincia di Belluno (dove si trova Cortina)
- Altri 26 operatori operanti al di fuori della provincia di Belluno



104 | Non sono necessarie infrastrutture supplementari per la tecnologia wireless nel periodo dei Giochi

Il mercato delle telecomunicazioni in Lombardia e Veneto si compone di operatori di telefonia mobile e fissa che offrono servizi di fonia tradizionali e servizi dati.

Il mercato della rete mobile è composto da operatori proprietari dell'infrastruttura (TIM, Vodafone, Wind/H3G e Iliad) e da operatori di rete mobile virtuale (MVNO), di cui Poste Mobile rappresenta il principale operatore.

La tabella seguente mostra la penetrazione dei servizi di tecnologia wireless nei territori interessati dai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026:

	3G (esterno)	4G (esterno)
Comune di Milano	99,99%	99,99%
Comune di Cortina	99,98%	99,94%
Regione Lombardia	99,99%	91,00%
Regione Veneto	99,60%	98,00%
Provincia Autonoma di Trento	99,67%	98,2%
Provincia Autonoma di Bolzano	95%	90%

Si stima che il settore del mobile wireless in Italia crescerà molto rapidamente nei prossimi anni, in linea con l'Agenda Digitale Italiana, con fornitura di servizi di quinta generazione (5G) volti ad erogare nuovi servizi a una società pienamente connessa.

È opportuno sottolineare, in particolare, che grazie alla sperimentazione avviata da Vodafone e dal Politecnico di Milano, il Comune di Milano è oggi il più grande laboratorio di ricerca sul 5G a livello europeo.

L'iniziativa mira a raggiungere un tasso di copertura dell'80% della popolazione entro il 2018 e del 100% entro il 2019, determinando un impatto diretto su diverse aree strategiche ai fini dell'organizzazione di un grande evento, tra cui salute e sicurezza, mobilità e trasporti, sicurezza, richiamo turistico, formazione e spettacolo.

Non sono necessarie infrastrutture supplementari durante il periodo dei Giochi

Si prevede che l'attuale infrastruttura italiana a tecnologia wireless sia in grado di soddisfare i requisiti per ospitare i Giochi Invernali del 2026.

Tuttavia, in caso di specifiche esigenze o richieste del CIO, il Comitato Organizzatore di Milano Cortina 2026 coinvolgerà i principali fornitori di ICT e operatori di reti mobili per migliorare l'infrastruttura di rete, nonché la copertura e la capacità delle reti pubbliche mobili/cellulari all'interno e intorno ai siti e alle sedi da utilizzare per i Giochi Olimpici e Paralimpici.

105 | Un sistema energetico affidabile e perfettamente in grado di soddisfare la domanda prevista per i Giochi Olimpici Invernali 2026

Come evidenziato nella nostra Visione (D.1), la sostenibilità è uno dei pilastri portanti dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026.

Non a caso le **province di Sondrio (Valtellina-Lombardia), Belluno (Veneto), Trento e Bolzano, che ospiteranno la maggior parte delle sedi dei Giochi, sono tra le prime in Italia per la produzione di energia da fonti rinnovabili**.

I sistemi di generazione di energia in Lombardia e Veneto sono noti per la loro elevata efficienza e il rispetto dell'ambiente. Le reti di trasmissione ad alta tensione che servono

le due regioni sono considerate altamente resilienti, considerando tra l'altro che le linee a 380 kV e 220 kV installate sono tra le migliori in Italia in quanto a capacità extra e sviluppo.

Le reti di distribuzione di media tensione, gestite da operatori locali, mostrano elevati standard di prestazione. Nella maggior parte delle aree metropolitane della Lombardia e del Veneto, i cavi di distribuzione sono interrati. Questo aspetto conferisce alla rete maggiore resilienza rispetto ai fenomeni atmosferici invernali (neve e ghiaccio sulle linee elettriche). Inoltre, le reti elettriche a media tensione nel contesto urbano sono tipicamente reticolate in modo da resistere ad eventuali interruzioni individuali sulla linea.

Infatti, la continuità del servizio è uno dei fattori chiave che determinano l'alta qualità del servizio di distribuzione in Lombardia e Veneto. La tabella 105 mostra il numero di interruzioni per utente negli ultimi 10 anni.

Una potenza complessiva di oltre 28.000 MW (netti) viene generata in Lombardia, Veneto, Trento e Bolzano, di cui circa 15.000 MW da fonti rinnovabili. Ciò rende il sistema di approvvigionamento energetico regionale e locale perfettamente in grado di assorbire il fabbisogno supplementare generato dai Giochi Olimpici Invernali.

Inoltre, il Comitato Organizzatore di Milano Cortina 2026 metterà a disposizione di ogni sede generatori temporanei, dotati delle più avanzate tecnologie sostenibili per garantire un approvvigionamento energetico affidabile e resiliente. Questa soluzione di backup proteggerà da eventuali interruzioni che avrebbero un impatto negativo sugli atleti e sulle competizioni, nonché sulle operazioni dei principali portatori di interesse, sugli spettatori e sul pubblico dei Giochi e della Città Ospitante.

Lo schema che segue descrive i sistemi energetici locali che alimenteranno le sedi dei Giochi Invernali:



Tab. 105

Regione	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Lombardia	1,35	1,12	1,10	1,01	1,05	1,11	1,13	1,25	1,11	0,98
Veneto	1,75	1,54	1,71	1,17	1,44	1,56	1,75	1,36	1,23	1,38

Il sistema energetico in Lombardia e Veneto

Generazione > Gara aperta



Italia

114.240 MW di capacità efficiente netta totale

Lombardia

118.626 centrali elettriche (convenzionali e rinnovabili)
19.326 MW di potenza netta installata
46.708 GWh di produzione di energia linda nel 2017

- 653 centrali idroelettriche (9.154 GWh)
- 1.329 centrali termoelettriche (35.237 GWh)
- 653 impianti fotovoltaici (2.316 GWh)

Veneto

6.036,5 di potenza netta installata
17.141,4 GWh di produzione di energia linda

- 3.800,7 GWh da centrali idroelettriche
- 11.463,4 GWh da centrali termoelettriche
- 1.861,3 GWh da impianti fotovoltaici



Transmissione > Monopolio

Italia

La rete Elettrica nazionale è composta da 22.080 km di rete da 380 kv e 220 kv di proprietà di Terna (anche gestore)

Lombardia

3.878 km di rete AT installati nella regione

Veneto

4.893 km di rete AT installati nella regione



Distribuzione > Monopolio

Italia

138 distributori di elettricità, 10 dei quali servono oltre 100.000 clienti ciascuno

Lombardia

E-Distribuzione e Unareti sono i principali distributori. 277 impianti di distribuzione primari installati nella regione

Veneto

E-Distribuzione è il principale distributore



Mercato retail > Gara aperta



REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

106 | Un bilancio improntato alla prudenza che sfrutterà appieno le “new norm” sancite dal CIO

Tab. 106.a

Ricavi (in migliaia)	EURO 2018	\$USA 2018	%
1. Contributo CIO	348.948	396.418	25,6%
2. Programma TOP (valore lordo)	154.402	175.406	11,3%
3. Sponsorizzazione nazionale (valore lordo)	416.590	473.261	30,6%
4. Vendita di biglietti	233.949	265.775	17,2%
4.1 Ricavi da vendita di biglietti	233.949	265.775	17,2%
4.2 Prodotti di biglietteria supplementari (compresa l'ospitalità)	-	-	0,0%
5. Concessione di licenze e merchandising	48.237	54.799	3,6%
5.1 Prodotti concessi in licenza	-	-	0,0%
5.2 Filatelici	-	-	0,0%
5.3 Monete	-	-	0,0%
6. Contributo governativo	55.000	62.482	4,0%
6.1 Giochi Olimpici	-	-	0,0%
6.1.1 Governo nazionale	-	-	0,0%
6.1.2 Governo regionale	-	-	0,0%
6.1.3 Governo locale	-	-	0,0%
6.2 Giochi Paralimpici	55.000	62.482	4,0%
6.2.1 Governo nazionale	-	-	0,0%
6.2.2 Governo regionale e locale	55.000	62.482	4,0%
7. Lotterie	25.000	28.401	1,8%
8. Altri ricavi	80.616	91.582	5,9%
8.1 Donazioni	-	-	0,0%
8.2 Alienazione di beni	31.382	35.651	2,3%
8.3 Altri ricavi	49.234	55.931	3,6%
9. Totale ricavi	1.362.742	1.548.124	100,0%

Tasso di cambio utilizzato 1 EURO = 1,136 \$USA

Costi (in migliaia)	EURO 2018	\$USA 2018	%
1. Infrastrutture sedi	242.915	275.960	17,83%
1.1 Impiego di capitale (come da tabella relativa all'impiego di capitale)	-	-	0,00%
1.2 Infrastrutture temporanee-smontabili	-	-	0,00%
1.2.1 Sedi di gara	-	-	0,00%
1.2.2 Sedi destinate ad altri utilizzi	-	-	0,00%
1.3 Infrastrutture temporanee - coperture - (incl. costi di allestimento, manutenzione e smaltimento)	177.545	201.698	13,03%
1.3.1 Sedi di gara (elencare tutte le sedi di gara)	82.070	93.235	6,02%
1.3.2 Villaggi(o) Olimpico/Paralimpico	25.660	29.151	1,88%
1.3.3 IBC/MPC	35.270	40.068	2,59%
1.3.4. Altre sedi olimpiche primarie	33.205	37.722	2,44%
1.3.5. Altre sedi/altri siti	1.340	1.522	0,10%
1.4 Energia	64.860	73.683	4,76%
1.5 Altri costi infrastrutturali delle sedi	510	579	0,04%
2. Sport, attività e servizi per i Giochi	238.922	271.423	17,53%
2.1 Alloggi	18.857	21.422	1,38%
2.2 Cibi e bevande	26.538	30.148	1,95%
2.3 Servizi sanitari (compreso antidoping)	7.514	8.536	0,55%
2.4 Logistica	22.254	25.281	1,63%
2.5 Servizi per gli stakeholder	22.806	25.908	1,67%
2.6 Sicurezza	23.010	26.140	1,69%
2.7 Sport	16.710	18.983	1,23%
2.8 Trasporto	60.853	69.131	4,47%
2.9 Servizi per gli eventi	1.497	1.701	0,11%
2.10 Gestione delle attività presso le sedi	18.985	21.568	1,39%
2.11 Gestione dei Villaggi	1.224	1.391	0,09%
2.11.1 Gestione del Villaggio Olimpico/Paralimpico	-	-	0,00%
2.11.2 Gestione dei Villaggi destinati ai media	-	-	0,00%
2.11.3 Gestione di altri Villaggi	-	-	0,00%
2.12 Eventi di prova	-	-	0,00%
2.13 Altri costi correlate ai servizi e alle attività dei Giochi	18.674	21.214	1,37%
3. Tecnologia	189.621	215.417	13,93%
3.1 Informatica	140.643	159.776	10,33%
3.2 Telecomunicazioni e altre tecnologie	40.018	45.462	2,94%
3.3 Infrastrutture Internet	3.293	3.741	0,24%
3.4 Altri costi per tecnologie	5.667	6.438	0,42%
4. Gestione delle risorse umane	231.180	262.629	16,96%
5. Cerimonie e cultura	65.824	74.779	4,83%
5.1 Cerimonie di apertura e di chiusura	31.481	35.764	2,31%
5.2 Passaggio della torcia	10.250	11.644	0,75%
5.3 Cultura e formazione	3.940	4.476	0,29%
5.4 Altri costi per cerimonie e cultura	20.153	22.895	1,48%
6. Comunicazioni, promozione, veste grafica e marketing	59.872	68.017	4,39%
6.1 Comunicazione, relazioni con le comunità e pubbliche relazioni	11.406	12.958	0,83%
6.2 Immagine e veste grafica dei Giochi	8.535	9.696	0,63%
6.3 Programma di marketing e commerciale	33.950	38.568	2,49%
6.4 Altri costi di comunicazione, promozione e marketing	5.981	6.795	0,44%
7. Amministrazione aziendale e legacy	109.590	124.498	8,04%
7.5 Costi di amministrazione e gestione aziendale	105.877	120.280	7,77%
7.5 Ambiente, sostenibilità e legacy	3.713	4.218	0,27%
7.5 Altri costi di amministrazione aziendale	-	-	0,00%
8. Altri costi (ad es. diritti di marketing, pagamenti a CIO/IPC/CON, ecc.)	100.899	114.625	7,40%
9. Sovrappienze	123.882	140.735	9,09%
10 Totale costi	1.362.705	1.548.083	100%

Risultato netto della gestione finanziaria	EURO 2018	\$USA 2018	%
Avanzo/disavanzo (ricavi - costi)	37	41	0,003%

REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

Tab. 106.b

Ricavi (in migliaia)	EURO 2026	\$USA 2026	%
1. Contributo CIO	397.875	452.000	25,6%
2. Programma TOP (valore lordo)	176.051	200.000	11,3%
3. Sponsorizzazione nazionale (valore lordo)	475.000	539.617	30,6%
4. Vendita di biglietti	266.752	303.039	17,2%
4.1 Ricavi da vendita di biglietti	266.752	303.039	17,2%
4.2 Prodotti di biglietteria supplementari (compresa l'ospitalità)	-	-	0,0%
5. Concessione di licenze e merchandising	55.000	62.482	3,6%
5.1 Prodotti concessi in licenza	-	-	0,0%
5.2 Filatelici	-	-	0,0%
5.3 Monete	-	-	0,0%
6. Contributo governativo	62.712	71.243	4,0%
6.1 Giochi Olimpici	-	-	0,0%
6.1.1 Governo nazionale	-	-	0,0%
6.1.2 Governo regionale	-	-	0,0%
6.1.3 Governo locale	-	-	0,0%
6.2 Giochi Paralimpici	62.712	71.243	4,0%
6.2.1 Governo nazionale	-	-	0,0%
6.2.2 Governo regionale e locale	62.712	71.243	4,0%
7. Lotterie	28.505	32.383	1,8%
8. Altri ricavi	91.919	104.423	5,9%
8.1 Donazioni	-	-	0,0%
8.2 Alienazione di beni	35.782	40.650	2,3%
8.3 Altri ricavi	56.137	63.773	3,6%
9. Totale ricavi	1.553.814	1.765.187	100%

Tasso di cambio utilizzato 1 EURO = 1,136 \$USA
 Inflazione accumulata fino al 2026: 14,02%

Costi (in migliaia)	EURO 2026	\$USA 2026	%
1 Infrastrutture sedi	276.975	314.653	17,83%
1.1 Impiego di capitale (come da tabella relativa all'impiego di capitale)	0	0	0,00%
1.2 Infrastrutture temporanee-smontabili	0	0	0,00%
1.2.1 Sedi di gara	0	0	0,00%
1.2.2 Sedi destinate ad altri utilizzi	0	0	0,00%
1.3 Infrastrutture temporanee - coperture - (incl. costi di allestimento, manutenzione e smaltimento)	202.439	229.978	13,03%
1.3.1 Sedi di gara (elencare tutte le sedi di gara)	93.577	106.307	6,02%
1.3.2 Villaggi(o) Olimpico/Paralimpico	29.258	33.238	1,88%
1.3.3 IBC/MPC	40.215	45.686	2,59%
1.3.4. Altre sedi olimpiche primarie	37.861	43.011	2,44%
1.3.5. Altre sedi/altri siti	1.528	1.736	0,10%
1.4 Energia	73.954	84.014	4,76%
1.5 Altri costi infrastrutturali delle sedi	582	661	0,04%
2 Sport, attività e servizi per i Giochi	272.423	309.482	17,53%
2.1 Alloggi	21.501	24.426	1,38%
2.2 Cibi e bevande	30.259	34.375	1,95%
2.3 Servizi sanitari (compreso antidoping)	8.568	9.734	0,55%
2.4 Logistica	25.375	28.827	1,63%
2.5 Servizi per gli stakeholder	26.004	29.541	1,67%
2.6 Sicurezza	26.236	29.805	1,69%
2.7 Sport	19.053	21.645	1,23%
2.8 Trasporto	69.385	78.824	4,47%
2.9 Servizi per gli eventi	1.707	1.939	0,11%
2.10 Gestione delle attività presso le sedi	21.647	24.592	1,39%
2.11 Gestione dei Villaggi	1.396	1.586	0,09%
2.11.1 Gestione del Villaggio Olimpico/Paralimpico	1.396	1.586	0,09%
2.11.2 Gestione dei Villaggi destinati ai media	0	0	0,00%
2.11.3 Gestione di altri Villaggi	0	0	0,00%
2.12 Eventi di prova	0	0	0,00%
2.13 Altri costi correlate ai servizi e alle attività dei Giochi	21.292	24.188	1,37%
3 Tecnologia	216.208	245.620	13,92%
3.1 Informatica	160.362	182.177	10,32%
3.2 Telecomunicazioni e altre tecnologie	45.629	51.836	2,94%
3.3 Infrastrutture Internet	3.755	4.266	0,24%
3.4 Altri costi per tecnologie	6.462	7.341	0,42%
4 Gestione delle risorse umane	263.594	299.452	16,96%
5 Cerimonie e cultura	75.053	85.263	4,83%
5.1 Cerimonie di apertura e di chiusura	35.895	40.778	2,31%
5.2 Passaggio della torcia	11.687	13.277	0,75%
5.3 Cultura e formazione	4.492	5.103	0,29%
5.4 Altri costi per cerimonie e cultura	22.979	26.105	1,48%
6 Comunicazioni, promozione, veste grafica e marketing	68.266	77.553	4,40%
6.1 Comunicazione, relazioni con le comunità e pubbliche relazioni	13.005	14.774	0,84%
6.2 Immagine e veste grafica dei Giochi	9.732	11.056	0,63%
6.3 Programma di marketing e commerciale	38.710	43.976	2,49%
6.4 Altri costi di comunicazione, promozione e marketing	6.819	7.747	0,44%
7 Amministrazione aziendale e legacy	124.956	141.955	8,04%
7.5 Costi di amministrazione e gestione aziendale	120.722	137.145	7,77%
7.5 Ambiente, sostenibilità e legacy	4.234	4.810	0,27%
7.5 Altri costi di amministrazione aziendale	0	0	0,00%
8 Altri costi (ad es. diritti di marketing, pagamenti a CIO/IPC/CON, ecc.)	115.046	130.696	7,40%
9 Sovrappienze	141.252	160.467	9,09%
10 Totale costi	1.553.773	1.765.141	100%

Risultato netto della gestione finanziaria	EURO 2026	\$USA 2026	%
Avanzo/disavanzo (ricavi - costi)	41	46	0,003%



107 | Proiezione del flusso di cassa

Tab. 107 _ Flusso di cassa (importi in valori 2018)

Flusso di cassa (migliaia di EURO)	-7 ai Giochi	-6 ai Giochi	-5 ai Giochi	-4 ai Giochi	-3 ai Giochi	-2 ai Giochi	-1 ai Giochi	Anno dei Giochi	+1 dopo i Giochi	+1 dopo i Giochi
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Posizione di cassa in apertura di esercizio 1	-	-	-	-	-	10.079	28.847	75.868	37	37
Flussi di cassa generati	-	-	-	43.619	100.718	157.817	421.786	638.803	-	-
Finanziamenti bancari										
Contributo CIO				43.619	43.619	43.619	78.513	139.579		
Sponsorizzazione TOP					15.440	30.880	46.321	61.761		
Stato, Regione, Comune							55.000			
Altri proventi					41.659	83.318	241.952	437.463		
Flussi di cassa assorbiti	671	20.480	23.701	28.422	60.983	139.049	374.765	714.634	-	-
Impieghi di capitale										
Attività	671	20.480	23.701	28.422	60.983	139.049	374.765	714.634		
Posizione di cassa in chiusura di esercizio	-671	-20.480	-23.701	15.197	39.735	28.847	75.868	37	37	37
Linea di credito bancaria	671	20.480	23.701							
- meno cassa utilizzata	671	20.480	23.701							
Disponibilità liquide	-	-	-	-	10.079	28.847	75.868	37	37	36





108 | Un programma di sponsorizzazione nazionale ambizioso e di successo

Facendo perno sulla recente esperienza dei Giochi Invernali di Torino 2006 e di altri importanti eventi che si sono svolti in Italia, tra cui l'Esposizione Universale di Milano 2015, abbiamo analizzato attentamente il potenziale mercato delle sponsorizzazioni. Questa valutazione dimostra chiaramente l'interesse dei principali attori ad associare i loro marchi ad un emblema potente e universalmente riconosciuto come quello olimpico.

Tuttavia, abbiamo deciso di adottare un approccio conservativo per non sopravvalutare i potenziali introiti delle sponsorizzazioni, che secondo le nostre proiezioni si aggirano intorno a un valore complessivo di 473 milioni di dollari ai prezzi del 2018.

Non appena i Giochi saranno confermati, inizieremo ad elaborare un'efficace e convincente strategia di marketing congiunto con il CONI che, nel pieno rispetto dei diritti di esclusività dei principali partner del CIO, aprirà la strada al lancio di un coinvolgente programma di sponsorizzazione. Successivamente, a partire dal 2020, stabiliremo contatti con tutti i principali attori per esaminare come creare partnership proficue e reciprocamente vantaggiose, al fine di massimizzare le opportunità commerciali.

La tabella 108 mostra le principali categorie di prodotti considerati, nell'ambito di tre livelli di contributi.

109 | Una solida metodologia alla base del piano di sponsorizzazione di Milano Cortina

Le proiezioni finali delle entrate sono state elaborate sulla base di una metodologia articolata in due fasi. Nello specifico:

- **1 - Approccio di tipo top-down** - analisi delle performance delle sponsorizzazioni nazionali generate nelle passate

Tab. 108 – Proventi da sponsorizzazioni

Level of sponsorship	Categoria di prodotti	Proventi presunti per livello di sponsorizzazione (\$USA 2018)
Primo livello (massimo livello di sponsorizzazione)	Bancario, finanziario, consulenze	\$ 60.000.000
	Dolciumi, snack, prodotti da forno	\$ 40.000.000
	Wireless – Telecomunicazioni	\$ 50.000.000
	Viaggio e turismo	\$ 60.000.000
	Energia elettrica	\$ 80.000.000
Secondo livello	Servizi di risorse umane, sicurezza e legali	\$ 30.000.000
	Soluzioni informatiche	\$ 15.000.000
	Abbigliamento e attrezzi sportivi	\$ 30.000.000
	Prodotti al dettaglio, elettronica	\$ 30.000.000
	Grande distribuzione alimentare	\$ 30.000.000
Terzo livello	Arredi	\$ 10.000.000
	Bevande, vini, vini frizzanti	\$ 10.000.000
	Birra	\$ 10.000.000
	Prodotti caseari	\$ 10.000.000
	Prodotti istituzionali	\$ 8.000.000

edizioni dei Giochi Olimpici Invernali, e confronto dei Paesi ospitanti pertinenti, nell'ambito di una serie di indici industriali e macroeconomici;

- **2 - Approccio di tipo bottom-up** - analisi diagnostica approfondita degli altri due grandi eventi recentemente ospitati in Italia (in particolare l'Expo Milano 2015) e del mercato italiano della pubblicità e delle sponsorizzazioni, con l'obiettivo di valutarne le potenzialità rispetto all'Agenda Olimpica e alle linee guida/tendenze chiave relative a sponsorizzazioni nazionali pertinenti. L'analisi diagnostica ha contribuito a individuare potenziali marchi da coinvolgere, in base al loro budget di comunicazione e al loro atteggiamento nei confronti delle sponsorizzazioni.

Nell'**analisi top-down**, il benchmarking ha considerato le edizioni delle Olimpiadi Invernali da Nagano 1998 a Sochi 2014.

Torino 2006 ha generato sponsorizzazioni nazionali per circa 300 milioni di euro (348 milioni di dollari USA). Al fine di misurare il potenziale specifico per l'Italia di generare futuri ricavi da sponsorizzazioni nazionali, tutti i Paesi ospitanti sono stati confrontati in base ai seguenti parametri:

- Numero di grandi imprese presenti nel Paese;
- Dimensioni del mercato delle sponsorizzazioni nazionali;
- PIL;
- Investimenti diretti esteri.

I parametri sono stati ricavati dal database dell'OCSE e da Nielsen Sports. Questo approccio ha permesso di definire fasce di valori preliminari e aspettative sui possibili ricavi delle sponsorizzazioni nazionali. Le relative cifre sono state proiettate/sionate nel tempo applicando adeguati tassi di inflazione interna e tassi di crescita del mercato delle sponsorizzazioni nazionali.

L'analisi **bottom-up** ha esplorato più a fondo il contesto italiano, analizzando dimensioni e tasso di crescita del mercato pubblicitario e delle sponsorizzazioni, con previsioni al 2022 pari rispettivamente a € 10,4 miliardi (3,1% CAGR 2017-2022) e € 2 miliardi (5,2% CAGR 2017-2022) (Fonti: Nielsen Sports e PwC).

Al fine di effettuare una più accurata previsione dei ricavi delle sponsorizzazioni nazionali, la spesa complessiva in pubblicità e sponsorizzazioni è stata segmentata per categoria merceologica e per singolo marchio, in modo da comprendere meglio come le caratteristiche e gli atteggiamenti specifici del panorama industriale italiano possano essere trasformati in potenziali ricavi per i Giochi Olimpici Invernali. Il passo successivo è stata l'individuazione dei singoli potenziali marche tenendo conto dei seguenti criteri:

- considerazione dell'esclusività della categoria in capo ai partner internazionali del CIO;
- capacità dei marchi italiani di integrare i propri prodotti/ servizi nei budget dei costi di esercizio dei Giochi Olimpici e del Comitato Organizzatore, in linea con l'obiettivo del CIO di aumentare la flessibilità per ottimizzare i costi;
- analisi diagnostica degli sponsor e dei ricavi ottenuti in occasione dell'Expo Milano 2015 e dei Giochi Invernali di Torino 2006.

Questo approccio ci ha indotto a stimare per la Milano Cortina 2026 ricavi da sponsorizzazioni nazionali pari a 416 milioni di euro (circa 473 milioni di dollari USA), individuando 45 categorie e 132 marchi come potenziali partner nazionali.

Per dare un po' di contesto e di riferimento, l'Esposizione Universale di Milano 2015 ha generato circa 350 milioni di euro di ricavi da sponsorizzazioni. I ricavi da sponsorizzazioni nazionali previsti per Milano Cortina 2026, annualizzati nel quadriennio 2022-2026, si attesterebbero su un valore pari a circa l'1% del mercato pubblicitario italiano e al 6% del relativo mercato delle sponsorizzazioni. Questo dato sarebbe in linea con i ricavi da sponsorizzazioni generati dai Giochi invernali di Torino 2006.

110 | Una Strategia di vendita dei biglietti che assicurerà il pieno pubblico ai Giochi

Milano e gli altri centri interessati vantano una grande esperienza in fatto di attrazione di forti afflussi di viaggiatori, come dimostra l'attuale posizione del Veneto e della Lombardia (5° e 13° posto rispettivamente) nella classifica delle regioni più visitate d'Europa.

La posizione centrale di Milano, facilmente accessibile dall'Europa Centrale e in particolare da paesi con una forte tradizione di sport invernali come la Francia, la Svizzera, l'Austria, la Germania e la Slovenia, sarà di forte richiamo non solo per gli appassionati di Giochi Olimpici, ma per quelle imprese che vorranno cogliere un'opportunità unica di accogliere ospiti di paesi esteri attraverso soluzioni di ospitalità aziendale collegate all'evento.

È già stata delineata una strategia di biglietteria completa, che si prefigge il tutto esaurito negli stadi, e questo non solo

per esaltare l'esperienza degli atleti davanti a una folla di tifosi, ma anche per rafforzare il coinvolgimento del pubblico e massimizzare le entrate generate dalla vendita di biglietti per il Comitato Organizzatore.

Le colonne portanti della nostra strategia di vendita dei biglietti sono descritte di seguito.

1. Un mercato mondiale per i biglietti

Milano e Cortina sono mete di richiamo su scala mondiale, per cui i Giochi Invernali Milano Cortina 2026 possiedono il potenziale per affermarsi effettivamente come Giochi rivolti a tutti, ovunque ci si trovi nel mondo.

Sicuri dell'efficacia di questa strategia globale, ci rivolgeremo a diverse tipologie di pubblico di tutto il mondo, proponendo pacchetti su misura. La nostra offerta si concentrerà in particolare sui Paesi europei limitrofi, facendo perno sui buoni collegamenti già esistenti, che fanno di Milano una destinazione comoda ed economica raggiungibile da tutta Europa.



REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

2. Pieno coinvolgimento dei settori sportivi

La capacità del CONI di raggiungere capillarmente le comunità attraverso le delegazioni del CONI e delle Federazioni sul territorio sarà anch'essa un efficace e potente strumento per il conseguimento del nostro obiettivo di tutto esaurito per tutte le manifestazioni agonistiche dei Giochi.

In base ai dati del CONI, che funge da pubblico registro, in Italia esiste una rete di oltre 120.000 società sportive con più di 11 milioni di tesserati.

Tutte queste società saranno contattate e coinvolte con un ampio programma che verrà lanciato con abbondante anticipo, in modo da offrire a questa potenziale fascia di pubblico sportivo la straordinaria opportunità di vivere l'esperienza dei Giochi.

3. Prezzi interessanti

Una vasta gamma di categorie di biglietti per gli eventi agonistici permetterà un'offerta ampia e diversificata in termini di prezzo e di tipo di sessione di gara, tale da soddisfare le esigenze di tutti i settori del pubblico, da quelli più propensi alla spesa a quelli che apprezzano soluzioni più economiche. A tal fine, siamo in grado di offrire la straordinaria esperienza delle Olimpiadi ad una gamma di prezzi che parte da 30 euro.

4. Ospitalità e pacchetti specifici

Per conseguire questo obiettivo, la vendita dei biglietti avverrà mediante un processo efficace ed orientato al servizio che garantirà livelli di costo adeguati e corretti, per consentire al maggior numero possibile di spettatori di accedere alle sedi di gara.

La Strategia di vendita dei biglietti prevede anche lo sviluppo di pacchetti specifici, quali:

- Pacchetto Sport, che permetterà ai titolari di seguire tutti gli eventi delle discipline prescelte;
- Pacchetto Giornaliero per Sede Olimpica ("All-day Venue"), che verrà venduto in specifici centri montani sede di eventi, come ad esempio Livigno, per consentire agli spettatori l'esperienza di un'intera giornata di immersione completa sul posto con la possibilità di assistere a tutte le gare che vi si svolgeranno;
- Pacchetti del Supporter ("Follow My Team"), che assicure-

ranno un posto in tutti gli eventi a cui parteciperà una particolare squadra, fino (si spera) alle finali;

- Pacchetto Sport e Cultura, che darà la possibilità di associare il biglietto di una gara sportiva a quello di uno degli splendidi e numerosi eventi culturali che si svolgeranno nell'ambito delle Olimpiadi della Cultura, un'altra interessante opportunità per gli spettatori.

5. Campagna pubblicitaria e promozionale

Sarà attuata una vasta e penetrante campagna pubblicitaria che fornirà tutte le informazioni necessarie, dai prezzi dei biglietti all'accessibilità delle sedi di gara.

A partire dal 2023/2024, saranno organizzati degli Eventi sportivi di Prova che rappresenteranno un'ulteriore forte occasione di promozione del programma di biglietteria dei Giochi, coinvolgendo in anticipo gli appassionati delle varie discipline.

6. Canali di distribuzione efficienti

Gli sviluppi tecnologici che avverranno di qui al 2026 renderanno disponibili nuovi e al momento non prevedibili canali di distribuzione che estenderanno ulteriormente le possibilità di vendita di biglietti.

Le vendite online e i biglietti elettronici permetteranno l'acquisto rapido e sicuro dei biglietti per gli spettatori che sognano di sostenere i loro campioni e provare un'esperienza unica nella vita. In linea con la decisione del CIO di incaricare un fornitore centrale dei servizi di biglietteria (TSP), il partner selezionato vanterà competenze di alto profilo nel campo della vendita e si avvarrà di affidabili tecnologie di gestione dei servizi di biglietterie e delle relazioni con la clientela.

Inoltre, come si è già verificato in occasione dei Giochi Invernali di Torino 2006, le partnership con altri sponsor ufficiali (tra cui il settore bancario) moltiplicheranno i potenziali canali di distribuzione.

Saranno attuate decise azioni di contrasto al bagarinaggio e della contraffazione di biglietti, affinché nessuna attività illegale interferisca con il fluido ed efficiente svolgimento delle vendite autorizzate.

111 | Stime dei ricavi generati dalla vendita di biglietti

La Tabella 111 riporta le proiezioni relative alle vendite di biglietti per i Giochi Olimpici e Paralimpici.

Sulla base della strategia di vendita dei biglietti esposta al punto D.110, il valore totale stimato è di 234 milioni di euro, pari a **266 milioni di \$USA**.

Le proiezioni in oggetto si basano su un tasso di occupazione dei posti in vendita nelle sedi di gara fissato con criteri prudenziali all'85%, per un totale di 2.490.462 biglietti e una capienza complessiva di 410.708 posti per 293 sessioni.

I prezzi dei biglietti e le sessioni sono stati definiti prendendo in considerazione l'offerta e la domanda attese per ciascuna disciplina sportiva, nonché sulla base di un criterio di coerenza rispetto al modello di trasporto elaborato (potenziali flussi di spettatori per garantire l'afflusso e il deflusso delle sedi in tempi ragionevoli).

112 | Biglietti a un prezzo accessibile per armonizzare le previsioni di budget con l'obiettivo di riempire gli stadi

La determinazione del prezzo dei biglietti si basa sul costo medio dei biglietti nelle precedenti edizioni di Giochi Olimpici Invernali, con valori che assimilabili a quelli di Pyongyang 2018. Il confronto con i prezzi praticati per Torino 2006 indica una continuità, con prezzi identici o anche leggermente inferiori.

Dal confronto dei prezzi con quelli di altri eventi sportivi analoghi emerge un risultato simile, anche in questo caso con prezzi in linea con le aspettative del potenziale afflusso di pubblico.

Gli eventi che abbiamo assunto come benchmark per definire i nostri prezzi comprendono la finale di Sci di fondo e le gare di Salto

con gli sci e di Combinata Nordica nella Coppa del Mondo 2019 disputata a Val di Fiemme, oltre agli Internazionali di tennis BNL.

Inserendo servizi di accoglienza alberghiera, ristorazione e intrattenimento di alto livello, l'offerta potrà essere arricchita da Pacchetti speciali per le Aziende, nei quali i servizi a valore aggiunto giustificheranno il maggior prezzo dei biglietti.

113 | Strategia per la concessione di licenze per Milano Cortina

Le linee guida per il programma relativo alla concessione di licenze sono state predisposte sulla scorta dell'analisi dei seguenti elementi:

- Programmi di concessione attuati nelle ultime quattro edizioni dei Giochi Invernali (Torino, Vancouver, Sochi e Pyongyংyang);
- Tendenze globali nel settore della concessione di licenze e del merchandising di prodotti digitali (realità virtuale, realtà aumentata, app di giochi), aumento della domanda del pubblico femminile, crescita dei ricavi generati dall'impiego dell'immagine di celebrità e personaggi importanti, miglioramento delle misure anticontraffazione;
- Caratteristiche specifiche del mercato italiano della concessione di licenze (maggiore rilevanza dei settori moda e accessori, salute e bellezza, enogastronomico e arredamento);
- Linee guida principali dell'Agenda Olimpica (importanza centrale delle partnership e delle sinergie).

Tutte le conoscenze ricavate dalla suddetta analisi sono state integrate in modo da definire una strategia per la concessione delle licenze capace di rappresentare la visione olimpica globale nonché l'identità specifica di Milano e Cortina. Particolare attenzione è stata dedicata alla ricerca e all'integrazione con tutti gli stakeholder interessati, per poter rispondere tempestivamente alle tendenze in atto.

Tab. 111 – Ricavi da vendite di biglietti

Sport/Cerimonia	Categoria di biglietti (cerimonia/eventi a forte richiesta/altri eventi)	Capienza della sede	Numero di sessioni	Totale biglietti disponibili	Prezzo medio del biglietto (€)	Tasso di vendita medio	Ricavo totale (milioni di €)
Cerimonia di apertura	Tipo di cerimonia (A, B, C, D)	80.008	1	80.008	536 €	90%	38,6€ Mil
Cerimonia di chiusura	Tipo di cerimonia (A, B, C, D)	12.000	1	12.000	608 €	90%	6,6€ Mil
Sci Alpino F	A,B	15.000	6	90.000	68 €	90%	5,5€ Mil
Sci Alpino M	A,B	13.500	5	67.500	64 €	95%	4,1€ Mil
Salto con gli sci	A,B	20.000	6	120.000	78 €	80%	7,5€ Mil
Biathlon	A,B	19.000	10	190.000	41 €	85%	6,6€ Mil
Sci di fondo	A,B	30.000	10	300.000	35 €	85%	8,9€ Mil
Freestyle	A,B	3.000-10.000	26	190.000	74 €	85%	11,9€ Mil
Combinata Nordica	A,B	30.000-20.000	6	150.000	39 €	80%	4,7€ Mil
Snowboard	A,B	10.000	20	200.000	73 €	85%	12,5€ Mil
Pattinaggio di velocità su ghiaccio	A	5.000	12	60.000	59 €	80%	2,8€ Mil
Short Track	A,B,C	12.000	5	60.000	172 €	85%	8,7€ Mil
Curling	A	3.100	46	142.600	44 €	80%	5€ Mil
Hockey su ghiaccio 1,2	A,B,C	15.000-7.000	50	558.000	112 €	89%	56,0€ Mil
Pattinaggio di figura	A,B,C	12.000	12	144.000	311 €	95%	42,5€ Mil
Bob	A,B	9.000	8	72.000	35 €	80%	1,6€ Mil
Slittino	A,B	9.000	6	54.000	36 €	80%	1,3€ Mil
Skeleton	A,B	9.000	4	36.000	35 €	80%	0,8€ Mil
Giochi Paralimpici Invernali	A,B	67.100	59	400.000	23 €	80%	7,3€ Mil
Totale/Media		325.708	293	2.926.108	93,9 €	85,00%	234€ Mil

Elementi della produzione

Come nelle precedenti edizioni dei Giochi Invernali, il vestiario, le calzature, gli articoli per la casa, gli accessori, gli articoli di cancelleria e i giocattoli sono le principali macro-categorie di prodotti. Il Programma per la concessione di licenze di Milano Cortina attribuisce un ruolo importante anche ai settori salute e bellezza ed enogastronomico, due delle voci di punta dell'industria italiana della concessione di licenze. Anche il marchio Made in Italy, conosciuto in tutto il mondo, avrà un'importanza essenziale per i segmenti moda, accessori di vestiario e arredamento.

Le più recenti edizioni dei Giochi Invernali hanno rilasciato videogiochi ufficiali. Il piano per Milano Cortina 2026 si prefigge il lancio di vari giochi fruibili da dispositivo mobile, sfruttando l'enorme crescita di questo segmento e la crescente tendenza al consumo attraverso questi apparati.

Intere linee di prodotti saranno dedicate alle ragazze, un target la cui importanza è in forte aumento sia per il mercato degli sport che per quello del licensing.

Saranno attuate delle misure anticontraffazione mirate, in linea con le prassi ottimali più affermate (codici a barre, ologrammi, certificati di autenticità).

Il programma rilascerà licenze con forti diritti di esclusiva su importanti categorie di prodotti, in modo da garantire la sostenibilità in un'adeguata gamma di prodotti. Vi saranno anche ottime possibilità di integrazione con partner nazionali sia sul piano dell'utilizzo delle reti di rivendita del caso, sia su quello della fornitura dei servizi al programma di concessione in licenza (ossia, servizi di pagamento).

Elementi della rete di distribuzione

I componenti chiave della rete saranno:

- I negozi ufficiali (Olympic Store) presenti a Milano e Cortina e in vari altri centri del Paese;
- i concessionari all'interno delle sedi olimpiche;
- un'ampia rete di punti di vendita al dettaglio autorizzati che comprenderà:
 - grandi aeroporti e stazioni ferroviarie nazionali ed esteri/e;
 - organizzazioni di vendita al pubblico di partner nazionali (ad es., supermercati alimentari, negozi di elettronica, catene alberghiere, ecc.);
- partenariato con Comitati Olimpici e Organismi di Governo dello Sport di altri Paesi;
- chioschi mobili durante il Passaggio della Fiaccola Olimpica;
- piattaforme di e-commerce dedicate, da progettare e realizzare in collegamento con Alibaba.

Il programma prevedrà inoltre:

- aste pubbliche online per la vendita di oggetti utilizzati dagli atleti nelle competizioni ufficiali;
- impiego di atleti per la presentazione e la promozione attraverso i social network di particolari articoli inclusi nel programma di concessione di licenze.

Numismatica

Il programma produrrà banconote e monete celebrative e monete da collezione, che saranno ideate da vincitori di concorsi aperti al pubblico e designer italiani.

I soggetti principali saranno discipline sportive, atleti, elementi iconici della cultura e dell'ambiente delle regioni, il Passaggio della Fiaccola Olimpica e la Mascotte e l'Emblema della Olimpiadi. Ogni prodotto dell'attività di design sarà associato ad un particolare valore caratterizzante collegato ai Giochi.

La distribuzione avverrà attraverso la Zecca dello Stato e la rete di partner bancari nazionali. Sarà inoltre progettato e collaudato un sistema di pagamento a mezzo "portafoglio elettronico", come strumento atto a far circolare le banconote e le monete ufficiali anche attraverso le piattaforme di pagamento digitale.

Filatelia

I prodotti principali saranno francobolli e cartoline, tutti muniti di codice QR per facilitare la condivisione. Soluzioni di design e codici QR specifici offriranno inoltre un'esperienza di realtà virtuale o realtà aumentata di entrambi i siti nonché di eventi sportivi attraverso app dedicate. Potranno essere prodotte anche delle emissioni speciali nell'arco dei Giochi per celebrare particolari eventi.

I soggetti principali saranno discipline sportive, atleti, celebrità e miti dello sport, immagini iconiche della cultura e dell'ambiente delle regioni, il Passaggio della Fiaccola Olimpica e le Sedi Olimpiche.

114 | Stima delle entrate generate dalle licenze

Come nel caso degli altri flussi di entrate, le proiezioni relative alle concessioni di licenze e al merchandising sono state desunte in base ad un approccio metodologico articolato in due fasi, ossia:

- **1 - Approccio Top Down** - analisi dei risultati generati dal programma per la concessione delle licenze in occasione di

precedenti edizioni dei Giochi Invernali e confronto tra paesi ospitanti rispetto ad una serie di indici macroeconomici e di settore;

- **2 - Approccio Bottom Up** - analisi approfondita del mercato italiano delle licenze ai fini della valutazione del suo potenziale complessivo, anche per categoria di prodotto.

Nel quadro dell'analisi "top down", il confronto tra i Paesi ospitanti di precedenti edizioni dei Giochi Invernali è avvenuto tenendo conto dei seguenti parametri:

- reddito disponibile delle famiglie;
- propensione alla spesa delle famiglie;
- incidenza del turismo internazionale;
- livelli di spesa del turismo internazionale.

I dati di parametrizzazione indicati sono stati ottenuti dai database dell'OCSE, dell'OMC e della Banca Mondiale.

Tab. 114 – Proventi da licensing

Categoria	Proventi stimati (milioni di \$USA 2018)
Articoli sportivi	16,0 M
Souvenir, giocattoli e giochi	10,5 M
Accessori	7,0 M
Alimenti e bevande	6,5 M
Vestuario e calzature	5,0 M
Suppellettili	5,0 M
Altro	5,0 M

115 | Il programma di Lotterie Milano Cortina

In sede di definizione preliminare del budget del Comitato Organizzatore non è stata ancora considerata la possibilità di lanciare un programma di lotterie; tuttavia, si prevede che un programma di questo tipo comprenda un'edizione speciale della lotteria nazionale affiancata da un'offerta di prodotti gratta-e-vinci dedicati agli eventi olimpici.

Un'iniziativa di questo tipo è già stata implementata con successo in occasione dei Giochi Invernali di Torino 2006.

Le lotterie di tipo tradizionale possono essere collegate a uno o più eventi o temi storici, artistici, culturali o ad altri eventi locali di importanza nazionale, in modo da coniugare il momento di divertimento con la promozione dello sport e della cultura del nostro Paese.

L'organizzazione a cui compete l'autorizzazione di nuove lotterie in Italia è l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), che dipende dal Ministero delle finanze. Occorre inoltrare un'apposita comunicazione dell'intenzione di lanciare una lotteria al Ministero delle finanze, che dovrà rispondere entro 30 giorni. La comunicazione in questione deve tassativamente specificare, tra l'altro, il valore dei premi, il numero di biglietti che si prevede di vendere e la data delle estrazioni.

Il quadro legislativo pertinente si fonda in particolare sulla seguente normativa:

- DL n. 1933 del 5 luglio 1938;
- Legge n. 449 del 27 dicembre 1997;
- DPR n. 430 del 26 ottobre 2001.

116 | Proventi da lotterie

Sulla base della recente esperienza dei Giochi Invernali Torino 2006, prevediamo che i proventi totali del programma di lot-

terie legate ai Giochi possa raggiungere i 28,4 milioni di \$USA. Queste entrate saranno incassate nel 2025 e 2026, quando la lotteria sarà stata lanciata a livello nazionale, anche con il possibile apporto di programmi collaterali di giochi tipo gratta-e-vinci, sia online che con tagliando.

Stimiamo che il Comitato Organizzatore possa vendere la licenza per 25 milioni di \$USA e ricevere il 5% dei ricavi totali sulla base dell'accordo stipulato con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Tale ricavo indicato dalle proiezioni farà parte dei ricavi totali del Comitato Organizzatore, che verranno impiegati per la copertura delle spese di esercizio.

117 | Le lotterie e scommesse a tema sportivo già esistenti non influenzeranno negativamente la lotteria dei Giochi Invernali

Attualmente, non esistono né sono in programma lotterie collegate a eventi sportivi che potrebbero fare concorrenza a un'eventuale lotteria collegata ai Giochi. Nel periodo dei Giochi, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli darà la priorità ai programmi dei Giochi Olimpici e Paralimpici e garantirà che non si determinino situazioni conflittuali.

Tra i giochi di scommessa sportiva figura il Totocalcio, che si basa sulla previsione dei risultati delle partite di calcio di alto livello che si svolgono settimana per settimana; anche in questo caso, non si prefigura alcuna situazione di concorrenza con un'eventuale Lotteria dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali.

118 | Assenza di ostacoli normativi all'organizzazione dei Giochi

La legislazione italiana non pone alcun ostacolo normativo all'organizzazione dei Giochi nella Repubblica Italiana. Il Paese ha già ospitato Giochi Olimpici in tre occasioni: le Olimpiadi nel 1960 e le Olimpiadi Invernali nel 1956 e nel 2006.

La maggior parte della legislazione adottata nel quadro della celebrazione dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è tutt'ora in vigore e garantisce l'assoluto rispetto della Carta Olimpica e del Codice Etico del CIO.

119 | Un quadro legislativo esistente perfettamente adatto a ospitare i Giochi

Le principali leggi in materia sportiva emanate dalle autorità italiane sono le seguenti:

- Legge n. 434 del 24 luglio 1985, recante ratifica del Trattato di Nairobi sulla protezione del Logo Olimpico;
- DL n. 242 del 23 luglio 1999, recante riordino del CONI come confederazione di federazioni sportive nazionali e altri sport associati nazionali in conformità con la Carta Olimpica e i principi della legislazione internazionale in materia sportiva;
- DL n. 43 del 27 febbraio 2017, di riconoscimento del Comitato Paralimpico Italiano come Ente Pubblico;
- Legge n. 178 dell'8 agosto 2002, istitutiva di "CONI Servizi S.p.A.", con la quale viene istituito un nuovo ramo di gestione e servizi del CONI;
- Carta del CONI, riconosciuta dal Consiglio Nazionale il 10 luglio 2018 e posta a regolamentazione della sua organizzazione e delle sue funzioni;
- Norme Sportive Anti-Doping' (NSA 1-2018), emanate in attuazione del Codice mondiale antidoping della World Anti-Doping Agency (il Codice WADA) in Italia, poste a regolamentazione delle attività di NADO Italia, l'organizzazione nazionale antidoping italiana firmataria del Codice WADA, istituita con la Legge n. 230 del 26 novembre 2007 recante ratifica delle Convenzione internazionale contro il doping nello sport adottata dalla Conferenza Generale UNESCO tenuta a Parigi il 19 ottobre 2005;
- Legge italiana antidoping n. 376 del 14 dicembre 2000, in materia di lotta al doping e protezione della salute nello sport, oltre ai Decreti del Ministero della salute del 14 febbraio 2012 e del 20 maggio 2015, che precisano l'organiz-



zazione e le funzioni del Comitato Tecnico del Ministero rispetto alla supervisione e al controllo del doping nello sport dilettantistico e ricreativo e attribuiscono a NADO Italia la competenza esclusiva sulle procedure disciplinari sportive;

- Legge n. 230 del 26 novembre 2007, con la quale viene ratificata la Convenzione antidoping dell'UNESCO;
- Norme Sportive Antidoping (NSA 2015), con le quali il Codice WADA viene recepito dall'ordinamento giuridico italiano e viene regolamentata l'attività dell'organizzazione nazionale antidoping (NADO Italia);
- Legge n. 401 del 13 dicembre 1989, recante norme relative alla regolamentazione delle scommesse sportive e alla protezione degli eventi sportivi da attività illecite di scommesse e gioco;
- Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 che, tra l'altro, fissa nuove norme per il finanziamento del CONI, delle Federazioni Nazionali e di altre entità di carattere sportivo formalmente riconosciute dal CONI. Tale Legge, entrata in vigore il 1° gennaio 2019, assumerà efficacia quando il Governo emanerà i relativi regolamenti attuativi; peraltro, non si prevede che tali regolamenti attuativi possano incidere in qualche modo sul quadro legislativo applicabile ai Giochi.

Per quanto riguarda le norme poste a tutela dei diritti di proprietà intellettuale, la legislazione italiana è perfettamente armonizzata con la legislazione europea e internazionale. Esistono molti validi strumenti di protezione dei diritti di proprietà intellettuale (non specifici dello sport) che riassumiamo qui di seguito:

- Codice delle proprietà industriali (D.lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005), che protegge tali diritti, sotto forma di marchi, disegni e modelli, brevetti, modelli di utilità, nuove varietà vegetali, segreti industriali, ecc., siano essi registrati o meno;
- Legge sul copyright (Legge n. 633 del 22 aprile 1941) che, oltre alla tradizionale funzione di protezione dei diritti d'autore legati alle opere d'arte, tutela il software, i database, i progetti architettonici, i diritti di trasmissione, ecc.;
- Non esiste una legge specifica sul contrasto delle attività di marketing parassitario, ma i paragrafi 1, 2 e 3 dell'art. 2598 del codice Civile italiano contengono efficaci disposizioni atte al contrasto di qualsiasi forma di concorrenza sleale; questo vale

anche per l'art. 1 del D.lgs. 146/2007 concernente le pratiche commerciali scorrette. Inoltre, saranno varate norme legislative speciali per il contrasto del marketing parassitario, sul modello adottato in occasione di Torino 2006;

- Vanno infine ricordati:
 - il D.lgs. n. 177 del 31 luglio /2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici, che prevede i casi di trasmissione non autorizzata;
 - i paragrafi 545 e 546 dell'art. 1 della Legge 232/2016 e il relativo DM applicativo del 12 marzo 2018, che contiene norme tecniche per il contrasto del bagaraggio e, in generale, di tutte le forme di vendita di biglietti attraverso canali non autorizzati.

120 | Nuova legislazione di recepimento degli accordi collegati ai Giochi

I Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 hanno rappresentato un modello da cui partire per quanto riguarda l'adattamento tempestivo della legislazione nazionale al fine di ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici del 2026 a Milano e a Cortina. In quell'occasione, il quadro legislativo italiano è stato prontamente adattato per essere specificamente rispondente ai requisiti legali.

Anche nel caso di Milano Cortina 2026 occorrerà adattare o rafforzare la legislazione italiana necessaria per facilitare la realizzazione dei Giochi. Tale legislazione sarà perfettamente rispondente ai requisiti posti dal Contratto con la Città Ospitante, con particolare riferimento alle garanzie collegate al finanziamento delle sedi olimpiche. La Legge Olimpica 2026 coprirà, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- Approvazione del Quadro di Governance complessivo, compresa l'istituzione di un Comitato Olimpico che supervisionerà l'intero progetto olimpico;
- Costituzione dell'Agenzia Olimpica di Progettazione ("l'Agenzia"), responsabile della gestione dello sviluppo edilizio delle sedi e delle infrastrutture olimpiche;
- Chiarificazione del processo di finanziamento dell'Agenzia e delle altre autorità responsabili delle opere edili collegate ai Giochi;

- Normative e meccanismi di governance adeguati e trasparenti atti a facilitare il processo di approvazione dei progetti e garantire la consegna puntuale delle opere;
- Requisiti di sostenibilità relativi alle Valutazioni Ambientali Strategiche, con obiettivi e indicatori quantificati da monitorare regolarmente nel corso del processo;
- Esenzioni e normative fiscali al fine di soddisfare i requisiti fiscali previsti dal Contratto della Città Ospitante;
- Norme doganali specifiche per facilitare l'importazione delle merci e dei servizi necessari per la realizzazione dei Giochi;
- Misure atte alla protezione delle proprietà olimpica, come definita dalla Carta Olimpica e da altri documenti al riguardo del CIO, tra cui misure di contrasto del marketing parassitario e di qualsiasi sfruttamento illegittimo dei diritti di proprietà intellettuale del Movimento Olimpico. Saranno adottati provvedimenti specifici per reprimere le attività economiche non autorizzate di qualsiasi genere all'interno o in prossimità delle sedi olimpiche e dei siti collegati ai Giochi;
- Disposizioni che assicurino l'assegnazione delle necessarie frequenze per le trasmissioni;
- Norme relative ai visti d'ingresso, in collaborazione con le autorità europee interessate;
- Procedure accelerate di rilascio dei permessi di lavoro al personale impiegato nell'ambito dei Giochi;
- Definizione del quadro direttivo delle attività rivolte alla sicurezza dei Giochi e risorse e misure specifiche necessarie a garantire ogni aspetto della sicurezza nella realizzazione dei Giochi.

Come previsto dall'ordinamento giuridico italiano, la Legge Olimpica in oggetto sarà proposta dal Governo e approvata dal Parlamento; essa sarà attuata, a seconda dei casi, dai Ministeri e dalle Agenzie dello Stato o dalle autorità regionali o locali competenti.

Il progetto di Legge Olimpica sarà preparato e approvato per novembre 2019; eventuali integrazioni e modifiche saranno oggetto di discussione con il CIO prima della stesura definitiva.

Le procedure e i meccanismi intesi a imporre l'osservanza della Legge Olimpica saranno fissati da un decreto del Presidente del

Consiglio dei ministri, nel quale saranno specificati in dettaglio i poteri e l'ambito di intervento di ogni autorità nazionale, regionale o locale alla quale saranno attribuite competenze.

Se richiesto, il Comitato Organizzatore potrà anche facilitare l'adozione da parte di istituzioni europee, nazionali, regionali e locali competenti di ulteriori provvedimenti, ordinanze, decreti e norme finalizzati/e a garantire l'efficiente e riuscita organizzazione dei Giochi. Tali provvedimenti potranno riguardare:

- il contrasto del marketing parassitario;
- la regolamentazione del traffico e del commercio di strada;
- l'utilizzo delle aree di servizio delle sedi olimpiche in situazioni di emergenza;
- la facilitazione delle attività intese a creare un'atmosfera celebrativa nelle città, come il Passaggio della Fiamma Olimpica e i maxischermi per diretta a Milano, Cortina e negli altri centri che accolgono sedi olimpiche.

121 | L'attuale normativa in materia di accessibilità

La risposta alla D.51 ha già affrontato molti degli aspetti che formano l'oggetto della presente domanda.

Per quanto riguarda le città ospitanti, Milano ha già sviluppato un piano generale di accessibilità e di eliminazione delle barriere architettoniche nel quadro della preparazione dell'Expo 2015, in sinergia con le associazioni impegnate nel settore, coordinate dalla Lega per i diritti delle persone con disabilità (Ledha) e dall'Agenzia mobilità, ambiente e territorio (AMAT). Questo piano ha previsto 10 percorsi tematici per visitare la città, che sono stati specificamente adattati alle persone con menomazioni percettive o motorie.

Anche il piano per i parcheggi del Comune è stato attuato con un aumento del numero di posti auto riservati ai disabili, in particolare in prossimità di snodi di traffico importanti, come le stazioni ferroviarie, l'area del centro storico e le principali attrazioni monumentali e di altro genere. Inoltre, un porta-

le web dedicato fornisce alle persone con disabilità tutte le informazioni necessarie per assistere nella visita alla città e nella richiesta di accesso ai servizi pubblici.

Anche Cortina approfitterà dei Giochi Olimpici per implementare il piano di accessibilità già in corso di sviluppo in vista dell'organizzazione dei Campionati Mondiali di Sci Alpino FIS 2021. La Carta di Cortina, approvata per questo evento, presta una speciale attenzione a garantire l'accessibilità ai disabili, anche incoraggiando le persone affette da menomazioni alla pratica degli sport invernali.

122 | Taxation

Attualmente, in Italia tre tipi di imposta sono rilevanti ai fini dei requisiti previsti dal Contratto con la Città Ospitante:

- **Imposta sui redditi:** le aliquote dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) vanno dal 23% al 42%; oltre all'imposta nazionale, si applicano ai redditi un'addizionale regionale dallo 0,7% al 3,33% e un'addizionale comunale dallo 0% allo 0,9%. Nelle regioni Lombardia e Veneto, le addizionali regionali sono comprese tra l'**1,23%** e l'**1,74%**. Nel caso dei redditi da lavoro autonomo, si applica una ritenuta d'**acconto del 20%**. **Può essere applicata un'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di aziende e lavoratori autonomi, con aliquote che vanno dal 2,68% al 4,82%.** In particolare, in Lombardia e in Veneto si applica un'aliquota IRAP del 3,9%. I redditi da impresa sono soggetti sia all'imposta sui redditi delle società (IRES) al 24%, sia all'IRAP. Nel caso degli autonomi non residenti, potrebbe essere applicata una ritenuta d'acconto dell'imposta sui redditi del 30%; esistono comunque accordi con altri paesi per evitare la doppia imposizione;
- **Imposta sul valore aggiunto (IVA):** si applica alle forniture di beni e servizi in Italia, agli acquisti da paesi facenti parte della Ue e all'importazione di merci da paesi esterni alla Ue. L'aliquota ordinaria è del 22%; a particolari beni e servizi, come l'alloggio in albergo, i cibi e le bevande, si applicano aliquote ridotte;
- **Diritti doganali:** sono dovuti sulle merci importate dall'esterno

della Ue, a diverse aliquote, in funzione del tipo di merce. Le varie forniture e attrezzature che saranno introdotte nel paese per essere utilizzate nell'ambito dei Giochi saranno esenti da tali diritti.

La legislazione fiscale italiana, compresi i provvedimenti pro tempore, sarà applicata per facilitare la pianificazione, l'organizzazione, il finanziamento e la presentazione dei Giochi, in linea con le disposizioni del Contratto della Città Ospitante.

123 | Fiscal authorities

Le autorità competenti in materia fiscale sono le seguenti:

- **Agenzia delle Entrate:** si tratta di un ente pubblico che opera sotto il controllo del Ministero dell'economia e delle finanze. Le competono, tra l'altro, la verifica delle denunce dei redditi, la conduzione di indagini e controlli, l'invio di accertamenti fiscali e cartelle esattoriali, il pagamento di rimborsi d'imposta e la rappresentanza dell'autorità fiscale in sede di Tribunale amministrativo regionale o provinciale;
 - **Agenzia delle Dogane:** opera sotto l'autorità del Ministero dell'economia e delle finanze. Le competono la verifica delle dichiarazioni ai fini doganali, lo svolgimento di indagini, l'invio di accertamenti e sanzioni doganali, il pagamento di rimborsi doganali e la rappresentanza dell'Agenzia presso il tribunale amministrativo regionale o provinciale;
 - **Guardia di Finanza:** è un corpo di polizia a ordinamento militare che fa parte delle Forze Armate italiane e risponde al Ministero dell'economia e delle finanze. Le competono la prevenzione e la repressione dell'evasione e dell'elusione fiscale, del contrabbando, del riciclaggio, del traffico internazionale di droghe, delle violazioni del copyright, delle frodi a mezzo carte di credito, dei reati informatici, delle contraffazioni e del terrorismo, oltre alla conduzione di controlli di frontiera e altre operazioni di polizia;
 - **Agenzia delle Entrate – Riscossione:** Provvede alla riscossione delle imposte e di altri tributi.
- A livello locale, l'Agenzia delle Entrate si articola in Direzioni Regionali, Direzioni Provinciali e Uffici Territoriali.

124 | Un modello fiscale chiaro per rispondere ai requisiti in materia fiscale

Per rispondere ai requisiti di carattere fiscale posti dal Contratto con la Città Ospitante, l'Italia applicherà dei regimi impositivi agevolati alle aziende e associazioni e alle persone fisiche non residenti coinvolte nella realizzazione dei Giochi.

L'esonero fiscale in oggetto sarà garantito da norme di legge specifiche, come quelle varate in occasione dei Giochi Invernali Torino 2006.

Relativamente al Comitato Organizzatore:

Sarà applicato il modello di esenzione previsto per Torino 2006 dall'art. 10 della Legge 285/2000, per cui il Comitato Organizzatore non sarà soggetto ad alcuna imposizione diretta o indiretta od onere fiscale di altra natura in relazione a qualsiasi pagamento o altro contributo ricevuto dal CIO o da soggetti controllati dal CIO agli effetti del Contratto con la città Ospitante. Pertanto, le entrate collegate ai Giochi saranno destinate interamente allo sviluppo del Movimento Olimpico e alla promozione dello sport, come sancito dalla Carta Olimpica.

Relativamente al CIO e ad altre persone giuridiche temporaneamente presenti in Italia nel quadro di attività collegate ai Giochi

Sarà vietata la doppia imposizione, come previsto dal diritto italiano ed europeo, nonché dai trattati bilaterali sottoscritti dall'Italia con gli altri paesi contraenti. A meno che il CIO o qualsiasi soggetto da esso controllato non decida di stabilirsi permanentemente in Italia, non sarà dovuta alcuna imposta o tassa allo Stato Italiano, secondo il modello di esonero fiscale di Torino 2006. Inoltre, il CIO, tutti i soggetti controllati dal CIO e/o il Cronometrista ufficiale non saranno soggetti ad alcuna imposta diretta o indiretta dovuta in Italia in rapporto qualsiasi pagamento che riceverà/riceveranno dal Comitato Organizzatore in relazione alle entrate generate dai Giochi.

In modo analogo, non saranno soggette a imposte le seguenti persone, a condizione che non siano residenti:

- gli atleti, in rapporto a qualsiasi beneficio finanziario o altra compensa da essi ricevuto/a per le loro prestazioni nei Giochi;
- i dipendenti, funzionari, membri e altri rappresentanti del CIO e di qualsiasi Entità controllata dal CIO;
- il personale di supporto del Comitato Organizzatore;
- i giudici di gara, gli arbitri e gli altri ufficiali di gara Giochi;
- i dipendenti e i rappresentanti accreditati dei media esteri;
- i dipendenti, funzionari, membri o altri rappresentanti dei Partner Commerciali e delle Emissenti aggiudicatarie dei diritti di trasmissione.

Le persone fisiche o giuridiche sopra menzionate che decideranno di stabilire in Italia una sede permanente in cui condurre la totalità o una parte la loro attività saranno soggette all'imposizione italiana sui proventi che percepiscono fintantoché figureranno come stabili organizzazioni all'interno del Paese, ricevendo crediti di imposta di pari entità nel loro Paese di residenza. Come esposto al punto D.120, se Milano e Cortina avranno l'onore di ospitare i Giochi Invernali nel 2026, **sarà tempestivamente adottata una specifica Legge Olimpica** tale da garantire il pieno soddisfacimento dei requisiti fiscali specificati dal Contratto con la Città Ospitante.

125 | Controllo degli spazi pubblicitari per una completa protezione dei diritti di marketing dei Giochi

Cfr. Tabella 125a e 125b.

126 | Procedure snellite per l'ingresso nel Paese, il rilascio dei permessi di lavoro e l'importazione di merci in relazione ai Giochi

Norme e procedure esistenti in materia di immigrazione e visti d'ingresso

L'Italia è uno dei Paesi europei che consentono la libera circolazione delle persone all'interno dell'Unione Europea. Inoltre, con molti altri paesi dell'Ue e la Svizzera, ha aderito agli Accordi di Schengen che istituiscono uno spazio comune europeo e un'unica frontiera esterna soggetta a procedure di controllo comuni.

Qualsiasi cittadino dell'Ue ha il diritto di entrare in Italia purché sia in possesso di un documento d'identità valido (passaporto o carta d'identità); lo stesso vale per alcuni cittadini di Stati non membri dell'Ue, come la Svizzera, la Norvegia, l'Islanda e il Liechtenstein. I diritti di ingresso, circolazione e soggiorno negli Stati membri dell'Unione di cui godono i cittadini dell'Ue valgono anche per i loro familiari che li accompagnano, quand'anche questi ultimi non siano cittadini dell'Ue.

Ad eccezione dei cittadini di cui sopra, tutti gli altri possono entrare in Italia soltanto se in possesso di un passaporto valido o altro documento di viaggio idoneo. In un determinato numero di casi, occorre anche un visto rilasciato da un consolato o da un'ambasciata italiana/a o da un consolato o un'ambasciata del paese d'origine del cittadino. Esistono due tipi di visto: **visti a breve termine** per visite fino a tre mesi per motivi di affari, sport, lavoro autonomo o dipendente, distaccamento in missione, studio, ricerca, turismo o per motivi religiosi, terapeutici, di ferie, di rientro, di scelta di residenza, o su invito, e i **visti a lungo termine** per soggiorni superiori a 90 giorni, che possono anche portare al rilascio di un permesso di residenza, vengono di norma concessi per gli stessi motivi dei visti a breve, ai quali si aggiungono le adozioni, la residenza, il ri-congiungimento familiare e il lavoro stagionale.

Richieste di soggiorno per motivi collegati agli Eventi di Prova e ai giochi Olimpici e Paralimpici

L'organizzazione dei Giochi Invernali Torino 2006 ha significato per l'Italia una vasta esperienza in fatto di implementazione di procedure accelerate ed automatiche per il rilascio dei visti alla Famiglia Olimpica. Le stesse procedure saranno adottate, con gli eventuali cambiamenti imposti dalle circostanze, per l'evento del 2006.

Il Regolamento europeo n. 2046/2005 ha introdotto misure volte ad accelerare i visti per i membri della Famiglia Olimpica, consentendo il rilascio di visti a breve termine per ingressi multipli validi per una permanenza non superiore a 90 giorni nell'arco della durata dei Giochi. Il servizio è gratuito.

La procedura di domanda e rilascio dei visti sarà abbreviata a beneficio di tutto il personale impegnato nei Giochi o negli Eventi di Prova che li precederanno. L'Ufficio Visti del Ministero degli affari esteri coordinerà la rete consolare internazionale permettendo ai richiedenti (atleti, funzionari, membri dei Comitati Olimpici nazionali, media, sponsor, ecc.) di presentare le domande di visto automaticamente all'atto della domanda di accreditamento per gli eventi olimpici. Gli Eventi di Prova saranno usati anche per monitorare l'efficacia di queste procedure di ingresso e migliorarle se necessario.

Importazione di merci

Il Comitato Organizzatore si confronterà con tutti i gruppi di soggetti quali il CIO, il CPI, le Federazioni internazionali, i Comitati olimpici e paralimpici nazionali, gli sponsor e le emittenti per meglio comprenderne le esigenze e per collaborare con l'Agenzia delle Dogane ai fini dell'accelerazione dell'importazione di prodotti e attrezzature collegati/e ai Giochi.

Armi e munizioni

In forza della legislazione italiana attualmente in vigore (art. 15 della Legge n. 110/75 e DM del 5 giugno 1978), integrata dalla legislazione UE, per l'importazione temporanea in Italia di armi destinate a competizioni sportive (per periodi non superiori a 90

Tab. 125a _ Controllo degli spazi pubblicitari

Sede olimpica/sito ufficiale / area limitrofa (elenco descrittivo dove occorre)	Descrizione degli spazi pubblicitari	Proprietario/i	Il proprietario concederà al Comitato Organizzatore il controllo completo? (sì/no)	Valore lordo dello spazio pubblicitario vendibile (USD 2018)	Valore lordo dello spazio pubblicitario vendibile (USD 2026)	Periodo di controllo del Comitato Organizzatore		Eventuali vincoli o condizioni ostative
						Inizio	Termine	
Milano - Palalitalia Santa Giulia	Cartelloni di grande e medio formato	V.G. Pubblicità/ Clear Channel	Sì	6.496	7.407	21/01/26	16/03/26	
Milano - Mediolanum Forum	Cartelloni grande formato	SCI	Sì	44.805	51.087	21/01/26	16/03/26	
Milano - Hockey Arena	Cartelloni grande formato	V.G. Pubblicità	Sì	872	995	21/01/26	16/03/26	
Milano – Villaggio Olimpico	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità / Clear Channel / SCI	Sì	1.163.081	1.326.157	21/01/26	16/03/26	
Centro emittenti e media Milano	Cartelloni grande formato	Istituzioni pubbliche e proprietà della sede olimpica	Sì	375.545	428.201	21/01/26	16/03/26	
Milano – Stadio Meazza	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità / Clear Channel / SCI	Sì	991.863	1.130.933	21/01/26	16/03/26	
Milano – Piazza Duomo (Piazza delle medaglie)	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità / Clear Channel / SCI	Sì	1.666.261	1.899.888	21/01/26	16/03/26	
Milano – Hotel della Famiglia del CIO Piazza della Repubblica	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità/ Clear Channel	Sì	437.828	499.216	21/01/26	16/03/26	
Milano - Fan Zone Darsena	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità/ Clear Channel	Sì	613.886	699.959	21/01/26	16/03/26	
Milano - Fan Zone Piazza Castello/Parco Sempione	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità/ Clear Channel	Sì	1.250.467	1.425.795	21/01/26	16/03/26	
Milano - Fan Zone Piazza Gae Aulenti	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità/ Clear Channel	Sì	509.148	580.535	21/01/26	16/03/26	
Milano - Fan Zone Piazza Tre Torri	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità	Sì	121.669	138.729	21/01/26	16/03/26	
Milano – altri	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	IGP Decaux	Sì	527.121	601.029	21/01/26	16/03/26	
Cortina – Stadio Olimpico	Cartellonistica medio formato	Comune di Cortina	Sì	99.971	113.988	21/01/26	16/03/26	
Livigno - Mottolino, Carosello 3000 e Sitas Tagliède	Cartellonistica medio formato	Comune di Livigno e gestori della sede olimpica	Sì	1.017.889	1.160.607	21/01/26	16/03/26	
Bormio - Stelvio	Cartellonistica grande / medio formato	Comune di Bormio/ gestori della sede olimpica	Sì	783.070	892.864	21/01/26	16/03/26	
Arena Sudtirol	Cartelloni grande formato	Pubblica Amministrazione	Sì	34.081	38.860	21/01/26	16/03/26	
Cluster Val di Fiemme – Stadio del Ghiaccio di Pinè, impianti salto con gli sci e sci di fondo	Cartellonistica medio formato	Città ospitante e gestori degli impianti	Sì	414.653	472.797	21/01/26	16/03/26	
TOTALE				10.058.707	11.469.042			

Tasso d'inflazione medio 1,7%

Tasso di cambio EUR/\$USA = 1,136

Tab. 125b _ Controllo degli spazi pubblicitari nel trasporto pubblico

Tipo di trasporto pubblico (autobus, metro, ferrovia, aeroporti, altri)	Tipo di spazio pubblicitario	Proprietario/i	Il proprietario concederà al Comitato Organizzatore il controllo completo (Sì/No)	Valore lordo dello spazio pubblicitario vendibile (USD 2018)	Valore lordo dello spazio pubblicitario vendibile (USD 2026)	Periodo di controllo del Comitato Organizzatore		Eventuali vincoli o condizioni ostative
						Inizio	Termine	
Milano – Stazione Centrale	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità/ Clear Channel/ SCI	Sì	286.047	326.154	21/01/26	16/03/26	
Milano – Stazione Garibaldi	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	V.G. Pubblicità	Sì	379.682	432.917	21/01/26	16/03/26	
Milano – Santa Giulia (Parcheggio Rogoredo)	Cartelloni grande formato	SCI	Sì	5.453	6.218	21/01/26	16/03/26	
Milano – Stazione Cadorna	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	Defi Italia Spa / V.G. Pubblicità/ Clear Channel	Sì	295.424	336.845	21/01/26	16/03/26	
Milano – Stazione Rho	Cartelloni grande formato	Exomedia	Sì	28.401	32.383	21/01/26	16/03/26	
Milano – altre stazioni	Cartellonistico formato medio	RFI/Cento Stazioni/FNM	Sì	146.253	166.760	21/01/26	16/03/26	
Sondrio (Stazione)	Cartellonistico formato medio	Centostazioni	Sì	2.045	2.332	21/01/26	16/03/26	
Tirano (Stazione)	Cartellonistico formato medio	RFI	Sì	1.363	1.554	21/01/26	16/03/26	
Lombardia – Treni Regionali	Cartelloni grande formato/ Display digitali	Trenord	Sì	34.081	38.860	21/01/26	16/03/26	
Milano – Help desk Trenord presso le stazioni ferroviarie Cadorna e Garibaldi	Display digitali	Trenord	Sì	57.483	65.543	21/01/26	16/03/26	
Milano – Stazioni Metro	Cartelloni grande formato / Cartellonistico formato medio	Operatori pubblici (ATM/ Trenord) / IGP Decaux	Sì	4.378.762	4.992.710	21/01/26	16/03/26	
Milano - Road collegamenti stradali ai centri emittenti e media del Mediolanum Forum	Cartelloni grande formato	Impress/ SCI	Sì	307.678	350.818	21/01/26	16/03/26	
Trasporto pubblico nella Regione Veneto	Cartelloni grande e medio formato	Regione Veneto	Sì	335.223	382.224	21/01/26	16/03/26	
Milano – Aeroporto Malpensa	Cartelloni di grande/medio formato e display digitali	SEA	Sì	1.121.577	1.278.834	21/01/26	16/03/26	
Milano – Aeroporto Linate	Cartelloni grande formato / Display digitali	SEA	Sì	578.395	659.492	21/01/26	16/03/26	
Aeroporto di Bergamo	Cartelloni grande formato / Display digitali	SACBO	Sì	27.455	31.304	21/01/26	16/03/26	
Aeroporti di Venezia e Treviso	Cartelloni grande formato / Display digitali	SAVE	Sì	852.027	971.49-	21/01/26	16/03/26	
Collegamenti stradali agli impianti di salto con gli sci e sci di fondo	Cartelloni grande formato	Gestori delle sedi	Sì	47.714	54.403	21/01/26	16/03/26	
Stazioni ferroviarie in Veneto	Cartelloni grande formato	Grandi Stazioni / Cento Stazioni	Sì	624.820	712.426	21/01/26	16/03/26	
Stazioni ferroviarie di Bolzano e Trento	Cartelloni grande formato	Cento Stazioni	Sì	185.174	211.137	21/01/26	16/03/26	
TOTALE				9.695.057	11.054.404			

Tasso d'inflazione medio 1,7%
Tasso di cambio EUR/\$USA = 1,136

giorni) da parte di persone che non risiedono nel Paese non è necessaria la licenza rilasciata dalla Polizia di Stato ai sensi dell'art. 31 del TULPS (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza). Inoltre, la Carta d'arma da fuoco europea, rilasciata dalle autorità competenti dello Stato membro dell'Ue d'origine, facilita l'importazione accelerata di armi da fuoco in Italia da altri Paesi dell'Unione. Nel caso dei Paesi esterni all'Ue (e in alternativa alla Carta d'arma da fuoco per i paesi Ue), l'importazione di armi e munizioni per eventi sportivi è soggetta a un invito da parte degli organizzatori dell'evento del caso e alla comunicazione di precise informazioni, quali le date di ingresso nel paese e la tipologia di armi e munizioni.

In collaborazione con il Ministero della difesa, il Comitato Organizzatore garantirà la disponibilità di tutti le attrezzature necessarie, incluse le armi per il personale addetto alla sicurezza dei VIP e di altre personalità.

Apparati fotografici, audiovisivi e informatici

In Italia non vige alcuna specifica restrizione all'importazione, al possesso e all'utilizzo di apparati fotografici, audiovisivi e informatici, a condizione che gli stessi siano destinati ad uso personale o professionale temporaneo. Tali disposizioni valgono per il soggiorno temporaneo e i beni in oggetto sono esenti da diritti doganali, come prescritto dal Codice delle Dogane dell'Unione (Union Customs Code/UCC, art. 250), di prossima entrata in vigore nella UE, e dai suoi Regolamenti attuativi previsti dagli artt. 204 e 219. Si richiede una dichiarazione di ingresso temporaneo; il Comitato Organizzatore presterà assistenza ai media per aiutarli a espletare correttamente le procedure.

Prodotti e apparati medicali

I prodotti e gli apparati medicali possono essere importati in Italia senza applicazione di diritti doganali, a condizione che siano destinati ad uso personale (per l'uomo o per gli animali). Il Regolamento CE prevede espressamente l'esonero dai diritti doganali per i prodotti farmaceutici destinati all'uso nell'ambito di eventi sportivi internazionali. Sarà inoltre adottata una procedura specifica applicabile alle persone accreditate. Per facilitare l'importazione, le delegazioni in visita saranno tenute a dichiarare il tipo, la quantità



e le indicazioni di ogni farmaco introdotto nel paese. In ogni caso, l'importazione di tali merci di tipo medico dovrà avvenire in conformità con le prescrizioni della Convenzione internazionale contro il doping nello sport dell'UNESCO; tale trattato vieta il traffico delle sostanze proibite che figurano nella lista dei prodotti dopanti emanata dalla WADA.

Alimenti

L'importazione di alimenti per il consumo personale è consentita, come previsto dal Regolamento CE 206/2009, a meno che non si tratti di alimenti di cui la legislazione Ue proibisce l'introduzione nel territorio dell'Unione in quanto provenienti da aree presumibilmente interessate da epidemie o patologie infettive. In alternativa, l'importazione è permessa a fronte della presentazione dei certificati sanitari del caso allorché tali certificazioni sono prescritte.

Queste procedure richiedono l'indicazione dell'origine dei prodotti importati e/o la conferma delle autorità sanitarie che gli stessi sono in regola rispetto alle normative in vigore e devono svolgersi sotto la supervisione del Ministero della salute presso gli uffici doganali. Il Comitato Organizzatore sarà a disposizione per prestare assistenza nella traipla delle richieste speciali relative all'importazione di alimenti nel paese.

Rilascio di visti e permessi di lavoro

Tutti i cittadini dell'Ue possono lavorare in Italia senza bisogno di uno specifico permesso di lavoro, ma sono comunque tenuti a registrarsi presso il Comune italiano di residenza se intendono trattenersi nel Paese per più di tre mesi.

Ai cittadini di Paesi non appartenenti all'Ue ai quali non occorre soggiornare nel Paese per più di 90 giorni viene rilasciato un visto a breve termine. In questo caso non occorre richiedere un permesso di residenza: sarà sufficiente una dichiarazione di presenza (timbro sul passaporto per le persone provenienti da uno Stato non membro dell'area Schengen o denuncia di presenza presso gli uffici della Polizia di Stato per le persone che provengono da un confine internazionale).

I permessi di lavoro per cittadini di Paesi non appartenenti all'Ue

devono essere richiesti dal datore di lavoro per conto del lavoratore. Le domande devono essere presentate allo Sportello Unico per l'Immigrazione insieme al contratto di lavoro proposto e a documenti che attestino che il lavoratore dispone di un alloggio in Italia. Le domande vengono inoltre controllate dall'Ufficio del Lavoro italiano e dalla Questura. Se la domanda sarà accettata, verrà rilasciato un permesso di soggiorno valido fino a 9 mesi in caso di contratti di lavoro stagionali o fino a due anni per i contratti di lavoro a tempo indeterminato, di cui il lavoratore avrà il diritto di chiedere il rinnovo. Per l'ottenimento di un permesso di lavoro in Italia occorrono 60 giorni dalla data della richiesta.

Per i Giochi del 2026 il Governo italiano, in collaborazione con le autorità europee competenti, adotterà procedure accelerate e semplificate per l'emanazione di norme che regolamentino il rilascio dei permessi di lavoro in tempi ridotti, come già avvenuto in occasione di Torino 2006.

Questo permetterà al personale impegnato nei Giochi di entrare, soggiornare e lavorare in Italia da almeno un anno prima dell'inizio dei giochi fino ad un anno dopo la loro conclusione, o per un periodo più lungo previa richiesta scritta del CIO.

127 | Un solido modello di governance per i Giochi

Comitato Organizzatore responsabile della pianificazione e della realizzazione dei Giochi

Come previsto dalla Carta Olimpica e dai Requisiti operativi del Contratto con la Città Ospitante 2026, l'organismo responsabile della pianificazione e della realizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 ("i Giochi") sarà il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici ("il Comitato Organizzatore").

Tuttavia, Milano Cortina 2026 è consapevole che l'efficace pianificazione e realizzazione dei Giochi esigerà una struttura direttiva in-

tegrata, nella quale siano rappresentati il Governo nazionale e gli organismi di governo regionale e locale, il Comitato Olimpico Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Partendo dalla vasta esperienza dell'Italia in fatto di ospitalità di grandi eventi, saranno istituite delle strutture di governance ben definite per organizzare e coordinare il lavoro di tutti i principali organismi coinvolti.

Il diagramma che segue mostra la struttura direttiva di alto livello complessiva e i principali organismi che collaboreranno efficacemente alla realizzazione dei Giochi.

Ruolo del Governo nazionale e delle autorità comunali

Sarà costituito un **Consiglio Olimpico** del quale faranno parte rappresentanti del Governo italiano (coordinati tramite l'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri), i sindaci di Milano e Cortina, i presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto e i presidenti del Comitato Organizzatore, del CONI e del CIP (relativamente ai Giochi Paralimpici).

Al **Consiglio Olimpico** competrà l'esercizio della supervisione al massimo livello sui Giochi, con il Comitato Organizzatore che sarà responsabile della pianificazione e della realizzazione dei Giochi operando in linea con le condizioni poste dal Contratto della Città Ospitante e dalla Carta Olimpica.

Esso sarà inoltre responsabile del mantenimento dei **massimi standard di trasparenza e rendicontazione** in tutti gli aspetti della pianificazione e realizzazione dei Giochi. In ultimo, il Consiglio Olimpico supervisionerà la costituzione dell'**Agenzia Olimpica di Progettazione** ("l'Agenzia"), l'organismo preposto alla realizzazione dell'infrastruttura dei Giochi, che sarà istituito da una nuova Legge Olimpica.

Mentre il Comitato Organizzatore sarà responsabile di tutte le decisioni collegate alla realizzazione operativa dei Giochi, nelle particolari aree in cui sarà necessario il contributo di alte autorità nazionali, comunali o regionali le decisioni strategiche competranno al Consiglio Olimpico, il quale garantirà inoltre:

REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

- un collaborativo lavoro di squadra con il Comitato Organizzatore e l'Agenzia;
- una leadership forte ed efficace, con una chiara definizione della responsabilità sostanziale e dei ruoli e delle competenze degli stakeholder;
- una solida gestione e forte riduzione dei rischi;
- prontezza nell'individuazione di nuove opportunità o nel risolvere eventuali problematiche insorte;
- massima attenzione alle questioni di sostenibilità in ogni aspetto della pianificazione dei Giochi;
- comunicazione coordinata ed efficace.

In linea con il quadro prospettato, proponiamo che tra i firmatari del Contratto con la Città Ospitante figurino:

- il Comune di Milano;
- il Comune di Cortina;
- il Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Agenzia di Progettazione Olimpica

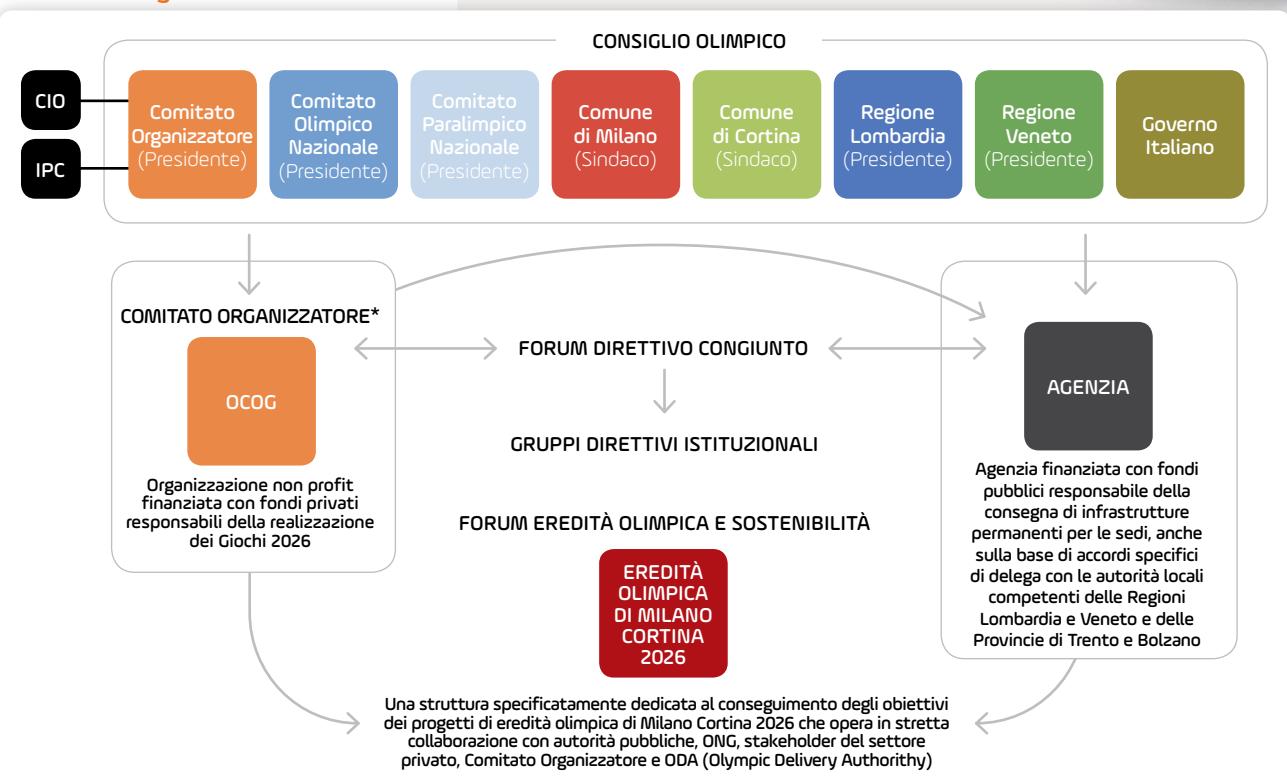
L'Agenzia sarà l'organismo preposto alla consegna dell'infrastruttura per i Giochi e avrà il ruolo di massima autorità in fatto di progettazione e supervisione della realizzazione delle nuove sedi olimpiche permanenti e dell'infrastruttura collegata ai Giochi, anche attraverso specifiche deleghe da parte di autorità con analoghe responsabilità delle due regioni e delle due province interessate.

Funzionari di alto grado dell'Agenzia saranno incaricati dal Consiglio Olimpico di mantenere stretti contatti con i principali partner, tra i quali il Comitato Organizzatore e altre agenzie locali, regionali e nazionali.

I contratti tra il Comitato Organizzatore, l'Agenzia e le autorità appaltanti di ogni progetto di sede o infrastruttura olimpica garantiranno che:

- l'Agenzia riferisca regolarmente al Comitato Organizzatore sullo stato e l'avanzamento della progettazione e costruzione dell'infrastruttura olimpica, e che
- nessuna variazione delle specifiche o del piano di consegna dell'infrastruttura gestita dall'Agenzia o dalle autorità ap-

Struttura di governance ad alto livello



*Il Comitato Organizzatore costituirà gruppi direttivi dedicati con gli stakeholder esterni (sindacati dei lavoratori, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, ONG, comunità locali, ecc.)

paltanti possa essere implementata senza l'approvazione del Comitato Organizzatore.

L'Agenzia sarà istituita nell'ambito del quadro normativo che verrà approvato per sostenere i Giochi dal Governo nazionale, dalle Regioni e dai Comuni interessati.

Comitato Organizzatore

I membri del **Consiglio Direttivo** del Comitato Organizzatore

saranno nominati nello stretto rispetto della Norma 35 della Carta Olimpica; l'organismo comprenderà i membri italiani del CIO, rappresentanti del CONI e del CIP e rappresentanti delle città ospitanti e di altri organismi pubblici interessati, come le Regioni.

La responsabilità di coordinare le attività del Comitato Organizzatore competrà a un **Comitato Esecutivo** ristretto che garantirà l'attuazione delle decisioni del Consiglio Direttivo.

Come principale organismo responsabile della pianificazione,

REALIZZAZIONE DEI GIOCHI

dell'organizzazione, della presentazione e del monitoraggio dei Giochi Olimpici e Paralimpici, **il Comitato Organizzatore sarà l'interlocutore primario del CIO, del CPI, delle Federazioni internazionali, dei Comitati olimpici nazionali e dei principali Sponsor.**

La creazione e lo sviluppo di queste importanti relazioni rappresenteranno un impegno essenziale. Sarà inoltre rivolta una forte attenzione alle questioni di sostenibilità relativamente a tutti i programmi e alle strutture dei Giochi. Il Comitato Organizzatore, insieme all'Agenzia, sarà il principale percorso di coordinamento e consultazione per molti stakeholder terzi, quali il settore privato, i gruppi rappresentativi delle comunità, le ONG e le associazioni ambientaliste. L'efficacia dei collegamenti e delle comunicazioni contribuirà alla realizzazione di numerosi benefici sostenibili in termini di eredità olimpica.

Gruppi direttivo inter-agenzie

Nel quadro di governance complessivo, saranno istituiti dei Gruppi direttivi che riferiranno direttamente al Consiglio Olimpico per gestire situazioni che richiedono l'impegno di più agenzie. Essi si occuperanno di aspetti essenziali della pianificazione dei Giochi, come Operatività urbana, Eredità olimpica e Sostenibilità, Sicurezza e Commissione degli Atleti. I gruppi includeranno dei rappresentanti del Comitato Organizzatore per rafforzare il coordinamento a livello operativo. Saranno costituiti:

- Un **Gruppo direttivo Operatività urbana**, che coordinerà tutte le attività, i servizi e gli eventi che si svolgeranno all'esterno delle sedi olimpiche. Questo gruppo avrà un ruolo importantissimo a livello di comprensione e definizione di come le attività operative previste per i Giochi dal Comitato Organizzatore incidono sul normale funzionamento quotidiano di Milano, Cortina e degli altri centri che ospitano sedi olimpiche;
- Un **Gruppo direttivo Eredità olimpica e Sostenibilità**, che contribuirà al coordinamento e alla supervisione dell'insieme dei programmi di eredità olimpica e sostenibilità del progetto olimpico e paralimpico, coinvolgendo tutti gli stakeholder fondamentali. Questo gruppo revisionerà la strategia e le politiche

Struttura di governance del Comitato Organizzatore

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carta Olimpica, Norma 35

Il Consiglio di amministrazione del Comitato Organizzatore comprenderà

Il membro o i membri del CIO nel paese specificato dalla Norma 16.1.1.1

Il Presidente e il Segretario generale del Comitato Olimpico nazionale

Almeno un membro in rappresentanza della città ospitante, designato dalla stessa

Il Consiglio del Comitato Organizzatore potrà anche comprendere rappresentanti delle autorità pubbliche e altre figure di spicco

COMITATO ESECUTIVO

CEO

AREE FUNZIONALI

- | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Alloggio • Accreditamento • Arrivi e partenze • Brand, identità e look dei Giochi • Servizio emittenti • Sviluppo del business • Cerimonie • Attività e siti per eventi dal vivo nelle città • Operatività urbana • Pulizia e gestione rifiuti • Comunicazioni • Comunicazione, comando e controllo direttivi • Cultura | <ul style="list-style-type: none"> • Controllo antidoping • Educazione • Energia • Servizi per gli eventi • Finanze • Alimenti e bevande • Rapporti con le autorità di governo • Gestione delle informazioni e delle conoscenze • Servizi linguistici • Eredità olimpica • Affari legali • Licensing • Logistica | <ul style="list-style-type: none"> • Servizi dei partner commerciali • Servizi medici • Servizi del Comitato Olimpico naz. • Servizi della Faglia Olimpica • Passaggio della Fiaccola Olimpica • Idoneità operativa • Gestione delle persone • Pianificazione e coordinamento • Attività stampa • Approvigionamento • Gestione del rischio • Sicurezza • Esperienza degli spettatori | <ul style="list-style-type: none"> • Sport • Sostenibilità • Tecnologia • Gestione degli Eventi di Prova • Biglietteria • Trasporti • Gestione sedi olimpiche • Sedi olimpiche e infrastrutture • Gestione Villaggi • Segnaletica direzionale |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

di sostenibilità, presterà assistenza nella definizione delle stesse e contribuirà alla pianificazione e alla supervisione di programmi più importanti legati all'eredità olimpica; inoltre, esso contribuirà al costante coinvolgimento di ONG e altri soggetti espressi dalla società civile, ad esempio attraverso un ente indipendente che funga da garante della sostenibilità;

- Il Governo italiano (a livello ministeriale) istituirà un **Gruppo direttivo preposto alla Sicurezza olimpica**, composto da rappresentanti delle Forze Armate, della Polizia di Stato e dei Servizi di Sicurezza italiani, oltre che dal Direttore della Sicurezza del Comitato Organizzatore. L'istituzione di questo organo garantirà un approccio integrato a tutti gli aspetti legati alla

pianificazione e messa in opera delle misure di sicurezza;

- Una **Commissione Atleti e Allenatori presso il Comitato Organizzatore**, con rappresentanti olimpionici e paralimpici nazionali e internazionali, che fornirà informazioni e consigli in merito ai piani olimpici e paralimpici. Questo gruppo includerà rappresentanti degli allenatori, per fare in modo che tali piani siano pienamente rispondenti alle esigenze degli atleti. La Commissione prenderà le mosse partendo dall'attività svolta dalla Commissione Atleti durante la fase di Candidatura, secondo la proposta formulata dell'Agenda Olimpica 2020 di **portare gli Atleti nel cuore del processo decisionale dei Giochi**;

- Sarà inoltre costituito un **Gruppo direttivo di esperti per le Paralimpiadi** che comprenderà esperti internazionali e fornirà orientamento strategico in ordine al miglioramento dell'esperienza complessiva dei Giochi per gli atleti, la famiglia del CPI e gli spettatori.

Milano Cortina 2026 imposterà uno straordinario piano di coinvolgimento e partecipazione attiva

Milano Cortina si prefigge di affermarsi come l'evento olimpico più partecipato di sempre attraverso vaste iniziative di coinvolgimento intese:

- ad alimentare l'entusiasmo rispetto alla candidatura olimpica di gruppi diversi di cittadini, e in particolare di:
 - studenti;
 - associazioni di volontariato;
 - comunità locali;
 - minoranze linguistiche;
- a coinvolgere tutte le associazioni e il mondo delle aziende, i sindacati dei lavoratori, le ONG, le organizzazioni sportive nello sviluppo di gruppi rappresentativi della comunità, quali:
 - Sindacati;
 - Associazioni degli imprenditori;
 - ONG;
 - Organizzazioni sportivi;
 - Organizzazioni di gestione del turismo e delle destinazioni turistiche;
 - Associazioni ambientaliste;
 - Università.

La Regione Lombardia si è dotata dal 2001 di un meccanismo istituzionale permanente finalizzato a garantire un maggior coinvolgimento di tutti gli attori sociali nel processo di definizione delle politiche. Il c.d. Patto per lo Sviluppo è un comitato consultivo permanente nel quale si raccolgono suggerimenti e raccomandazioni relativi alle decisioni strategiche e alle principali politiche da adottare, ad esempio in materia di sviluppo economico, allocazione dei finanziamenti Ue, salute e sicurezza, inno-

vazione e ricerca, strategia di potenziamento della competitività delle regioni, ecc.

Questo solido e funzionale modello di partenariato sarà uno degli assi portanti dell'azione di coinvolgimento degli stakeholder in tutte le fasi del progetto.

L'esperienza e gli insegnamenti che provengono da precedenti Giochi e l'orientamento offerto dal CIO, dal CPI e dalle Federazioni internazionali contribuiranno a una migliore pianificazione delle iniziative da elaborare e intraprendere e a una messa a punto del concept dei Giochi, con l'introduzione di soluzioni innovative ovunque sia possibile.

Ad esempio, le associazioni ambientaliste hanno già offerto preziosi consigli per completare il Dossier di Candidatura e indicato strategie di sostenibilità innovative che dovranno diventare operative nei prossimi anni.

Le associazioni attive nel turismo hanno concorso attivamente alla costruzione d'insieme del progetto Milano Cortina 2026, non solo a livello locale (come a Livigno, Bormio, Cortina e in Val di Fiemme) ma anche a livello nazionale, con un fruttuoso apporto alla definizione del piano di alloggio.

Nella Regione Veneto, il piano di coinvolgimento dei gruppi sociali è stato impostato secondo un modello analogo.

Durante la fase di preparazione dei Giochi, il Patto per lo Sviluppo agirà in quanto Gruppo Direttivo permanente simile a quelli di cui si è scritto nella sezione precedente dalla presente Domanda e aiuterà il Comitato Organizzatore a definire le politiche appropriate da adottare in riferimento all'organizzazione dei Giochi.

Inoltre, dei rappresentanti dei suddetti Gruppi espressi dalla comunità saranno coinvolti nell'attività del Gruppo direttivo Eredità olimpica e Sostenibilità, per raccogliere il loro fondamentale apporto e le loro raccomandazioni per costruire un'eredità olimpica duratura per le Regioni e i comuni.

128 | Governance dell'eredità olimpica mirata alla produzione di benefici a lungo termine

Un'eredità olimpica sostenibile e di lunga durata è uno degli impegni centrali dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Come esposto alle domande D.1 e D.61, vogliamo creare per i nostri concittadini un lascito olimpico per molti anni a venire. Questi programmi di eredità olimpica saranno in linea con i piani a lungo termine di stakeholder chiave quali il Governo italiano, le Regioni Lombardia e Veneto e i comuni di Milano e Cortina.

Pertanto, **tutti gli stakeholder menzionati avranno una parte essenziale nella definizione e realizzazione dei piani di eredità olimpica concepiti per apportare benefici alle generazioni a venire.**

Milano Cortina 2026 riconosce che è responsabilità del Comitato Organizzatore assicurare che gli impegni assunti rispetto al lascito olimpico siano correttamente pianificati e gestiti nel corso della preparazione dei Giochi nonché di facilitare i vari stakeholder nella realizzazione di tali programmi.

Periodo precedente i Giochi

Durante la fase di fondazione sarà nominato un Responsabile dell'eredità olimpica e della sostenibilità del Comitato Organizzatore che eserciterà la sua supervisione su tali importanti impegni. Questa figura dirigenziale coordinerà ogni aspetto della realizzazione dei programmi, in collegamento con il Dipartimento Sostenibilità e facendo riferimento alla Strategia per Giochi Sostenibili.

Il Responsabile avrà l'autorità necessaria per inserire il tema dell'eredità olimpica in tutte le istanze di pianificazione e realizzazione dell'organizzazione.

Anche il **Dipartimento Comunicazione del Comitato Organizzatore** sarà molto importante sul piano della promozione

e della comunicazione di messaggi rivolti agli stakeholder principali e al pubblico in generale nell'ambito dell'ampio programma di eredità olimpica.

Per estendere la pianificazione dell'eredità olimpica a un maggior numero di stakeholder, sarà istituito un **Forum permanente dedicato all'eredità olimpica e alla sostenibilità** che opererà sotto la supervisione del Consiglio Olimpico coordinando tutte le organizzazioni alle quali saranno attribuite delle responsabilità di realizzazione dell'eredità olimpica.

Il Forum sarà composto anche di rappresentanti del Comitato Organizzatore (per delega del Responsabile Eredità olimpica e Sostenibilità) e di tutti i principali partecipanti pubblici e privati, come il Governo italiano, i comuni di Milano e Cortina, le Regioni Lombardia e Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano, l'Agenzia per la Progettazione Olimpica, il CONI, il CIP, gli investitori privati, la Protezione Civile italiana, le principali Università di Milano e le Camere di Commercio locali. Saranno inoltre raccolti i consigli e i contributi diretti che ONG e associazioni ambientaliste offriranno attraverso la loro partecipazione a un organismo indipendente Garante delle Sostenibilità.

Il Forum proposto sarà essenziale per:

- Creare coesione tra tutti gli stakeholder in modo da garantire coerenza tra i loro rispettivi programmi di eredità olimpica e favorire lo scambio delle prassi ottimali, ai fini della massimizzazione dell'impatto positivo dei Giochi;
 - Fare in modo che l'utilizzo delle nuove strutture urbane (in particolare, il Villaggio Olimpico e il Palal Italia Santa Giulia a Milano) sia previsto fin dall'inizio nella progettazione delle sedi e dell'infrastruttura dei Giochi, per favorire l'attuazione di un programma di conversione a Giochi conclusi;
 - Progettare e quando opportuno realizzare programmi specifici in linea con la visione che ispira i Giochi;
 - Monitorare le varie iniziative di eredità olimpica, comunicarne i risultati e dare risalto agli impatti positivi dei Giochi nel tempo.
- Il Forum assegnerà e coordinerà ruoli e responsabilità chiaramente definiti/e rispetto alla promozione e/o realizzazione

dei programmi di eredità olimpica, con l'istituzione di Commissioni dedicate che dirigeranno i programmi in aree specifiche, quali sport, economia, ambiente e questioni sociali.

Fonti di finanziamento chiaramente definite per la gestione dell'eredità olimpica a Giochi conclusi

Il Forum Eredità olimpica di Milano Cortina 2026 sarà costituito poco dopo l'elezione della Città Ospitante. Esso avrà la possibilità di procurare le risorse necessarie per i futuri programmi di eredità olimpica anche ricorrendo al mondo dell'imprenditoria, alle sue risorse e ai programmi di responsabilità sociale delle imprese.

Lo stesso sarà destinatario anche della quota di eventuali utili di gestione dei Giochi di competenza del Comitato Organizzatore. In stretta collaborazione con quest'ultimo, lavorerà all'integrazione dei programmi di eredità olimpica nella strategia di comunicazione e coinvolgimento, anche sul piano della gestione del brand olimpico.

Inoltre, le risorse previste dal Budget per gli impegni di capitale (cfr. D.14) per alcune grandi strutture quali lo Sliding Centre di Cortina e l'Ovale di pattinaggio di velocità dello Stadio del Ghiaccio di Baselga di Pinè, comprendono anche delle risorse aggiuntive con le quali creare Fondi fiduciari intesi a coprire eventuali disavanzi della gestione successiva ai Giochi. L'entità di tali Fondi è stata calcolata sulla base dei piani aziendali specificati al punto D.11.



Una serie completa di strumenti di monitoraggio

Il Comitato Organizzatore metterà a punto una serie di strumenti di monitoraggio da impiegare sotto la supervisione del Forum Eredità olimpica, tramite un'apposita Unità di Monitoraggio e Valutazione creata nell'ambito del Dipartimento eredità olimpica e sostenibilità del Comitato Organizzatore.

Il Consiglio Olimpico asseggerà questa strategia chiamando i principali stakeholder alla coesione di intenti necessaria a perseguire gli obiettivi del lascito olimpico in tutte le attività del Consiglio.

Gli strumenti in oggetto saranno importanti ai fini della valutazione dell'impatto dei Giochi rispetto a varie dimensioni economiche e sociali mediante una serie di indicatori dei prodotti, dei risultati e degli effetti, che contribuiranno alla misurazione del buon andamento del piano di eredità olimpica fino all'inizio dei Giochi.

Sulla base di questa analisi, Milano Cortina 2026 e i suoi partner potranno adattare le decisioni in fatto di eredità olimpica e far leva sulle loro politiche di sostegno alle attività pubbliche dalla fase di fondazione a quella di pianificazione e realizzazione.

Ancora, i Comuni di Milano e Cortina e le Regioni Veneto e Lombardia condurranno una valutazione ex-post dopo la conclusione dei Giochi (a partire dal 2027) per disporre di una valutazione sistematica e obiettiva dei risultati raggiunti e dell'impatto complessivo, negli anni successivi, sulle principali variabili sociali, economiche e ambientali dei territori interessati.

Periodo successivo ai Giochi

Nel periodo successivo ai Giochi, il Forum permanente continuerà a operare come struttura direttiva superiore preposta alla supervisione dei programmi di eredità olimpica proposti e avviati prima dei Giochi.

Tale attività comprenderà la gestione delle numerose iniziative di sostegno allo sport di base lanciate dai Programmi educati-

vi Olimpici e Paralimpici che continueranno a Giochi conclusi, nonché il coordinamento delle squadre di volontari che vorranno impegnarsi per altri importanti eventi che saranno ospitati in futuro.

Il Forum presterà inoltre assistenza alle autorità pubbliche preposte alla gestione delle strutture sportive permanenti, sia esistenti che nuove o ristrutturate. Tra queste ultime è importante citare:

- la Regione Veneto e il Comune di Cortina per il tracciato di bob, slittino e skeleton (Sliding Center) di Cortina;
- la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Baselga di Pinè per la pista di pattinaggio di velocità.

Questo garantirà un efficace coordinamento nella pianificazione e realizzazione di tali piani e nell'utilizzo delle suddette strutture dopo i Giochi, con particolare riferimento:

- alla candidatura ad ospitare futuri grandi eventi;
- all'utilizzo delle sedi olimpiche come strutture di allenamento per sportivi di alto livello, con il coinvolgimento delle Federazioni internazionali;
- allo sviluppo dei programmi di sport di base per attrarre nuove generazioni di atleti.

129 | Una governance solida e unita per la Candidatura

La Candidatura di Milano Cortina 2026 poggia su una solida alleanza tra i soggetti promotori che garantisce un forte ed ampio sostegno del mondo politico e della pubblica amministrazione e trova riscontro nel fortissimo appoggio offerto alla nostra proposta dalle comunità locali.

Il quadro della cooperazione è fissato da un Protocollo d'Intesa ed è diretto da un Consiglio Strategico con sede a Milano del quale fanno parte i presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto, i sindaci dei Comuni di Milano e Cortina d'Ampezzo e il presidente del CONI. Al Consiglio compete la formulazione strategica della proposta di candidatura. In particolare, esso

definisce nei particolari il piano di investimenti, approva il Piano Generale dei Giochi e garantisce l'adesione all'obiettivo di eredità olimpica di porre lo sport al servizio della società e di delineare la visione post-olimpica.

Viene anche garantita la consultazione continuativa con il Comitato Paralimpico nazionale, al fine di incorporare tutti i requisiti dei Giochi Paralimpici e di individuare le strategie di comunicazione e promozione più adatte a tutti i livelli. Il Consiglio Strategico si vale di un Comitato di Coordinamento Generale con competenze operative che provvede all'attuazione delle sue linee strategiche e segue l'andamento della proposta di candidatura, facendo riferimento a una serie di risultati definiti da conseguire entro determinate scadenze.

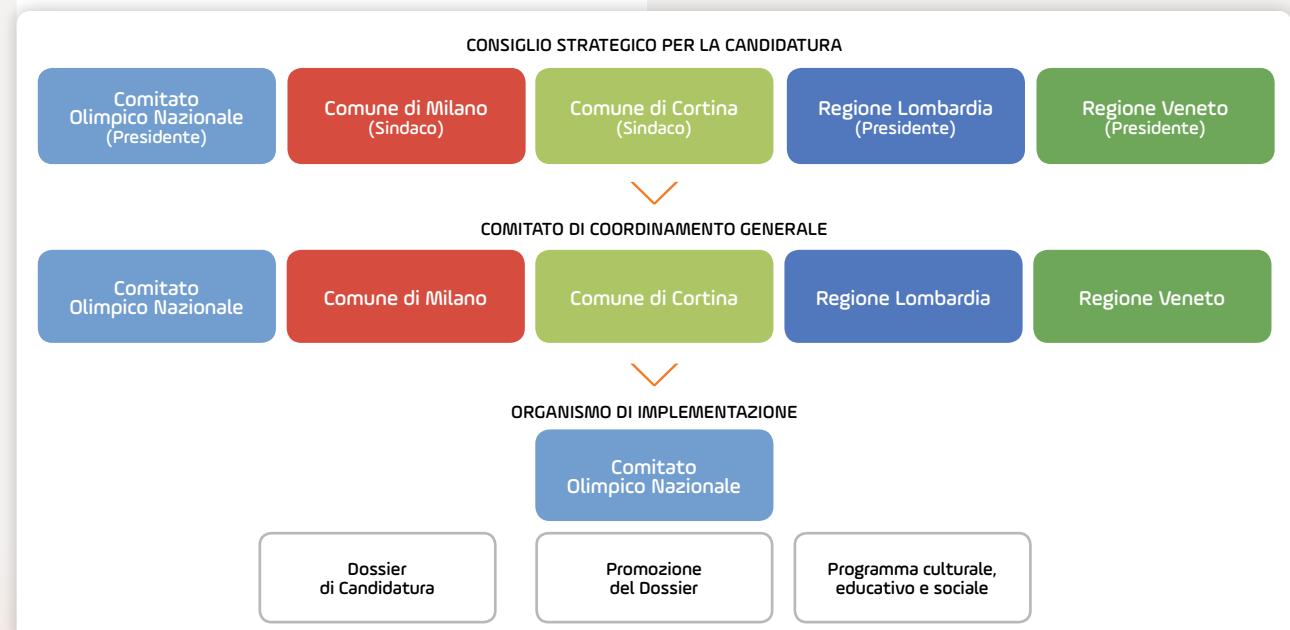
Vari gruppi di lavoro tematici assicurano una forte partnership con altri organismi locali e regionali che fanno parte del con-

cept dei Giochi, come le Province autonome di Trento e Bolzano, e che contribuiscono alla costruzione della visione e del progetto olimpici.

Il CONI è stato designato come il soggetto responsabile dell'implementazione, incaricato di tutte le procedure di approvvigionamento.

La collaborazione con soggetti privati (associazioni di imprenditori, sindacati, associazioni ambientaliste, scuole, associazioni di volontariato) attraverso svariati progetti di partenariato contribuirà ad allargare il sostegno istituzionale e a promuovere un atteggiamento diffusamente partecipativo rispetto ai Giochi. La Figura 129 mostra lo schema della struttura di governance per la Candidatura.

Fig. 129 – Struttura di governance per la Candidatura



130 | Pieno sostegno della politica

La Tabella 130 fornisce dati relativi alla posizione dei principali partiti politici italiani in merito alla presentazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali in Italia nel 2026.

I Consigli Comunali di Milano e Cortina hanno approvato all'unanimità le delibere a favore della candidatura (con 2 astenuti al Consiglio Comunale di Milano).

131 | Accordi con i sindacati

La gestione dell'offerta di Milano Cortina 2026 si fonda sugli ottimi rapporti con i sindacati dei lavoratori sviluppatosi in occasione di Expo Milano 2015.

La Commissione per la candidatura ai Giochi Dossier sottoscriverà con i sindacati un accordo quadro che faciliterà l'operatività dei Giochi.

L'accordo in oggetto garantirà:

- la prevenzione di vertenze sindacali nel corso dei Giochi;
- la legalità dei contratti di lavoro;
- l'implementazione di progetti di addestramento professionale per aiutare il personale a sviluppare le abilità specificamente richieste dalla pianificazione e dalla realizzazione dei Giochi;
- adeguati piani di eredità olimpica intesi al reimpegno di lavoratori una volta conclusi i Giochi;
- salute e sicurezza occupazionale;

La Commissione per la candidatura ai Giochi, i Comuni di Milano e Cortina e le Regioni Lombardia e Veneto, in collaborazione con i Sindacati, avvieranno delle iniziative quali la negoziazione di una Tregua Sindacale per un periodo che andrà da due settimane prima dell'inizio dei Giochi Olimpici fino a una settimana dopo la conclusione dei Giochi Paralimpici.

Tab. 130 _ Political Support

Partito Politico ¹	% di seggi al Parlamento nazionale ²	% di seggi all'Assemblea regionale lombarda ³	% di seggi all'Assemblea regionale veneta ³	% di seggi al Consiglio Comunale di Milano ⁴	% di seggi al Consiglio Comunale di Cortina ⁴	Posizione sulla presentazione dei Giochi nel 2024 (favorevole/contraria/neutrale) ⁵	Motivi principali della posizione favorevole o contraria
M5S	36,0%	16,2%	10,0%	8,3%		Neutrale	Le autorità regionali e locali dovrebbero sostenere finanziariamente l'organizzazione dei Giochi
Lega	19,8%	37,5%	48,0%	8,3%		Favorevole	Pieno sostegno a Milano Cortina 2026
Partito Democratico	17,8%	18,7%	22,0%	60,4%		Favorevole	Pieno sostegno a Milano Cortina 2026
Forza Italia	16,5%	16,2%	6,0%	16,7%		Favorevole	Pieno sostegno a Milano Cortina 2026
Fratelli d'Italia	5,1%	2,5%	2,0%	-		Favorevole	Pieno sostegno a Milano Cortina 2026
Liste civiche di maggioranza - Cortina					66,7%	Favorevole	Pieno sostegno a Milano Cortina 2026
Liste civiche all'opposizione - Cortina					33,3%	Favorevole	Pieno sostegno a Milano Cortina 2026
Altri	4,8%	8,9%	12,0%	6,3%		Favorevole/ neutrale	Vari. Nessun partito politico minore si è dichiarato contrario
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%	

¹ dati relativi alla composizione dei Gruppi parlamentari alla Camera dei Deputati dopo le elezioni politiche del 4 marzo 2018

² dati relativi alla Camera dei Deputati (ultime elezioni: 4 marzo 2018)

³ dati relativi alle Assemblee Regionali della Lombardia (ultime elezioni: 4 marzo 2018) e del Veneto (ultime elezioni: 31 maggio 2015)

⁴ dati relativi ai Consigli comunali di Milano (ultime elezioni: 19 giugno 2016) e di Cortina d'Ampezzo (ultime elezioni: 11 giugno 2017)

⁵ espressa in occasione delle sedute del Consiglio Comunale di Milano del 19 luglio 2018 e del Consiglio Comunale di Cortina d'Ampezzo del 29 marzo 2010, nelle quali la proposta di Candidatura di Milano Cortina 2026 è stata approvata all'unanimità.

Questa soluzione contribuirà a evitare che sorgano conflitti sociali prima, durante e subito dopo i Giochi.

Gli accordi previsti sono simili a quelli felicemente negoziati e implementati in occasione dei Giochi Invernali Torino 2006 e di Expo Milano 2015.

Grazie agli accordi appena citati, l'ampia strategia di collaborazione, partecipazione e inclusione tra organizzatori e sin-

daci messa in campo non solo ha contribuito a prevenire qualsiasi vertenza di ambito occupazionale, ma ha anche spianato la strada, per la zona di Milano e per l'economia italiana in generale, per un duraturo lascito rappresentato dal capitale umano generato e dal miglioramento dei rapporti tra datori di lavoro e lavoratori, in un prolungamento dello spirito olimpico.

132 | Giochi sostenuti da ONG e altre associazioni

Siamo estremamente consapevoli dell'importanza delle partnership con associazioni di cittadini e ONG come condizione preliminare per la buona riuscita dei Giochi e la produzione di benefici diffusi e durevoli per le comunità locali.

Come esposto al punto D.127, **Milano Cortina 2026 ha attivamente cercato il coinvolgimento della società civile e si è già assicurata il sostegno di numerose associazioni locali e nazionali che hanno manifestato la loro intenzione di collaborare tanto durante la fase di preparazione quanto durante la realizzazione dei Giochi.**

Questi gruppi di associazioni comprendono:

- associazioni del mondo dell'impresa – Un arco diversificato di associazioni di settori aziendali regionali (Industria, Commercio, Artigianato, Turismo, Cooperative) ha già espresso un deciso sostegno alla Candidatura. In molti casi, le associazioni sono state direttamente coinvolte nella preparazione dell'Offerta;
- università – La Conferenza dei rettori delle università delle regioni interessate ha confermato il suo sostegno alla candidatura. È previsto un accordo di partenariato che svilupperà iniziative di coinvolgimento degli studenti comprendendo piani di volontariato, programmi di educazione olimpica, seminari universitari specifici e programmi di inserimento occupazionale per laureati per assumere personale per il Comitato Organizzatore;
- ONG – Partendo dalla positiva esperienza di Expo Milano 2015 e dei Giochi Invernali Torino 2006, il Comitato Organizzatore promuoverà delle partnership con varie ONG per realizzare diversi programmi, compresa l'iniziativa di Tregua Olimpica e altre iniziative di inclusione sociale;
- Principali associazioni dedicate alla disabilità – Come esposto al punto D.51, associazioni come LEDHA cooperano da tempo con il Comune di Milano allo sviluppo del piano di

accessibilità della città ed hanno espresso il loro pieno sostegno ai Giochi Milano Cortina 2026. L'impegno di queste associazioni continuerà nei prossimi mesi portando avanti iniziative intese a fare in modo che le aree delle città e le sedi olimpiche offrano un caldo benvenuto a tutti i visitatori, compresi quelli affetti da menomazioni o con esigenze speciali;

- associazioni di volontariato – A breve sarà sottoscritto un accordo di cooperazione con CSVnet, la rete nazionale dei centri di servizio per il volontariato, per promuovere l'interesse e la partecipazione delle numerose associazioni di volontari che operano in Lombardia e in Veneto. L'accordo darà alle associazioni la possibilità di far conoscere al pubblico le loro attività durante i Giochi;

● istituzioni e associazioni culturali – È in fase di sviluppo un forte partenariato con le più importanti istituzioni culturali in vista del loro coinvolgimento e dell'inizio di un lavoro in comune se, come auspichiamo, avremo l'onore di ospitare i Giochi. L'obiettivo è ideare e realizzare dei programmi sbalorditivi e di grande respiro nell'ambito delle Olimpiadi della Cultura che portino alla ribalta la ricchezza culturale e artistica delle città e delle regioni ospitanti.

Siamo convinti che tutte le partnership sopra indicate aiuteranno i cittadini a entrare nella costruzione dei Giochi da veri protagonisti, offrendo loro un'incredibile opportunità di ispirazione, di incontro con le persone e di crescita individuale e collettiva.

